



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



POR FESR Sicilia 2014/2020

Documento di Programmazione Attuativa (2018 - 2020)

(Aggiornato a dicembre 2018)

Sommario

INTRODUZIONE.....	6
1. ASPETTI GENERALI.....	7
1.1 OBIETTIVI ED OGGETTO DEL DPA	7
1.2 PROCEDURA DI ADOZIONE E REVISIONE	7
1.3 PROCEDURE RELATIVE AGLI INTERVENTI TERRITORIALIZZATI	8
1.3.1 APPROVAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE (SUS).....	8
1.3.2 APPROVAZIONE DELLA STRATEGIA D'AREA PER LE AREE INTERNE.....	11
1.3.3 APPROVAZIONE DELLA STRATEGIA D'AREA E DEL RELATIVO PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL).....	12
1.4 CONTRIBUTO DEL DPA AGLI OBIETTIVI DEL PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO DELLA REGIONE SICILIANA	14
2. DESCRIZIONE DELLE AZIONI	15
ASSE PRIORITARIO 1: RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE	15
CONDIZIONALITÀ EX-ANTE PERTINENTI PER OBIETTIVO TEMATICO.....	15
<i>Azione 1.1.2 – Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese.....</i>	<i>15</i>
<i>Azione 1.1.3 – Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca</i>	<i>18</i>
<i>Azione 1.1.5 - Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala.....</i>	<i>20</i>
<i>Azione 1.2.1 – Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione.....</i>	<i>23</i>
<i>Azione 1.2.3 – Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 (da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti come i distretti tecnologici, i laboratori pubblico-privati e i poli di innovazione)</i>	<i>25</i>
<i>Azione 1.3.1 – Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell'innovazione.....</i>	<i>27</i>
<i>Azione 1.3.2 – Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs</i>	<i>28</i>
<i>Azione 1.4.1 – Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca</i>	<i>30</i>
<i>Azione 1.5.1 – Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate strategiche per i sistemi regionali ai fini dell'attuazione della S3.....</i>	<i>32</i>
ASSE PRIORITARIO 2: AGENDA DIGITALE.....	34
CONDIZIONALITÀ EX ANTE APPLICABILI PER OBIETTIVO TEMATICO	34
<i>Azione 2.1.1 - Contributo all'attuazione del “Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga” e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione ad almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, e, nelle aree rurali e interne nel rispetto del principio di neutralità tecnologica e nelle aree consentite dalla normativa comunitaria</i>	<i>35</i>
<i>Azione 2.2.1 – Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese.....</i>	<i>38</i>
<i>Azione 2.2.3 – Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche. (Gli interventi comprendono prioritariamente le grandi banche dati pubbliche -eventualmente anche nuove basi dati, nonché quelle realizzate attraverso la gestione associata delle funzioni ICT, in particolare nei piccoli Comuni ricorrendo, ove opportuno, a soluzioni cloud).</i>	<i>41</i>
<i>Azione 2.3.1 – Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali</i>	<i>44</i>

ASSE PRIORITARIO 3: PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, IL SETTORE AGRICOLO E IL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA **ERRORE. IL SEGNALE NON È DEFINITO.**

CONDIZIONALITÀ EX ANTE PERTINENTI PER OBIETTIVO TEMATICO .. **ERRORE. IL SEGNALE NON È DEFINITO.**

Azione 3.1.1 – Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Azione 3.3.2 – Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Azione 3.3.3 – Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche (anche sperimentando modelli innovativi, quali, dynamic packaging, marketing networking, tourism information system, customer relationship management) **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Azione 3.3.4 – Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Azione 3.4.1 – Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Azione 3.4.2 – Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Azione 3.5.1 – Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza.... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Azione 3.6.1 – Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei CONFIDI più efficienti ed efficaci..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

ASSE PRIORITARIO 4: ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITÀ DELLA VITA..... 47

CONDIZIONALITÀ EX ANTE APPLICABILI PER OBIETTIVO TEMATICO 72

Azione 4.1.1 – Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo..... 73

Azione 4.1.3 – Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete). 77

Azione 4.2.1 – Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza..... 80

Azione 4.3.1 – Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari e volti ad incrementare direttamente la distribuzione di energia prodotta da fonti rinnovabili, introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio come infrastruttura delle "città" e delle aree periurbane ⁸³

Azione 4.3.2 – Realizzazione di sistemi intelligenti di stoccaggio asserviti a reti intelligenti di distribuzione (smart grids) e a impianti di produzione da FER..... 86

Azione 4.5.2 – Realizzazione di impianti di trattamento, sistemi di stoccaggio, piattaforme logistiche e reti per la raccolta da filiera corta delle biomasse..... 88

Azione 4.6.1 – Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto 92

Azione 4.6.2 – Rinnovo del materiale rotabile 95

Azione 4.6.3 – Sistemi di trasporto intelligenti..... 98

Azione 4.6.4 – Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale 100

ASSE PRIORITARIO 5: CAMBIAMENTO CLIMATICO, PREVENZIONE E GESTIONE DEI RISCHI 102

CONDIZIONALITÀ EX ANTE APPLICABILI PER OBIETTIVO TEMATICO 102

Azione 5.1.1 – interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera 103

Azione 5.1.3 – Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi eco sistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici 107

Azione 5.1.4 – Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce..... 110

Azione 5.3.2 – interventi di microzonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti (*) pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio 113

ASSE PRIORITARIO 6: TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE..... 119

CONDIZIONALITÀ EX ANTE APPLICABILI PER OBIETTIVO TEMATICO 119

<i>Azione 6.1.1 – Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità.....</i>	<i>121</i>
<i>Azione 6.1.2 – Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta.....</i>	<i>124</i>
<i>Azione 6.1.3 – Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali.....</i>	<i>127</i>
<i>Azione 6.2.1 – Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal piano regionale di bonifica</i>	<i>130</i>
<i>Azione 6.2.2 – Realizzazione di impianti per lo smaltimento dell'amianto.....</i>	<i>132</i>
<i>Azione 6.3.1 – Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili.....</i>	<i>134</i>
<i>Azione 6.3.2 – interventi di miglioramento \ ripristino delle capacità di invaso esistenti realizzando, ove possibile, infrastrutture verdi</i>	<i>137</i>
<i>Azione 6.4.1 – Sostegno all'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, per il contenimento dei carichi inquinanti, riabilitazione dei corpi idrici degradati attraverso un approccio ecosistemico. (si tratta di diminuzione dei prelievi e dei carichi inquinanti, efficientamento degli usi nei vari settori di impiego e il miglioramento e/o ripristino graduale delle falde acquifere)</i>	<i>139</i>
<i>Azione 6.4.2 – Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica.....</i>	<i>142</i>
<i>Azione 6.5.1 – Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei piani di gestione della rete natura 2000</i>	<i>144</i>
<i>Azione 6.6.1 – Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo</i>	<i>147</i>
<i>Azione 6.6.2 – Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate.....</i>	<i>150</i>
<i>Azione 6.7.1 – Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo</i>	<i>153</i>
<i>Azione 6.7.2 – Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate</i>	<i>157</i>
<i>Azione 6.8.3 – Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche.....</i>	<i>160</i>

ASSE PRIORITARIO 7: SISTEMI DI TRASPORTO SOSTENIBILI 163

CONDIZIONALITÀ EX ANTE APPLICABILI PER OBIETTIVO TEMATICO 163

<i>Azione 7.1.1 – Completare le infrastrutture strategiche relative agli archi e ai nodi della rete centrale europea ed in particolare i “Grandi Progetti” ferroviari, concentrando gli interventi sulle 4 direttrici prioritarie che attraversano l'Italia individuate dallo schema comunitario TEN-T ed eliminando i colli di bottiglia.....</i>	<i>165</i>
<i>Azione 7.2.2 – Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi.....</i>	<i>167</i>
<i>Azione 7.3.1 – Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa</i>	<i>170</i>
<i>Azione 7.4.1 – Rafforzare le connessioni dei centri agricoli e agroalimentari alla rete.....</i>	<i>173</i>

ASSE PRIORITARIO 9: INCLUSIONE SOCIALE..... 175

CONDIZIONALITÀ EX ANTE APPLICABILI PER OBIETTIVO TEMATICO 175

<i>Azione 9.3.1 – Finanziamento piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento</i>	<i>177</i>
<i>Azione 9.3.2 – Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio educativi per la prima infanzia.....</i>	<i>180</i>
<i>Azione 9.3.5 – Piani di investimento in infrastrutture per comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia.....</i>	<i>183</i>
<i>Azione 9.3.8 – Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri compresa la implementazione di telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura.....</i>	<i>186</i>
<i>Azione 9.4.1 – Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi</i>	

<i>per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi</i>	<i>189</i>
<i>Azione 9.5.8 – Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell’ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora [sportelli dedicati per la presa in carico, alloggio sociale temporaneo per adulti in difficoltà, docce e mense, alberghi diffusi per lavoratori stagionali nelle zone rurali].....</i>	<i>192</i>
<i>Azione 9.6.1 – Interventi per il sostegno di aziende confiscate alle mafie per salvaguardare i posti di lavoro in collegamento con azioni di aggregazione e promozione sociale ed economica.....</i>	<i>194</i>
<i>Azione 9.6.6 – Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili di proprietà pubblica in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie.....</i>	<i>197</i>
ASSE PRIORITARIO 10: ISTRUZIONE E FORMAZIONE	200
CONDIZIONALITÀ EX ANTE APPLICABILI PER OBIETTIVO TEMATICO	200
<i>Azione 10.7.1 – Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l’accessibilità delle persone con disabilità.....</i>	<i>201</i>
ASSE PRIORITARIO 11: ASSISTENZA TECNICA.....	205
<i>Assistenza Tecnica al PO FESR Sicilia 2014 -2020.....</i>	<i>205</i>

Introduzione

Il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020 Sicilia, approvato con DGR n. 267/2015, prevede, al paragrafo 3.3, l’adozione di uno strumento di programmazione attuativa che

definisca il quadro di dettaglio delle procedure, delle modalità e dei tempi di attuazione previsti dal Programma.

In coerenza con le indicazioni fornite dal Manuale è stato quindi elaborato il Documento di Programmazione Attuativa del PO FESR Sicilia 2014/2020 (DPA). Il Documento è stato definito da ciascun Centro di Responsabilità in stretto coordinamento con l'Autorità di Coordinamento/Autorità di Gestione ed in particolare con i Servizi competenti del Dipartimento Regionale della Programmazione (DRP).

Il DPA declina il quadro della programmazione attuativa del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato con Deliberazione n. 105 del 6 marzo 2018 della Giunta della Regione Siciliana.

Il documento è suddiviso in tre parti:

- nella prima parte, di natura generale, vengono presentati gli obiettivi, l'oggetto e le caratteristiche essenziali del documento;
- nella seconda parte vengono esplicitati i contenuti delle singole Azioni. L'informazione riguarda quindi i contenuti programmatici e finanziari (dotazione finanziaria, collocazione nel Programma, indicatori, tipologia di territorio interessato, beneficiari, criteri di selezione, etc.), la struttura organizzativa responsabile dell'attuazione e la normativa di riferimento;
- nella terza parte il DPA riporta, per ciascuna Azione, prospetti di sintesi contenenti le informazioni relative alle dotazioni finanziarie, alle procedure e alle fasi di attuazione con la relativa tempistica di esecuzione;

Formano inoltre parte del DPA e sono disponibili sul sito web istituzionale www.euroinfosicilia.it:

- le schede relative alla base giuridica dei regimi di aiuto, approvate con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 438 del 27 dicembre 2016;

1. Aspetti generali

1.1 Obiettivi ed oggetto del DPA

Il Documento di Programmazione Attuativa ha l'obiettivo – in coerenza con il Manuale di Attuazione – di dotare l'Amministrazione Regionale di uno strumento flessibile, dettagliato ed immediatamente operativo per la gestione del Programma.

Il DPA ha per oggetto una chiara definizione di contenuti, procedure, strumenti e tempistica di implementazione del Programma a livello di singola Azione ed intende così contribuire ad una sana, efficiente e tempestiva gestione del Programma da parte degli organismi responsabili, nonché a facilitare le adeguate misure di sorveglianza e controllo.

Il DPA costituisce, altresì, una dettagliata fonte di informazione per gli enti terzi all'amministrazione regionale coinvolti nell'attuazione, per la platea dei potenziali beneficiari e per il partenariato rilevante.

1.2 Procedura di adozione e revisione

In coerenza con quanto stabilito dal Manuale di Attuazione le fasi di adozione del DPA sono le seguenti:

- 1) Definita la programmazione attuativa per le Azioni di propria competenza, il Dirigente Generale di ciascun Centro di Responsabilità (CdR) provvede ad inviarlo all'Autorità di Coordinamento / Autorità di Gestione (AcAdG);
- 2) l'AcAdG acquisisce le programmazioni attuative dei CdR nel Documento di Programmazione Attuativa;
- 3) il Documento di Programmazione Attuativa, ai sensi dell'art. 2.2.3.4 del Sistema di Gestione e Controllo del POR, viene trasmesso dall'AcAdG al Presidente della Regione Siciliana, che lo sottopone alla Giunta Regionale per l'approvazione. La DGR di approvazione del DPA viene pubblicata sui siti istituzionali e sulla GURS;
- 4) l'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO) provvede ad inserire le procedure previste dal DPA approvato sul sistema informativo Caronte per l'avvio del monitoraggio procedurale.

Le revisioni annuali del Documento di Programmazione Attuativa vengono definite ed approvate con la medesima procedura descritta in precedenza.

1.3 Procedure relative agli interventi territorializzati

L'attuazione delle Azioni dedicate alle politiche territoriali è preceduta dall'espletamento delle procedure relative all'approvazione del quadro strategico e programmatico, nonché dall'istituzione degli organismi responsabili.

1.3.1 Approvazione della strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS)

In riferimento alla quota di risorse destinata all'attuazione integrata di strategie per lo Sviluppo Urbano Sostenibile (ITI / Agende urbane) la selezione delle operazioni sarà delegata alle nove Autorità Urbane – Organismi Intermedi, anche di livello sovracomunale, costituite dalle città eleggibili. L'avvio della fase di attuazione delle singole azioni sarà subordinato all'approvazione della strategia in relazione alle fasi procedurali riportate nella tabella seguente.

Procedure per l'approvazione delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile

Descrizione fase procedurale	Soggetto responsabile	Data prevista
Istituzione dell'Autorità Urbana: A seguito della verifica dei requisiti di ammissibilità di cui alla DGR n. 274/2016, l'Autorità Urbana sarà formalmente riconosciuta quale soggetto titolato alla presentazione dell'Agenda Urbana, e ai sensi dell'art.7 Reg. UE 1301/2013, sarà designato quale Organismo Intermedio per la selezione delle operazioni inserite nella Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile.	AdG PO FESR 2014/2020	31 Ottobre 2018
Approvazione delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile (Agenda Urbana): La Regione approverà le strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile che prevedono l'attuazione del pacchetto di azioni, con relativa dotazione finanziaria, in modalità territoriale ed integrata alle altre azioni previste	AdG PO FESR 2014/2020	31 Dicembre 2018
Designazione Organismo Intermedio: Ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) n.1301/2013 l'AdG del PO FESR 2014 - 2020 delega all'Organismo Intermedio/Autorità Urbana le funzioni relative alla selezione delle operazioni. L'atto di delega è formalizzato con la sottoscrizione di una convenzione fra i <u>Dipartimenti Deleganti e l'Autorità Urbana</u> .	AdG PO FESR 2014/2020	31 Gennaio 2019
Selezione delle operazioni: Le Autorità Urbane provvedono ad avviare le procedure per la selezione con la pubblicazione di avvisi/chiamate a progetto, alla ammissibilità e alla valutazione di merito delle operazioni applicando i requisiti e i criteri di selezione generali per l'azione nonché gli eventuali criteri di selezione aggiuntivi previsti dalla DGR 274/2016 e ne attestano gli esiti con atto formale.	Realizzazione OOPP e acquisizione Beni e servizi: Organismi Intermedi/Autorità Urbane Regimi di aiuto: CdR	31 Marzo 2020
Fine procedura: Acquisito l'esito della selezione delle operazioni come attestato dall'Autorità Urbana, previa eventuale verifica dell'ammissibilità delle stesse da parte dell'UCO, il Dirigente del Dipartimento procede alla emissione del Decreto di finanziamento.	CdR	30 Giugno 2020

La procedura riguarda **21 azioni per un importo totale di € 420.091.113**. Le azioni interessate dalla procedura sono riportate nella tabella che segue.

Azioni del PO FESR Sicilia 2014/2020 interessate dalle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile

Azioni	€
--------	---

Azioni		€
1	2.2.1 - Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese.	12.073.761
2	2.2.3 - Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche. (Gli interventi comprendono prioritariamente le grandi banche dati pubbliche -eventualmente anche nuove basi dati, nonché quelle realizzate attraverso la gestione associata delle funzioni ICT, in particolare nei piccoli Comuni ricorrendo, ove opportuno, a soluzioni cloud).	6.501.256
3	3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici	12.827.345
4	3.3.4 - Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa	12.827.345
5	4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smartbuildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo	111.661.074*
6	4.1.3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)	29.793.339*
7	4.3.2 - Realizzazione di sistemi intelligenti di stoccaggio asserviti a reti intelligenti di distribuzione (smartgrids) e a impianti di produzione da FER	7.000.000
8	4.6.1 - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto	30.398.485*
9	4.6.2 - Rinnovo del materiale rotabile	36.000.000*
10	4.6.3 - Sistemi di trasporto intelligenti	5.000.000*
11	4.6.4 - Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub	30.601.514*
12	5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	28.905.784*
13	5.1.3 - Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi eco sistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici	4.519.563*
14	5.3.3 - Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri funzionali e operativi	1.378.736
15	6.7.1 - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	5.213.380*
16	6.7.2 - Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate	1.735.553*
17	6.8.3 - Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche	2.987.306
18	9.3.1 - Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento	16.312.224*
19	9.3.5 - Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia	15.497.915*

Azioni		€
20	9.3.8 - Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri compresa la implementazione di telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura.	6.076.259
21	9.4.1 - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi	42.780.267
	TOTALE	420.091.113

* Importi soggetti a revisione a seguito dell'asestamento finanziario delle Agende Urbane

1.3.2 Approvazione della Strategia d'area per le Aree Interne

Nell'ambito del percorso della Strategia Nazionale per le Aree Interne sono state individuate in Sicilia cinque aree delimitate territorialmente, con beneficiari già indicati ed esplicitate nella Sezione 4 del Programma. Il percorso prevede, nella fase antecedente all'attuazione, i passaggi procedurali riportate nella tabella seguente.

Procedure per l'approvazione delle Strategie di area per le Aree Interne

Descrizione fase procedurale	Soggetto responsabile	Data prevista
Atto di approvazione Preliminare Strategia Area Interna: Nell'ambito del percorso SNAI la Regione approva, secondo i criteri approvati dal CdS e le Linee Guida approvate con delibera di Giunta regionale 276/2016, i Preliminari di Strategia contenenti Fabbisogni, Risultati Attesi e Azioni intercettati da ciascun Area Interna	AdG PO FESR 2014/2020	31 Gennaio 2018
Atto di approvazione Strategia Area Interna: Nell'ambito del percorso SNAI la Regione approva, secondo i criteri approvati dal CdS e le Linee Guida approvate con delibera di Giunta regionale 276/2016, le Strategie d'Area comprensive delle schede operazioni presentate da ciascuna Area Interna	AdG PO FESR 2014/2020	31 Marzo 2019
Presentazione proposte / ricezione progetti: I Comuni SNAI AI presentano gli elaborati progettuali degli interventi inseriti nella Strategia ai CDR competenti per la valutazione della qualità progettuale/Attribuzione del punteggio soglia	Comuni SNAI/CdR	30 Settembre 2019
Individuazione operazioni / Approvazione progetti: I CdR valutano le singole operazioni proposte e attribuiscono il punteggio	CdR	31 Marzo 2020

La procedura riguarda **16 azioni per un importo totale di € 155.348.344**. Le azioni interessate dalla procedura sono riportate nella tabella che segue.

Azioni del PO FESR Sicilia 214/2020 interessate dalle Strategie di area per le Aree Interne

Azioni	€
1 1.3.2 - Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs	6.666.666
2 2.2.1 - Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese.	3.036.474
3 2.2.3 - Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche. (Gli interventi comprendono prioritariamente le grandi banche dati pubbliche -eventualmente anche nuove basi dati, nonché quelle realizzate attraverso la gestione associata delle funzioni ICT, in particolare nei piccoli Comuni ricorrendo, ove opportuno, a soluzioni cloud).	1.635.024
4 2.3.1 - Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali.	3.333.333
5 4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smartbuildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo	20.987.398

Azioni		€
6	4.1.3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)	10.039.978
7	4.5.2 - Realizzazione di impianti di trattamento, sistemi di stoccaggio, piattaforme logistiche e reti per la raccolta da filiera corta delle biomasse	15.000.000
8	5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	5.486.730
9	5.1.3 - Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi eco sistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici	857.877
10	6.7.1 - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	3.727.291
11	6.7.2 - Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate	1.240.828
12	6.8.3 - Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche	4.968.120
13	7.4.1 - Rafforzare le connessioni dei centri agricoli e agroalimentari alla rete	68.368.620
14	9.3.5 - Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia	3.835.417
15	9.3.8 - Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri compresa la implementazione di telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura.	2.164.582
16	10.7.1 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità	4.000.000
TOTALE		155.348.344

1.3.3 Approvazione della Strategia d'area e del relativo Piano di Azione Locale (PAL)

I GAL selezionati hanno elaborato le strategie per lo sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD). Il percorso per la selezione delle strategie si articola in due fasi: la prima prevede l'applicazione dei criteri di selezione approvati in sede di CdS e la seconda un negoziato con incontri bilaterali tra Amministrazione Regionale e ciascun GAL per definire la progettazione di dettaglio del Piano di Azione ed una eventuale rimodulazione del piano finanziario, per poi procedere all'emanazione del provvedimento finale.

Le fasi procedurali sono riportate nella tabella seguente.

Procedure per l'approvazione delle strategie per lo sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD)

Descrizione fase procedurale	Soggetto responsabile	Data prevista
Atto di approvazione delle Strategie I STEP: L'AdG PSR, a seguito della ricezione della presa d'atto da parte dell'AdG PO FESR relativa all'esito della selezione delle strategie dei GAL effettuata dal CdR, approva la graduatoria con relativo Decreto.	AdG PSR FEASR 2014/2020	28 Ottobre 2016 D.D.G. n. 6585 del 28/10//2016 (FEASR)

Descrizione fase procedurale	Soggetto responsabile	Data prevista
<u>Assestamento addendum a seguito della fase negoziale</u>	AdG PSR FEASR / AdG PO FESR 2014/2020	15 Novembre 2018
<u>Presentazione proposte / ricezione progetti:</u> I Comuni GAL presentano gli elaborati progettuali degli interventi infrastrutturali o per l'acquisizione di beni e servizi inseriti nella Strategia ai CdR competenti per la valutazione della qualità progettuale/Punteggio soglia	Beneficiari/CdR	30 Aprile 2019
<u>Approvazione delle proposte progettuali:</u> I CdR valutano le singole operazioni proposte nel rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione approvati dal CdS	CdR	30 Giugno 2019
<u>Fine procedura:</u> Emissione decreto di finanziamento	CdR	30 Settembre 2019

La procedura riguarda **14 azioni per un importo totale di €62.800.000**. Le azioni interessate dalla procedura sono riportate nella tabella che segue.

Azioni del PO FESR Sicilia 214/2020 interessate delle strategie per lo sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD)

Azioni		€
1	1.3.2 - Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs	6.666.666
2	2.2.1 - Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese.	3.034.641*
3	2.2.3 - Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche. (Gli interventi comprendono prioritariamente le grandi banche dati pubbliche -eventualmente anche nuove basi dati, nonché quelle realizzate attraverso la gestione associata delle funzioni ICT, in particolare nei piccoli Comuni ricorrendo, ove opportuno, a soluzioni cloud).	1.634.037*
4	2.3.1 - Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali.	3.331.321*
5	3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici	7.600.000*
6	3.3.3 - Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche	7.600.000*
7	3.3.4 - Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa	7.600.000*
8	4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smartbuildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo	6.958.258*
9	4.1.3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)	2.908.407*

10	4.5.2 - Realizzazione di impianti di trattamento, sistemi di stoccaggio, piattaforme logistiche e reti per la raccolta da filiera corta delle biomasse	3.466.666
11	5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	4.612.193
12	5.1.3 - Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi eco sistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici	721.139*
13	9.3.5 - Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia	2.666.666
14	10.7.1 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità	4.000.000
	TOTALE	62.800.000

* Importi soggetti a revisione a seguito dell'assestamento finanziario dei addenda alle strategie in quota FESR

1.4 Contributo del DPA agli obiettivi del Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Siciliana

La definizione del DPA e la sua adozione come piano di lavoro da parte di ciascun Ufficio Competente per le Operazioni contribuisce al conseguimento degli obiettivi del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Regione Siciliana approvato con DGR n. 333/2016. In particolare, l'utilizzo del DPA come strumento gestionale contribuisce in forma diretta a rafforzare la funzione di coordinamento delle Autorità di Gestione (nell'ambito dell'Obiettivo 1 "Superamento delle debolezze di carattere procedurale", criticità 1.1) ed a snellire i percorsi politici e amministrativi finalizzati alla selezione delle operazioni (Criticità 1.2 nell'ambito dello stesso Obiettivo).

2. Descrizione delle Azioni

ASSE PRIORITARIO 1: RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE

Condizionalità ex-ante pertinenti per Obiettivo Tematico

Condizionalità ex ante	T.01.1 Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma nazionale di riforma, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di ricerca e di innovazione ai livelli nazionale e regionale T.01.2 Infrastrutture per la ricerca e l'innovazione: Esistenza di un piano pluriennale per la programmazione di bilancio e la definizione delle priorità di investimento			
	Le condizionalità applicabili all'Asse 1 risultano soddisfatte			
Azioni soggette al soddisfacimento delle condizionalità ex ante	1.1.2 – Sostegno per l’acquisto di servizi per l’innovazione tecnologica [...]	T.01.1 – T.02.2		
	1.1.3 – Sostegno alla valorizzazione economica dell’innovazione [...]	T.01.1 – T.02.2		
	1.1.5 - Sostegno all’avanzamento tecnologico delle imprese[...]	T.01.1 – T.02.2		
	1.2.1 – Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori [...]	T.01.1 – T.02.2		
	1.2.3 – Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca [...]	T.01.1 – T.02.2		
	1.3.2 – Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi [...]	T.01.1 – T.02.2		
	1.4.1 – Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative [...]	T.01.1 – T.02.2		
	1.5.1 – Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate strategiche [...]	T.01.1 – T.02.2		
Azione 1.1.2 – Sostegno per l’acquisto di servizi per l’innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese				
DIPARTIMENTO	Attività Produttive, via degli Emiri 45, 90135 Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Rosolino Greco dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Salvatore Manzella salvatore.manzella@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Antonino Di Franco adifranco@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell’azione (€)	24.500.000			
DESCRIZIONE DELL’AZIONE				
Obiettivo Tematico	1. Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione			
Priorità di investimento	1.b Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell’istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l’innovazione sociale, l’eco-innovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, la stimolo della domanda, le reti, i cluster e l’innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali.			
Obiettivo specifico	1.1 Incremento dell’attività di innovazione delle imprese			
Target PF 2018 d’Asse (€)	82.293.403			
Target indicatori output (2018)	CO29	Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all’introduzione di nuovi prodotti per le aziende	Imprese	35
Settore di intervento	66 Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione)			
Forma di finanziamento	01 Sovvenzione a fondo perduto			

Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti) 02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti) 03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	07 Non pertinente			
Beneficiari	PMI in forma singola e associata			
Destinatari	Sistema regionale della ricerca, sistema produttivo			
Territorio di Riferimento	Le azioni sono rivolte all'intero territorio regionale			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Al momento attuale non si prevede il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, ferma restando la possibilità di attivarli in seguito.			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso allo strumento dei grandi progetti.			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	C01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	890
	C029	Ricerca, innovazione: Numero imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	610
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	<ul style="list-style-type: none">Coerenza con gli ambiti tematici individuati dalla S3Servizio appartenente al catalogo regionale dei servizi specialistici di sostegno all'innovazioneServizio erogato da uno dei fornitori accreditati al catalogo regionale dei servizi specialistici di sostegno all'innovazione		
	Criteri di valutazione	AVVISO CON PROCEDURA VALUTATIVA A SPORTELLLO Conseguimento di una soglia minima di qualità progettuale in termini di: <ul style="list-style-type: none">Livello di novità delle prestazioni di servizi richiesti rispetto ai servizi utilizzati correntemente dall'impresa;Livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività previste, ai tempi, agli obiettivi e ai risultati;Valorizzazione aziendale dei risultati (in termini di prospettive di mercato derivanti dal miglioramento dei processi di produzione e di definizione dei nuovi prodotti, processi, organizzazione derivanti dalla realizzazione del progetto proposto e ricadute per l'aumento della capacità produttiva)		
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	N/A			
Tipologia intervento finanziabile	L'azione finanzia aiuti alle imprese ai sensi dell'Art. 28 Reg. 651/2014. Gli interventi faranno riferimento ad uno degli ambiti tematici della Strategia regionale di Specializzazione Intelligente (S3). Le azioni riguarderanno: <ul style="list-style-type: none">l'acquisizione di competenze da parte delle imprese che permettano l'avvio e il consolidamento di un percorso di innovazione, attraverso progetti di investimento in innovazione di prodotto/servizio, di processo, organizzativa e commerciale, da attuare anche attraverso progetti di rete;l'innovazione organizzativa o l'introduzione delle ICT, l'innovazione strategica e di business, di marketing e comunicazione, di ridisegno dei processi produttivi (i cosiddetti Knowledge Intensive Business Services – KIBS);la brevettazione di idee innovative, prototipazione, sviluppo delle competenze digitali (e-skills)			
Proposte d'azione	Con DGR n. 118 del 06/03/2018 è stata effettuata una rimodulazione finanziaria, con una riduzione di €3.531.133 rispetto alla dotazione finanziaria originaria.			
Procedure di spesa attivate	<ul style="list-style-type: none">PRATT 734: Avviso pubblicato in data 23 giugno 2017, con D.D.G. 1350 con procedura valutativa a sportello. Istanze presentate: 477. Con DDG n. 784 del 22.05.2018, sono stati pubblicati gli elenchi delle istanze ammesse e non ammesse. Istanze ammesse a valutazione: 339 per un importo totale contribuito di € 24.233.615.Alla data del 31/07/2018, è stata conclusa la fase di valutazione delle n. 339 istanze ammesse a valutazione, n. 334 istanze sono risultate finanziabili n. 5 istanze sono risultate non finanziabili in quanto hanno conseguito un punteggio inferiore rispetto alla soglia minima di qualità progettuale definita dall'Avviso.			

	<ul style="list-style-type: none">• Alla data del 20/09/2018, risultano decretate con registrazione della Corte dei Conti gli elenchi delle istanze finanziabili con la relativa concessione in via provvisoria del contributo spettante per un totale di n. 118 imprese (fino alla posizione 120 dello Sportello); in relazione a tali elenchi, sono state firmate le convenzioni per n. 105 imprese. In n. 13 casi non sarà possibile stipulare la convenzione per rinuncia esplicita delle imprese, oppure per il mancato riscontro alla richiesta dipartimentale ed ancora per DURC permanentemente in verifica.• In vista della decretazione per le restanti imprese (dalla posizione 121 alla posizione 339), è stata avanzata una richiesta di variazione di bilancio sul capitolo 742872 necessaria a stabilire la massima coerenza tra le prescrizioni del D.Lgs n. 118/2001 e le proiezioni effettive di spesa sull’Azione in oggetto per le annualità 2018/2019, sviluppate in funzione delle informazioni assunte ufficialmente presso un campione di Imprese (intervallo nn. 121/180) sui termini di presentazione delle richieste di saldo.		
Procedure di spesa da attivare	<ul style="list-style-type: none">• Disimpegno delle somme per n. 13 imprese.• Emissione dei decreti di finanziamento per le restanti imprese dalla posizione 121 alla posizione 339 e successiva sottoscrizione degli atti convenzionali.		
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Regolamento (UE)	1303	17/12/13	Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca [...]
Regolamento (UE)	651	17/06/14	Il Regolamento dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea pubblicato in GUCE L 187 del 26 giugno 2014

Azione 1.1.3 – Sostegno alla valorizzazione economica dell’innovazione attraverso la sperimentazione e l’adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell’industrializzazione dei risultati della ricerca				
DIPARTIMENTO	Attività Produttive, via degli Emiri 45, 90135 Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Rosolino Greco dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Salvatore Manzella salvatore.manzella@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Antonino Di Franco adifranco@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell’azione (€)	22.058.944			
DESCRIZIONE DELL’AZIONE				
Obiettivo Tematico	1. Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione			
Priorità di investimento	1.b Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell’istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l’innovazione sociale, l’eco-innovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, la stimolo della domanda, le reti, i cluster e l’innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali			
Obiettivo specifico	1.1 Incremento dell’attività di innovazione delle imprese			
Target PF 2018 d’Asse (€)	82.293.403			
Target indicatori output (2018)	CO29	Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all’introduzione di nuovi prodotti per l’azienda	Imprese	35
Settore di intervento	61 Attività di ricerca e innovazione in centri di ricerca privati, incluso il collegamento in rete 64 Processi di ricerca e innovazione nelle PMI (compresi i sistemi di buoni, il processo, la progettazione, il servizio e l’innovazione sociale)			
Forma di finanziamento	01 Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti) 02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti) 03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	07 Non pertinente			
Beneficiari	Reti di imprese, Grandi imprese.			
Destinatari	Innovatori singoli e/o associati, sistema regionale della ricerca, sistema produttivo.			
Territorio di Riferimento	Le azioni sono rivolte all’intero territorio regionale			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Al momento attuale non si prevede il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, ferma restando la possibilità di attivarli in seguito.			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti.			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	C01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	890
	C029	Ricerca, innovazione: Numero Imprese	Imprese	610

		beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda		
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	Coerenza con gli ambiti tematici individuati dalla S3		
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">Qualità della proposta progettuale in termini di sostenibilità economico-finanziaria, qualità tecnico-scientifica e rilevanza dei risultati attesi sotto il profilo dell'innovazioneQuota di cofinanziamento superiore al minimo previsto dall'avviso Criteri Premiali: <ul style="list-style-type: none">Raggruppamento composto da grande impresa e rete di impreseInserimento di ricercatori con elevati profili tecnico-scientifici nell'ambito dei progetti presentati		
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	N/A			
Tipologia intervento finanziabile	<p>L'azione finanzia aiuti alle imprese ai sensi dell'art. 29 del regolamento 651/2014. Gli ambiti di intervento dei progetti dovranno riguardare uno degli ambiti tematici della Strategia regione di Specializzazione Intelligente (S3) finalizzati al rafforzamento della capacità innovativa delle imprese, prevalentemente diretti ad aggregazioni di imprese, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none">l'avanzamento tecnologico dei prodotti, dei sistemi di produzione, dei sistemi organizzativi delle imprese;la diversificazione produttiva, anche attraverso la contaminazione delle tecnologie e delle loro applicazioni legate anche al design e alla progettazione. <p>Particolare attenzione verrà posta al tema della promozione e consolidamento delle reti di impresa, nonché all'inserimento di ricercatori con elevati profili tecnico-scientifici nell'ambito dei progetti presentati.</p>			
Proposte d'azione	Con DGR n. 118 del 06/03/2018 è stata effettuata una rimodulazione finanziaria, con una riduzione di € 4.003.324 rispetto alla dotazione finanziaria originaria			
Procedure di spesa attivate	<ul style="list-style-type: none"><u>PRATT 765</u>: Avviso pubblicato in data 23/06/2017 con DDG 1348 e s.m.i. con procedura valutativa a graduatoria. Istanze presentate: 43. Con i DD.DD.GG. n. 575 del 16/04/2018, n. 910 del 07/06/2018 e n. 1114 del 19/07/2018, sono stati approvati ed aggiornati gli elenchi delle n. 33 istanze ritenute ammissibili alla fase di valutazione, per un totale di contributo ammissibile richiesto di € 17.248.610, nonché delle n. 10 istanze escluse.Con DDG n. 782 del 22/05/2018 è stata nominata la Commissione di abbinamento esperto/progetto.Con DDG n. 996 del 25/06/2018 è stata composta la Commissione di valutazione per la selezione delle stesse istanze; alla stessa Commissione sono stati già inviati i progetti da valutare, affinché tutti i componenti possano rendere la prevista dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità.Con DDG n. 1256 del 21/08/2018 è stato rettificato il Disciplinare relativo al processo di valutazione dei progetti, di cui al DDG n. 696 del 14/05/2018.Nella considerazione che il citato Disciplinare prevede al capitolo "Composizione e funzionamento della Commissione di valutazione" come la stessa Commissione sia coadiuvata da n. 2 esperti scelti all'interno del "Roster" (n. 1 appartenente all'Ambito tematico specifico del progetto e n. 1 incaricato di verificare la sua "sostenibilità economico-finanziaria"), con DDG n. 1419/18 sono stati approvati n. 66 abbinamenti Esperto/Progetto con la relativa prenotazione delle somme necessarie alla copertura finanziaria dei contratti derivanti.Con DDG n. 1433 del 19/07/2018 si è provveduto ad approvare i n. 66 contratti sottoscritti con gli esperti abbinati in discussione, concernenti il conferimento degli incarichi di valutazione, registrato alla Corte dei Conti 15/10/2018E' stato dato avvio all'esecuzione contrattuale con i n. 66 esperti abbinati.			
Procedure di spesa da attivare	<ul style="list-style-type: none">Definizione della fase valutativa a cura della Commissione preposta.			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO				
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto	
Regolamento (UE)	1303	17/12/13	Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca [...]	
Regolamento	651	17/06/14	Il regolamento dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno	

(UE)			in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato in GUCE L 187 del 26 giugno 2014
------	--	--	--

Azione 1.1.5 - Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala.				
DIPARTIMENTO	Attività Produttive, via degli Emiri 45, 90135 Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Rosolino Greco dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Salvatore Manzella salvatore.manzella@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Antonino Di Franco adifranco@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell'azione (€)	123.162.848,90			
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico	1. Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione			
Priorità di investimento	1.b Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'eco-innovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, la stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali			
Obiettivo specifico	1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese			
Target PF 2018 d'Asse (€)	82.293.403			
Target indicatori output (2018)	CO29	Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	35
Settore di intervento	61 Attività di ricerca e innovazione in centri di ricerca privati, incluso il collegamento in rete 62 Trasferimento di tecnologie e cooperazione tra università e imprese, principalmente a vantaggio delle PMI 64 Processi di ricerca e innovazione nelle PMI (compresi i sistemi di buoni, il processo, la progettazione, il servizio e l'innovazione sociale)			
Forma di finanziamento	01 Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti) 02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti) 03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	07 Non pertinente			
Beneficiari	Imprese in forma singola o associata, Partenariati tra imprese Università, Enti ed organismi di ricerca pubblici e privati; Distretti tecnologici.			
Destinatari	Sistema produttivo, sistema regionale della ricerca			
Territorio di Riferimento	Le azioni sono rivolte all'intero territorio regionale			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Non si prevede il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, ferma restando la possibilità di attivarli in seguito. Coerentemente a quanto previsto dall'articolo 37 del regolamento (CE) 1303/2013 il sostegno agli strumenti finanziari sarà attuato e basato su una valutazione ex ante che fornisca evidenze sui fallimenti di mercato o condizioni di investimento subottimali che rendono opportuno l'utilizzo di strumenti finanziari			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti.			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	CO1	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	890

	C026	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Imprese	30
	C029	Ricerca, innovazione: Numero imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	610
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	<ul style="list-style-type: none">Coerenza con gli ambiti tematici individuati dalla S3		
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">Qualità della proposta progettuale in termini di:<ul style="list-style-type: none">definizione degli obiettivi;composizione qualitativa della rete in termini di rappresentatività della filiera produttiva/tecnologicaadeguatezza del programma di lavoro in relazione alle risorse e agli obiettivi da conseguirericadute in termini di contributo all'innalzamento del livello di innovazione del sistema industriale <p>Criteri Premiali:</p> <ul style="list-style-type: none">Partenariato composto da più di 3 soggettiinserimento di ricercatori con elevati profili tecnico-scientifici nell'ambito dei progetti presentati		
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	N/A			
Tipologia intervento finanziabile	In coerenza con gli ambiti tematici di rilevanza strategica regionale individuati nella S3, saranno finanziati interventi volti alla realizzazione di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala. L'azione sosterrà progetti realizzati in partenariato tra imprese ed enti e strutture di ricerca, per lo sviluppo di prototipi e dimostratori, con applicazione a livello industriale delle tecnologie abilitanti chiave. I progetti dovranno prevedere anche un'ampia attività di diffusione dei risultati a livello degli ambiti individuati nella S3. Particolare attenzione verrà posta su progetti che prevedono l'inserimento di ricercatori con elevati profili tecnico-scientifici nell'ambito dei progetti presentati. Aiuto concesso in conformità con quanto disposto dall'articolo 25 del Reg. 651/2014.			
Proposte D'azione	Con DGR n. 118 del 06/03/2018 è stata effettuata una rimodulazione finanziaria, con un incremento di € 67.100.580 rispetto alla dotazione originaria.			
Procedura di spesa attivate	<ul style="list-style-type: none">PRATT 736: Avviso pubblicato in data 23/06/2017 con DDG 1349 con procedura valutativa a graduatoria. Istanze presentate n. 322 per un importo concedibile di € 604.148.755,91.Alla data del 30/06/2018 è in corso la valutazione delle istanze. Dall'istruttoria emerge che le prime 67 assorbirebbero la dotazione disponibile.Con DDG n. 782 del 22/05/2018 è stata nominata la Commissione di abbinamento esperto/progetto.Con DDG n. 1420 del 17/08/2018 è stata composta la Commissione di valutazione per la selezione delle stesse istanze.Con DDG n. 1357 dell' 11/08/2018 è stato rettificato ed implementato il Disciplinare relativo al processo di valutazione dei progetti, di cui al DDG n. 697 del 14/05/2018Con DDG 1335 del 06/09/2018 è stato approvato un primo elenco, composto da n. 193 Imprese, per le quali è stata verificata positivamente la sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale; per restanti imprese la fase istruttoria risulta in fase conclusiva sulla base del soccorso istruttorio che è stato attivato.Con DDG 1485 del 24 settembre 2018 è stato approvato un secondo elenco di istanze ammesse, composto da 47 imprese.Con DDG 1738 del 10 ottobre 2018 è stato approvato un terzo elenco di istanze ammesse composto da 4 imprese nonché si è proceduto alla rettifica dei precedenti DDG 1335 e 1485.Ad oggi risultano 242 imprese ammesse e 80 escluse.Nella considerazione che il citato Disciplinare prevede al capitolo "Composizione e funzionamento della Commissione di valutazione" come la stessa Commissione sia coadiuvata da n. 3 esperti scelti all'interno del "Roster" (n. 2 appartenenti all'Ambito tematico specifico del progetto e n. 1 incaricato di verificare la sua "sostenibilità economico-finanziaria"), sono in corso di espletamento le procedure per i numerosi abbinamenti Esperto/Progetto relativi alle n. 193 imprese ammesse con il primo elenco.			
Procedure di spesa da attivare	<ul style="list-style-type: none">Invio dei progetti da valutare alla Commissione preposta, affinché tutti i componenti possano rendere la prevista dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità.Approvazione degli abbinamenti Esperto/Progetto con relativa prenotazione delle somme necessarie alla			

copertura finanziaria dei contratti derivanti. <ul style="list-style-type: none"> • Approvazione dei contratti da sottoscrivere con gli esperti abbinati in discussione, concernenti il conferimento degli incarichi di valutazione ed avvio dell'esecuzione contrattuale per la fase valutativa. • Definizione della fase valutativa a cura della Commissione preposta. 			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Regolamento (UE)	1303	17/12/13	Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca [...]
Regolamento (UE)	651	17/06/14	Il regolamento dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato in GUCE L 187 del 26 giugno 2014

Azione 1.2.1 – Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione				
DIPARTIMENTO	Attività Produttive, via degli Emiri 45, 90135 Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Rosolino Greco dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Salvatore Manzella salvatore.manzella@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Antonino Di Franco adifranco@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell'azione (€)	50.000.000			
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico	1. Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione			
Priorità di investimento	1.b Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'eco-innovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, la stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali.			
Obiettivo specifico	1.2 Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale			
Target PF 2018 d'Asse (€)	82.293.403			
Target indicatori output (2018)	L'azione non contribuisce al PF			
Settore di intervento	60 Attività di ricerca e innovazione in centri di ricerca e centri di competenza pubblici, incluso il collegamento in rete 61 Attività di ricerca e innovazione in centri di ricerca privati, incluso il collegamento in rete 63 Sostegno ai cluster e alle reti di imprese, principalmente a vantaggio delle PMI 64 Processi di ricerca e innovazione nelle PMI (compresi i sistemi di buoni, il processo, la progettazione, il servizio e l'innovazione sociale) 66 Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione)			
Forma di finanziamento	01 Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti) 02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti) 03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	07 Non pertinente			
Beneficiari	PMI e Grandi Imprese, incubatori, PST, aziende sanitarie, Enti e Fondazioni di ricerca Pubblici e Privati.			
Destinatari	Sistema produttivo, sistema regionale della ricerca, cittadini			
Territorio di Riferimento	Le azioni sono rivolte all'intero territorio regionale			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Non si prevede il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, ferma restando la possibilità di attivarli in seguito. Coerentemente a quanto previsto dall'articolo 37 del regolamento (CE) 1303/2013 il sostegno agli strumenti finanziari sarà attuato e basato su una valutazione ex ante che fornisca evidenze sui fallimenti di mercato o condizioni di investimento subottimali che rendono opportuno l'utilizzo di strumenti finanziari			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti.			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	1.2.1	Azione di sistema	Numero	20
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	A. Progetti già presentati nell'ambito di call di Horizon 2020, COSME e altri		

		<p>programmi dell' UE in materia di innovazione</p> <ul style="list-style-type: none">• Coerenza con gli ambiti tematici individuati dalla S3.• Progetto già presentato e valutato positivamente ma non ammesso a finanziamento (seal of excellence) <p>B. Progetti già presentati nell'ambito di call di Horizon 2020, COSME e altri programmi dell'Unione in materia di ricerca e innovazione e coerenti con gli ambiti tematici individuati dalla S3.</p>	
	Criteri di valutazione	<p>AVVISO CON PROCEDURA VALUTATIVA A SPORTELLO</p> <p>Conseguimento di una soglia minima nei termini di :</p> <ul style="list-style-type: none">• Grado di coerenza con gli ambiti e i sub ambiti di specializzazione della S3	
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	<p>Si sta valutando la possibilità di imputare sull'azione 1.2.1.03 i progetti di cui al titolo III dell'avviso 713/RIC del 29/10/2010, per i quali si stanno effettuando le relative verifiche. Tale avviso ha finanziato la redazione di studi di fattibilità per la creazione di nuovi Distretti/Aggregazioni Pubblico Private. I progetti inerenti tali studi sono stati inseriti nell'Accordo di Programma per la Sicilia.</p> <p>Potranno essere imputati all' azione 1.2.1_03 i progetti ricadenti nel territorio siciliano, originariamente ammessi ma non finanziati per carenza di risorse relativi all'<i>Avviso 713/Ric del 29.10.2010 Titolo III - a valere sul PON Ricerca 2007/2013 - Asse I Sostegno ai mutamenti strutturali – Obiettivo Operativo I.3 Reti per il rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico delle regioni della convergenza - Azione I.3.2 Laboratori pubblico-privati e relative reti.</i></p>		
Tipologia intervento finanziabile	<p>Si prevede di finanziare progetti presentati a valere su call di Horizon 2020 e altri programmi di sostegno all'innovazione gestiti a livello comunitario ed altre iniziative nazionali, valutati positivamente ma per i quali il budget a disposizione non è risultato sufficiente a garantire il finanziamento. La Regione intende inoltre favorire la massima integrazione tra le azioni previste con il FESR ed il programma Horizon 2020. Verranno dunque attivate iniziative per stimolare la partecipazione ad Horizon 2020 di tutti gli attori del sistema della ricerca attraverso specifiche azioni di sistema.</p>		
Proposte d'azione	<p>Con DGR n. 118 del 06/03/2018 la dotazione finanziaria dell'azione è stata così suddivisa: Az. 1.2.1.01 € 10.000.000; Az. 1.2.1.02 Sterilizzata; Az. 1.2.1.03 € 40.000.000</p>		
Procedura di spesa attivata	<ul style="list-style-type: none">• PRATT 8620: (Az. 1.2.1.01). La procedura non è stata ancora avviata.• PRATT 8620: (Az. 1.2.1.03). Verifica di rimodulazione in corso.		
Procedure di spesa da attivare			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Regolamento (UE)	1303	17/12/13	Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca [...]

Azione 1.2.3 – Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 (da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti come i distretti tecnologici, i laboratori pubblico-privati e i poli di innovazione)				
DIPARTIMENTO	Attività Produttive, via degli Emiri 45, 90135 Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Rosolino Greco dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Salvatore Manzella salvatore.manzella@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Antonino Di Franco adifranco@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell'azione (€)	124.271.362,60			
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico	1. Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione			
Priorità di investimento	1.b Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'eco-innovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, la stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali			
Obiettivo specifico	1.2 Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale			
Target PF 2018 d'Asse (€)	82.293.403			
Target indicatori output (2018)	CO26	Ricerca e Innovazione: numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Imprese	5
Settore di intervento	58 Infrastrutture di ricerca e innovazione (pubbliche) 59 Infrastrutture di ricerca e innovazione (private, compresi i parchi scientifici) 60 Attività di ricerca e innovazione in centri di ricerca e centri di competenza pubblici, incluso il collegamento in rete 61 Attività di ricerca e innovazione in centri di ricerca privati, incluso il collegamento in rete 62 Trasferimento di tecnologie e cooperazione tra università e imprese, principalmente a vantaggio delle PMI			
Forma di finanziamento	01 Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti) 02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti) 03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	07 Non pertinente			
Beneficiari	PMI e Grandi Imprese, incubatori, PST, aziende sanitarie, Enti e Fondazioni di ricerca Pubblici e Privati, distretti tecnologici.			
Destinatari	Sistema produttivo, sistema regionale della ricerca, cittadini			
Territorio di Riferimento	Le azioni sono rivolte all'intero territorio regionale			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Non si prevede il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, ferma restando la possibilità di attivarli in seguito. Coerentemente a quanto previsto dall'articolo 37 del regolamento (CE) 1303/2013 il sostegno agli strumenti finanziari sarà attuato e basato su una valutazione ex ante che fornisca evidenze sui fallimenti di mercato o condizioni di investimento subottimali che rendono opportuno l'utilizzo di strumenti finanziari			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti.			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	CO1	Investimento produttivo:	Imprese	890

		Numero di imprese che ricevono un sostegno		
	C026	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Imprese	30
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	<ul style="list-style-type: none">• Coerenza con gli ambiti tematici individuati dalla S3• N° minimo dei soggetti proponenti articolati per tipologia come previsto nell'avviso• Aggregazioni di GI/PMI/organismi id ricerca in aree strategiche ad elevato profilo scientifico e tecnologico		
	Criteri di valutazione	<p>Qualità della proposta progettuale in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Rilevanza applicativa delle KET (in particolare microelettronica e biotecnologie) nella logica mission oriented della S3• Prossimità all'industrializzazione dei risultati• Rilevanza delle ricadute industriali in termini di rafforzamento del posizionamento competitivo del sistema produttivo e del sistema della ricerca regionali e/o dei benefici per la società a livello regionale• Composizione qualitativa del partenariato in termini di rappresentatività della filiera produttiva/tecnologica• Adeguatezza del programma di lavoro e dei costi in relazione agli obiettivi da conseguire <p>Criteri Premiali:</p> <ul style="list-style-type: none">• Numero di imprese coinvolte (oltre le prime 5) o di organismi di ricerca superiore ai 3 minimi• Inserimento di ricercatori con elevati profili tecnico-scientifici nell'ambito dei progetti presentati		
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	N/A			
Tipologia intervento finanziabile	Con la S3 l'Amministrazione Regionale ha individuato gli ambiti tematici di rilevanza regionale che rappresentano gli orizzonti di sviluppo. Si prevede di finanziare piani di investimento di progetti di elevato profilo scientifico-tecnologico ricadenti nei sei ambiti prioritari previsti dalla S3 che prevedano la realizzazione di piani di investimento pluriennali presentati anche congiuntamente da più strutture di ricerca industriale e che coinvolgano imprese interessate alla industrializzazione dei risultati per progetti di ricerca industriale strategica volti alla <u>realizzazione di dimostratori di nuovi prodotti o nuove tecnologie abilitanti</u> di interesse per le filiere produttive regionali da valorizzare in termini economici sul mercato.			
Proposte d'azione	N/D			
Procedura di spesa attivate	<ul style="list-style-type: none">• <u>PRATT 737</u>: Avviso pubblicato in data 23 ottobre 2017 con D.D.G. 2434. Si tratta di una procedura negoziale in due fasi. Le istanze pervenute nella prima fase sono 15, con un importo stimato di contributo richiesto di oltre € 328.000.000 e n.373 imprese coinvolte. La prima fase è stata completata e sono state ammesse alla fase successiva le n.15 istanze. Si è in attesa dell'avvio della seconda fase.			
Procedure di spesa da attivare				
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO				
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto	
Regolamento (UE)	1303	17/12/13	Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca [...]	
Regolamento (UE)	651/2014	17/06/14	Il regolamento dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato in GUCE L 187 del 26 giugno 2014	

Azione 1.3.1 – Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell'innovazione	
Dotazione finanziaria dell'azione	Con DGR n. 118 del 06/03/2018 la dotazione dell'azione 1.3.1 è stata sterilizzata.

Azione 1.3.2 – Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs				
DIPARTIMENTO		Attività Produttive, via degli Emiri 45, 90135 Palermo		
DIRIGENTE GENERALE		Rosolino Greco dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it		
RESPONSABILE DELLA GESTIONE		Dott. Francesco Pinelli francesco.pinelli@regione.sicilia.it		
RESPONSABILE DEL CONTROLLO		Antonino Di Franco adifranco@regione.sicilia.it		
EVENTUALE OI		N/A		
Dotazione finanziaria dell'azione (€)		21.256.943,50 (di cui territorializzate 13.333.333,34)		
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico		1. Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione		
Priorità di investimento		1.b Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'eco-innovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, la stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali		
Obiettivo specifico		1.3 Promozione di nuovi mercati per l'innovazione		
Target PF 2018 d'Asse (€)		82.293.403		
Target indicatori output (2023)		1.3.1	Interventi di precommercial procurement e di living e fab labs	Numero 70
Settore di intervento		64 Processi di ricerca e innovazione nelle PMI (compresi i sistemi di buoni, il processo, la progettazione, il servizio e l'innovazione sociale)		
Forma di finanziamento		01 Sovvenzione a fondo perduto		
Tipo di territorio		01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti) 02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti) 03 Aree rurali (scarsamente popolate)		
Meccanismi territoriali di attuazione		03 Investimento territoriale integrato — altro 06 Iniziative di sviluppo locale realizzate dalla collettività 07 Non pertinente		
Beneficiari		Enti e associazioni no profit, distretti, incubatori, PST, Istituti Scolastici, PMI		
Destinatari		Sistema regionale della ricerca, innovatori singoli e/o associati, distretti, incubatori, PST, sistema produttivo.		
Territorio di Riferimento		Le azioni sono rivolte all'intero territorio regionale		
Uso programmato degli strumenti finanziari		Non si prevede il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, ferma restando la possibilità di attivarli in seguito. Coerentemente a quanto previsto dall'articolo 37 del regolamento (CE) 1303/2013 il sostegno agli strumenti finanziari sarà attuato e basato su una valutazione ex ante che fornisca evidenze sui fallimenti di mercato o condizioni di investimento subottimali che rendono opportuno l'utilizzo di strumenti finanziari		
Uso programmato di Grandi Progetti		Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti.		
Indicatori di realizzazione		ID	Descrizione indicatore	Unità di misura Valore Obiettivo - 2023
		1.3.1	Interventi di precommercial procurement e di living e fab labs	Numero 70
Criteri di selezione		Ammissibilità sostanziale	<ul style="list-style-type: none">Coerenza con gli ambiti tematici individuati dalla S3Individuazione di una sede	

		<ul style="list-style-type: none">• Accordo fra soggetti della “Quadrupla Elica”	
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Rilevanza del fabbisogno identificato suffragata da un’analisi del contesto di riferimento• Qualità del programma di lavoro correlato allo sviluppo del living lab/fab lab con riferimento ai temi dell’innovazione e della creatività• Disponibilità di competenze specialistiche, expertise e know-how tecnico specialistico nell’ambito prescelto Criteri premiali: <ul style="list-style-type: none">• Rilevanza della presenza giovanile• Impegno dei promotori, appartenenti rispettivamente alla PA, al sistema d’impresa, al terzo settore e al sistema della ricerca, a garantire la sostenibilità del progetto dopo l’esaurimento delle risorse finanziarie	
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	N/A		
Tipologia intervento finanziabile	Il PO FESR contribuirà al sostegno di iniziative imprenditoriali con ricadute sociali, volte ad individuare attraverso la sperimentazione di percorsi di innovazione partecipati e spinti dal basso, nuove soluzioni a bisogni particolarmente rilevanti nell’ottica di assicurare una elevata qualità della vita in ambito urbano e rurale. Il finanziamento per la costituzione di living labs e fab labs, mutuando il modello di esperienze regionali di successo già realizzate, sarà finalizzato a creare e sostenere ambienti e iniziative, ovvero sia spazi fisici che idee progettuali favorevoli all’innovazione che possano consentire alla platea dei giovani innovatori (neo o potenziali imprenditori) di sviluppare e dare concretezza a nuove idee e soluzioni innovative, che possano anche condurre all’introduzione di nuovi servizi correlati alla soddisfazione di bisogni sociali localizzati.		
Proposte d’azione	N/D		
Procedura di spesa attivate	<ul style="list-style-type: none">• <u>PRATT 738</u>: Si rileva una criticità connessa all’identificazione dei beneficiari dell’azione che laddove non superata determinerebbe l’impossibilità di avviare la procedura. Procedure territorializzate: <ul style="list-style-type: none">• <u>PRATT 4269</u>: CLLD (dotazione finanziaria € 6.666.666) – le procedure di selezione delle operazioni saranno avviate nel primo semestre 2019 conclusa la fase negoziale per l’assestamento dei piani finanziari dei PAL.• <u>PRATT 4270</u>: ITI AI (dotazione finanziaria € 6.666.666) - Dopo aver sottoscritto gli APQ con le 5 Aree Interne, saranno avviate la procedure per la selezione delle operazioni da parte dei CdR coinvolti, che si concluderanno presumibilmente entro il secondo semestre 2019.		
Procedure di spesa da attivare			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Regolamento (UE)	1303	17/12/13	Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca [...]
Regolamento (UE)	651/2014	17/06/14	Il regolamento dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea pubblicato in GUCE L 187 del 26 giugno 2014

Azione 1.4.1 – Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca				
DIPARTIMENTO	Attività Produttive, via degli Emiri 45, 90135 Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Rosolino Greco dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Francesco Pinelli francesco.pinelli@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Antonino Di Franco adifranco@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell'azione (€)	43.734.124.00			
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico	1. Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione			
Priorità di investimento	1.b Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'eco-innovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, la stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali			
Obiettivo specifico	1.4 Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza			
Target PF 2018 d'Asse (€)	82.293.403			
Target indicatori output (2023)	CO05	Investimento produttivo: numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	250
Settore di intervento	67 Sviluppo dell'attività delle PMI, sostegno all'imprenditorialità e all'incubazione (compreso il sostegno a spin off e spin out)			
Forma di finanziamento	01 Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti) 02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti) 03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	07 Non pertinente			
Beneficiari	Imprese di nuova costituzione (spin off e start up)			
Destinatari	Innovatori singoli e/o associati, sistema regionale della ricerca.			
Territorio di Riferimento	Le azioni sono rivolte all'intero territorio regionale			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Non si prevede il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, ferma restando la possibilità di attivarli in seguito. Coerentemente a quanto previsto dall'articolo 37 del regolamento (CE) 1303/2013 il sostegno agli strumenti finanziari sarà attuato e basato su una valutazione ex ante che fornisca evidenze sui fallimenti di mercato o condizioni di investimento subottimali che rendono opportuno l'utilizzo di strumenti finanziari			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti.			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	C01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	890
	C05	Investimento produttivo: numero di nuove imprese beneficiarie di un	Imprese	250

		sostegno		
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	<ul style="list-style-type: none">• Coerenza con gli ambiti tematici individuati dalla S3• Avere sede o unità locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale• Disponibilità ad aprire sede operativa (per imprese da costituire)• Per le imprese già costituite: Iscrizione alla "Sezione speciale in qualità di START-UP INNOVATIVA" del registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio; possesso dei requisiti necessari per l'iscrizione al registro speciale o in alternativa il possesso di almeno uno dei due requisiti che qualificano l' "impresa innovativa" ai sensi dall'articolo 2 comma 80) del Reg.651/2014		
	Criteri di valutazione	AVVISO CON PROCEDURA VALUTATIVA A SPORTELLO <ul style="list-style-type: none">• Qualità della proposta progettuale in termini di:<ul style="list-style-type: none">• individuazione dei progetti / servizi dell'impresa• sostenibilità del business plan		
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	N/A			
Tipologia intervento finanziabile	L'amministrazione regionale intende finanziare il sostegno all'avvio, insediamento e sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali, sia provenienti dal mondo della ricerca che dell'impresa, in grado di promuovere ricambio, nuova occupazione qualificata e innovazione nel sistema produttivo, operanti prioritariamente nel campo dei settori dell'alta tecnologia, della ricerca in campo S&T, dei servizi knowledge intensive. Aiuto concesso in conformità con quanto disposto dall'articolo 22 del Reg. 651/2014			
Proposte d'azione	Con DGR n. 118 del 06/03/2018 è stata effettuata una rimodulazione finanziaria, con una riduzione di € 7.000.000 rispetto alla dotazione originaria.			
Procedura di spesa attivate	<ul style="list-style-type: none">• <u>PRATT 739</u>: Avviso predisposto e pubblicato in preinformazione. La pubblicazione dell'Avviso risulta momentaneamente sospesa nelle more della definizione di alcuni elementi di correzione.			
Procedure di spesa da attivare				
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO				
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto	
Regolamento (UE)	1303	17/12/13	Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca [...]	
Regolamento (UE)	651/2014	17/06/14	Il regolamento dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato in GUCE L 187 del 26 giugno 2014	

Azione 1.5.1 – Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate strategiche per i sistemi regionali ai fini dell’attuazione della S3				
DIPARTIMENTO	Attività Produttive, via degli Emiri 45, 90135 Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Rosolino Greco dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Salvatore Manzella salvatore.manzella@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Antonino Di Franco adifranco@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell’azione (€)	48.201.349			
DESCRIZIONE DELL’AZIONE				
Obiettivo Tematico	1. Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione			
Priorità di investimento	1.a Potenziare l’infrastruttura per la ricerca e l’innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l’eccellenza nella R&I nonché promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo			
Obiettivo specifico	1.5 Potenziamento della capacità di sviluppare l’eccellenza nella R&I			
Target PF 2018 d’Asse (€)	82.293.403			
Target indicatori output (2023)	CO25	Numero di ricercatori che operano in infrastrutture di ricerca migliorate	Numero Equivalenti a tempo pieno	520
Settore di intervento	58 Infrastrutture di ricerca e innovazione (pubbliche) 59 Infrastrutture di ricerca e innovazione (private, compresi i parchi scientifici)			
Forma di finanziamento	01 Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti) 02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti) 03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	07 Non pertinente			
Beneficiari	Imprese, Parco Scientifico e Tecnologico (PST), Aziende sanitarie, Enti e Fondazioni di ricerca Pubblici e Privati.			
Destinatari	Sistema produttivo, sistema regionale della ricerca, cittadini			
Territorio di Riferimento	Le azioni sono rivolte all’intero territorio regionale			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Al momento attuale non si prevede il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, ferma restando la possibilità di attivarli a seguito di una specifica valutazione in merito.			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti.			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	CO25	Ricerca, Innovazione: Numero di ricercatori che operano in contesti caratterizzati da migliori infrastrutture di ricerca	Equivalenti a tempo pieno	520
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	<ul style="list-style-type: none">Coerenza con gli ambiti tematici individuati dalla S3Disponibilità di un piano di sviluppo dell’infrastruttura corredato da un accordo con imprese che manifestano interesse al suo utilizzo		
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">Programma di attività per la promozione dell’infrastruttura in termini di ricadute sull’attrattività per insediamenti industriali ad alta intensità di conoscenzaQualità della proposta progettuale in termini di validità tecnico scientifica e rilevanza dei risultati attesi sullo sviluppo regionaleValidità del piano di sviluppo dell’infrastruttura in termini di ricadute sul		

		<div>potenziamento della capacità tecnologica delle imprese</div> <ul style="list-style-type: none">• Collegamento del progetto/infrastruttura a reti di ricerca di interesse nazionale ed internazionale• Numero di ricercatori occupati all'interno dell'infrastruttura oggetto dell'intervento	
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	N/A		
Tipologia intervento finanziabile	Infrastrutture che risultano già individuate a seguito di manifestazione di interesse e inserite all'interno del PNIR Aiuto concesso in conformità con quanto disposto dall'articolo 26 del Reg. 651/2014		
Proposte d'azione	Con DGR n. 118 del 06/03/2018 è stata effettuata una rimodulazione finanziaria, con una riduzione da € 56.062.269 a € 48.201.349.		
Procedura di spesa attivate	<p><u>PRATT 740:</u> La procedura negoziale è stata avviata il 13 gennaio 2017. Con DDG 25 del 16/01/2018 il CDR ha confermato la priorità delle seguenti infrastrutture (già ritenute prioritarie dal PNIR predisposto dal MIUR):</p> <ol style="list-style-type: none">1. "Laboratorio multidisciplinare sul mare" (INFN) ;2. "Materials and Processes Beyond the Nanoscale : Upgrade for High Performance Microelectronics" (CNR);3. "GMP Facility, Laboratori di Ricerca e Servizi Diagnostici e Terapeutici dell'Istituto Mediterraneo per i Trapianti e le Terapie ad Alta Specializzazione" (ISMETT). <p>Alla data del 20/09/2018, sono stati emanati li DDG 1161 del 26/07/2018 per il finanziamento dell'INFN con relativo impegno di 20 Meuro. Tale decreto è stato registrato alla CdC il 04/10/2018.</p> <p>E' stato altresì emanato, Il DDG 1251 del 10/08/2018 per il finanziamento ISMETT con relativo impegno di Euro 8.210.349,00 registrato alla CdC in data 11/10/2018. Si è in attesa di documentazione propedeutica all'emanazione del decreto di ammissione a finanziamento da parte del CNR..</p>		
Procedure di spesa da attivare	Sottoscrizione convenzioni		
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Regolamento (UE)	1303	17/12/13	Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
Regolamento (UE)	651/2014	17/06/14	Il regolamento dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato in GUCE L 187 del 26 giugno 2014

ASSE PRIORITARIO 2: Agenda Digitale

Condizionalità ex ante applicabili per Obiettivo Tematico

Condizionalità ex ante	T.02.1 Crescita digitale Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, imprese e pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere	
	T.02.2. Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme UE in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili	
	Le condizionalità applicabili all'Asse2 risultano soddisfatte	
Azioni soggette al soddisfacimento delle condizionalità ex ante	2.1.1 Contributo all'attuazione del "Progetto Strategico Agenda Digitale Banda Ultra Larga" [...]	T.02.1 T.02.2
	2.2.1 Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione [...]	
	2.2.3 Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche [...]	
	2.3.1 Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale [...]	

Azione 2.1.1 - Contributo all’attuazione del “Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga” e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione ad almeno 30 Mbps, accelerandone l’attuazione nelle aree produttive, e, nelle aree rurali e interne nel rispetto del principio di neutralità tecnologica e nelle aree consentite dalla normativa comunitaria				
DIPARTIMENTO	Agenzia Regionale per l’Innovazione Tecnologica (ARIT) già Ufficio Coordinamento Sistemi Informativi Regionali, Via Thaon De Revel 20 - 90142 Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Maurizio Pirillo ufficio.informatica@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Mario Lanza mario.lanza@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Sebastiano Lio sebastiano.lio@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	Con DGR n. 106 del 06/03/2018 è stata confermata la DG SCERP del MISE quale Organismo Intermedio per la gestione dell’intervento in materia di banda ultralarga attuato nell’ambito dell’azione 2.1.1. limitatamente all’operazione BUL regionale Cod. Caronte SI_1_18411 (ex PAC)			
Dotazione finanziaria dell’azione (€)	231.683.693,20			
DESCRIZIONE DELL’AZIONE				
Obiettivo Tematico	2. Agenda digitale			
Priorità di investimento	2.a Estendere la diffusione della banda larga e il lancio delle reti ad alta velocità e sostenere l’adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale			
Obiettivo specifico	2.1 RIDUZIONE DEI DIVARI DIGITALI NEI TERRITORI E DIFFUSIONE DI CONNETTIVITÀ IN BANDA ULTRA LARGA ("DIGITAL AGENDA" EUROPEA)			
Target PF 2018 d’Asse (€)	61.666.252,99			
Target indicatori output (2018)	CO10	Infrastrutture TIC: Nuclei familiari aggiuntivi dotati di accesso alla banda larga ad almeno 30 Mbps	Nuclei familiari	241.200
	2.1.1	Unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 100 Mbps	Numero	573.000
Settore di intervento	046 TIC: rete a banda larga ad alta velocità (accesso/linea locale; >= 30 Mbps) 047 TIC: rete a banda larga ad altissima velocità (accesso/linea locale; >= 100 Mbps)			
Forma di finanziamento	01 Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti) 02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti) 03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	07 Non pertinente			
Beneficiari	Pubbliche Amministrazioni, MiSE e operatori di TLC			
Destinatari	Cittadini, imprese, sistema sanitario regionale e Pubbliche Amministrazioni			
Territorio di Riferimento	L’intero territorio regionale			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Al momento attuale non si prevede il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, ferma restando la possibilità di attivarli a seguito di una specifica valutazione in merito			
Uso programmato di Grandi Progetti	A seguito di una modifica del Programma avvenuta con procedura scritta 4/2016, sono state avviati i seguenti grandi progetti: 1) “Grande Progetto Regionale banda ultralarga” (ex PAC), regime d’aiuto n. S.A. 34199, approvato dalla CE con Decisione C(2012) 9833 del 18 dicembre 2012, che prevede il potenziamento dell’infrastruttura regionale a banda ultra larga, ad una velocità prevalentemente maggiore di 30 Mbps, in n. 142 comuni siciliani. 2) “Grande Progetto Nazionale banda ultralarga”, regime d’aiuto n. S.A. 41647, approvato dalla CE con decisione C(2016) 3931 del 30/6/2016, per il completamento dell’infrastruttura regionale a banda ultra larga nelle aree bianche non coperte dal primo progetto, e con velocità maggiore di 30 Mbps o 100 Mbps. L’intervento è realizzato attraverso un’azione a titolarità pubblica nazionale gestita dal MiSE, nell’ambito della			

	"Strategia Italiana per banda ultralarga".			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	CO10	Infrastrutture TIC: Nuclei familiari aggiuntivi dotati di accesso alla banda larga ad almeno 30 Mbps	Nuclei familiari	402.000
	2.1.1	Unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 100 Mbps	Numero	2.378.548
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	<ul style="list-style-type: none">• Coerenza con la strategia dell'Agenda Digitale regionale individuata dalla S3• Coerenza con L'Agenda Digitale europea e con il Piano Nazionale Banda Ultralarga• Coerenza con le regole comunitarie in tema di aiuti• Coerenza con la Direttiva CE 2014/61 (Misure di riduzione dei costi di installazione di reti comunicazione elettrica ad alta velocità)		
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Capacità dell'intervento di favorire il processo di copertura del territorio con banda ultra larga almeno a 30 Mbps e a 100 Mbps in coerenza con Agenda digitale europea e Piano Nazionale Banda Ultralarga Criteri premiali <ul style="list-style-type: none">• Disponibilità degli operatori a realizzare un'infrastruttura con requisiti superiori a quelli minimi richiesti (in termini di UI raggiunte e velocità di connessione)		
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	Progetto PAC transitorio: codice Caronte SI_1_14326 – denominazione: Azione SAL_4.2.2			
Tipologia intervento finanziabile	In continuità con gli interventi avviati ed in attuazione della Strategia Italiana per la Banda Ultralarga il piano d'investimenti, in complementarietà con gli interventi previsti dal PSR/FEASR, (che garantirà, attraverso la Misura 7.3, la copertura nei comuni ricadenti in aree rurali C e D), si rivolgerà esclusivamente alle Aree Bianche e Grigie delle diverse tipologie (target a 30 e 100 Mbps), secondo quanto previsto dagli orientamenti comunitari e in coerenza con gli esiti della Consultazione Pubblica per gli Operatori di Telecomunicazioni per la Banda Ultralarga sul Territorio Nazionale. Regime d'aiuto relativo alla "Strategia Italiana per banda ultralarga", n. SA.34199 (2012/N) e N. 15.A. 41647 (2016/N).			
Proposta d'azione	Vedi nota prot. 4395 del 07/09/2018 trasmessa al DRP/Area 2			
Procedure di spesa attivate	<ul style="list-style-type: none">• <u>PRATT 843</u>: "Grande Progetto Regionale banda ultralarga" (ex PAC), di importo pari a € 75.000.000 regime d'Aiuto n. S.A. 34199, approvato dalla CE con Decisione C(2012) 9833 del 18 dicembre 2012 che prevede il potenziamento dell'infrastruttura regionale a banda ultra larga, ad una velocità prevalentemente maggiore di 30 Mbps, in 142 comuni siciliani. La scheda Grande Progetto è stata notificata alla Commissione Europea il 21/12/2017. In data 27/02/2018 sono state ricevute le osservazioni dalla CE e in 28/05/2018 è stata notificata la nuova versione. La Giunta ha confermato il MISE come OI con delibera n. 106 del 06/03/2018. Con DDG 70 del 26/06/2018 il MISE-DGSCERP è stato confermato quale OI, con DDG 98 del 06/08/2018 reg.Cc 31/08/2018 l'operazione è stata imputata al PO FESR Sicilia 2014-2020.• <u>PRATT 844</u>: "Grande Progetto Nazionale banda ultralarga", di importo pari a € 160.919.226 regime d'aiuto n. S.A. 41647, approvato dalla CE con decisione C(2016) 3931 del 30/6/2016, per il completamento dell'infrastruttura regionale a banda ultra larga nelle aree bianche non coperte dal primo progetto e con velocità maggiore di 30 Mbps o 100 Mbps. L'intervento è realizzato attraverso un'azione a titolarità pubblica nazionale gestita dal MiSE, nell'ambito della "Strategia Italiana per banda ultralarga". La gara si è svolta mediante procedura ristretta (ex articolo 61 del D.Lgs. n. 50/2016) ed è stata aggiudicata a luglio 2017. Il MiSE, che è beneficiario finale, ha notificato un unico Grande Progetto nazionale alla DG Regio a settembre 2017. Grande Progetto notificato alla CE dal MISE a settembre 2017 e che sono state già ricevute le osservazioni dalla CE. I comuni interessati sono circa 360 e alla data del 13/09/2018 sono state sottoscritte 224 convenzioni e sono già iniziati i lavori in 49 cantieri			
Procedure di spesa da attivare	Nessuna			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO				

¹ Modifica effettuata a chiarimento della tipologia di intervento finanziabile

Tipo atto (regolamento , legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Regolamento	1303	17/12/13	Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca [...]
D.Lgs.	59	01/08/03	Codice delle comunicazioni elettroniche
Comunicazioni e della CCE	2013C-25/01	26/01/13	Orientamenti dell'Unione europea per l'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga
D.Lgs.	33	15/02/16	Attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità
Deliberazione Giunta Regionale	116	06/03/18	Approvazione "Agenda Digitale Sicilia"

Azione 2.2.1 – Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese.				
DIPARTIMENTO	Agenzia Regionale per l’Innovazione Tecnologica (ARIT) già Ufficio Coordinamento Sistemi Informativi Regionali, Via Thaon De Revel 20 - 90142 Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Maurizio Pirillo ufficio.informatica@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Mario Lanza mario.lanza@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Sebastiano Lio Sebastiano.Lio@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	Per l’Agenda urbana (limitatamente alla quota territorializzata) – Autorità urbana di riferimento			
Dotazione finanziaria dell’azione (€)	64.289.292,68 (di cui 18.144.876,62 territorializzati)			
DESCRIZIONE DELL’AZIONE				
Obiettivo Tematico	2. Agenda digitale			
Priorità di investimento	2.c Rafforzare le applicazioni delle TIC per l’e-government, l’e-learning, l’e-inclusion, l’e-culture e l’e-health			
Obiettivo specifico	2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese			
Target PF 2018 d’Asse (€)	61.666.252,99			
Target indicatori output (2018)	L’azione non contribuisce al PF			
Settore di intervento	048 TIC: altri tipi di infrastrutture TIC/risorse informatiche/impianti di grandi dimensioni (comprese infrastrutture elettroniche, centri di dati e sensori; anche quando integrate in altre infrastrutture, quali strutture di ricerca, infrastrutture ambientali e sociali) 078 Servizi e applicazioni di e-government (compresi gli appalti elettronici, le misure TIC a sostegno della riforma della pubblica amministrazione, la sicurezza informatica, le misure relative alla fiducia e alla riservatezza, la giustizia elettronica e la democrazia elettronica)			
Forma di finanziamento	01 Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti) 02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti) 03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	01 Investimento territoriale integrato — urbano 03 Investimento territoriale integrato — altro 06 Iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo 07 Non pertinente			
Beneficiari	Pubbliche Amministrazioni e Aziende Sanitarie			
Destinatari	Pubbliche Amministrazioni, cittadini e imprese			
Territorio di Riferimento	Le azioni sono rivolte all’intero territorio regionale con focus sulle aree urbane e aree interne.			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Non si prevede il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, ferma restando la possibilità di attivarli a seguito di una specifica valutazione in merito.			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso a Grandi progetti.			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	OS 2.2	PP.AA. regionali che hanno dematerializzato i propri procedimenti amministrativi negli ambiti oggetto di intervento	Numero	80
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	<ul style="list-style-type: none">• Coerenza con la strategia dell’Agenda Digitale regionale individuata dalla S3• Coerenza con la Strategia Nazionale per la Crescita Digitale• Coerenza alle regole ed ai principi del Sistema Pubblico di Connettività		

		<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Codice dell'Amministrazione Digitale Italiana Livello di interazione dei servizi previsti superiore al terzo (ex Direttiva PCM n.8/2009) • Coerenza con la Direttiva CE 2014/61 (Misure di riduzione dei costi di installazione di reti comunicazione elettronica ad alta velocità), ove pertinente • Coerenza con il piano nazionale di razionalizzazione dei data center
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza del bacino d'utenza potenziale, da dimostrare con la presentazione di un'analisi della domanda • Valorizzazione di precedenti progetti secondo la logica del riuso • Grado di sostenibilità amministrativa della proposta progettuale mediante presentazione di un funzionigramma coerente con lo sviluppo del servizio • Capacità del progetto di promuovere l'utilizzo del servizio da parte dell'utenza potenziale, da dimostrare attraverso la presentazione di uno specifico piano di attività. • Grado di interoperabilità della soluzione tecnologica proposta <p>Criteri Premiali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di integrazione della proposta progettuale con altra iniziativa finanziata o presentata nell'ambito del PON Governance e/o del PO FSE Sicilia e con il PON Città Metropolitane. • Grado di integrazione della proposta progettuale con altra iniziativa già finanziata che costituisce lo sviluppo di un precedente servizio con livello di interazione inferiore o uguale al terzo (ex Direttiva PCM n.8/2009) • Grado di integrazione della proposta progettuale con le strategie per le aree urbane e per le aree interne • Soluzioni tecnologiche a servizio di presidi di legalità, pubblica sicurezza e sanità
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	N/A	
Tipologia intervento finanziabile	Si prevede la realizzazione di Interventi finalizzati alla digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni nei vari ambiti della Pubblica Amministrazione, e alla implementazione e diffusione di servizi interoperabili nel quadro del Sistema pubblico di connettività, che includano anche soluzioni integrate per le smart cities and communities (in raccordo con il PON Città Metropolitane). La Regione sosterrà la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi delle PP.AA. regionali, in prevalenza negli ambiti dell'e-Health e dell'e-Government ed E-Justice, con interventi più puntuali anche negli ambiti e-Culture ed e-Procurement in complementarietà con il PON Governance.	
Proposte d'azione	N/D	
Procedura di spesa attivate	<p>Nell'ambito dell'Azione 2.2.1 sono previste le seguenti procedure (per la quota non territorializzata) attuate attraverso l'adesione ai vari strumenti previsti da Consip:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PRATT 846: "Fascicolo sanitario elettronico e cartella clinica informatizzata", di importo complessivo pari a € 5.300.000. Tale procedura prevede tre operazioni, "Sistema dei referti", "Interoperabilità cartelle cliniche" e "Telemedicina e Teleconsulto", come da D.A 18 del 14.03.2018 di approvazione dell'Agenda Digitale Sicilia di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 116 del 06.03.2018. Per le tre operazioni si è in fase di stesura del piano dei fabbisogni. • PRATT 847: "Sistemi Informativi Sanitari per la gestione delle emergenze e l'organizzazione sanitaria Evoluzione CUP", di importo complessivo pari a € 8.000.000. Tale procedura prevede tre operazioni, "Sovracup", "Evoluzione NAR" e "Evoluzione 118", come da D.A 18 del 14.03.2018 di approvazione dell'Agenda Digitale Sicilia di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 116 del 06.03.2018. Per il Sovracup è stato redatto il piano e il progetto dei fabbisogni. Per le altre due operazioni è in fase di redazione il piano dei fabbisogni. • PRATT 848: "Dematerializzazione dei procedimenti amministrativi", di importo complessivo pari a € 18.000.000. Tale procedura prevede quattro operazioni, "SPID", "Piattaforma procedimenti amministrativi", "Conservazione digitale" e "Fatturazione elettronica", come da D.A 18 del 14.03.2018 di approvazione dell'Agenda Digitale Sicilia di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 116 del 06.03.2018. Per le quattro operazioni si è in fase di stesura del piano dei fabbisogni. • PRATT 850: "Implementazione e sviluppo digitale di biblioteche, emeroteche e patrimonio museale", di importo complessivo pari a € 3.000.000. Tale procedura prevede due operazioni, "Sviluppo digitale patrimonio museale" e "Sviluppo digitale biblioteche ed emeroteche", come da D.A 18 del 14.03.2018 di approvazione dell'Agenda Digitale Sicilia di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 116 del 06.03.2018. E' stato avviato il "Progetto per lo sviluppo digitale del patrimonio museale" e che è stato ottenuto il parere di coerenza dal DRP. Si segnala che è stata inviata nota alla Ragioneria il 01/06/2018 per la produzione economie. Il progetto è pronto per essere contrattualizzato previo prenotazione e riproposizione somme in capitolo. Per quanto riguarda il "Progetto per l'implementazione e sviluppo digitale delle biblioteche ed 	

	<p>emeroteche", si segnala che è stato predisposto piano del fabbisogno da inviare al fornitore nell'ambito della convenzione Consip SPC Cloud.</p> <ul style="list-style-type: none">• PRATT 851: "Archivi cartografici digitali di beni paesaggistici, archeologici, architettonici isolati, centri e nuclei storici", di importo complessivo pari a € 6.000.000. Tale procedura prevede due operazioni, come da D.A 18 del 14.03.2018 di approvazione dell'Agenda Digitale Sicilia di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 116 del 06.03.2018. Per tali operazioni è in fase di predisposizione il piano dei fabbisogni.• PRATT 853: "Portale Regionale ed interazione con progetti nazionali", di importo complessivo pari a € 5.000.000. Tale procedura prevede due operazioni, "Portale regionale istituzionale" e "Portale regionale del turismo", come da D.A 18 del 14.03.2018 di approvazione dell'Agenda Digitale Sicilia di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 116 del 06.03.2018. Per le due operazioni è in fase di stesura il piano dei fabbisogni, che verrà completato entro il 2018. <p>Procedure territorializzate:</p> <ul style="list-style-type: none">• PRATT4214 - ITI AU (dotazione finanziaria € 12.073.761) - Le procedure verranno attivate con decorrenza dal 2° semestre 2019, conclusa la fase di sottoscrizione delle convenzioni per la delega di funzioni agli Organismi Intermedi per la selezione delle operazioni.• PRATT4215 - ITI AI (dotazione finanziaria € 3.036.474) - Dopo aver sottoscritto gli APQ con le 5 Aree Interne, saranno avviate la procedure per la selezione delle operazioni da parte dei CdR coinvolti, che si concluderanno presumibilmente entro il secondo semestre 2019.• PRATT4216 - ITI CLLD (dotazione finanziaria € 3.034.641)- le procedure di selezione delle operazioni saranno avviate nel primo semestre 2019 conclusa la fase negoziale per l'assestamento dei piani finanziari dei PAL.		
Procedure di spesa da attivare			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Regolamento	1303	17/12/13	Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca [...]
D.Lgs.	259	01/08/03	Codice delle comunicazioni elettroniche
Comunicazioni e della CE	2013C-25/01	26/01/13	Orientamenti dell'Unione europea per l'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga
D.Lgs.	33	15/02/16	attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità
D.Lgs.	179	26/08/16	Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della L 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.
DPCM		24/10/14	Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese
Deliberazione Giunta Regionale	116	06/03/18	Approvazione "Agenda Digitale Sicilia"

Azione 2.2.3 – Interventi per assicurare l’interoperabilità delle banche dati pubbliche. (Gli interventi comprendono prioritariamente le grandi banche dati pubbliche -eventualmente anche nuove basi dati, nonché quelle realizzate attraverso la gestione associata delle funzioni ICT, in particolare nei piccoli Comuni ricorrendo, ove opportuno, a soluzioni cloud).				
DIPARTIMENTO	Agenzia Regionale per l’Innovazione Tecnologica (ARIT) già Ufficio Coordinamento Sistemi Informativi Regionali, Via Thaon De Revel 20 - 90142 Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Maurizio Pirillo ufficio.informatica@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Mario Lanza mario.lanza@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Sebastiano Lio sebastiano.lio@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	Per l’Agenda urbana (limitatamente alla quota territorializzata) – Autorità urbana di riferimento			
Dotazione finanziaria dell’azione (€)	34.617.311,45 (di cui territorializzate 9.770.318,17)			
DESCRIZIONE DELL’AZIONE				
Obiettivo Tematico	2. Agenda digitale			
Priorità di investimento	2.c Rafforzare le applicazioni delle TIC per l’e-government, l’e-learning, l’e-inclusion, l’e-culture e l’e-health			
Obiettivo specifico	2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili			
Target PF 2018 d’Asse (€)	61.666.252,99			
Target indicatori output (2018)	L’azione non contribuisce al PF			
Settore di intervento	048 TIC: altri tipi di infrastrutture TIC/risorse informatiche/impianti di grandi dimensioni (comprese infrastrutture elettroniche, centri di dati e sensori; anche quando integrate in altre infrastrutture, quali strutture di ricerca, infrastrutture ambientali e sociali) 079 Accesso alle informazioni relative al settore pubblico (compresi i dati aperti, la cultura elettronica, le biblioteche digitali, i contenuti)			
Forma di finanziamento	01 Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti) 02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti) 03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	01 Investimento territoriale integrato — urbano 03 Investimento territoriale integrato — altro 06 Iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo 07 Non pertinente			
Beneficiari	Pubbliche Amministrazioni			
Destinatari	Pubbliche Amministrazioni, cittadini e imprese			
Territorio di Riferimento	Le azioni sono rivolte all’intero territorio regionale con focus sulle aree urbane e aree interne			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Non si prevede il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, ferma restando la possibilità di attivarli a seguito di una specifica valutazione in merito			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti.			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	OS 2.2	PP.AA. Regionali che hanno dematerializzato i propri procedimenti amministrativi negli ambiti oggetto di intervento	Numero	80
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	<ul style="list-style-type: none">Coerenza con la strategia dell’Agenda Digitale regionale individuata dalla S3Coerenza con la Strategia Nazionale per la Crescita DigitaleCoerenza alle regole ed ai principi del Sistema Pubblico di Connettività		

		<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Codice dell'Amministrazione Digitale Italiana • Proposta presentata da unioni di comuni o altre aggregazioni di enti pubblici o avente ad oggetto più sedi territoriali di un unico ente • Coerenza con il piano nazionale di razionalizzazione dei data center
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Contributo del progetto al perseguimento della priorità tematica Smart Communities della S3, in termini di attivazione di nuovi servizi digitali della PA per cittadini e imprese, in particolare nella scuola, nella sanità e nella giustizia • Valorizzazione di precedenti progetti secondo la logica del riuso • Grado di sostenibilità amministrativa della proposta progettuale mediante presentazione di un funzionigramma coerente con lo sviluppo del servizio • Grado di interoperabilità della soluzione Tecnologica proposta <p>Criteri Premiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di integrazione della proposta progettuale con altra iniziativa finanziata o presentata nell'ambito del PON Governance e/o del PO FSE Sicilia e con il PON Città Metropolitane. • Grado di integrazione della proposta progettuale con altra iniziativa già finanziata che costituisce lo sviluppo di un precedente servizio logicamente collegato. • Capacità di integrazione della proposta progettuale con le strategie per le aree urbane e per le aree interne • Soluzioni tecnologiche a servizio di presidi di legalità, pubblica sicurezza e sanità
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	N/D	
Tipologia intervento finanziabile	<p>La regione intende promuovere la digitalizzazione dei processi amministrativi e la diffusione dei servizi digitali della PA per cittadini e imprese, in particolare nella scuola, nella sanità e nella giustizia. La Regione sosterrà, nella cornice del Sistema pubblico di connettività, ed in complementarietà con il PON Governance, interventi finalizzati all'adozione di piattaforme comuni e alla razionalizzazione delle banche dati pubbliche, in particolare nei piccoli comuni, valorizzando ove possibile il "riuso" di soluzioni e prassi comuni ricorrendo anche a partnership pubblico private, per garantire il Business Continuity e il Disaster Recovery.</p>	
Proposte d'azione	N/D	
Procedura di spesa attivate	<p>Nell'ambito dell'Azione 2.2.3 sono previste le seguenti due procedure attuate attraverso l'adesione ai vari strumenti previsti da Consip:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>PRATT 854</u>: "CED/Cloud Computing per le PP AA regionali", di importo complessivo pari a € 14.900.000. Tale procedura prevede un'operazione, "Cloud Computing", come da D.A 18 del 14.03.2018 di approvazione dell'Agenda Digitale Sicilia di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 116 del 06.03.2018. Per tale operazione è stato stipulato il contratto per un importo pari a € 1.823.521 e i lavori sono in corso. Si segnala infine, che è possibile si debba effettuare una rimodulazione del progetto per tenere conto di alcune attività progettuali che sono state svolte in altri ambiti. • <u>PRATT 856</u>: "Banche Dati, Interoperabilità e sistemi di base", di importo complessivo pari a € 10.000.000. Tale procedura prevede quattro operazioni come da D.A 18 del 14.03.2018 di approvazione Agenda Digitale Sicilia di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 116 del 06.03.2018:- Sistema regionale di interscambio SIOPE+; - Sistemi gestionali SIPARS-Fondi FESR/FSE Caronte-Euroinfoscilia /FSE Sicilia SIC; - Sportello telematico per i titoli edilizi abilitativi della Regione; - Realizzazione portale regionale Open Data. Per Siope + è stato firmato il contratto ed è stato emesso il Decreto di approvazione del contratto il 24/05/2018, registrato alla Corte dei Conti il 06/07/2018. Il progetto è in esecuzione. Per SIPARS è stato firmato il contratto ed è stato emesso il Decreto di approvazione del contratto il 06/06/2018, registrato alla Corte dei Conti il 06/07/2018. Il progetto è in esecuzione. Per i titoli edilizi si rileva che il progetto è pronto per essere contrattualizzato. Per il progetto "Portale Open Data" è stato firmato il contratto ed è stato emesso il Decreto di approvazione del contratto il 12/09/2018, inviato alla Corte dei Conti per la registrazione. <p>Procedure territorializzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>PRATT5570</u>- ITI AU (dotazione finanziaria € 6.501.256,07) - Le procedure verranno attivate con decorrenza dal 2° semestre 2019, conclusa la fase di sottoscrizione delle convenzioni per la delega di funzioni agli Organismi Intermedi per la selezione delle operazioni. • <u>PRATT5571</u> - ITI AI (dotazione finanziaria € 1.635.024) - Dopo aver sottoscritto gli APQ con le 5 Aree Interne, saranno avviate la procedure per la selezione delle operazioni da parte dei CdR coinvolti, che si concluderanno presumibilmente entro il secondo semestre 2019. • <u>PRATT5572</u> - ITI CLLD (dotazione finanziaria € 1.634.037) - le procedure di selezione delle operazioni saranno avviate nel primo semestre 2019 conclusa la fase negoziale per l'asestamento dei piani finanziari dei PAL. 	

Procedure di spesa da attivare			
NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Regolamento	1303	17/12/13	Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca [...]
D.Lgs.	259	01/08/03	Codice delle comunicazioni elettroniche
Comunicazioni e della CE	2013C-25/01	26/01/13	Orientamenti dell’Unione europea per l’applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga
D.Lgs.	33	15/02/16	attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità
D.Lgs.	179	26/08/16	Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della L 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.
DPCM		24/10/14	Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell’identità digitale di cittadini e imprese
Deliberazione Giunta Regionale	116	06/03/18	Approvazione “Agenda Digitale Sicilia”

Azione 2.3.1 – Soluzioni tecnologiche per l’alfabetizzazione e l’inclusione digitale, per l’acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l’utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali.				
DIPARTIMENTO	Agenzia Regionale per l’Innovazione Tecnologica (ARIT) già Ufficio Coordinamento Sistemi Informativi Regionali, Via Thaon De Revel 20 - 90142 Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Maurizio Pirillo ufficio.informatica@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Mario Lanza mario.lanza@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Sebastiano Lio sebastiano.lio@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell’azione (€)	12.000.000 (di cui territorializzate 6.664.654)			
DESCRIZIONE DELL’AZIONE				
Obiettivo Tematico	2. Agenda digitale			
Priorità di investimento	2.b Sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC			
Obiettivo specifico	2.3 POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINI E IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE, INCLUSIONE DIGITALE E PARTECIPAZIONE IN RETE			
Target PF 2018 d’Asse (€)	61.666.252,99			
Target indicatori output (2023)	L’azione non contribuisce al PF			
Settore di intervento	078 Servizi e applicazioni di e-government (compresi gli appalti elettronici, le misure TIC a sostegno della riforma della pubblica amministrazione, la sicurezza informatica, le misure relative alla fiducia e alla riservatezza, la giustizia elettronica e la democrazia elettronica)			
Forma di finanziamento	01 Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti) 02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti) 03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	01 Investimento territoriale integrato — urbano 03 Investimento territoriale integrato — altro 06 Iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo 07 Non pertinente			
Beneficiari	PA			
Destinatari	Cittadini, imprese, Pubbliche amministrazioni			
Territorio di Riferimento	Le azioni sono rivolte all’intero territorio regionale con focus sulle aree urbane e aree interne.			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Non si prevede il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, ferma restando la possibilità di attivarli a seguito di una specifica valutazione in merito.			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso allo strumento dei grandi progetti.			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	2.3.1	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	Numero	60
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	<ul style="list-style-type: none">Coerenza con la strategia dell’Agenda Digitale regionale individuata dalla S3Coerenza con la Strategia Nazionale per la Crescita Digitale		
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">Qualità della soluzione tecnologica propostaAmpiezza del bacino d’utenza potenziale, da dimostrare con la presentazione di un’analisi della domandaValorizzazione di precedenti progetti secondo la logica del riuso e del futuro		

		proof Criteri Premiali: <ul style="list-style-type: none">Grado di integrazione del progetto con iniziative afferenti all’oggetto di intervento dell’azione 2.2.1 o di collegamento del progetto con iniziative afferenti all’oggetto di intervento dell’azione 1.3.2 o dell’azione 3.1.1 anche con interventi finanziati dall’ FSE, in particolare con riferimento al target soggetti svantaggiati e alla promozione delle eSkills	
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	N/A		
Tipologia intervento finanziabile	Gli interventi potranno riguardare: Azioni finalizzate alla costituzione di piazze telematiche(sostenendo il free Wi-Fi), centri di democrazia partecipata e aree pubbliche di co-working, luoghi cioè dove l’utilizzo della rete diventi anche momento di condivisione, di innovazione (integrando gli interventi previsti nell’ambito dell’azione 1.3.2 – laboratori di innovazione aperta e dall’azione 3.1.1) e di partecipazione attiva dei cittadini nella progettazione servizi online utili alla collettività, e rispondenti a fabbisogni reali con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati. La diffusione del Wi-Fi pubblico, abbattendo i costi di accesso alla rete, avrà l’effetto di facilitare un più diffuso utilizzo di internet da parte delle famiglie, in particolar modo di quelle economicamente più svantaggiate o che risiedono nelle aree marginali, non raggiunte dalla banda ultra larga.		
Proposte d’azione	N/D		
Procedura di spesa attivate	Nell’ambito dell’Azione 2.3.1 è prevista la seguente procedura attuata attraverso bando/avviso: <ul style="list-style-type: none"><u>PRATT 857</u>: 2.3.1. “Wi-Fi pubblico”, di importo complessivo pari a € 5.335.345. Tale procedura prevede un’operazione, come da D.A 18 del 14.03.2018 di approvazione dell’Agenda Digitale Sicilia di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 116 del 06.03.2018. Tale operazione, per la quale è stato sottoscritto il protocollo di adesione ad “Italia Wi-Fi”, verrà attuata tramite avviso ad evidenza pubblica. Procedure territorializzate: <ul style="list-style-type: none"><u>PRATT 5573</u> - ITI AI (dotazione finanziaria € 3.333.333) - Dopo aver sottoscritto gli APQ con le 5 Aree Interne, saranno avviate la procedure per la selezione delle operazioni da parte dei CdR coinvolti, che si concluderanno presumibilmente entro il secondo semestre 2019.<u>PRATT 5574</u> - ITI CLLD (dotazione finanziaria € 3.331.321) - le procedure di selezione delle operazioni saranno avviate nel primo semestre 2019 conclusa la fase negoziale per l’assestamento dei piani finanziari dei PAL.		
Procedure di spesa da attivare			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento , legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Regolamento	1303	17/12/13	Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca [...]
D.Lgs.	259	01/08/03	Codice delle comunicazioni elettroniche
Comunicazio ne della CE	2013C-25/01	26/01/13	Orientamenti dell’Unione europea per l’applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga
D.Lgs.	33	15/02/16	Attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità
Deliberazione Giunta Regionale	116	06/03/18	Approvazione “Agenda Digitale Sicilia”

ASSE PRIORITARIO 3: Promuovere La Competitività delle Piccole e Medie Imprese, il Settore Agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura

Condizionalità ex ante pertinenti per Obiettivo Tematico

Condizionalità ex ante	T3.1 PMI: Realizzazioni di azioni specifiche per sostenere la promozione dell’imprenditorialità tenendo conto obiettivi dello Small Business Act (SBA) G5 Aiuti di Stato: Esistenza di dispositivi che garantiscano l’applicazione efficace del diritto dell’Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE	
	Le condizionalità applicabili all’Asse 3 risultano soddisfatte	
Azioni soggette al soddisfacimento delle condizionalità ex ante	3.1.1 – Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili [...]	T.3.01 – G.5
	3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali [...]	T.3.01 – G.5
	3.3.3 – Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese [...]	T.3.01 – G.5
	3.3.4 – Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche [...]	T.3.01 – G.5
	3.4.1 – Progetti di promozione dell’export destinati a imprese e loro forme aggregate[...]	T.3.01 – G.5
	3.4.2 – Incentivi all’acquisto di servizi di supporto all’internazionalizzazione in favore delle PMI[...]	T.3.01 – G.5
	3.5.1 – Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese [...]	T.3.01 – G.5
	3.6.1 – Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l’espansione del credito [...]	T.3.01 – G.5

Azione 3.1.1 – Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale				
DIPARTIMENTO	Attività produttive, via degli Emiri 45, 90135 Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Rosolino Greco dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Elena Balsamo elena.balsamo@regione.sicilia.it Maria Brisciana mbrisciana@regione.sicilia.it Salvatore Manzella salvatore.manzella@regione.sicilia.it Dirigente responsabile del servizio 5.S Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico innovazione.ap@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Antonino Di Franco adifranco@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	Con DGR 193 del 11/05/2018 è stato individuato il MISE quale Organismo Intermedio per la sub-azione 3.1.1.01 con riferimento al credito d'imposta della L 208/2015.			
Dotazione finanziaria dell'azione (€)	183.100.000 Con DGR n. 263 del 13/07/2018 è stata approvata una riduzione della dotazione dell'azione di € 40.361.000 e una nuova allocazione per sub azione che prevede le seguenti dotazioni: - 3.1.1 € 33.000.000 - 3.1.1.02a € 120.000.000 - 3.1.1.02b € 100.000 - 3.1.1.03 € 30.000.000 - 3.1.1.04 € 0			
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico	3. Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura			
Priorità di investimento	3.c Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi			
Obiettivo specifico	3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo			
Target PF 2018 d'Asse (€)	50.000.000			
Target indicatore procedurale (2018) (target d'asse)	COOIP	Numero di operazioni avviate	n.	2.000
Settore di intervento	001 Investimenti produttivi generici nelle piccole e medie imprese ("PMI") 069 Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI 082 Servizi ed applicazioni TIC per le PMI (compresi il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete), i "laboratori viventi", gli imprenditori del web e le start-up nel settore delle TIC ecc.			
Forma di finanziamento	01 Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti) 02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti) 03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	07 Non pertinente			
Beneficiari	Imprese (escluse le grandi imprese) in forma singola o associata			
Destinatari	Sistema produttivo regionale.			
Territorio di Riferimento	Territorio siciliano prevedendo una priorità per le iniziative localizzate in aree interne			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Coerentemente a quanto previsto dall'articolo 37 del regolamento (CE) 1303/2013 è stata realizzata una valutazione ex ante al fine di disporre evidenze sui fallimenti di mercato o condizioni di investimento subottimali che rendono opportuno l'utilizzo di strumenti finanziari. La struttura organizzativa responsabile dell'azione valuterà l'opportunità di ricorrere all'utilizzo di strumenti finanziari			

Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso allo strumento dei grandi progetti.			
Indicatori di realizzazione (target per priorità di investimento)	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	400
	CO02	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	400
Criteri di selezione	Ammissibilità specifici	<p>Per gli investimenti sostenuti mediante l'agevolazione fiscale del Credito d'imposta per gli investimenti di cui all'art. I commi da 98 a 108 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 come modificato dal decreto legge 29 dicembre 2016 n. 243 convertito dalla legge 27 febbraio 2017 n. 18:</p> <ul style="list-style-type: none">Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate per la fruizione del credito di imposta da parte delle PMI non agricole(criterio in corso d'adozione) <p>Per le operazioni sostenute mediante forme di sostegno differenti:</p> <ul style="list-style-type: none">Operazione rispondente alla definizione di investimento iniziale prevista dal Regolamento di esenzione;Rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (regolamento di esenzione) ovvero delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 (regolamento relativo agli aiuti de minimis)Coerenza con gli obiettivi della S3		
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">Qualità della proposta progettuale (attendibilità e congruenza della proposta; coerenza della proposta con le condizioni economico-finanziarie, produttive e di mercato del bacino di utenza di riferimento, ecc.);Sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativaEffetto atteso sulla competitività dell'impresa;Cantierabilità dell'iniziativa (possesso di tutte le autorizzazioni e pareri necessari per l'avvio dell'iniziativa) <p>Criteri premiali:</p> <p>Per gli investimenti sostenuti mediante l'agevolazione fiscale del Credito d'imposta per gli investimenti di cui all'art. I commi da 98 a 108 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 come modificato dal decreto legge 29 dicembre 2016 n. 243 convertito dalla legge 27 febbraio 2017 n. 18:</p> <ul style="list-style-type: none">Investimenti di imprese operanti in settori coerenti con la Strategia per la Specializzazione Intelligente S3 (criterio in corso d'adozione) <p>Per le operazioni sostenute mediante forme di sostegno differenti:</p> <ul style="list-style-type: none">Sviluppo di modelli di business che comportino un minore impatto ambientale o che siano caratterizzati da una gestione più sostenibile dal punto di vista ambientaleSviluppo di modelli di business inclusiviAppartenenza alle aree identificate dalla Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente nonché agli ambiti dell'eco-innovazione e all'economia a basse emissioni.Ottenimento del rating della legalità		
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	N/D			
Tipologia intervento finanziabile	<p>L'azione, in coerenza con la Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente, sosterrà l'upgrade tecnologico nei settori produttivi tradizionali. Gli aiuti riguarderanno in particolare investimenti in attività materiali e/o immateriali per installare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente, diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo. Gli investimenti potranno essere finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none">ridurre gli impatti ambientali dei sistemi produttivi;supportare l'adozione delle tecnologie chiave abilitanti nei processi produttivi coerentemente con la strategia regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente;ampliare la gamma di prodotti e servizi offerti focalizzandosi su quelli meno esposti alla concorrenza			

	<div>internazionale;</div> <ul style="list-style-type: none">• adottare nuovi modelli di produzione o modelli imprenditoriali innovativi;• orientare la produzione verso segmenti di più alta qualità;• adottare nuovi modelli organizzativi, di gestione e controllo, ad esempio quelli previsti dal D.Lgs. n. 231/2001;• attivare relazioni stabili con altre aziende• migliorare i tempi di risposta e di soddisfacimento delle esigenze dei clienti;• migliorare la sicurezza delle imprese.		
Proposte d'azione	3.1.1.01: Credito di imposta l. 208/2015 commi 98-108		
Procedura di spesa attivate	<ul style="list-style-type: none">• PRATT da censire: 3.1.1.01 (Credito di imposta l. 208/2015 commi 98-108). In corso di perfezionamento la convenzione con l'OI. Depo la sottoscrizione e l'esame preliminare delle istanze si procederà all'imputazione al PO.• PRATT 741: 3.1.1.02.a. Con DDG 1395 del 21/06/2017 è stato approvato l'avviso pubblico relativo alla sub-azione la cui dotazione ammonta a € 70.000.000. Con DGR n. 263 del 13/07/2018 la dotazione è stata elevata a € 120.000.000. Con DDG 961 del 20/06/2017 si è proceduto alla nomina della commissione di valutazione. Ricevute 580 istanze. Al 21.09.2018 istruite 305 istanze ai fini dell'ammissibilità e valutate 145 istanze ammesse per un impiego di oltre € 90.000.000. emanati decreti di finanziamento per 105 imprese.• PRATT 742: 3.1.1.02.b - Aiuti ad imprese esistenti per attività materiali e immateriali, per nuovi stabilimenti o ampliamenti, diversificare la produzione e ampliare prodotti e servizi. E' in corso la definizione della bozza dell'avviso• PRATT 743: 3.1.1.03 - Aiuti ad imprese esistenti per attività materiali e immateriali, per nuovi stabilimenti o ampliamenti, diversificare la produzione e ampliare prodotti e servizi. Con DDG 42 del 17/01/2018 è stato approvato l'avviso la cui dotazione ammonta a 30 milioni di €. Il 23 aprile 2018 si è chiusa la ricezione delle istanze; sono pervenute 2177 istanze. Le attività istruttorie devono essere ancora avviate.		
Procedura di spesa da attivare			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Trattato			Versione consolidata del trattato sull'Unione europea e del trattato sul funzionamento dell'Unione europea
Regolamento	1303	17/12/13	Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca [...]
Regolamento	1301	17/12/13	Disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006
Regolamento	1407	08/12/13	Applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis")
Regolamento	651	17/06/14	Aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato
D.Lgs.	123	31/03/98	Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese
L.R.	23	23/12/00	Disposizioni per l'attuazione del POR 2000-2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle imprese.
Raccomandazione	361	06/05/03	Definizione delle microimprese, piccole e medie imprese

Azione 3.3.2 – Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici				
DIPARTIMENTO	Attività produttive, via degli Emiri 45, 90135 Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Rosolino Greco dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Piera Spanò piera.spano@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Antonino Di Franco adifranco@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell'azione (€)	27.328.686,69 (di cui territorializzate 20.427.345)			
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico	3. Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura			
Priorità di investimento	3.b Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione			
Obiettivo specifico	3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali			
Target PF 2018 d'Asse (€)	50.000.000			
Target indicatore procedurale (2018) (target d'asse)	COOIP	Target indicatore procedurale (2018) (target d'asse)	COOIP	Target indicatore procedurale (2018) (target d'asse)
Settore di intervento	076 Sviluppo e promozione dei beni culturali e creativi nelle PMI 077 Sviluppo e promozione dei servizi culturali e creativi nelle o per le PMI			
Forma di finanziamento	01 Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti) 02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti) 03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	01 Investimento territoriale integrato — urbano 06 Iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo 07 Non pertinente			
Beneficiari	Imprese (escluse le grandi imprese) in forma singola o associata			
Destinatari	Sistema produttivo regionale			
Territorio di Riferimento	Comune in cui è localizzato l'attrattore e comuni confinanti			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Coerentemente a quanto previsto dall'articolo 37 del regolamento (CE) 1303/2013 è stata realizzata una valutazione ex ante al fine di disporre evidenze sui fallimenti di mercato o condizioni di investimento subottimali che rendono opportuno l'utilizzo di strumenti finanziari. La struttura organizzativa responsabile dell'azione valuterà l'opportunità di ricorrere all'utilizzo di strumenti finanziari			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso allo strumento dei grandi progetti.			
Indicatori di realizzazione (target per priorità di investimento)	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo – 2023
	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sostegno	Imprese	8.500
	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	8.500

Criteri di selezione	Ammissibilità specifici	<ul style="list-style-type: none"> Operazione rispondente alla definizione di investimento iniziale prevista dal Regolamento di esenzione; Rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (regolamento di esenzione) ovvero delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 (regolamento relativo agli aiuti de minimis) Operazione rientrante nel territorio di riferimento dell'attrattore in complementarietà con Accordi Operativi di Attuazione del PON Cultura e Sviluppo Impresa rientrante nei macro settori individuati dall'azione declinati di seguito per codice ATECO² <p>C – Attività manifatturiere. Esclusivamente: 13.10–13.20–13.91–13.92–13.93–13.94–13.95–13.96.1–13.99.1–13.99.2–14.11–14.13.2–14.19.1–15.12.09–16.10–16.29.19–16.29.20–16.29.30–16.29.40–18.14–18.20–23.19.20–23.41–23.49–23.70.20–25.99.30–32.11–32.12.10–32.13.09–32.20–32.40.10–32.40.20–32.99.30.</p> <p>H – Trasporto e magazzinaggio. Esclusivamente: 52.22.09 (solo relativamente alle attività di gestione di approdi turistici)</p> <p>I – attività dei servizi di alloggio e ristorazione. Esclusivamente: 55.1– 55.2– (con esclusione di 55.20.52) – 55.3– 56.1 (con esclusione di 56.10.12–56.10.42– 56.21–56.29.10–56.29.20).</p> <p>J – Servizi di informazione e comunicazione. Esclusivamente: 58.11–58.14–58.19–58.21–59.11–59.12– 59.13– 59.14– 59.20 (con esclusione di 59.20.3).</p> <p>N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese. Esclusivamente: 77.11–77.21.01–79.11–79.12–79.90.11– 79.90.19 – 79.90.20.</p> <p>R – Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento. Esclusivamente: 90.01.01–90.01.09–90.02.02–90.02.09–90.03.02–90.03.09–90.04.00–91.01.00– 91.02.00–91.03.00 –91.04.00–93.21.00.</p> <p>S – altre attività di servizi. Esclusivamente: 96.04.20.</p>
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> Qualità della proposta progettuale (attendibilità e congruenza della proposta; coerenza della proposta con le condizioni economico-finanziarie, produttive e di mercato del bacino di utenza di riferimento, ecc.); Sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa Effetto atteso in termini di valorizzazione dell'attrattore culturale e naturale Cantierabilità dell'iniziativa (possesso di tutte le autorizzazioni e pareri necessari per l'avvio dell'iniziativa) Effetti sociali attesi (contributo a finalità di tipo sociale quali educativo-culturale, occupazionale, etc.) <p>Criteri premiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> Integrazione con la pertinente area tematica della S3 regionale. Sviluppo di modelli di business che comportino un minore impatto ambientale o che siano caratterizzati da una gestione più sostenibile dal punto di vista ambientale; Ottenimento del rating della legalità Adesione ad un contratto di rete o altra forma aggregata;
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	N/D	
Tipologia intervento finanziabile	<p>L'azione sarà attuata nel rispetto di quanto stabilito dal regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 e dal regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014. Saranno sostenute micro, piccole e medie imprese che operano anche in forma aggregata e che offrano prodotti e servizi complementari alla valorizzazione degli attrattori culturali e naturali rientranti nella World Heritage List dell'Unesco, nel sito seriale "Palermo Arabo-Normanna e Cattedrali di Cefalù e Monreale" e nella lista degli attrattori del patrimonio regionale di riconosciuta rilevanza strategica contenuta nell'obiettivo 6.7. In particolare, l'azione sosterrà le imprese che operano nei settori artistico, creativo e culturale; turistico e ricreativo; dei prodotti artigianali tradizionali e tipici dei territori; dei servizi di alloggio e ristorazione, dei servizi e attività per favorire l'accessibilità degli attrattori; dei servizi di informazione e comunicazione.</p> <p>Potranno essere sostenuti investimenti che determinano:</p>	

	<ul style="list-style-type: none">• un incremento della qualità o lo sviluppo della gamma di prodotti e servizi;• una migliore commercializzazione e distribuzione dei prodotti e servizi offerti anche mediante il ricorso alle ICT (in stretto raccordo con l'azione 2.2.1);• la promozione di un uso efficiente delle risorse e di modelli di business circolari.		
Proposte D'azione			
Procedura di spesa attivate	<p><u>PRATT 744</u>: 3.3.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio. Con DDG 144 del 09/02/2018 è stato approvato l'avviso pubblico relativo alla procedura con un impegno finanziario di 33.201.341. Sono pervenute 35 istanze. Con DDG 812 del 28/05/2018 si è proceduto alla nomina della commissione di valutazione. Il contributo teorico richiesto ammonta a circa € 4.500.000. Necessario avviare le attività istruttorie e valutative.</p> <p>Procedure territorializzate:</p> <p><u>PRATT 4271</u>: ITI AU (dotazione finanziaria € 12.827.345). Le procedure verranno attivate con decorrenza dal 2° semestre 2019, conclusa la fase di sottoscrizione delle convenzioni per la delega di funzioni agli Organismi Intermedi per la selezione delle operazioni.</p> <p><u>PRATT 4289</u>: ITI CLLD (dotazione finanziaria € 7.600.000). Le procedure di selezione delle operazioni saranno avviate nel primo semestre 2019 conclusa la fase negoziale per l'assestamento dei piani finanziari dei PAL.</p>		
Procedura di spesa da attivare			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Trattato			Versione consolidata del trattato sull'Unione europea e del trattato sul funzionamento dell'Unione europea
Regolamento	1303	17/12/13	Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca [...]
Regolamento	1301	17/12/13	Disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006
Regolamento	1407	08/12/13	Applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis")
Regolamento	651	17/06/14	Aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato
D.Lgs.	123	31/03/98	Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese
L.R.	23	23/12/00	Disposizioni per l'attuazione del POR 2000-2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle imprese.
Raccomandazione	361	06/05/03	Definizione delle microimprese, piccole e medie imprese

Azione 3.3.3 – Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche (anche sperimentando modelli innovativi, quali, dynamic packaging, marketing networking, tourism information system, customer relationship management)				
DIPARTIMENTO		Attività produttive, via degli Emiri 45, 90135 Palermo		
DIRIGENTE GENERALE		Rosolino Greco dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it		
RESPONSABILE DELLA GESTIONE		Piera Spanò piera.spano@regione.sicilia.it		
RESPONSABILE DEL CONTROLLO		Antonino Di Franco adifranco@regione.sicilia.it		
EVENTUALE OI		N/A		
Dotazione finanziaria dell'azione (€)		31.628.686,69 (di cui territorializzate 7.600.000) Con DGR n. 263 del 13/07/2018 è stata approvata una riduzione della dotazione dell'azione di 22 MEuro.		
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico		3. Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura		
Priorità di investimento		3.b Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione		
Obiettivo specifico		3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali		
Target PF 2018 d'Asse (€)		50.000.000		
Target indicatore procedurale (2018) (target d'asse)		COOIP	Target indicatore procedurale (2018) (target d'asse)	COOIP
Settore di intervento		074 Sviluppo e promozione dei beni turistici nelle PMI 075 Sviluppo e promozione dei servizi turistici nelle o per le PMI 076 Sviluppo e promozione dei beni culturali e creativi nelle PMI 077 Sviluppo e promozione dei servizi culturali e creativi nelle o per le PMI		
Forma di finanziamento		01 Sovvenzione a fondo perduto		
Tipo di territorio		01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti) 02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti) 03 Aree rurali (scarsamente popolate)		
Meccanismi territoriali di attuazione		06 Iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo 07 Non pertinente		
Beneficiari		Imprese (escluse le grandi imprese) in forma singola o associata		
Destinatari		Sistema produttivo regionale		
Territorio di Riferimento		Territorio regionale		
Uso programmato degli strumenti finanziari		Coerentemente a quanto previsto dall'articolo 37 del regolamento (CE) 1303/2013 è stata realizzata una valutazione ex ante al fine di disporre evidenze sui fallimenti di mercato o condizioni di investimento subottimali che rendono opportuno l'utilizzo di strumenti finanziari. La struttura organizzativa responsabile dell'azione valuterà l'opportunità di ricorrere all'utilizzo di strumenti finanziari		
Uso programmato di Grandi Progetti		Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti.		
Indicatori di realizzazione (target per priorità di investimento)	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sostegno	Imprese	8.500
	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	8.500

Criteri di selezione	Ammissibilità specifici	<ul style="list-style-type: none">• Operazione rispondente alla definizione di investimento iniziale prevista dal Regolamento di esenzione;• Rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (regolamento di esenzione) ovvero delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 (regolamento relativo agli aiuti de minimis)• Operazione presentata da aggregazioni di imprese• Operazione rientrante nelle aree identificate dalle “Linee strategiche e di indirizzo politico per la programmazione dello sviluppo della Sicilia” dell’Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo.	
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Qualità della proposta progettuale (attendibilità e congruenza della proposta; coerenza della proposta con le condizioni economico-finanziarie, produttive e di mercato del bacino di utenza di riferimento, ecc.);• Qualità e solidità del processo di aggregazione e integrazione tra imprese;• Effetto atteso in termini di sostegno alla competitività;• Effetti sociali attesi (contributo a finalità di tipo sociale quali educativo-culturale, occupazionale, etc.) Criteri premiali: <ul style="list-style-type: none">• Integrazione con la pertinente area tematica della S3 regionale• Sviluppo di modelli di business che comportino un minore impatto ambientale o che siano caratterizzati da una gestione più sostenibile dal punto di vista ambientale;• Ottenimento del rating della legalità• Capacità di integrazione con le politiche regionali di sviluppo turistico e promozione	
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	N/D		
Tipologia intervento finanziabile	L’azione sarà attuata nel rispetto di quanto stabilito dal regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 e dal regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014. L’azione sosterrà le micro, piccole e medie imprese che operano in forma aggregata nel settore turistico attraverso il finanziamento di investimenti materiali e immateriali finalizzati ad esempio a: <ul style="list-style-type: none">• organizzazione di prodotti e pacchetti turistici;• adeguamento dei sistemi informativi e dei relativi servizi;• azioni di web marketing, web reputation, e-commerce;• predisposizione di materiale multimediale;• realizzazione di iniziative di ospitalità ed educational tour.		
Proposte D’azione	N/D		
Procedura di spesa attivate	<ul style="list-style-type: none">• <u>PRATT 745</u> - Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell’offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa. Con DDG 145 del 09/02/2018 è stato approvato l’avviso pubblico relativo alla procedura con un impegno finanziario di € 46.028.686. Con DDG 962 del 20/06/2018 si è proceduto alla nomina della commissione di valutazione. Sono pervenute 16 istanze. E’ in corso l’attività d’istruttoria e il contributo richiesto ammonta a circa € 2.800.000. Procedure territorializzate: <ul style="list-style-type: none">• <u>PRATT 4290</u> - ITI CLLD (<u>dotazione</u> finanziaria € 7.600.000) - le procedure di selezione delle operazioni saranno avviate nel primo semestre 2019 conclusa la fase negoziale per l’assestamento dei piani finanziari dei PAL.		
Procedura di spesa da attivare			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Trattato			Versione consolidata del trattato sull’Unione europea e del trattato sul funzionamento dell’Unione europea
Regolamento	1303	17/12/13	Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca [...]

Regolamento	1301	17/12/13	Disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006
Regolamento	1407	08/12/13	Applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis")
Regolamento	651	17/06/14	Aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato
D.Lgs.	123	31/03/98	Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese
L.R.	23	23/12/00	Disposizioni per l'attuazione del POR 2000-2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle imprese.
Raccomandazione	361	06/05/03	Definizione delle microimprese, piccole e medie imprese

Azione 3.3.4 – Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell’offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa				
DIPARTIMENTO	Attività produttive, via degli Emiri 45, 90135 Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Rosolino Greco dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Piera Spanò piera.spano@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Antonino Di Franco adifranco@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell’azione (€)	53.628.686,69 (di cui territorializzate 20.427.345)			
DESCRIZIONE DELL’AZIONE				
Obiettivo Tematico	3. Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell’acquacoltura			
Priorità di investimento	3.b Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l’internazionalizzazione			
Obiettivo specifico	3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali			
Target PF 2018 d’Asse (€)	50.000.000			
Target indicatore procedurale (2018) (target d’asse)	COOIP	Target indicatore procedurale (2018) (target d’asse)	COOIP	Target indicatore procedurale (2018) (target d’asse)
Settore di intervento	074 Sviluppo e promozione dei beni turistici nelle PMI 075 Sviluppo e promozione dei servizi turistici nelle o per le PMI			
Forma di finanziamento	01 Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti) 02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti) 03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	01 Investimento territoriale integrato — urbano 06 Iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo 07 Non pertinente			
Beneficiari	Imprese (escluse le grandi imprese) in forma singola o associata			
Destinatari	Sistema produttivo regionale			
Territorio di Riferimento	Territorio regionale			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Coerentemente a quanto previsto dall’articolo 37 del regolamento (CE) 1303/2013 è stata realizzata una valutazione ex ante al fine di disporre evidenze sui fallimenti di mercato o condizioni di investimento subottimali che rendono opportuno l’utilizzo di strumenti finanziari. La struttura organizzativa responsabile dell’azione valuterà l’opportunità di ricorrere all’utilizzo di strumenti finanziari			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti.			
Indicatori di realizzazione (target per priorità di investimento)	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sostegno	Imprese	8.500
	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	8.500
Criteri di selezione	Ammissibilità specifici	<ul style="list-style-type: none">Operazione rispondente alla definizione di investimento iniziale prevista dal Regolamento di esenzione;Rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (regolamento di esenzione) ovvero delle disposizioni		

		contenute nel Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 (regolamento relativo agli aiuti de minimis) <ul style="list-style-type: none">Operazione rientrante nelle aree identificate dalle “Linee strategiche e di indirizzo politico per la programmazione dello sviluppo della Sicilia” dell’Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo.³	
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">Qualità della proposta progettuale (attendibilità e congruenza della proposta; coerenza della proposta con le condizioni economico-finanziarie, produttive e di mercato del bacino di utenza di riferimento, ecc.);Sostenibilità economico-finanziaria dell’iniziativaEffetto atteso in termini di sostegno alla competitività;Cantierabilità dell’iniziativa;Effetti sociali attesi (contributo a finalità di tipo sociale quali educativo-culturale, occupazionale, etc.) Criteri premiali: <ul style="list-style-type: none">Integrazione con la pertinente area tematica della S3 regionaleSviluppo di modelli di business che comportino un minore impatto ambientale o che siano caratterizzati da una gestione più sostenibile dal punto di vista ambientale;Ottenimento del rating della legalitàAdesione ad un contratto di rete o altra forma aggregata;	
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	N/A		
Tipologia intervento finanziabile	<p>L’azione è volta a finanziare investimenti in attività materiali e/o immateriali che a titolo esemplificativo possono riguardare le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none">interventi volti all’innalzamento della qualità dell’offerta ricettiva;interventi per l’innovazione di prodotto/servizio;interventi per il risparmio energetico, la sostenibilità ambientale e l’accessibilità;interventi di miglioramento della dotazione di ICT <p>L’azione sosterrà le micro, piccole e medie imprese che operano nei settori artistico, creativo e culturale; turistico e ricreativo; dei prodotti artigianali tradizionali e tipici dei territori; dei servizi di alloggio e ristorazione, dei servizi e attività per favorire l’accessibilità e la fruizione degli attrattori; dei servizi di informazione e comunicazione</p>		
Proposte D’azione	N/D		
Procedura di spesa attivate	<ul style="list-style-type: none"><u>PRATT 746</u> – 3.3.4 Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell’offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa. Con DDG 146 del 09/02/2018 è stato approvato l’Avviso Pubblico relativo alla procedura con un impegno finanziario di € 33.201.341. Con DDG 880 del 06/06/2018 si è proceduto alla nomina della commissione di valutazione. La stima del contributo richiesto ammonta a circa € 59.000.000. Sono state presentate 262 istanze.Procedure territorializzate:<ul style="list-style-type: none"><u>PRATT 4291</u> - ITI CLLD (dotazione finanziaria € 7.600.000) - le procedure di selezione delle operazioni saranno avviate nel primo semestre 2019 conclusa la fase negoziale per l’assestamento dei piani finanziari dei PAL.<u>PRATT 4292</u> - ITI AU (dotazione finanziaria € 12.827.345) - Le procedure verranno attivate con decorrenza dal 2° semestre 2019, conclusa la fase di sottoscrizione delle convenzioni per la delega di funzioni agli Organismi Intermedi per la selezione delle operazioni.		
Procedure di spesa da attivare			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto	Numero	Data	Oggetto

³ Requisito d'ammissibilità specifica approvato con deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 44 del 26 gennaio 2017

(regolamento, legge, DL, etc.)			
Trattato			Versione consolidata del trattato sull'Unione europea e del trattato sul funzionamento dell'Unione europea
Regolamento	1303	17/12/13	Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca [...]
Regolamento	1301	17/12/13	Disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006
Regolamento	1407	08/12/13	Applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis")
Regolamento	651	17/06/14	Aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato
D.Lgs.	123	31/03/98	Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese
L.R.	23	23/12/00	Disposizioni per l'attuazione del POR 2000-2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle imprese.
Raccomandazione	361	06/05/03	Definizione delle microimprese, piccole e medie imprese

Azione 3.4.1 – Progetti di promozione dell’export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale				
DIPARTIMENTO	Attività produttive, via degli Emiri 45, 90135 Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Rosolino Greco dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Rosario Di Prazza r.diprazza@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Antonino Di Franco adifranco@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell’azione (€)	34.184.310,02			
DESCRIZIONE DELL’AZIONE				
Obiettivo Tematico	3. Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell’acquacoltura			
Priorità di investimento	3.b Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l’internazionalizzazione			
Obiettivo specifico	3.4 Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi			
Target PF 2018 d’Asse (€)	50.000.000			
Target indicatore procedurale (2018) (target d’asse)	COOIP	Target indicatore procedurale (2018) (target d’asse)	COOIP	Target indicatore procedurale (2018) (target d’asse)
Settore di intervento	066 Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione)			
Forma di finanziamento	01 Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti) 02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti) 03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	07 Non pertinente			
Beneficiari	Imprese (escluse le grandi imprese) in forma singola o associata, pubbliche amministrazioni ed enti pubblici			
Destinatari	Sistema produttivo regionale			
Territorio di Riferimento	Territorio regionale			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Coerentemente a quanto previsto dall’articolo 37 del regolamento (CE) 1303/2013 è stata realizzata una valutazione ex ante al fine di disporre evidenze sui fallimenti di mercato o condizioni di investimento subottimali che rendono opportuno l’utilizzo di strumenti finanziari. La struttura organizzativa responsabile dell’azione valuterà l’opportunità di ricorrere all’utilizzo di strumenti finanziari			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti.			
Target indicatori output (2018) (target per priorità di investimento)	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sostegno	Imprese	8.500
	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	8.500
Criteri di selezione	Ammissibilità specifici	<ul style="list-style-type: none">• Tipologia di operazione rientrante nel Piano regionale per l’internazionalizzazione e /o del relativo Piano di Azione;• Osservanza delle indicazioni settoriali/territoriali contenute nel Piano di azione regionale per l’internazionalizzazione		

	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Rapporto tra costo dell'operazione e numero di beneficiari• Qualità della proposta progettuale (adeguatezza dell'operazione rispetto ai fabbisogni delle imprese in termini di internazionalizzazione)• Effetto atteso in termini di sostegno all'internazionalizzazione (rilevanza internazionale dell'evento, ecc.) Criteri premiali: <ul style="list-style-type: none">• Integrazione con la pertinente area tematica della S3 regionale	
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	N/A		
Tipologia intervento finanziabile	Acquisto o realizzazione di servizi: Progetti integrati in cui la Pubblica Amministrazione regionale svolge un'azione di tipo servente tesa a rafforzare la presenza del sistema economico produttivo delle PMI regionali su specifici mercati nazionali e internazionali e su determinati settori attraverso azioni coordinate che includono scouting, missioni esplorative, missioni di outgoing e incoming, servizi di orientamento, partecipazione a manifestazioni fieristiche, cicli di seminari e workshops, azioni di visibilità su media/reti commerciali estere ed eventi di partenariato internazionali.		
Proposte d'azione	N/D		
Procedura di spesa attivate	<ul style="list-style-type: none">• <u>PRATT 747</u> – Progetti di promozione dell’export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale. Con DDS 2306 del 11/10/2017, DDS 2507 del 31/10/2017 e DDS 246 del 21/02/2018 sono state approvate 25 operazioni.		
Procedura di spesa da attivare			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Trattato			Versione consolidata del trattato sull’Unione europea e del trattato sul funzionamento dell’Unione europea
Regolamento	1303	17/12/13	Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca [...]
Regolamento	1301	17/12/13	Disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006
Regolamento	1407	08/12/13	Applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d’importanza minore (“de minimis”)
Regolamento	651	17/06/14	Aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato
D.Lgs.	50	18/04/16	Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture
D.Lgs.	56	19/04/17	Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50
D.Lgs.	123	31/03/98	Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese
L.R.	23	23/12/00	Disposizioni per l’attuazione del POR 2000-2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle imprese.
Raccomandazione	361	06/05/03	Definizione delle microimprese, piccole e medie imprese

Azione 3.4.2 – Incentivi all’acquisto di servizi di supporto all’internazionalizzazione in favore delle PMI				
DIPARTIMENTO	Attività produttive, via degli Emiri 45, 90135 Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Rosolino Greco dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Rosario Di Prazza r.diprazza@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Antonino Di Franco adifranco@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell’azione (€)	34.184.310,02			
DESCRIZIONE DELL’AZIONE				
Obiettivo Tematico	3. Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell’acquacoltura			
Priorità di investimento	3.b Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l’internazionalizzazione			
Obiettivo specifico	3.4 Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi			
Target PF 2018 d’Asse (€)	50.000.000			
Target indicatore procedurale (2018) (target d’asse)	COOIP	Target indicatore procedurale (2018) (target d’asse)	COOIP	Target indicatore procedurale (2018) (target d’asse)
Settore di intervento	066 Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione)			
Forma di finanziamento	01 Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti) 02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti) 03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	07 Non pertinente			
Beneficiari	Imprese (escluse le grandi imprese) in forma singola o associata			
Destinatari	Sistema produttivo regionale			
Territorio di Riferimento	Territorio regionale			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Coerentemente a quanto previsto dall’articolo 37 del regolamento (CE) 1303/2013 è stata realizzata una valutazione ex ante al fine di disporre evidenze sui fallimenti di mercato o condizioni di investimento subottimali che rendono opportuno l’utilizzo di strumenti finanziari. La struttura organizzativa responsabile dell’azione valuterà l’opportunità di ricorrere all’utilizzo di strumenti finanziari			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti.			
Indicatori di realizzazione (target per priorità di investimento)	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sostegno	Imprese	8.500
	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	8.500
Criteri di selezione	Ammissibilità specifici	<ul style="list-style-type: none">• Tipologia di operazione rientrante nel Piano regionale per l’internazionalizzazione e /o del relativo Piano di Azione;• Rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (regolamento di esenzione) ovvero delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 (regolamento relativo agli aiuti de minimis)		

	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">Qualità della proposta progettuale (attendibilità e congruenza della proposta; coerenza della proposta con le condizioni economico-finanziarie, produttive e di mercato del bacino di utenza di riferimento, ecc.);Sostenibilità economico-finanziaria dell’iniziativaEffetto atteso in termini di sostegno all’internazionalizzazione Criteri premiali: <ul style="list-style-type: none">Presenza all’interno del soggetto proponente di expertise dedicataPremi internazionali ricevuti	
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	N/A		
Tipologia intervento finanziabile	Concessione di incentivi ad unità produttive: operazioni di supporto individuale a beneficio di singole imprese per l’accompagnamento delle stesse nel proprio percorso di internazionalizzazione (ad. es. specifiche analisi di mercato e business scouting sui mercati esteri, studi di fattibilità, ecc.) e di sostegno per l’accesso ai mercati (ad. es. certificazione di prodotto, questioni legali, doganali e fiscali, consulenza per la partecipazione a are, consulenze su questioni relative alla proprietà intellettuale, ecc.)		
Proposte d’azione	N/D		
Procedura di spesa attivate	<ul style="list-style-type: none"><u>PRATT 748</u> - Incentivi all’acquisto di servizi di supporto all’internazionalizzazione in favore delle PMI. Con DDG 2125 del 21/12/2017 è stato approvato l’Avviso relativo all’azione. Con DDG 456 del 22 marzo 2018 è stata nominata la commissione di valutazione. Sono state acquisite 517 istanze di cui 337 istruite e 83 valutate.		
Procedure di spesa da attivare			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Trattato			Versione consolidata del trattato sull’Unione europea e del trattato sul funzionamento dell’Unione europea
Regolamento	1303	17/12/13	Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca [...]
Regolamento	1301	17/12/13	Disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006
Regolamento	1407	08/12/13	Applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d’importanza minore (“de minimis”)
Regolamento	651	17/06/14	Aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato
D.Lgs.	123	31/03/98	Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese
L.R.	23	23/12/00	Disposizioni per l’attuazione del POR 2000-2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle imprese.
Raccomandazione	361	06/05/03	Definizione delle microimprese, piccole e medie imprese

Azione 3.5.1 – Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l’offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza				
DIPARTIMENTO	Attività produttive, via degli Emiri 45, 90135 Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Rosolino Greco dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Elena Balsamo elena.balsamo@regione.sicilia.it Maria Brisciana mbrisciana@regione.sicilia.it Rosario Di Prazza rdiprazza@regione.sicilia.it Dirigente responsabile del servizio 5.S Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico innovazione.ap@regione.sicilia.it Francesco Pinelli Francesco.pinelli@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Antonino DI Franco adifranco@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell’azione (€)	203.960.150,17 Con DGR n. 263 del 13/07/2018 è stata approvata un incremento della dotazione dell’azione di 150.960.350,17 MEuro e una nuova allocazione per sub azione che prevede le seguenti dotazioni: - 3.5.1.01 130 MEuro - 3.5.1.02 66,96 Meuro - 3.5.1.03 0,1 MEuro - 3.5.1.04 0,1 MEuro - 3.5.1.05 4 Meuro			
DESCRIZIONE DELL’AZIONE				
Obiettivo Tematico	3. Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell’acquacoltura			
Priorità di investimento	3.a Promuovere l’imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese			
Obiettivo specifico	3.5 Nascita e consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese			
Target PF 2018 d’Asse (€)	50.000.000			
Target indicatore procedurale (2018) (target d’asse)	COOIP	Target indicatore procedurale (2018) (target d’asse)	COOIP	Target indicatore procedurale (2018) (target d’asse)
Settore di intervento	067 Sviluppo dell’attività delle PMI, sostegno all’imprenditorialità e all’incubazione (compreso il sostegno a spin off e spin out)			
Forma di finanziamento	01 Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti) 02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti) 03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	07 Non pertinente			
Beneficiari	Imprese di nuova costituzione, enti pubblici e fondazioni			
Destinatari	Giovani laureati, donne, disoccupati e in generale tutti i cittadini.			

Territorio di Riferimento	Tutto il territorio siciliano			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Coerentemente a quanto previsto dall’articolo 37 del regolamento (CE) 1303/2013 è stata realizzata una valutazione ex ante al fine di disporre evidenze sui fallimenti di mercato o condizioni di investimento subottimali che rendono opportuno l’utilizzo di strumenti finanziari. La struttura organizzativa responsabile dell’azione valuterà l’opportunità di ricorrere all’utilizzo di strumenti finanziari.			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti.			
Indicatori di realizzazione (target per priorità di investimento)	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	300
	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	300
Criteri di selezione	Ammissibilità specifici	<ul style="list-style-type: none">Operazione rispondente alla definizione di investimento iniziale prevista dal Regolamento di esenzione;Rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (regolamento di esenzione) ovvero delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 (regolamento relativo agli aiuti de minimis)		
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">Coerenza delle competenze possedute dai proponenti rispetto alla specifica attività della nuova impresaCapacità dell’impresa di introdurre nuove soluzioni organizzative e produttive nel mercato di riferimento;Robustezza (completezza, attendibilità e pertinenza) delle analisi relative alle potenzialità nel mercato di riferimento;Adeguatezza delle strategie di marketing;Sostenibilità economico-finanziaria dell’iniziativa;Cantierabilità dell’iniziativa (possessiono di tutte le autorizzazioni e pareri necessari per l’avvio dell’iniziativa)Effetti sociali attesi.Contributo del progetto alla creazione di occupazione stabile <p>Criteri premiali:</p> <ul style="list-style-type: none">Integrazione con la pertinente area tematica della S3 regionaleOttenimento del rating della legalità;Adesione ad un contratto di rete o altra forma aggregata;Previsione di una gestione inclusiva, nel rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione;Presenza tra i proponenti di una componente femminile o giovanilePresenza tra i proponenti di soggetti che intraprendano “percorsi di legalità” consentiti dalla legislazione vigentiUtilizzo di beni confiscati alla criminalità organizzata		
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	N/A			
Tipologia intervento finanziabile	<p>Gli interventi di supporto alla nascita di nuove imprese saranno erogati conformemente a quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 e dal Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014. Con tale azione si punta a creare nuove imprese prevalentemente nelle aree identificate dalla Strategia Regionale dell’innovazione per la specializzazione intelligente, tenendo conto sempre dei valori e delle potenzialità espresse dal territorio di riferimento. Sarà inoltre sostenuto l’avvio di nuove imprese nei settori manifatturieri e nei settori emergenti collegati alle sfide europee, quali quelli della creazione e della cultura, delle nuove forme di turismo, dei servizi innovativi che riflettono le nuove esigenze sociali o i prodotti e i servizi collegati all’invecchiamento della popolazione, alle cure sanitarie, all’ecoinnovazione, all’economia a bassa intensità di carbonio (incluso il riciclaggio dei rifiuti).</p> <p>L’azione potrà essere attuata attraverso le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">realizzazione di servizi informativi e di consulenza per i giovani, le donne e tutti coloro che intendano costituire nuove imprese;attività di mentoring finalizzata a fornire consulenza e supporto per il funzionamento delle nuove			

	<div>imprese costituite;</div> <ul style="list-style-type: none">• offerta di sostegno finanziario, tramite sovvenzioni e strumenti finanziari per la realizzazione degli investimenti materiali e immateriali delle nuove imprese;• servizi di accompagnamento (informazione e promozione) per la• costituzione nel territorio siciliano di nuove unità produttive proposte da imprese estere;• incremento dei servizi offerti dagli incubatori ed acceleratori di impresa, in raccordo con l'azione 2.3.1 (incubatori, coworking, ecc).		
Proposte d'azione	N/D		
Procedura di spesa attivate	<ul style="list-style-type: none">• <u>PRATT 749</u> - 3.5.1.01 Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza. Con DDG 1333 del 13/06/2017 è stato approvato l'Avviso relativo alla procedura con un impegno finanziario di €30.000.000. Istanze ricevute 1169. Con DDG 355 del 07/03/2018 è stato approvato l'elenco delle istanze ricevibili. Con DDG 679 del 10/05/2018 è stato approvato l'elenco provvisorio delle ditte finanziabili e non finanziabili. Con DGR n. 263 del 13/07/2018 la dotazione è stata elevata a € 120.000.000. Sono state istruite per l'ammissibilità n. 359 istanze.• <u>PRATT 750</u> – 3.5.1.02 Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza. Con DDG 1443 del 23/06/2017 è stato approvato l'avviso relativo alla procedura con un impegno finanziario di € 20.000.000. Istanze ricevute 1048. Con DDG 593 del 18/04/2018 è stato approvato un primo elenco parziale delle istanze ammesse. Con DDG 929 del 12/06/2018 è stato approvato il secondo elenco parziale delle istanze ammesse. Con DGR n. 263 del 13/07/2018 la dotazione è stata elevata a € 66.000.000. Istruite tutte le istanze ricevute.• <u>PRATT 751</u> – 3.5.1.03 Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza. Con DDG 263 del 2018 è stata ridotta la dotazione finanziaria ad € 2.000.000.• <u>PRATT 752</u> – 3.5.1.04 Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza. Con DDG 263 del 2018 è stata ridotta la dotazione finanziaria ad € 1.000.000. La procedura è da sterilizzare.• <u>PRATT 753</u> – 3.5.1.05 Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza. Bando in corso di predisposizione con una dotazione di € 4.000.000 (rispetto ai € 10.000.000 inizialmente previsti).		
Procedure di spesa da attivare	In corso di definizione l'avviso relativo all'azione 3.5.1.05.		
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Trattato			Versione consolidata del trattato sull'Unione europea e del trattato sul funzionamento dell'Unione europea
Regolamento	1303	17/12/13	Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca [...]
Regolamento	1301	17/12/13	Disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006
Regolamento	1407	08/12/13	Applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis")
Regolamento	651	17/06/14	Aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato
D.Lgs.	123	31/03/98	Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese
L.R.	23	23/12/00	Disposizioni per l'attuazione del POR 2000-2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle imprese.
Raccomandazione	361	06/05/03	Definizione delle microimprese, piccole e medie imprese

Azione 3.6.1 – Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l’espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei CONFIDI più efficienti ed efficaci				
DIPARTIMENTO	Finanze e Credito, via Emanuele Notarbartolo n. 17 - 90141 PALERMO			
DIRIGENTE GENERALE	Benedetta Grazia Cannata dirigente.finanze@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Giacalone Leonardo l.giacalone@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Da Nominare			
EVENTUALE OI	Con DGR n.126 del 19 marzo 2018 è stato individuato il MISE come OI nell’ambito del Fondo di Garanzia			
Dotazione finanziaria dell’azione (€)	102.655.483,05			
DESCRIZIONE DELL’AZIONE				
Obiettivo Tematico	3. Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell’acquacoltura			
Priorità di investimento	3.d Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione			
Obiettivo specifico	3.6 Miglioramento dell’accesso al credito, del finanziamento delle imprese			
Target PF 2018 d’Asse (€)	50.000.000			
Target indicatore procedurale (2018) (target d’asse)	COOIP	Target indicatore procedurale (2018) (target d’asse)	COOIP	Target indicatore procedurale (2018) (target d’asse)
Settore di intervento	001 Investimenti produttivi generici nelle piccole e medie imprese (“PMI”) 067 Sviluppo dell’attività delle PMI, sostegno all’imprenditorialità e all’incubazione (compreso il sostegno a spin off e spin out)			
Forma di finanziamento	05 Sostegno mediante strumenti finanziari: garanzia o equivalente			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti) 02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti) 03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	07 Non pertinente			
Beneficiari	Organismo attuatore dello strumento finanziario.			
Destinatari	Sistema produttivo regionale			
Territorio di Riferimento	Territorio regionale			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Coerentemente a quanto previsto dall’articolo 37 del regolamento (CE) 1303/2013 è stata realizzata una valutazione ex ante al fine di disporre evidenze sui fallimenti di mercato o condizioni di investimento subottimali che rendono opportuno l’utilizzo di strumenti finanziari. La struttura organizzativa responsabile dell’azione valuterà l’opportunità di ricorrere all’utilizzo di strumenti finanziari			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti.			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023

(per priorità di investimento)	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Numero	1500
	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Numero	1500
Criteri di selezione	Ammissibilità specifici	I criteri di selezione, saranno puntualmente definiti a seguito della valutazione ex ante prevista per tali strumenti dall’art. 37 del Reg. (UE) n. 1303/2013. Le modalità di partecipazione ai fondi da parte dei destinatari ed i criteri per la selezione delle operazioni degli stessi, saranno illustrati e approvati dal Comitato di Sorveglianza		
	Criteri di valutazione	Criteri premiali: - Appartenenza alle aree identificate dalla Strategia Regionale dell’innovazione per la specializzazione intelligente. - Appartenenza alla categoria di imprese di piccola dimensione, ai sensi di quanto previsto all’allegato 1 del Regolamento di esenzione		
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	N/A			
Tipologia intervento finanziabile	L’azione consiste nell’erogazione delle garanzie dirette, concesse direttamente alle banche ed agli intermediari finanziari, delle controgaranzie, e delle cogaranzie, concesse direttamente a favore dei soggetti finanziatori e/o congiuntamente ai ConFidi ovvero ai fondi di garanzia istituiti nell’ambito dell’Unione europea o da essa cofinanziati.			
Proposte d’azione	N/A			
Procedura di spesa attivate	<ul style="list-style-type: none">PRATT 786: Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l’espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia. Con DGR 126 del 19/03/2018 la Giunta Regionale ha riconosciuto il MISE Organismo Intermedio nell’ambito del Fondo di Garanzia. E’ prevista una dotazione di € 102.000.000, è già in atto il conferimento al fondo.			
Procedure di spesa da attivare				
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO				
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto	
Trattato			Versione consolidata del trattato sull’Unione europea e del trattato sul funzionamento dell’Unione europea	
Regolamento	1303	17/12/13	Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca [...]	
Regolamento	1301	17/12/13	Disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006	
Regolamento	1407	08/12/13	Applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d’importanza minore (“de minimis”)	
Regolamento	651	17/06/14	Aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato	
Regolamento delegato	480	03/04/14	Regolamento delegato che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca	

Regolamento di esecuzione	821	28/07/14	Regolamento di esecuzione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati
D.Lgs.	123	31/03/98	Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese
L.R.	23	23/12/00	Disposizioni per l'attuazione del POR 2000-2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle imprese.
Raccomandazione	361	06/05/03	Definizione delle microimprese, piccole e medie imprese

ASSE PRIORITARIO 4: Energia Sostenibile e Qualità della Vita

Condizionalità ex ante applicabili per Obiettivo Tematico

Condizionalità ex ante	<p>T.04.1 Efficienza energetica di infrastrutture, edifici pubblici ed abitazioni Realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento efficace in termini di costi dell'efficienza negli usi finali dell'energia e investimenti efficaci in termini di costi nell'efficienza energetica in sede di costruzione o di ristrutturazione degli edifici</p> <p>T.04.02 . Realizzazione di azioni volte a promuovere la cogenerazione di calore ed energia ad alto rendimento.</p> <p>T.04.03. Realizzazione di azioni volte a promuovere la produzione e la distribuzione di fonti di energia rinnovabili</p>	
	Le condizionalità applicabili all'Asse 4 risultano soddisfatte	
Azioni soggette al soddisfacimento delle condizionalità ex ante	4.1.1 – Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche [...]	T.04.1
	4.1.3 – Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica [...]	N/A
	4.2.1 – Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese [...]	T.04.2
	4.3.1 – Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids) [...]	T.04.3
	4.3.2 – Realizzazione di sistemi intelligenti di stoccaggio asserviti a reti intelligenti di distribuzione [...]	T.04.3
	4.5.2 – Realizzazione di impianti di trattamento, sistemi di stoccaggio, piattaforme logistiche e reti per la raccolta da filiera corta delle biomasse	T.04.2
	4.6.1 – Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva [...]	N/A
	4.6.2 – Rinnovo del materiale rotabile	N/A
	4.6.3 – Sistemi di trasporto intelligenti	N/A
	4.6.4 – Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale	N/A

Azione 4.1.1 – Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all’autoconsumo	
DIPARTIMENTO	Energia, Viale Campania 36, 90144 Palermo
DIRIGENTE GENERALE	Salvatore D’Urso dipartimentoenergia@regione.sicilia.it
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Ingrassia Strano Giusto Giusto.ingrassia@regione.sicilia.it
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Ad interim
EVENTUALE OI	N/A
Dotazione finanziaria dell’azione (€)	275.133.274 (di cui territorializzate 139.606.731)
DESCRIZIONE DELL’AZIONE	
Obiettivo Tematico	4. Energia Sostenibile e Qualità della Vita
Priorità di investimento	4.c Sostenere l’efficienza energetica, la gestione intelligente dell’energia e l’uso dell’energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell’edilizia abitativa
Obiettivo specifico	4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
Target PF 2018 d’Asse (€)	189.627.444
Target indicatori output (2018)	L’azione non contribuisce al conseguimento del/i target del/degli indicatori di output del Performance Framework
Settore di intervento	009 Energie rinnovabili: eolica
	010 Energie rinnovabili: solare
	011 Energie rinnovabili: biomassa
	012 Altre energie rinnovabili (inclusa quella idroelettrica, geotermica e marina) e integrazione di energie rinnovabili (inclusi lo stoccaggio e l’alimentazione di infrastrutture per la produzione di gas e di idrogeno rinnovabile)
	013 Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell’efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno
	014 Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell’efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno
Forma di finanziamento	01 Sovvenzione a fondo perduto
	04 Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito o equivalente
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)
	02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti)
	03 Aree rurali (scarsamente popolate)
Meccanismi territoriali di attuazione	01 Investimento territoriale integrato — urbano
	03 Investimento territoriale integrato — altro
	06 Iniziative di sviluppo locale realizzate dalla collettività
	07 Non pertinente
Beneficiari	Regione, Enti locali e loro società, Soggetti pubblici, Enti pubblici, partenariati pubblico-privati anche attraverso ESCo
Destinatari	Intera collettività regionale
Territorio di Riferimento	Intero territorio regionale (inclusi i Comuni delle Aree Interne e Aree Urbane)
Uso programmato degli strumenti finanziari	Coerentemente a quanto previsto dall’articolo 37 del regolamento (CE) 1303/2013, l’eventuale sostegno agli strumenti finanziari sarà attuato e basato su una valutazione ex ante che fornisca evidenze sui fallimenti di mercato o condizioni di investimento sub-ottimali che ne rendano opportuno l’eventuale utilizzo.

Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti.			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo – 2023
	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	MW	14
	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	MWh/anno	7.300
	CO34	Riduzione dei gas ad effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	1.595.308
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	<ul style="list-style-type: none">• Diagnostica (audit energetici ex ante) e sistema di monitoraggio e valutazione in itinere/ex post in grado di dimostrare l’efficacia degli interventi in termini di maggiore potenziale di risparmio energetico e/o di riduzione delle emissioni climalteranti• Coerenza/individuazione dell’intervento nell’ambito della pianificazione in materia di energia (Regione)• Coerenza/Individuazione dell’intervento nell’ambito del PAES approvato dall’Amministrazione Comunale o del piano energetico comunale per gli interventi i cui beneficiari sono i comuni)• Conformità con la pianificazione urbanistica (PRG)		
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte in termini di:<ul style="list-style-type: none">• innovatività delle soluzioni tecnologiche• dimensionamento rispetto ai fabbisogni energetici• Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi:<ul style="list-style-type: none">• Contributo alla riduzione delle emissioni climalteranti• Contributo alla riduzione dei consumi energetici• Contributo all’incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili• Cantierabilità: stato di avanzamento della progettualità degli Interventi Criteri Premiali: <ul style="list-style-type: none">• Presenza dell’Energy Manager o dell’Esperto in Gestione dell’Energia• Green Public Procurement• Superamento dei requisiti minimi stabiliti nella direttiva sul rendimento energetico nell’edilizia (2010/31/EC) e nella direttiva sull’energia rinnovabile (2009/28/EC)• Interventi che comportano un miglioramento della classe energetica dell’edificio• Interventi che prevedono il ricorso a tecniche di bioarchitettura e bioedilizia• Interventi realizzati in partenariato pubblico privato• Interventi su edifici che sono presidi di legalità, pubblica sicurezza e salute		
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	N/A			
Tipologia intervento finanziabile	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica): Interventi finalizzati alla riduzione dei consumi di energia primaria e all’utilizzo di fonti energetiche rinnovabili per l’autoconsumo su edifici pubblici più energivori (es., ospedali, uffici della PA, etc.). Esempi di intervento. <ul style="list-style-type: none">• Interventi involucro edilizio: Isolamento termico del solaio di copertura e delle pareti opache perimetrali; Sostituzione degli infissi (e.g. doppio o triplo vetro); Schermature solari esterne sulle facciate Sud e Sud-Est/Sud-Ovest.• Interventi impiantistici: Sostituzione del generatore di calore con uno ad alta efficienza (e.g. caldaie a condensazione); Adozione di impianti di climatizzazione (es. pompe di calore) con coefficienti di prestazione elevati; Adeguamento del sistema di regolazione dell’impianto di climatizzazione (e.g. valvole termostatiche); Miglioramento dell’efficienza energetica dell’illuminazione interna, possibilmente con l’impiego della luce naturale, e delle aree perimetrali; installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smartbuildings);			

	<p>Installazione di impianti di generazione combinata di energia elettrica/calore/freddo (cogenerazione/rigenerazione ad alto rendimento di potenze inferiore a 1 MW).</p> <ul style="list-style-type: none">Interventi di fonti energetiche rinnovabili: Installazione di impianti fotovoltaici, solari termici, di solar cooling, geotermici e micro-eolici. Gli impianti per la produzione saranno di piccola taglia e dovranno rispondere al requisito della funzionalità al soddisfacimento esclusivo del fabbisogno del bene efficientato.		
Proposte d'azione	Con nota prot. n. 24396_del 29/6/2018, indirizzata all'AdG, è stata avanzata la proposta di rimodulazione delle risorse a valere sulle azioni 4.1.1, 4.3.1, 4.5.2 consistente nello spostamento di risorse complessive per € 26.987.826,73 sull'Azione 4.1.1 rinvenienti dalle Azioni 4.3.1 e 4.5.2. La Delibera di Giunta n. 322 del 14/9/2018 ha approvato tale proposta di rimodulazione.		
Procedura di spesa attivate	<ul style="list-style-type: none">PRATT 837: 4.1.1 Regia Enti Locali. Avviso Pubblico approvato con DDG n. 880 del 11/10/2017 (GURS 20.10.17) Dotazione disponibile € 50.000.000. 166 istanze presentate per circa € 120.000.000. Con DDG 290/291 del 22/05/2018 è stato pubblicato l'elenco delle istanze ritenute ricevibili e ammissibili e delle istanze non ammissibili/ricevibili. I progetti ammessi alla fase di valutazione sono 70, per un totale di contributo ammissibile richiesto di € 44.271.909 (GURS 26 15.06.18). Con D.D.G. n. 570 del 25 luglio 2018, è stata approvata la graduatoria provvisoria degli ammessi, pubblicata nel Supplemento Ordinario della G.U.R.S. n. 35 del 10 agosto 2018. Le operazioni ammesse sono n. 63 per un importo totale di contributi pari ad € 39.754.071. Con D.D.G. n. 569 del 25 luglio 2018 è stato, parimenti, approvato l'elenco provvisorio delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni (n. 10 operazioni per un importo totale di contributi pari ad € 6.377.837,24).PRATT 5568: 4.1.1.Regia Altri enti pubblici. Avviso Pubblico approvato con DDG 115 del 01.03.18 (GURS n.14 30.03.18). Dotazione Disponibile € 55.526.541. La chiusura dello Sportello per la presentazione delle istanze è avvenuta il 30.07.18 (termine iniziale prorogato con DDG 255 del 24.04.18). E' in corso l'istruttoria di ricevibilità/ammissibilità delle domande di partecipazione validamente pervenute. L'Avviso ha registrato n. 56 domande caricate sul Portale delle agevolazioni, a fronte di un totale di n. 68 prenotazioni, e un assorbimento teorico pari circa al doppio della dotazione dell'Avviso.PRATT 838: 4.1.1 Titolarità: selezione delle singole operazioni operata direttamente dalla Regione Siciliana. Procedura in corso di attivazione. Dotazione prevista € 30.000.000. Con D.D.G. n. 639 del 7/8/2018 è stato approvato l'elenco degli edifici che saranno prioritariamente oggetto della procedura, rimandando ad un successivo provvedimento l'avvio della fase di progettazione dei singoli interventi.PRATT da censire: 4.1.1 Regia Enti Locali. Il Avviso pubblico. L'Avviso è stato pubblicato nella G.U.R.S. n. 36 del 17 agosto 2018. L'Avviso è destinato anche stavolta a Comuni, Unioni di Comuni, Associazioni di Comuni, Liberi Consorzi e Città Metropolitane. La dotazione finanziaria è di € 3.868.090,89, il contributo concedibile non inferiore a € 200.000,00 e non superiore a € 3.000.000,00. L'apertura dello Sportello è prevista per il 1° ottobre 2018, per una durata di giorni 15 e relativa chiusura il 15 ottobre 2018. <p>Alla luce della Delibera di Giunta n. 322 del 14/9/2018, che ha approvato la proposta, avanzata dal Dipartimento Energia, di rimodulazione delle risorse a valere sulle azioni 4.1.1, 4.3.1, 4.5.2 (spostamento di € 26.987.826,73 sull'Azione 4.1.1 rinvenienti dalle Azioni 4.3.1 e 4.5.2), sarà possibile incrementare la dotazione degli Avvisi a valere delle Azioni che presentano o presenteranno esubero di richieste ammesse.</p> <p>Procedure territorializzate</p> <ul style="list-style-type: none"><u>PRATT 4232</u> - ITI AU (dotazione finanziaria € 111.661.074) - Le procedure verranno attivate con decorrenza dal 2° semestre 2019, conclusa la fase di sottoscrizione delle convenzioni per la delega di funzioni agli Organismi Intermedi per la selezione delle operazioni.<u>PRATT 4244</u> - ITI AI (dotazione finanziaria € 20.987.398) - Dopo aver sottoscritto gli APQ con le 5 Aree Interne, saranno avviate le procedure per la selezione delle operazioni da parte dei CdR coinvolti, che si concluderanno presumibilmente entro il secondo semestre 2019.<u>PRATT 4245</u> - ITI CLLD (dotazione finanziaria €6.958.258)- - le procedure di selezione delle operazioni saranno avviate nel primo semestre 2019 conclusa la fase negoziale per l'assestamento dei piani finanziari dei PAL.		
Procedure di spesa da attivare	NESSUNA		
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto

Direttiva	2009/28/CE	23/04/09	Promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE
Direttiva	2010/31/UE	19/05/10	Prestazione energetica nell'edilizia
Direttiva	2012/27/UE	25/10/12	Efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE
L.	90/2013	03/08/13	Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale
Decreto interministeriale	-	26/06/15	Adeguamento del Decreto del Ministero dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici
Decreto interministeriale	-	26/06/15	Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici."
Decreto interministeriale	-	26/06/15	Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici."
D.lgs	n. 28	03/03/11	Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE
D.lgs	n.102	04/07/14	Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE

Azione 4.1.3 – Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete).					
DIPARTIMENTO		Energia, Viale Campania n. 36, 90144 Palermo			
DIRIGENTE GENERALE		Salvatore D’Urso dipartimentoenergia@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE		Ingrassia Strano Giusto giusto.ingrassia@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO		Ad interim			
EVENTUALE OI		N/A			
Dotazione finanziaria dell’azione (€)		115.000.000 (di cui territorializzate 42.741.725 €)			
DESCRIZIONE DELL’AZIONE					
Obiettivo Tematico		4. Energia Sostenibile e Qualità della Vita			
Priorità di investimento		4.c Sostenere l’efficienza energetica, la gestione intelligente dell’energia e l’uso dell’energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell’edilizia abitativa			
Obiettivo specifico		4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili			
Target PF 2018 d’Asse (€)		189.627.444			
Target indicatori output (2018)		L’azione non contribuisce al conseguimento del/i target del/degli indicatori di output del Performance Framework			
Settore di intervento		013 Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell’efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno			
Forma di finanziamento		01 Sovvenzione a fondo perduto			
		04 Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito o equivalente			
Tipo di territorio		01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)			
		02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti)			
		03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione		01 Investimento territoriale integrato — urbano			
		03 Investimento territoriale integrato — altro			
		06 Iniziative di sviluppo locale realizzate dalla collettività			
		07 Non pertinente			
Beneficiari		Regione, Enti locali e loro società, Soggetti pubblici, Enti pubblici, partenariati pubblico-privati anche attraverso ESCo			
Destinatari		Intera collettività regionale			
Territorio di Riferimento		Intero territorio regionale (inclusi quelli ricadenti nei Comuni delle Aree Interne e Aree Urbane).			
Uso programmato degli strumenti finanziari		Coerentemente a quanto previsto dall’articolo 37 del regolamento (CE) 1303/2013, l’eventuale sostegno agli strumenti finanziari sarà attuato e basato su una valutazione ex ante che fornisca evidenze sui fallimenti di mercato o condizioni di investimento sub-ottimali che ne rendano opportuno l’eventuale utilizzo.			
Uso programmato di Grandi Progetti		Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti.			
Indicatori di realizzazione		ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
		4.1.3	Punti illuminanti/luce efficientati	Numero	247.000
Criteri di selezione		Ammissibilità sostanziale	<ul style="list-style-type: none">Diagnostica (audit energetici ex ante) e sistema di monitoraggio e valutazione in itinere/ex post in grado di dimostrare l’efficacia degli interventi in termini di maggiore potenziale di risparmio energetico e/o di riduzione delle emissioni climalteranti		

		<ul style="list-style-type: none">Coerenza/Individuazione dell'intervento nell'ambito del PAES approvato dall'Amministrazione Comunale o del piano energetico comunale (per gli interventi i cui beneficiari sono i comuni)	
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte in termini di:<ul style="list-style-type: none">innovatività delle soluzioni tecnologichedimensionamento rispetto ai fabbisogni energeticiGrado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi:<ul style="list-style-type: none">Numero di punti luceContributo alla riduzione delle emissioni climalterantiContributo alla riduzione dei consumi energeticiCantierabilità: stato di avanzamento della progettualità degli Interventi <p>Criteri Premiali:</p> <ul style="list-style-type: none">Presenza dell'Energy Manager o dell'Esperto in Gestione dell'EnergiaGreen Public ProcurementInterventi realizzati in partenariato pubblico privato	
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	N/A		
Tipologia intervento finanziabile	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica): applicazione di innovazioni tecnologiche sulle infrastrutture del sistema di pubblica illuminazione finalizzate alla riduzione dei consumi energetici.		
Proposte d'azione	N/D		
Procedura di spesa attivate	<ul style="list-style-type: none"><u>PRATT 839</u>: Avviso con procedura valutativa a sportello approvato con DDG 245 del 20.04.2018 (GURS n 24 del 01.06.2018). Dotazione disponibile € 72.258.274. Data chiusura presentazione istanze 30.08.2018. Con nota prot. n. 2708 del 20/9/2018 Sicilia Digitale ha trasmesso il report ufficiale finale delle prenotazioni effettuate, che risultano in numero di 169 e delle domande caricate sul Portale delle agevolazioni, di pari entità. Procedure territorializzate:<u>PRATT 4246</u> - ITI AU (dotazione finanziaria € 29.793.339) - Le procedure verranno attivate con decorrenza dal 2° semestre 2019, conclusa la fase di sottoscrizione delle convenzioni per la delega di funzioni agli Organismi Intermedi per la selezione delle operazioni.<u>PRATT 4247</u> - ITI AI (dotazione finanziaria € 10.039.978) - Dopo aver sottoscritto gli APQ con le 5 Aree Interne, saranno avviate la procedure per la selezione delle operazioni da parte dei CdR coinvolti, che si concluderanno presumibilmente entro il secondo semestre 2019.<u>PRATT 4248</u> - ITI CLLD (dotazione finanziaria € 2.908.407) - le procedure di selezione delle operazioni saranno avviate nel primo semestre 2019 conclusa la fase negoziale per l'assestamento dei piani finanziari dei PAL.		
Procedure di spesa da attivare			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Direttiva	2009/125/CE	21/10/09	Istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per la progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia
Direttiva	2005/32/EC8	06/07/05	Istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per la progettazione ecocompatibile dei prodotti che consumano energia e recante modifica della direttiva 92/42/CEE del Consiglio e delle direttive 96/57/CE e 2000/55/CE del Parlamento europeo e del Consiglio
Direttiva	2011/65/UE	08/06/11	Restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche,
Regolamento (CE)	245/2009	18/03/09	Modalità di esecuzione della direttiva 2005/32/CE
Regolamento (CE)	347/2010	21/04/10	Specifiche per la progettazione ecocompatibile di lampade fluorescenti senza alimentatore integrato, lampade a scarica ad alta intensità e alimentatori e apparecchi di illuminazione in grado di far funzionare tali lampade
D.lgs.	n. 201	06/11/07	Attuazione della direttiva 2005/32/CE relativa all'istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per la progettazione ecocompatibile dei

			prodotti che consumano energia
--	--	--	--------------------------------

Azione 4.2.1 – Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l’installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l’autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza					
DIPARTIMENTO		Energia, Viale Campania n. 36, 90144 Palermo			
DIRIGENTE GENERALE		Salvatore D’Urso dipartimentoenergia@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE		Ingrassia Strano Giusto giusto.ingrassia@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO		Ad interim			
EVENTUALE OI		N/A			
Dotazione finanziaria dell’azione (€)		37.000.000			
DESCRIZIONE DELL’AZIONE					
Obiettivo Tematico		4. Energia Sostenibile e Qualità della Vita			
Priorità di investimento		4.b Promuovere l’efficienza energetica e l’uso dell’energia rinnovabile nelle imprese			
Obiettivo specifico		4.2 Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili			
Target PF 2018 d’Asse (€)		189.627.444			
Target indicatori output (2018)		L’azione non contribuisce al conseguimento del/i target del/degli indicatori di output del Performance Framework			
Settore di intervento		• 068 Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI e misure di sostegno			
		• 070 Promozione dell’efficienza energetica nelle grandi imprese			
Forma di finanziamento		• 01 Sovvenzione a fondo perduto			
		• 04 Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito o equivalente			
Tipo di territorio		• 01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)			
		• 02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti)			
		• 03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione		• 07 Non pertinente			
Beneficiari		Micro, piccole, medie e grandi imprese			
Destinatari		Intera collettività regionale			
Territorio di Riferimento		Intero territorio regionale			
Uso programmato degli strumenti finanziari		Coerentemente a quanto previsto dall’articolo 37 del regolamento (CE) 1303/2013, l’eventuale sostegno agli strumenti finanziari sarà attuato e basato su una valutazione ex ante che fornisca evidenze sui fallimenti di mercato o condizioni di investimento sub-ottimali che ne rendano opportuno l’eventuale utilizzo.			
Uso programmato di Grandi Progetti		Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti.			
Indicatori di realizzazione		ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
		CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	250
		CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	250
		CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione stimata annuale dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 eq.	292.588

Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	<ul style="list-style-type: none">• Diagnostica (audit energetici ex ante) e sistema di monitoraggio e valutazione in itinere/ex post in grado di dimostrare l'efficacia degli interventi in termini di maggiore potenziale di risparmio energetico e/o di riduzione delle emissioni climalteranti• Esclusione della finanziabilità dell'audit energetico nelle Grandi Imprese (obbligatori ai sensi della Direttiva 2012/27/UE)• Coerenza/individuazione dell'intervento nell'ambito della pianificazione in materia di energia (Regione)• Conformità con la pianificazione urbanistica (PRG)	
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte in termini di:<ul style="list-style-type: none">- innovatività delle soluzioni tecnologiche- dimensionamento rispetto ai fabbisogni energetici.• Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi:<ul style="list-style-type: none">- Contributo alla riduzione delle emissioni climalteranti- Contributo alla riduzione dei consumi energetici- Contributo all'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili• Cantierabilità: stato di avanzamento della progettualità degli interventi <p>Criteri Premiali:</p> <ul style="list-style-type: none">• Presenza dell'Energy Manager o dell'Esperto in Gestione dell'Energia• Conseguimento da parte dell'impresa proponente del "rating di legalità" (ottenuto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014)• Interventi che comportano un miglioramento della classe energetica dell'edificio• Interventi che prevedono il ricorso a tecniche di bioarchitettura e bioedilizia• Interventi che minimizzano l'utilizzo di suolo• Green Public Procurement	
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	N/A		
Tipologia intervento finanziabile	<p>Concessione di contributi: interventi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici nelle strutture e nei cicli produttivi delle micro, piccole, medie e grandi imprese attraverso l'introduzione di innovazioni di processo e l'utilizzo di fonti energetiche.</p> <p>Esempi di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none">• installazione di motori elettrici a più elevata efficienza• installazione di inverter su motori elettrici, sostituzione di caldaie a tecnologia obsoleta,• installazione di inverter su compressori, forme di refrigerazione a minor dispendio energetico, il recupero di cascami termici, impianti di generazione rinnovabili per l'autoconsumo combinata di energia elettrica/calore/freddo(cogenerazione/trigenerazione ad alto rendimento di potenza elettrica massima pari a 1 MW), unità di micro-cogenerazione ad alto rendimento, impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili per autoconsumo. Possono rientrare in questa tipologia di azioni anche interventi non strettamente connessi con la riduzione dell'intensità energetica dei cicli produttivi propriamente detti, ma anche dei consumi complessivi delle imprese beneficiarie mediante, ad esempio, isolamento termico degli edifici al cui interno sono svolte le attività economiche (es. rivestimenti, pavimentazioni, infissi, isolanti, materiali per l'eco-edilizia, coibentazioni compatibili con i processi produttivi), razionalizzazione, efficientamento e/o sostituzione dei sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica ed illuminazione, sostituzione di sistemi di illuminazione con lampade efficienti e sistemi di controllo, anche se non impiegati nei cicli di lavorazione funzionali alla riduzione dei consumi energetici.		
Proposte d'azione	N/D		
Procedura di spesa attivate	<ul style="list-style-type: none">• <u>PRATT 840</u>: Avviso in fase di definizione con dotazione prevista pari a 37 MEuro. Scheda informativa pubblicata sul sito Euroinfosicilia pubblicata il 31.05.2018. Con nota prot. n. 30587 del 10/8/2018 e nota prot. n. 34557 del 20/9/2018 sono stati inoltrati al Dipartimento della Programmazione l'Avviso e i relativi allegati per la prescritta verifica di conformità.		
Procedure di spesa da attivare			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Direttiva	2012/27/UE	25/10/12	Efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE

			e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE
D.Lgs.	n. 102	04/07/14	Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE

Azione 4.3.1 – Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell’energia (smart grids) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari e volti ad incrementare direttamente la distribuzione di energia prodotta da fonti rinnovabili, introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio come infrastruttura delle “città” e delle aree periurbane				
DIPARTIMENTO	Energia, Viale Campania n. 36, 90144 Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Salvatore D’Urso dipartimentoenergia@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Domenico Santacolomba domenico.santacolomba@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Ad interim			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell’azione (€)	90.000.000			
DESCRIZIONE DELL’AZIONE				
Obiettivo Tematico	4. Energia Sostenibile e Qualità della Vita			
Priorità di investimento	4.d Sviluppare e realizzare sistemi di distribuzione intelligenti che operano a bassa e media tensione			
Obiettivo specifico	4.3 Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti			
Target PF 2018 d’Asse (€)	189.627.444			
Target indicatori output (2018)	L’azione non contribuisce al conseguimento del/i target del/degli indicatori di output del Performance Framework			
Settore di intervento	015 Sistemi di distribuzione di energia intelligenti a media e bassa tensione (comprese le reti intelligenti e i sistemi TIC)			
Forma di finanziamento	01 Sovvenzione a fondo perduto			
	04 Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito o equivalente			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)			
	02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti)			
	03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	07 Non pertinente			
Beneficiari	Regione, Enti locali e loro società, Soggetti pubblici, Enti Pubblici, società concessionarie del servizio di distribuzione di energia elettrica e le società concessionarie della trasmissione e dispacciamento dell’energia elettrica sulla rete			
Destinatari	Intera collettività regionale			
Territorio di Riferimento	Intero territorio regionale (con particolare riferimento ai grandi centri urbani e le isole minori)			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Coerentemente a quanto previsto dall’articolo 37 del regolamento (CE) 1303/2013, l’eventuale sostegno agli strumenti finanziari sarà attuato e basato su una valutazione ex ante che fornisca evidenze sui fallimenti di mercato o condizioni di investimento sub-ottimali che ne rendano opportuno l’eventuale utilizzo.			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso allo strumento dei grandi progetti.			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	CO33	Efficienza energetica: Numero di utenti energetici aggiuntivi dotati di allacciamento alle reti "intelligenti"	Utenti	58.200
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	A.1 Soggetto proponente: Operatori pubblici e privati del settore: concessionari del pubblico servizio di		

		<p>trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica nelle aree interessate.</p> <p>A.2 Proposta progettuale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetti per la realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grid) volti a incrementare direttamente la quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita • Progetti per la realizzazione di interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari a interventi di smart grid sulle reti di distribuzione e finalizzati a incrementare direttamente la quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita. <p>A.3 Ambito applicativo di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione delle smart grid ai sensi del Regolamento (UE) n.347/2013 sugli orientamenti per le infrastrutture energetiche transeuropee (art. 2, par. 7) • Comunicazione della commissione (2014/C 200/01) Disciplina in materia di Aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020 <p>A.4 Localizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ubicazione degli interventi oggetto di finanziamento in Sicilia. <p>A.5 Presentazione delle proposte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle modalità e dei termini per la presentazione delle proposte progettuali. <p>A.6 Caratteristiche dell'intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto di eventuali vincoli/limiti/soglie definiti nei dispositivi di attuazione. • Carattere anticipatorio o innovativo delle operazioni rispetto alla pianificazione elaborata dai concessionari.
	Criteri di valutazione	<p>B.1 Requisiti del soggetto proponente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concessionari di pubblico servizio di distribuzione dell'energia elettrica con sufficiente capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa per la realizzazione degli interventi. • Per il concessionario di pubblico servizio di trasmissione dell'energia elettrica si fa riferimento alla natura giuridica del soggetto stesso, che non necessita di altri parametri di valutazione (articolo 1, comma 1, del D.Lgs. 16 marzo 1999,n. 79). <p>B.2. Qualità della proposta progettuale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accuratezza e dettaglio della progettazione in termini di elementi analitici a supporto • Livello di innovatività delle soluzioni tecnologiche adottate <p>B.3 Impatto del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ridurre i livelli di criticità attuali e previsti della rete elettrica nelle regioni meno sviluppate. • Favorire la piena integrazione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili nel sistema elettrico nazionale, promuovendo il completo utilizzo dell'energia prodotta da FER, in particolare nelle aree urbane. • Favorire la connessione di unità di generazione diffusa utilizzando fonti rinnovabili disponibili sul territorio. • Risoluzione dei problemi riscontrati sulla rete di trasmissione in relazione all'incremento della produzione di energia da FER. <p>Criteri di Premialità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento con altre opere infrastrutturali coinvolte nell'ambito dell'OT 2 (Asse II del Programma Operativo Nazionale Imprese e Competitività 2014/2020)." • Grado di replicabilità dell'intervento al fine anche di identificare un modello di riferimento per lo sviluppo di rete replicabile sull'intero sistema elettrico nazionale. • Rapporto tra costi e benefici. • Tempi per l'implementazione dell'intervento
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	N/A	
Tipologia intervento finanziabile	<p>Regime d'aiuto: realizzazione di reti di trasporto dell'energia e apparati complementari provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio (smartgrids) per rendere le città sostenibili da un punto di vista energetico-ambientale. L'area di intervento della presente azione riguarda i tratti della rete di distribuzione in Media/Bassa Tensione per le zone che hanno un elevato numero di connessioni di impianti a FER. Inoltre potranno essere realizzati interventi sulle reti di alta tensione, limitatamente a quelli per i quali sia dimostrata la stretta complementarietà agli interventi sulla rete di distribuzione e nella misura in cui siano finanziati esclusivamente gli interventi volti ad incrementare direttamente la distribuzione di energia prodotta da fonti rinnovabili.</p>	

Proposte d'azione	Con nota prot. n. 24396_ del 29/6/2018, indirizzata all'AdG, è stata avanzata la proposta di rimodulazione delle risorse a valere sulle azioni 4.1.1, 4.3.1, 4.5.2 consistente nello spostamento di risorse complessive per € 26.987.826,73 sull'Azione 4.1.1 rinvenienti dalle Azioni 4.3.1 e 4.5.2. La Delibera di Giunta n. 322 del 14/9/2018 ha approvato tale proposta di rimodulazione.		
Procedura di spesa attivate	<ul style="list-style-type: none">• <u>PRATT 841</u>: Smart grids distribuzione. In data 09.05.17 l'amministrazione regionale ha siglato un protocollo di intesa con il MISE (DDG 165 del 05.09.17), AdG del PON Imprese e Competitività, per finanziare lo scorrimento di graduatorie dell'avviso PON sull'analoga misura per il finanziamento degli interventi di potenziamento in ottica smart grids delle reti di distribuzione elettrica nella regione Sicilia. Successivamente al bando (GURI del 9.5.17), a marzo 2018, sono state approvate le graduatorie; risultano finanziabili 11 progetti per € 43.296.882,89. Con DDG n.512 del 12/07/2017 è stata approvata la coerenza dei progetti al PO FESR Sicilia 2014-2020, sono state impegnate le somme e concesso il finanziamento agli 11 interventi per un totale di € 43.296.882,89; il DDG è stato registrato dalla CdC in data 02/08/2018. L'Aiuto è stato registrato sul Registro nazionale aiuti, è stato caricato il gestore documentale su Caronte ed avviati i controlli di I livello. Sulla base di accordi ulteriori con il beneficiario, E-distribuzione S.p.A., il CdR ha optato per l'emissione di decreti di approvazione delle condizioni e degli obblighi del beneficiario per la realizzazione dell'intervento, in alternativa alle Convenzioni. Tutti gli 11 decreti sono stati predisposti e sono in fase di registrazione presso la Ragioneria, predisposti anche lo schema di richiesta di anticipazione e la relativa polizza fideiussoria a garanzia dell'anticipazione, che saranno inviati ai beneficiari unitamente ai decreti. Con DDG n.842 del 08/10/2018 è stata approvata la modifica alla Pista di Controllo; per quest'ultimo decreto sono state avviate le procedure per la registrazione e successiva approvazione della CdC.• <u>PRATT 5569</u>: Smart grids trasmissione. In data 24.07.17 la Regione ha siglato un addendum al protocollo di intesa con il MISE del 09.05.17 per finanziare lo scorrimento di graduatorie della circolare PON sull'analoga misura relativa al finanziamento degli interventi di potenziamento in ottica smart grids delle reti di trasmissione elettrica nella regione Sicilia. Successivamente a detta circolare, a febbraio 2018, sono state approvate le graduatorie; risultano finanziabili 2 progetti sulle reti di trasmissione per € 36.248.623,72. Con DDG n.568 del 24/07/2017 è stata approvata la coerenza dei progetti al PO FESR Sicilia 2014-2020, sono state impegnate le somme e concesso il finanziamento ai 2 interventi per un totale di € 36.248.623,72; il DDG è stato registrato dalla CdC in data 16/08/2018. L'Aiuto è stato registrato sul Registro nazionale aiuti, è stato caricato il gestore documentale su Caronte ed avviati i controlli di I livello. Sulla base di accordi ulteriori con il beneficiario, TERNA S.p.A., il CdR ha optato per l'emissione di decreti di approvazione delle condizioni e degli obblighi del beneficiario per la realizzazione dell'intervento, in alternativa alle Convenzioni. Due decreti di approvazione delle condizioni e degli obblighi del beneficiario per la realizzazione dell'intervento sono stati predisposti e sono in fase di registrazione presso la Ragioneria, predisposti sono stati definiti anche lo schema di richiesta di anticipazione e la relativa polizza fideiussoria a garanzia dell'anticipazione, che saranno inviati ai beneficiari unitamente ai decreti. Con DDG n.841 del 08/10/2018 è stata approvata la modifica alla Pista di Controllo; per quest'ultimo decreto sono state avviate le procedure per la registrazione e successiva approvazione della CdC.		
Procedure di spesa da attivare			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Direttiva	2012/27/EC	25/10/12	Efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE
Direttiva	2014/94/Ue	22/10/14	Realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi
Raccomandazione della Commissione	2012/148/UE	09/03/12	Preparativi per l'introduzione dei sistemi di misurazione intelligenti

Azione 4.3.2 – Realizzazione di sistemi intelligenti di stoccaggio asserviti a reti intelligenti di distribuzione (smart grids) e a impianti di produzione da FER				
DIPARTIMENTO		Energia, Viale Campania n. 36, 90144 Palermo		
DIRIGENTE GENERALE		Salvatore D’Urso dipartimentoenergia@regione.sicilia.it		
RESPONSABILE DELLA GESTIONE		Ingrassia Strano Giusto Giusto.ingrassia@regione.sicilia.it		
RESPONSABILE DEL CONTROLLO		Ad Interim		
EVENTUALE OI		N/A		
Dotazione finanziaria dell’azione (€)		7.000.000 (interamente territorializzata)		
DESCRIZIONE DELL’AZIONE				
Obiettivo Tematico		4. Energia Sostenibile e Qualità della Vita		
Priorità di investimento		4.d Sviluppare e realizzare sistemi di distribuzione intelligenti che operano a bassa e media tensione		
Obiettivo specifico		4.3 Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti		
Target PF 2018 d’Asse (€)		189.627.444		
Target indicatori output (2018)		L’azione non contribuisce al conseguimento del/i target del/degli indicatori di output del Performance Framework		
Settore di intervento		012. Altre energie rinnovabili (inclusa quella idroelettrica, geotermica e marina) e integrazione di energie rinnovabili (inclusi lo stoccaggio e l’alimentazione di infrastrutture per la produzione di gas e di idrogeno rinnovabile)		
Forma di finanziamento		01 Sovvenzione a fondo perduto		
		04 Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito o equivalente		
Tipo di territorio		01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)		
		02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti)		
Meccanismi territoriali di attuazione		01 Investimento territoriale integrato — urbano		
Beneficiari		Regione, Enti locali e loro società, Soggetti pubblici, Enti Pubblici, società concessionarie del servizio di distribuzione di energia elettrica e le società concessionarie della trasmissione e dispacciamento dell’energia elettrica sulla rete.		
Destinatari		Intera collettività regionale		
Territorio di Riferimento		Intero territorio regionale (con particolare riferimento ai grandi centri urbani e le isole minori)		
Uso programmato degli strumenti finanziari		Coerentemente a quanto previsto dall’articolo 37 del regolamento (CE) 1303/2013, l’eventuale sostegno agli strumenti finanziari sarà attuato e basato su una valutazione ex ante che fornisca evidenze sui fallimenti di mercato o condizioni di investimento sub-ottimali che ne rendano opportuno l’eventuale utilizzo		
Uso programmato di Grandi Progetti		Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti.		
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo – 2023
	CO33	Efficienza energetica: Numero di utenti energetici aggiuntivi dotati di allacciamento alle reti “intelligenti”	Numero	58.200
Criteri di selezione		Ammissibilità sostanziale	<ul style="list-style-type: none">• Studio in grado di dimostrare i benefici connessi all’istallazione di sistemi di accumulo• Coerenza/individuazione dell’intervento nell’ambito della pianificazione in materia di energia (Regione)• Coerenza/Individuazione dell’intervento nell’ambito del PAES approvato	

		dall'Amministrazione Comunale o del piano energetico comunale (per gli interventi i cui beneficiari sono i comuni) <ul style="list-style-type: none">Limitazione a interventi intelligenti di stoccaggio asserviti a reti intelligenti di distribuzione (smartgrids) e a impianti di produzione da FER	
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte in termini di:innovatività delle soluzioni tecnologichetipologia dei servizi attivatiGrado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi:Contributo alla riduzione delle emissioni climalterantiContributo alla riduzione dei consumi energeticiCantierabilità: stato di avanzamento della progettualità degli interventi Criteri Premiali: <ul style="list-style-type: none">Interventi che si inseriscono nell'ambito di progetti di smart cities e smart communities da sviluppare in sinergia con L'Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" e Asse 2 "Agenda digitale"Interventi realizzati in partenariato pubblico	
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	N/A		
Tipologia intervento finanziabile	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica): Sistemi di stoccaggio asserviti a reti di distribuzione intelligenti e a impianti di produzione da fonti rinnovabili.		
Proposte d'azione	N/D		
Procedura di spesa attivate	<ul style="list-style-type: none"><u>PRATT 4249</u>: Nessuna procedura di spesa attivata a causa di criticità tecnico-procedurali. Ipotesi di sterilizzazione dell'azione e trasferimento della dotazione su linee di intervento in overbooking 4.1.1.		
Procedure di spesa da attivare			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Direttiva	2012/27/EC	25/10/12	Efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE
Direttiva	2014/94/Ue	22/10/14	Realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi

Azione 4.5.2 – Realizzazione di impianti di trattamento, sistemi di stoccaggio, piattaforme logistiche e reti per la raccolta da filiera corta delle biomasse					
DIPARTIMENTO		Energia, Viale Campania n. 36, 90144 Palermo			
DIRIGENTE GENERALE		Salvatore D’Urso dipartimentoenergia@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE		Laura Sanzo laura.sanzo@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO		Ad Interim			
EVENTUALE OI		N/A			
Dotazione finanziaria dell’azione (€)		35.000.000 (di cui territorializzata 18.466.666,66 €)			
DESCRIZIONE DELL’AZIONE					
Obiettivo Tematico		4. Energia Sostenibile e Qualità della Vita			
Priorità di investimento		4.a Promuovere la produzione e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili			
Obiettivo specifico		4.5 Aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie			
Target PF 2018 d’Asse (€)		189.627.444			
Target indicatori output (2018)		L’azione non contribuisce al conseguimento del/i target del/degli indicatori di output del Performance Framework			
Settore di intervento		011 Energie rinnovabili: biomassa			
		013 Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell’efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno			
Forma di finanziamento		01 Sovvenzione a fondo perduto			
		04 Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito o equivalente			
Tipo di territorio		01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)			
		02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti)			
		03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione		03 Investimento territoriale integrato — altro			
		06 Iniziative di sviluppo locale realizzate dalla collettività			
		07 Non pertinente			
Beneficiari		Regione, Enti locali e loro società, Soggetti pubblici, Enti pubblici, partenariati pubblico-privati anche attraverso ESCo. Imprese.			
Destinatari		Intera collettività regionale			
Territorio di Riferimento		Intero territorio regionale con focus sulle aree interne			
Uso programmato degli strumenti finanziari		Coerentemente a quanto previsto dall’articolo 37 del regolamento (CE) 1303/2013, l’eventuale sostegno agli strumenti finanziari sarà attuato e basato su una valutazione ex ante che fornisca evidenze sui fallimenti di mercato o condizioni di investimento sub-ottimali che ne rendano opportuno l’eventuale utilizzo.			
Uso programmato di Grandi Progetti		Non si prevede il ricorso allo strumento dei grandi progetti.			
Indicatori di realizzazione		ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
		CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	MW	50
		CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 Eq.	598.860

Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	<p>TIPOLOGIA AZIONE A (impianti di trattamento, sistemi di stoccaggio, piattaforme logistiche e reti per la raccolta da filiera corta delle biomasse):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio di fattibilità in grado di dimostrare la sostenibilità dell'impianto sulla base di approccio di filiera corta (70 km) • Coerenza/individuazione dell'intervento nell'ambito della pianificazione in materia di energia (Regione) • Localizzazione coerente con la pianificazione regionale di settore • Coerenza/Individuazione dell'intervento nell'ambito del PAES approvato dall'Amministrazione Comunale o del piano energetico comunale (per gli interventi i cui beneficiari sono i comuni) • Conformità con la pianificazione urbanistica (PRG) • Esclusione di qualsiasi sostegno che comporti la generazione di energia attraverso la produzione di bio-combustibili derivanti da produzione agricola dedicata <p>TIPOLOGIA AZIONE B (impianti di produzione energetica):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diagnostica (audit energetici ex ante) e sistema di monitoraggio in itinere in grado di dimostrare l'efficacia degli interventi in termini di maggiore potenziale di risparmio energetico e/o di riduzione delle emissioni climalteranti • Coerenza/Individuazione dell'intervento nell'ambito del PAES approvato dall'Amministrazione Comunale o del piano energetico comunale per gli interventi i cui beneficiari sono i comuni) • Conformità con la pianificazione urbanistica (PRG) • Interventi con impianti di potenza massima 1MW • Rispetto della Direttiva 2009/125/CE • Rispetto della Direttiva CE 2009/28 (attuata con il D.L. del n.28 del 3 marzo 2011 e s.m.i) • Rispetto delle raccomandazioni della Commissione COM/2010/11 • Esclusione degli interventi in aree che superano i valori limite fissati per la protezione della salute umana, secondo le previsioni della direttiva 2008/50/CE • Esclusione di qualsiasi sostegno che comporti la generazione di energia attraverso la produzione di bio-combustibili derivanti da produzione agricola dedicata
	Criteri di valutazione	<p>TIPOLOGIA AZIONE A (impianti di trattamento, sistemi di stoccaggio, piattaforme logistiche e reti per la raccolta da filiera corta delle biomasse):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte in termini di: • innovatività delle soluzioni tecnologiche • dimensionamento rispetto ai fabbisogni • Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi: • volume di biomassa trattata e resa disponibile • Cantierabilità: stato di avanzamento della progettualità degli interventi <p>Criteri Premiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Green Public Procurement • Interventi che minimizzano l'utilizzo di suolo • Complementarietà con interventi di sfruttamento sostenibile della biomassa finanziati in ambito FEASR • Interventi realizzati in partenariato pubblico privato <p>TIPOLOGIA AZIONE B (impianti di produzione energetica):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte in termini di: • innovatività delle soluzioni tecnologiche • dimensionamento rispetto ai fabbisogni energetici • Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi: • Contributo alla riduzione delle emissioni climalteranti • Contributo all'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili • Cantierabilità: stato di avanzamento della progettualità degli interventi <p>Criteri Premiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presenza dell'Energy Manager o dell'Esperto in Gestione dell'Energia • Green Public Procurement • Interventi realizzati in partenariato pubblico privato
Progetti approvati prima	N/A	

della definizione dei criteri di selezione			
Tipologia intervento finanziabile	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica): Interventi finalizzati allo sfruttamento sostenibile delle bioenergie. Esempi di intervento. Tipologia azioni B: centrali termiche con caldaie alimentate a cippato/pellets (potenza massima di 1 MW), impianti per la produzione di biogas dai quali ricavare energia elettrica o termica (potenza massima di 1 MW, piccola cogenerazione/trigenerazione da lignocellulosiche/biogas/oli vegetali. Saranno finanziabili anche gli impianti ausiliari connessi alla installazione delle tecnologie precedentemente menzionate e gli eventuali interventi di adeguamento delle strutture necessarie al funzionamento degli impianti. Tipologia azioni A. impianti di raccolta, cippatura, pellettizzazione e stoccaggio di biomasse agro-forestali.		
Proposte d'azione	Con nota prot. n. 24396_del 29/6/2018, indirizzata all'AdG, è stata avanzata la proposta di rimodulazione delle risorse a valere sulle azioni 4.1.1, 4.3.1, 4.5.2 consistente nello spostamento di risorse complessive per € 26.987.826,73 sull'Azione 4.1.1 rinvenienti dalle Azioni 4.3.1 e 4.5.2. La Delibera di Giunta n. 322 del 14/9/2018 ha approvato tale proposta di rimodulazione. Pertanto, per la quota non territorializzata <u>delle risorse, l'azione non risulta attivabile</u> in quanto sterilizzata.		
Procedura di spesa attivate	<ul style="list-style-type: none">PRATT 842: Avviso di preinformazione con nota prot. N. 16095 del 04.05.2018. Dotazione finanziaria € 16.533.333. Procedure territorializzate: <ul style="list-style-type: none">PRATT 4250 - ITI AI (dotazione finanziaria € 15.000.000) - Dopo aver sottoscritto gli APQ con le 5 Aree Interne, saranno avviate la procedure per la selezione delle operazioni da parte dei CdR coinvolti, che si concluderanno presumibilmente entro il secondo semestre 2019.PRATT 4251 - ITI CLLD (dotazione finanziaria € 3.466.666)- le procedure di selezione delle operazioni saranno avviate nel primo semestre 2019 conclusa la fase negoziale per l'assestamento dei piani finanziari dei PAL.		
Procedure di spesa da attivare	NESSUNA		
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Direttiva	2009/28/CE	23/04/09	Promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE
Direttiva	2012/27/UE	25/10/12	Efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE
Direttiva	2009/125/CE	21/10/09	Istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per la progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia
Direttiva	2008/50/CE	21/05/08	Relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa
Regolamento UE	2015/1185/UE	24/04/15	Modalità di applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile degli apparecchi per il riscaldamento d'ambiente locale a combustibile solido
Regolamento UE	2015/1188/UE	28/04/15	Modalità di applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile degli apparecchi per il riscaldamento d'ambiente locale
D.lgs	n. 28	03/03/11	Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE
D.lgs	n.102	04/07/14	Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE
Legge	90/2013	03/08/13	Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale
	-	26/06/15	Adeguamento del Decreto del Ministero dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici

Decreto interministeriale	-	26/06/15	Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici."
Decreto interministeriale	-	26/06/15	Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici."

Azione 4.6.1 – Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all’incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto				
DIPARTIMENTO	Infrastrutture, Via Leonardo Da Vinci n. 161, Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Fulvio Bellomo dipartimento.infrastrutture@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Belinda Vacirca belinda.vacirca@regione.sicilia.it Giacomo Rotondo g.rotondo.trasporti@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Rosi Baiamonte rosi.baiamonte@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell’azione (€)	440.000.000* (di cui € 30.398.485,33 territorializzate) * Importi soggetti a revisione a seguito dell’assestamento finanziario delle Agende Urbane			
DESCRIZIONE DELL’AZIONE				
Obiettivo Tematico	4. Energia Sostenibile e Qualità della Vita			
Priorità di investimento	4.e Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all’attenuazione delle emissioni			
Obiettivo specifico	4.6 Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane			
Target PF 2018 d’Asse (€)	189.627.444			
Target indicatori output (2018)	CO15	Trasporto urbano: Lunghezza totale delle linee tranviarie e metropolitane nuove o migliorate	Km	2,20
	4.6.1.a	Superficie oggetto di intervento	m²	0
	4.6.1 b	Numero di operazioni avviate	n.	1
Settore di intervento	043 Infrastrutture e promozione di trasporti urbani puliti (compresi gli impianti e il materiale rotabile)			
Forma di finanziamento	01 Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)			
	02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti)			
Meccanismi territoriali di attuazione	01 Investimento territoriale integrato — urbano			
Beneficiari	Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni, Società Ferrovia Circumetnea (FCE), Rete Ferroviaria Italiana (RFI) SpA.			
Destinatari	Utenti dell’infrastruttura (lavoratori, studenti, altri cittadini, visitatori)			
Territorio di Riferimento	Aree urbane di maggiori dimensioni			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Nell’ambito di questo Obiettivo specifico non si prevede il ricorso a strumenti finanziari			
Uso programmato di Grandi Progetti	Si prevede la realizzazione del seguente Grande Progetto: Ferrovia Circumetnea – Tratta Stesicoro – Aeroporto			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	CO15	Trasporto urbano: Lunghezza totale delle linee tranviarie e metropolitane nuove o migliorate	Km	16,80
		Superficie oggetto di	m2	23.000

	4.6.1a	intervento		
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	Si prevede la realizzazione del seguente Grande Progetto: o Ferrovia Circumetnea – Tratta Stesicoro – Aeroporto <ul style="list-style-type: none">Interventi sulle aree urbane di maggiori dimensioni (città metropolitane) Inclusione per interventi di ambito regionale, nel Piano Regionale dei Trasporti e, per interventi in ambito locale, nei Piani Urbani di mobilità (PUM)		
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">Realizzabilità dell’operazione e sua messa in funzione entro le scadenze temporali della programmazione 2014-2020;Rilevanza dell’operazione dal punto di vista del soddisfacimento della domanda di mobilità sostenibile, per passeggeri e per merci;Capacità di migliorare le condizioni di mobilità dei passeggeri e delle merci tramite la ricomposizione modale a vantaggio di vettori meno impattanti;Rilevanza dell’operazione in relazione agli aspetti ambientali e di efficienza nell’uso delle risorse;Capacità di garantire l’efficacia (puntualità, regolarità, frequenza e velocità/durata) e l’efficienza dei servizi (minimizzazione dei costi e oculatezza nell’utilizzo delle risorse);Presenza di un piano sostenibile di gestione e manutenzione dell’infrastruttura, completo dell’indicazione dei servizi complementari di assistenza all’utenza che verranno assicurati dagli Enti beneficiariPresenza di specifici elementi di valutazione tecnica dell’impatto dei progetti su beni culturali e paesaggistici;Disponibilità, in caso di vincolo paesaggistico, di rilascio della specifica autorizzazione da parte degli enti competenti per materia, nell’ambito della Regione Siciliana. Criteri Premiali: <ul style="list-style-type: none">Ricorso a modalità di finanza di progettoProssimità ai principali nodi di intercambio con i sistemi di trasporto su ferro a guida vincolata		
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	Con DDG n. 2233 del 05/10/2017 è imputato al PO FESR il Grande Progetto denominato “Tratta metropolitana della ferrovia circumetnea Stesicoro-Aeroporto” in Catania, per un costo totale ammissibile di € 425.384.477			
Tipologia intervento finanziabile	Lavori pubblici: Completamento e potenziamento del sistema del trasporto pubblico ferroviario e razionalizzazione della mobilità su gomma, in particolare con la realizzazione di infrastrutture di interscambio modale finalizzate ad ospitare i terminal bus del trasporto pubblico locale, garantendo la stretta interconnessione col sistema della mobilità su ferro.			
Proposte d’azione	Con nota prot. n. 31362 del 15/06/2017 il CdR ha richiesto una rimodulazione delle risorse finanziarie dell’obiettivo specifico 4.6 che limitatamente alle risorse territorializzate sulla 4.6.1 prevede un assestamento ad € 30.398.485. Con nota 25182 del 12/05/2017 trasmessa al DRP (ribadendo le precedenti note dipartimentali prot. 55206 del 22/11/2016 e 59154 del 09/12/2016) è stata riproposta la variazione delle risorse territorializzate per l'Agenda Urbana. In tal senso, non essendo più percorribile la realizzazione dell'intervento ferroviario di questo stesso OT, la corrispondente cifra è stata trasferita all'Agenda Urbana per la realizzazione di autostazioni. Dall'importo di € 38.000.000 sono stati decurtati € 1.000.000 attribuito all'O.T. 4.6.3 ed € 6.601.514,67 attribuito per compensazione all'O.T. 4.6.4 interamente territorializzato. Con la stessa nota 21852/2017 è stata trasmessa al DRP la Scheda per la pianificazione attuativa per le Autostazioni Agenda Urbana modificata nell'importo (€ 30.398.485,33). I restanti € 22.298.000 sono pertanto destinati ad incrementare la quota territorializzata dell'Azione 4.6.1A seguito richiesta del Serv. 10 prot. 24231 del 08/05/2017 di modifica dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione, approvata dalla G.R. con delibera n. 291 del 19/07/2017, con successiva nota n. 14602 del 01/08/2017, al fine di estendere la platea delle città ammesse oltre che alle aree metropolitane anche alle aree di maggiori dimensioni, l'AcAdG ha avviato la procedura scritta che è stata approvata nel mese di Settembre con nota n. 15989 del 01/09/2017.			
Procedura di spesa attivate	<u>PRATT 779</u> : Per la mobilità urbana sostenibile (4.6.1) la scheda G.P. Stesicoro Aeroporto per un importo pari a € 425.384.477 è stata inoltrata tramite SFC il 19.5.17. La scheda GP è stata ritenuta ricevibile. L’intervento è stato imputato al programma con DDG 2233 del 5/10/17, il 1° tratto è stato appaltato per € 90.000.000 ed i lavori sono in corso, la spesa certificata è di € 6.380.137. Sono in corso controlli di primo livello da parte dell'Ufficio del Genio Civile di Catania. Procedure territorializzate: <u>PRATT4183</u> - ITI AU (dotazione finanziaria €30.398.485) - Le procedure verranno attivate con decorrenza dal 2° semestre 2019, conclusa la fase di sottoscrizione delle convenzioni per la delega di funzioni agli Organismi Intermedi per la selezione delle operazioni.			
Misure di accelerazione	<u>PRATT N/D</u> : In data 02/08/2018 l'UCO con nota del DDG n.40034 ha inviato la Scheda GP “RADDOPPIO FERROVIARIO PALERMO-CARINI-TRATTA B - NOTARBARTOLO - EMS/LA MALFA” al DRP che nella stessa data			

	l'ha trasmessa tramite SFC 2014 alla DG Regio con nota n. 13009. La scheda è stata dichiarata ricevibile in data 02/08/2018. Con DDG n. 2328 del 31/08/2018 (registrato alla Corte dei Conti il 13/09/2018) il GP è stato imputato al PO e ammesso a rendicontazione per un costo complessivo di € 225.160.174. In data 7.9.18 RFI ha trasmesso la 1^ rendicontazione per l' importo di € 49.028.499,91 e con nota del Dirigente Generale n. 44048 del 10/09/2018 è stato chiesto agli Uffici del Genio Civile del DRT di avviare il controllo di 1° livello.		
Procedure di spesa da attivare			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto

Azione 4.6.2 – Rinnovo del materiale rotabile				
DIPARTIMENTO	Infrastrutture, Via Leonardo Da Vinci n. 161, Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Fulvio Bellomo dipartimento.infrastrutture@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Giacomo Rotondo g.rotondo.trasporti@regione.sicilia.it Dorotea Piazza dora.piazza@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Rosi Baiamonte rosi.baiamonte@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/D			
Dotazione finanziaria dell'azione (€)	101.601.514,67 * (di cui € 36.000.000 territorializzate) * Importi soggetti a revisione a seguito dell'assestamento finanziario delle Agende Urbane			
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico	4. Energia Sostenibile e Qualità della Vita			
Priorità di investimento	4.e Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni			
Obiettivo specifico	4.6 Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane			
Target PF 2018 d'Asse (€)	189.627.444			
Target indicatori output (2018)	4.6.2 a	Unità di beni acquistati (materiale rotabile)	n.	2
	4.6.2 b	Unità di beni acquistati (autobus a basso impatto)	n.	50
Settore di intervento	013. Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno			
	043. Infrastrutture e promozione di trasporti urbani puliti (compresi gli impianti e il materiale rotabile)			
Forma di finanziamento	01. Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)			
Meccanismi territoriali di attuazione	01 Investimento territoriale integrato — urbano			
Beneficiari	Amministrazione regionale, Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni territoriali e/o istituzionali e loro associazioni comunque denominate e consorzi, FCE.			
Destinatari	Utenti del servizio pubblico di mobilità urbana (lavoratori, studenti, altri cittadini, visitatori)			
Territorio di Riferimento	Aree Urbane			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Nell'ambito di questo Obiettivo specifico non si prevede il ricorso a strumenti finanziari			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti.			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	4.6.2 a	Unità di beni acquistati (materiale rotabile)	n.	12
	4.6.2.b	Unità di beni acquistati (autobus a basso impatto)	n.	230
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	<ul style="list-style-type: none">Interventi collegati ad un ampio piano di trasporto urbano che comprenda interventi infrastrutturali volti a migliorare l'attrattività del TPL rispetto al mezzo privatoImpiego per il traffico in regime di Obblighi di Servizio Pubblico (PSO)Possesso di caratteristiche tecniche conformi alle BAT - best available		

		<p>technologies – disponibili sul mercato in materia</p> <ul style="list-style-type: none">• Coerenza con gli strumenti ordinari di pianificazione della mobilità previsti dall’ordinamento nazionale per il livello comunale o l’area di riferimento (PUMS, PGU etc...)• Proprietà del materiale rotabile dell’Ente pubblico responsabile del servizio di TPL che dovrà renderlo disponibile agli operatori del servizio su base non discriminatoria.	
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di contribuire alla riduzione degli impatti prodotti dal sistema della mobilità ed alla crescita dell’efficienza energetica;• Capacità di impattare sulle aree urbane con maggiore domanda di mobilità;• Capacità di ridurre la gravità delle problematiche di sostenibilità e di rischio per la salute dei cittadini.• Contributo alla riduzione delle emissioni climateranti• Rilevanza dell’operazione dal punto vista del soddisfacimento della domanda di mobilità sostenibile per passeggeri e per merci	
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	N/A		
Tipologia intervento finanziabile	Fornitura di beni e servizi: Rinnovamento delle flotte del trasporto pubblico con l’introduzione di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale utilizzati per lo svolgimento di servizio pubblico collettivo anche attraverso la conversione dell’alimentazione dei mezzi con il metano ai fini della riduzione degli impatti prodotti dal sistema della mobilità nonché della crescita dell’efficienza energetica. Nello specifico, si prevede l’acquisto di nuove unità di trazione (UDT) per la Ferrovia Circumetnea, e l’avvio di un programma di rinnovo della flotta degli autobus destinati al TPL su gomma in ambito urbano e metropolitano.		
Proposte d’azione	Con nota prot. n. 31362 del 15/06/2017, è stato chiesto al DRP di destinare l'importo di € 7.601.514 (corrispondente alla quota di risorse non territorializzate rese disponibili a seguito della rimodulazione della Azioni 4.6.4) all'Azione 4.6.2 per l'acquisto di UDT (Unità di trazione) trasmettendo la relativa Scheda di Pianificazione attuativa modificata nell'importo (€49.601.514). L'UCO ha chiesto al Dipartimento Bilancio l'attivazione del capitolo di spesa per finanziare l'Azione ed impegnare le somme in favore del Beneficiario. Con DDG 2456 del 23.10.17, è stata finanziata, a valere sulle risorse dell'Azione 4.6.2, la fornitura di n. 10 UDT per un importo di € 42.000.000,00.		
Procedura di spesa attivate	<p><u>PRATT780</u>: (rinnovo flotte destinate al TPL) Manifestazione d’interesse approvata con DDG n. 3483 del 28.12.2017 con scadenza al 19.03.2018. Dotazione di €16.000.000. Con DDG n. 306 del 19/02/2018 è stata prorogata la presentazione delle domande di ulteriori 30 gg. Con Decreto n. 1338 del 07/06/2018 è stata nominata la Commissione per la valutazione tecnico-finanziaria delle istanze ammesse. Con DDG n. 2159 del 01/08/2018 è stata approvata la graduatoria definitiva e concesso il finanziamento. L' Area 3 del Dipartimento Infrastrutture ha indirizzato al Beneficiario in data 12/09/2018 gli Orientamenti per la gestione dell'intervento.</p> <p>Con nota prot. 13948 del 04/09/2018 il DPR ha comunicato la chiusura della procedura scritta n. 4/2018 per assenza di osservazioni e pertanto l' UCO sta predisponendo il nuovo bando.</p> <p><u>PRATT781</u>: (UDT Ferrovia Circumetnea). Progetto approvato il 05.07.17 dal MIT. Con DDG 2456 del 23/10/17 finanziate 10 UDT per un importo pari a 42.000.000. Con DDG n. 512 del 14/03/2018 approvazione della Convenzione sottoscritta dal DG Infrastrutture, Mobilità e Trasporti della Regione Siciliana ed il DG pro-tempore della Gestione Governativa della Ferrovia Circumetnea. Su richiesta dell'UCO, con nota n. 6893 del 04/06/2018 il Beneficiario ha comunicato di avere già inviato al MIT gli atti di gara per l'approvazione prevedendo di potere pubblicare gli atti di gara entro giugno 2018. Nella considerazione che la prevista pubblicazione registrava un ritardo a seguito della mancanza di un assenso da parte del MIT, l'UCO nel mese di Giugno ha confermato una previsione di spesa per l'anno 2018 pari a 0. Con nota n. 10114 del 13/08/2018 il Beneficiario ha comunicato l'avvenuta pubblicazione, in pari data, del bando di gara sulla GUUE .</p> <p>Procedure territorializzate:</p> <p><u>PRATT 4179</u>: ITI AU (dotazione finanziaria €36.000.000) - Le procedure verranno attivate con decorrenza dal 2° semestre 2019, conclusa la fase di sottoscrizione delle convenzioni per la delega di funzioni agli Organismi Intermedi per la selezione delle operazioni.</p>		
Misure di accelerazione	In relazione al rinnovo delle flotte (<u>PRATT780</u>) si prevede l’emanazione di un nuovo Avviso.		
Procedure di spesa da attivare			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto

D.Lgs.	422	19/11/97	Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59
Regolamento CE	1370	23/10/07	Servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70

Azione 4.6.3 – Sistemi di trasporto intelligenti				
DIPARTIMENTO	Infrastrutture, Via Leonardo Da Vinci n. 161, Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Fulvio Bellomo dipartimento.infrastrutture@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Dorotea Piazza Dora.piazza@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Rosi Baiamonte rosi.baiamonte@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/D			
Dotazione finanziaria dell'azione (€)	5.000.000 (interamente territorializzata)			
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico	4. Energia Sostenibile e Qualità della Vita			
Priorità di investimento	4.e Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni			
Obiettivo specifico	4.6 Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane			
Target PF 2018 d'Asse (€)	189.627.444			
Target indicatori output (2018)	L'azione non contribuisce al conseguimento del/i target del/degli indicatori di output del Performance Framework			
Settore di intervento	044. Sistemi di trasporto intelligenti (compresi l'introduzione della gestione della domanda, i sistemi di pedaggio, il monitoraggio informatico e i sistemi di informazione e di controllo)			
Forma di finanziamento	01. Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)			
	02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti)			
Meccanismi territoriali di attuazione	01 Investimento territoriale integrato — urbano			
Beneficiari	Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni e gestori servizi trasporto pubblico urbano.			
Destinatari	Utenti del servizio pubblico di mobilità urbana (lavoratori, studenti, altri cittadini, visitatori)			
Territorio di Riferimento	Aree Urbane			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Nell'ambito di questo Obiettivo specifico non si prevede il ricorso a strumenti finanziari			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti.			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo – 2023
	4.6.3	Aziende aderenti al sistema di bigliettazione integrata	numero	4
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	• Coerenza con i piani urbani della mobilità e/o i piani urbani del traffico dei singoli enti locali		
	Criteri di valutazione	• Capacità di contribuire alla programmazione della mobilità, alla riorganizzazione dei servizi e alla promozione del trasporto pubblico; • Capacità di migliorare la gestione della flotta del trasporto pubblico e la pianificazione del relativo funzionamento; • Contributo al miglioramento del monitoraggio, controllo e valutazione, a consuntivo, dell'efficienza del servizio; • Capacità di migliorare l'accessibilità al servizio con particolare riferimento alle fasce deboli; • Capacità di qualificare il servizio di trasporto pubblico in termini di accessibilità, flessibilità e competitività tramite interventi di integrazione		

		tariffaria territoriale in modalità elettronica Criteri Premiali: <ul style="list-style-type: none">• Completamento del Sistema Integrato dei progetti ITS (SIITS) della Regione Siciliana realizzati nei precedenti cicli di programmazione	
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	N/A		
Tipologia intervento finanziabile	Fornitura di beni e servizi Interventi volti a favorire l’adozione, nei maggiori bacini urbani della Sicilia, di sistemi, tecnologie ed innovazioni in grado di: (a) rilevare e monitorare i flussi complessivi di traffico su modalità pubbliche e private; (b) migliorare la gestione, il monitoraggio, il controllo e la consuntivazione del servizio relativo alla flotta del trasporto pubblico; (c) contribuire all’avvio dell’integrazione tariffaria territoriale. Inoltre, si punterà al completamento e all’evoluzione del Sistema Integrato per l’esecuzione e la gestione dei progetti ITS (SI-ITS) promosso dalla Regione Siciliana per la gestione integrata dei progetti ITS realizzati nei precedenti cicli di programmazione.		
Proposte d’azione	Con nota n. 59154 del 09/12/2016 il Dipartimento ha chiesto di destinare tutta la dotazione alle politiche territorializzate (€ 4.000.000 già territorializzati + € 1.000.000). Con nota del Dirigente Generale prot. 32224 del 21/06/2017 è stata trasmessa dall'UCO Serv. 1 la Scheda di Pianificazione Attuativa per l'intera quota territorializzata, debitamente compilata.		
Procedura di spesa attivate	<u>PRATT 3283</u> : ITI AU (dotazione finanziaria €5.000.000) - Le procedure verranno attivate con decorrenza dal 2° semestre 2019, conclusa la fase di sottoscrizione delle convenzioni per la delega di funzioni agli Organismi Intermedi per la selezione delle operazioni.		
Procedure di spesa da attivare			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Direttiva	2010/40/UE	07/07/10	Quadro generale per la diffusione dei sistemi intelligenti nel settore del trasporto stradale e nelle interfacce con altri modi di trasporto
Legge	221	17/12/12	“Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, nell’ambito dell’art 8 – “Misure per l’innovazione dei sistemi di trasporto”. Recepimento Direttiva
Decreto interministeriale		01/02/13	“Diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti (ITS) in Italia”
Decreto ministeriale	44	2014	Piano di Azione Nazionale

Azione 4.6.4 – Sviluppo delle infrastrutture necessarie all’utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale				
DIPARTIMENTO	Infrastrutture, Via Leonardo Da Vinci n. 161, Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Fulvio Bellomo dipartimento.infrastrutture@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Giacomo Rotondo g.rotondo.trasporti@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Rosi Baiamonte rosi.baiamonte@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell’azione (€)	30.601.514,67 (interamente territorializzata)			
DESCRIZIONE DELL’AZIONE				
Obiettivo Tematico	4. Energia Sostenibile e Qualità della Vita			
Priorità di investimento	4.e Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all’attenuazione delle emissioni			
Obiettivo specifico	4.6 Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane			
Target PF 2018 d’Asse (€)	189.627.444			
Target indicatori output (2018)	4.6.4	Estensione in lunghezza (Piste ciclabili)	Km	10
Settore di intervento	090. Piste ciclabili e percorsi pedonali			
Forma di finanziamento	01. Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)			
	02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti)			
Meccanismi territoriali di attuazione	01 Investimento territoriale integrato — urbano			
Beneficiari	Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni.			
Destinatari	Utenti del servizio pubblico di mobilità urbana (lavoratori, studenti, altri cittadini, visitatori)			
Territorio di Riferimento	Aree Urbane			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Nell’ambito di questo Obiettivo specifico non si prevede il ricorso a strumenti finanziari			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti.			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	4.6.4	Estensione in lunghezza (Piste ciclabili)	Km	102
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	<ul style="list-style-type: none">Coerenza con i piani urbani della mobilità e/o i piani urbani del traffico dei singoli enti localiPresenza di un piano sostenibile di gestione e manutenzione dell’infrastruttura		
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">Capacità di integrare gli spostamenti su bicicletta nei sistemi di mobilità sostenibile in comuni o aggregazioni di comuni con caratteristiche urbane;Capacità di riduzione dei carichi inquinanti del traffico urbano;Capacità di promozione dell’integrazione modale;Capacità di miglioramento del paesaggio urbano e valorizzazione dei luoghi di rilevanza storica, culturale e naturalistica.		
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	N/A			

Tipologia intervento finanziabile	Lavori pubblici L’Azione prevede la realizzazione di tracciati ciclopedonali secondo la normativa vigente in materia di sicurezza e tutela dell’utenza. Le città obiettivo sono individuate nei capoluoghi di provincia e nelle città con popolazione non inferiore ai 30.000 abitanti e dovrà essere inserita in un intervento di sviluppo urbano sostenibile.		
Proposte d’azione	Con nota prot. 59154 del 09/12/2016 il Dipartimento ha chiesto di destinare la totalità delle risorse alle quote territorializzate (€ 24.000.000 già territorializzati + € 6.601.514,67). Con nota n. 25180 del 12/05/2017 è stato chiesto di integrare il Documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” (Delibera G.R. n.44 del 26/01/2017) introducendo tra i “Criteri di Ammissibilità Specifici” la “Presenza di un Piano sostenibile di gestione e manutenzione dell’infrastruttura”. Con nota prot. 25182 del 12/05/2017 è stata trasmessa dall'UCO la Scheda di Pianificazione Attuativa modificata negli importi (€ 30.601.514,67) e nei criteri di ammissibilità. Con nota prot. 10269 del 5.6.17 il DRP, condividendo la proposta di modifica, ha trasmesso la stesa al Presidente della Regione per il successivo inoltro in Giunta. Con Delibera n. 383 del 12/09/2017 la G.R. Ha condiviso la modifica dei criteri di selezione. Il DRP con nota prot 17153 del 21/09/2017 ha comunicato l'avvio della procedura scritta e con nota prot. 18650 del 16/10/2017 la chiusura della stessa.		
Procedura di spesa attivate	PRATT 4180: ITI AU (dotazione finanziaria €24.000.000) - Le procedure verranno attivate con decorrenza dal 2° semestre 2019, conclusa la fase di sottoscrizione delle convenzioni per la delega di funzioni agli Organismi Intermedi per la selezione delle operazioni.		
Procedure di spesa da attivare			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
D.Lgs.	285	30/04/92	“Nuovo Codice della Strada”
D.Lgs.	35	15/03/11	“Gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali”
Decreto Ministero Infrastrutture	137	02/05/12	“Linee guida per la gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali”

ASSE PRIORITARIO 5: CAMBIAMENTO CLIMATICO, PREVENZIONE E GESTIONE DEI RISCHI

Condizionalità ex ante applicabili per Obiettivo Tematico

Condizionalità ex ante	T.05.01 Prevenzione e gestione dei rischi di catastrofi per il cambiamento climatico	
	Le condizionalità applicabili all'Asse 5 risultano soddisfatte	
Azioni soggette al soddisfacimento delle condizionalità ex ante	5.1.1 – interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza [...]	T.05.01
	5.1.3 – Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi [...]	T.05.01
	5.1.4 – Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio [...]	T.05.01
	5.3.2 – interventi di microzonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici [...]	T.05.01
	5.3.3 – Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai centri funzionali e operativi	T.05.01

Azione 5.1.1 – interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera				
DIPARTIMENTO	Ambiente, Via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Giuseppe Battaglia dra@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Salvatore Di Martino (interim) Salvatore.dimartino@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Camillo Pantaleone Camillo.pantaleone@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell'azione (€)	209.654.157 (di cui 39.004.709 territorializzati)			
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico	5. Cambiamento Climatico, Prevenzione e Gestione dei Rischi			
Priorità di investimento	5.b Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi			
Obiettivo specifico	5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera			
Target PF 2018 d'Asse (€)	50.000.000			
Target indicatori output (2018)	5.1.1	Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro il rischio idrogeologico	n.	900
Settore di intervento	085 Tutela e valorizzazione della biodiversità, protezione della natura e infrastrutture "verdi" 087 Misure di adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima quali erosione, incendi, inondazioni, tempeste e siccità, comprese azioni di sensibilizzazione, protezione civile nonché sistemi e infrastrutture per la gestione delle catastrofi 097 Iniziative di sviluppo locale nelle zone urbane e rurali realizzate dalla collettività			
Forma di finanziamento	01 Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti) 02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti) 03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	01 Investimento territoriale integrato — urbano 26.103.064 03 Investimento territoriale integrato — altro 4.758.456 06 Iniziative di sviluppo locale realizzate dalla collettività 4.000.000			
Beneficiari	Regione, Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni.			
Destinatari	Popolazione residente nelle aree a vario di rischio e pericolosità			
Territorio di Riferimento	Territorio regionale			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Non si prevede uso di strumenti finanziari			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso allo strumento dei grandi progetti.			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo – 2023
	5.1.1	Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro il rischio idrogeologico	N	5.000
Articolazione in sub azioni (se prevista) e grado di priorità	Azione A (Prioritaria 90%) Saranno realizzati interventi strutturali di mitigazione del rischio geomorfologico, idraulico e di erosione costiera con progetti volti ad intervenire preferibilmente sulle cause del fenomeno in atto e sulla vulnerabilità degli elementi a rischio.			

<p>Azione B (10%) La tipologia di azione B riguarda attività pilota volte all'incremento della resilienza delle popolazioni di territori collinari e montani esposte ad elevato rischio idrogeologico.</p>		
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	<p>Azione A)*</p> <ul style="list-style-type: none"> Sito a elevata (o alta) criticità idraulica/idrogeologica (classificazione nelle prime due classi di rischio: R4, R3, AA, A) individuato dal PAI o per il quale è stato adottato o è in corso di adozione un atto di modifica a livello di uno dei 107 bacini idrografici della Regione Intervento inserito nel Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo ("DB Rendis"), Validazione dell'intervento da parte della Regione (Dipartimento Regionale dell'Ambiente) o altro soggetto competente secondo le procedure stabilite nel DPCM 28/05/2015 e s.m.i., (adeguatezza progettuale e coerenza con la finalità di mitigazione del rischio idrogeologico)" Livello di progettazione almeno preliminare <p>Azione B)*</p> <ul style="list-style-type: none"> Coerenza con il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni Area a elevata (o alta) criticità idraulica/idrogeologica (che includa uno o più siti nelle prime due classi di rischio: R4, R3, AA, A) individuato dal Piano di gestione alluvioni e PAI o per il quale è stato adottato o è in corso di adozione un atto di modifica a livello di uno dei 107 bacini idrografici della Regione Intervento di "area vasta" inserito nel Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo ("DB Rendis") - Validazione dell'intervento da parte della Regione (Dipartimento Regionale dell'Ambiente) o altro soggetto competente secondo le procedure stabilite nel DPCM 28/05/2015 e s.m.i., (adeguatezza progettuale e coerenza con la finalità di mitigazione del rischio idrogeologico)" - Livello di progettazione: studi di fattibilità** <p>*(criteri come da allegato al DPCM 28/05/2015) **criterio da principi guida del PO</p>
	Criteri di valutazione	<p>Azione A)*</p> <ul style="list-style-type: none"> Urgenza e priorità delle opere in relazione a : popolazione a rischio diretto (privilegiando gli interventi con soglia minima di 100 ab.per i rischi di carattere geomorfologicoe di 200 per i rischi idraulici. beni a rischio grave frequenza dell'evento quantificazione del danno economico atteso previsione della riduzione del rischio a seguito dell'intervento di mitigazione Grado di priorità regionale definito da parte dell'autorità competente Completamento di interventi già avviati* Esistenza di misure di compensazione e di mitigazione Livello di progettazione approvata <p>Criteri premiali :</p> <ul style="list-style-type: none"> Criterio della cantierabilità e del cronoprogramma Green Public Procurement Utilizzo di infrastrutture verdi <p>Azione B)*</p> <ul style="list-style-type: none"> Urgenza e priorità delle opere in relazione a : popolazione a rischio diretto (privilegiando gli interventi con soglia minima di 100 ab.per i rischi di carattere geomorfologicoe di 200 per i rischi idraulici. beni a rischio grave frequenza dell'evento quantificazione del danno economico atteso previsione della riduzione del rischio a seguito dell'intervento di mitigazione Grado di priorità regionale definito da parte dell'autorità competente Completamento di interventi già avviati Esistenza di misure di compensazione e di mitigazione Livello di progettazione approvata <p>Criteri premiali :</p> <ul style="list-style-type: none"> Criterio della cantierabilità e del cronoprogramma Green Public Procurement Utilizzo di infrastrutture verdi <p>*(criteri come da allegato al DPCM 28/05/2015)</p>
Progetti approvati prima della definizione dei	In corso procedure propedeutiche all'imputazione di 14 interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera, già avviati nell'ambito di altri	

criteri di selezione	strumenti finanziari della Politica Unitaria di Coesione, per un impegno di circa 25.000.000 di euro.		
Tipologia intervento finanziabile	Lavori pubblici e acquisizione di beni e servizi, tra cui la realizzazione interventi strutturali di mitigazione del rischio geomorfologico, idraulico, opere di difesa del suolo, del reticolo idrografico e dei territori a rischio (riprofilature dei versanti, inerbimenti, gradonature, piantumazioni, canalette superficiali, fossi di guardia, gabbionate, muri di sostegno, palificazioni, argini di fiumi e torrenti, barriere) e di erosione costiera (barriere frangiflutti, ripascimenti, etc)		
Proposte d'azione	Richiesta di modifica del Programma per l'inserimento di un nuovo soggetto beneficiario dell'Azione 5.1.1. del PO FESR 2014 – 2020: Commissario straordinario per il dissesto idrogeologico		
Procedura di spesa attivate	<ul style="list-style-type: none">• <u>PRATT 756</u>: 5.1.1.A: Pubblicato Avviso. Ricevute (scadenza del 24/10/2017) 345 istanze per un contributo richiesto pari a € 687.000.000 che supera la dotazione finanziaria dell'avviso pari a € 155.000.000. L'istruttoria delle istanze ha determinato l'ammissibilità a valutazione di 159 operazioni per un importo totale richiesto di circa € 372.000.000. La Commissione di valutazione è stata nominata con DDG 990 del 06.11.2017. Successivamente, con DDG 394 del 27.06.2018, è stato sostituito il Presidente di Commissione. In data 19.09.2018, la Commissione si è insediata per avviare la valutazione tecnica delle istanze.• <u>PRATT757</u>: 5.1.1.B: Nessuna procedura avviata Procedure territorializzate: <ul style="list-style-type: none">• <u>PRATT4109</u> – Procedura territorializzata. ITI AU (dotazione finanziaria € 28.905.784) - Le procedure verranno attivate con decorrenza dal 2° semestre 2019, conclusa la fase di sottoscrizione delle convenzioni per la delega di funzioni agli Organismi Intermedi per la selezione delle operazioni.• <u>PRATT 4110</u> - Procedura territorializzata. ITI AI (dotazione finanziaria € 5.486.730) - Dopo aver sottoscritto gli APQ con le 5 Aree Interne, saranno avviate la procedure per la selezione delle operazioni da parte dei CdR coinvolti, che si concluderanno presumibilmente entro il secondo semestre 2019.• <u>PRATT 4111</u> – Procedura territorializzata. ITI CLLD (dotazione finanziaria € 4.612.193) - Le procedure di selezione delle operazioni saranno avviate nel primo semestre 2019 conclusa la fase negoziale per l'assestamento dei piani finanziari dei PAL.		
Procedure di spesa da attivare	<p>Nuova PRATT da attivare: Operazioni retrospettive coerenti con le finalità dell'Azione 5.1.1.a: selezione di interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera, già avviati con altri strumenti finanziari.</p> <p>Le iniziative da attivare per l'attuazione dell'Azione:</p> <ul style="list-style-type: none">- ricognizione preliminare di progetti coerenti con gli obiettivi generali e le finalità del PO FESR 2014/2020 (Asse prioritario 5), già avviati con altri strumenti finanziari (Programmazione nazionale unitaria/ risorse regionali o nazionali destinate a soggetti beneficiari delle azioni), inclusi i progetti del Commissario Straordinario per il Dissesto Idrogeologico a seguito di modifica dei beneficiari del presentata;- verifica di conformità e coerenza al PO, con riferimento: al rispetto delle condizioni di ammissibilità art. 65 Reg.(UE)1303/2013; alla coerenza indicazioni documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione " del PO FESR 2014/2020; alla conformità al Si.Ge.Co. e relativi allegati;- svolgimento delle procedure indicate nella Nota prot. n.13541 del 10/08/2018 dell'AcAdG per l'imputazione delle operazioni coerenti con gli obiettivi e finalità del PO. <p>Nella PRATT sono compresi n.2 progetti retrospettivi, finanziati con fondi del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, risultanti coerenti ed ammissibili alla detta azione e pertanto imputabili al PO per un importo complessivo pari ad € 2.800.000:</p> <ul style="list-style-type: none">• Progetto: Lavori di salvaguardia, bonifica e consolidamento dei costoni rocciosi inerenti il centro abitato, importo pari ad € 1.000.000;• Progetto: Consolidamento del quartiere Serro a ridosso della strada di accesso alla via Sant'Antonio, importo pari ad € 1.800.000.		
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
DIRETTIVA	2007/60/CE	23/10/07	Relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni
D.Lgs	49	23/02/10	Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni.
Legge	365	11/12/00	Interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato ed in materia di protezione civile"
D.Lgs	152	03/04/06	Norme in materia ambientale" (di recepimento, tra l'altro, della Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE)
DPCM		28/05/15	Recante le norme per la "Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio

			idrogeologico
Nota Circolare AdCAAdG	13541	10/08/2018	PO FESR Sicilia 2014 – 2020. Procedure per l'imputazione di operazioni coerenti con gli obiettivi e finalità del PO ed originariamente finanziate con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei

Azione 5.1.3 – Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi eco sistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici				
DIPARTIMENTO	Ambiente, Via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Giuseppe Battaglia dra@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Salvatore Di Martino (interim) Salvatore.dimartino@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Camillo Pantaleone Camillo.pantaleone@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell'azione (€)	32.780.474,67 (di cui 6.098.581,08 territorializzati)			
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico	5. Cambiamento Climatico, Prevenzione e Gestione dei Rischi			
Priorità di investimento	5.b Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi			
Obiettivo specifico	5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera			
Target PF 2018 d'Asse (€)	50.000.000			
Target indicatori output (2018)	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	Persone	1.350
Settore di intervento	085. Tutela e valorizzazione della biodiversità, protezione della natura e infrastrutture "verdi" 087. Misure di adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima quali erosione, incendi, inondazioni, tempeste e siccità, comprese azioni di sensibilizzazione, protezione civile nonché sistemi e infrastrutture per la gestione delle catastrofi			
Forma di finanziamento	01. Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti) 02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti) 03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	07 Non pertinente			
Beneficiari	Regione, Enti Locali e loro associazioni / Consorzi / Unioni			
Destinatari	Popolazione residente nelle aree a vario grado di rischio e pericolosità			
Territorio di Riferimento	territorio regionale. (inclusi quelli ricadenti nei Comuni delle Aree Interne e Aree Urbane);			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Non si prevede uso di strumenti finanziari			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti.			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	Persone	7.500
Criteri di selezione	Rispetto dei principi trasversali: pari opportunità e non discriminazione, accessibilità e sostenibilità ambientale			
	Ammissibilità sostanziale	<ul style="list-style-type: none">Coerenza con la Strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climaticiCoerenza/previsione del piano di gestione del rischio AlluvioneSito o Area a elevata (o alta) criticità idraulica/idrogeologica individuato dal PAI/Mappe di pericolosità idrauliche o per il quale è stato adottato o è in corso di adozione un atto di modifica a livello di uno dei 107 bacini idrografici		

		<p>della Regione</p> <ul style="list-style-type: none">Intervento inserito nel Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo (“DB Rendis”)Validazione dell’intervento da parte della Regione (Dipartimento Regionale dell’Ambiente) o altro soggetto competente secondo le procedure stabilite nel DPCM 28/05/2015 e s.m.i. (adeguatezza progettuale e coerenza con la finalità di integrazione del rischio idrogeologico e del rischio idraulico e il miglioramento dello stato ecologico dei corsi d’acqua e la tutela degli ecosistemi e della biodiversità)”Livello di progettazione almeno preliminare <p>*(criteri come da allegato al DPCM 28/05/2015)</p> <p>DPCM 28/05/2015: Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per l’attuazione del Piano nazionale di prevenzione e di contrasto al dissesto per gli anni 2015-2020 (ITALIA SICURA) – (Criteri proposti dal Ministero Ambiente ed inclusi nella rassegna dei criteri ambientali MATTM per la programmazione 2014-2020)</p>
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">Urgenza e priorità delle opere in relazione a:<ul style="list-style-type: none">popolazione a rischio direttobeni a rischio gravefrequenza dell’eventoquantificazione del danno economico attesoprevisione della riduzione del rischio a seguito dell’intervento di mitigazioneGrado di priorità regionale definito da parte dell’autorità competenteCompletamento di interventi già avviatiEsistenza di misure di compensazione e di mitigazioneLivello di progettazione approvata <p>*(criteri come da allegato al DPCM 28/05/2015)</p> <p>Criteri premiali:</p> <ul style="list-style-type: none">Green Public ProcurementCriterio della cantierabilità e del cronoprogrammaPotenziamento dei servizi ecosistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici, utilizzando metodologie innovative (ad esempio la metodologia di River restoration)
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	N/D	
Tipologia intervento finanziabile	Lavori pubblici (principalmente interventi strutturali volti alla mitigazione del rischio idrogeologico ed idraulico)	
Proposte d’azione	N/D	
Procedura di spesa attivate	<p><u>PRATT 758</u>: Nessuna procedura avviata nelle more del completamento dell’approvazione del Piano alluvioni. Il CDR sta riscontrando le osservazioni VAS.</p> <p>Forte criticità in relazione ai tempi di attuazione dovuta alla definizione dei ruoli e delle competenze dei rami dell’amministrazione regionale a seguito della nomina della Autorità di Bacino.</p> <p>Procedure territorializzate:</p> <p><u>PRATT4112</u> – Procedura territorializzata. ITI AI (Dotazione finanziaria € 857.877). - Dopo aver sottoscritto gli APQ con le 5 Aree Interne, saranno avviate la procedure per la selezione delle operazioni da parte dei CdR coinvolti, che si concluderanno presumibilmente entro il secondo semestre 2019.</p> <p><u>PRATT4113</u> – Procedura territorializzata. ITI AU (Dotazione finanziaria € 4.519.563). Le procedure verranno attivate con decorrenza dal 2° semestre 2019, conclusa la fase di sottoscrizione delle convenzioni per la delega di funzioni agli Organismi Intermedi per la selezione delle operazioni.</p> <p><u>PRATT4114</u> – Procedura territorializzata. ITI CLLD (Dotazione finanziaria € 721.139). Le procedure di selezione delle operazioni saranno avviate nel primo semestre 2019 conclusa la fase negoziale per l’assestamento dei piani finanziari dei PAL</p>	
Procedure di spesa da attivare		
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO		

Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
DIRETTIVA	2007/60/CE	23/10/07	Relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni
D.Lgs	152/2006 (s.m.i)	03/04/06	Norme in materia ambientale
D.Lgs	49	23/02/10	Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni.
LEGGE	365	11/12/00	Interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato ed in materia di protezione civile"

Azione 5.1.4 – Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce				
DIPARTIMENTO		Protezione Civile, Via Gaetano Abela n. 5, 90141 Palermo		
DIRIGENTE GENERALE		Foti Calogero dg.protezionecivile@regione.sicilia.it		
RESPONSABILE DELLA GESTIONE		Alberto Vecchio a.vecchio@protezionecivilesicilia.it		
RESPONSABILE DEL CONTROLLO		Girolamo Gaudesi girolamo.gaudesi@regione.sicilia.it		
EVENTUALE OI		N/A		
Dotazione finanziaria dell'azione (€)		21.148.693,23		
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico		5. Cambiamento Climatico, Prevenzione e Gestione dei Rischi		
Priorità di investimento		5.b Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi		
Obiettivo specifico		5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera		
Target PF 2018 d'Asse (€)		50.000.000		
Target indicatori output (2018)		L'azione non contribuisce al conseguimento del/i target del/degli indicatori di output del Performance Framework		
Settore di intervento		088. Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad esempio terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad esempio incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi e le infrastrutture per la gestione delle catastrofi		
Forma di finanziamento		01. Sovvenzione a fondo perduto		
Tipo di territorio		01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti) 02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti) 03 Aree rurali (scarsamente popolate)		
Meccanismi territoriali di attuazione		07 Non pertinente		
Beneficiari		Regione, Enti Pubblici, Enti locali e loro associazioni / consorzi / unioni		
Destinatari		Intera collettività regionale		
Territorio di Riferimento		Territorio regionale		
Uso programmato degli strumenti finanziari		Non si prevede uso di strumenti finanziari		
Uso programmato di Grandi Progetti		Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti.		
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	5.3.3	Interventi di potenziamento delle strutture pubbliche per l'emergenza	n.	20
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	<ul style="list-style-type: none">Coerenza con i piani di gestione dei diversi rischi:<ul style="list-style-type: none">Piano di gestione del rischio AlluvionePAIPiani di protezione civile legati al rischio sismico/vulcanico etc		
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">Adeguatezza delle soluzioni scientifico-tecnologiche proposte in relazione a consistenza, tempestività, efficienza, attendibilità e non ridondanza dei sistemiGrado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto a:<ul style="list-style-type: none">copertura territorialequantità di popolazione		

		<p>Criteri Premiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Green Public Procurement • Completamenti di interventi
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	<p>Con nota 27983 del 05.06.2018 "Piano di azione per il raggiungimento dei target di spesa al 31/12/2018. Richiesta di inserimento a finanziamento di n. 2 progetti retrospettivi, ai sensi dell'art.65.6 del Regolamento 1303/2013, interventi inseriti nel PAC Salvaguardia 2007/2013":</p> <p>1) G.E.CO.S. Gestione emergenze e comunicazione Sicilia - (relazione istruttoria di verifica coerenza trasmessa all'AdCAg con nota 36425 del 17/07/2018);</p> <p>2) Studi cartografie e reti di monitoraggio per finalità di protezione civile: progetto "Integrazione del sistema di rilevazione meteorologica per finalità di protezione civile e rilievi LiDAR e cartografici in aree di interesse"(relazione istruttoria di verifica coerenza trasmessa all'AdCAg con nota 39841 del 03/08/2018).</p>	
Tipologia intervento finanziabile	Lavori pubblici e Acquisto di beni e servizi	
Proposte d'azione	<p>1) Conclusione di tutte le procedure di gara in essere</p> <p>2) Con riferimento alla nota 44000 del 07/09/2018 del Dipartimento Protezione Civile della Presidenza della Regione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con nota 32934 del 28/06/2018 il DRPC Sicilia ha trasmesso, per l'apprezzamento della Giunta Regionale, il progetto "Integrazione e sviluppo del sistema di comunicazione in emergenza".- iG.E.Co.S.. (integrated and intelligent G.E.Co.S.) per l'importo complessivo di €10.036.581,81, suddiviso in due lotti funzionali, che è stato apprezzato con Deliberazione n. 323 del 14/09/2018. Pertanto dovranno essere reperite le risorse aggiuntive pari a € 3.880.779,56 necessarie alla realizzazione del progetto a cura dell'AdCAg, a valere sull'OT5 del PO FESR 2014/2020 necessarie per il completo finanziamento dell'intervento. - Con l'approvazione della presente programmazione attuativa si procederà all'ammissione a rendicontazione dei progetti retrospettivi, e per questo, ai sensi della Circolare 13541 del 10/08/2018, il DRPC Sicilia ha provveduto con DDG 643 del 19/09/2018 all'approvazione della pista di controllo per i progetti retrospettivi e successivamente alla registrazione alla Corte dei Conti, saranno predisposti i relativi decreti e quanto necessario al completamento delle attività finalizzate alla certificazione della spesa sul PO FESR 2014-2020. - L'ammontare finanziario disponibile destinato alle azioni del Dipartimento della Protezione Civile è complessivamente pari a 52.871.733,08 di cui 21.148.693.23 per l'azione 5.1.4, euro 21.723.039,85 per la 5.3.2 e 10.000.000,00 per la 5.3.3. Il Dipartimento della protezione civile ha avviato procedure, secondo i documenti di programmazione attuativa, per complessivi euro 47.472.956,68, residuano risorse non ancora attuate per circa euro 4.200.000,00 che tuttavia sono da riferire all'adeguamento degli edifici strategici che potranno essere attuati a seguito dei risultati della micro zonazione simica. Poiché la rendicontazione dei progetti retrospettivi avverrà in overbooking rispetto alla dotazione del Dipartimento è proposta una "rideterminazione" delle risorse destinate al dipartimento, anche con riferimento alle categorie di spesa del POFESR2014-2020, al fine di poter inserire: <ul style="list-style-type: none"> - CUP: G69J14000700006: G.E.CO.S. Gestione emergenze e comunicazione Sicilia - Valore: 5.541.000. Decreto di imputazione e ammissione a rendicontazione entro 31/12/2018; - CUP: G69D16002880006 "Integrazione del sistema di rilevazione meteorologica per finalità di protezione civile e rilievi LiDAR e cartografici in aree di interesse" Valore: 18.200.000. Decreto di imputazione e ammissione a rendicontazione entro 31/12/2018 - A seguito delle interlocuzioni con INGV e verificato che la prevista realizzazione della rete sismologica comporta, da un esame dei costi effettuati, necessità di risorse ampiamente maggiori rispetto a quelle disponibili, si propone la sostituzione del "Progetto relativo all'integrazione della rete sismologica regionale nelle aree a maggiore rischio" – Importo € 992.890,98 già inserito nella programmazione attuativa con PRATT 768 con il progetto relativo al "Sistema di allertamento per rischio tsunami nelle isole Eolie" per il medesimo importo. La sostituzione richiede l'approvazione della Giunta regionale e il successivo apprezzamento. 	
Procedura di spesa attivate	<ul style="list-style-type: none"> • <u>PRATT 767:</u> Intervento per la previsione dei fenomeni franosi. [...] (Progetto ISYNLAND). Decreto di Approvazione e finanziamento progetto e avvio gara n. 1328 del 22.12.2017. Bando di gara pubblicato sulla G.U.U.E. n.2018/S019-039473 del 27.01.2018. Importo a base d'asta 14.000.000 €. Procedure in corso (3 offerte ricevute). Proposta di aggiudicazione come da verbale n. 19 del 17/09/2019. Il RUP ha richiesto all'operatore economico, con pec del 17/9/2018 i giustificativi, da trasmettere entro 15 giorni. 	
Procedure di spesa da attivare	<ul style="list-style-type: none"> - <u>PRATT 769:</u> Intervento per integrazione e sviluppo sistema di comunicazione in emergenza.(i.G.E.Co.S) La procedura risulta in fase di attivazione, secondo la proposta di azione - Nuova PRATT n * (sostituzione della 768) progetto relativo al "Sistema di allertamento per rischio tsunami nelle isole Eolie" - Importo € 992.890,98 - Nuova PRATT: ammissione a rendicontazione dei progetti retrospettivi secondo le previsioni della 	

<p>circolare n 13541 del 10/08/2018:</p> <p>1) CUP: G69J14000700006: G.E.CO.S. Gestione emergenze e comunicazione Sicilia - Valore: 5.541.000. Decreto di imputazione ammissione a rendicontazione entro 31/12/2018;</p> <p>2) CUP: G69D16002880006 Studi cartografie e reti di monitoraggio per finalità di protezione civile "Integrazione del sistema di rilevazione meteorologica per finalità di protezione civile e rilievi LiDAR e cartografici in aree di interesse": Valore: 18.200.000. Decreto di ammissione a rendicontazione entro 31/12/2018</p> <p>3) eventuali altri progetti coerenti con gli obiettivi generali e le finalità del PO FESR 2014/2020 (Asse prioritario 5), già avviati con altri strumenti finanziari (Programmazione nazionale unitaria/ risorse regionali o nazionali destinate a soggetti beneficiari delle azioni, secondo le procedure indicate nella Nota prot. n.13541 del 10/08/2018 dell'AcAdG per l'imputazione delle operazioni coerenti con gli obiettivi e finalità del PO.</p>			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Direttiva Europea	2007/60/CE	23/10/07	relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni
D.Lgs.	152/2006 (s.m.i)	03/04/06	Norme in materia ambientale
D.Lgs.	49/2010.	23/02/10	Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione ed alla gestione dei rischi di alluvione
Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri	-	27/02/04	Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile
DPCM		03/12/08	Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze.
L.R.	14	31/08/98	Norme in materia di protezione civile.
Nota Circolare AdCAAdG	13541	10/08/2018	POFESR 2014-2020 Circolare progetti retrospettivi n 13541 del 10.8.2018. Procedure per l'imputazione di operazioni coerenti con gli obiettivi e le finalità del PO e originariamente finanziate con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei.

Azione 5.3.2 – interventi di microzonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti (*) pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio				
DIPARTIMENTO		Protezione Civile, Via Gaetano Abela n. 5, 90141 Palermo		
DIRIGENTE GENERALE		Foti Calogero dg.protezionecivile@regione.sicilia.it		
RESPONSABILE DELLA GESTIONE		Nicola Alleruzzo n.alleruzzo@protezionecivilesiciliaa.it		
RESPONSABILE DEL CONTROLLO		Girolamo Gaudesi girolamo.gaudesi@regione.sicilia.it		
EVENTUALE OI		N/A		
Dotazione finanziaria dell'azione (€)		21.723.039,85		
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico		5. Cambiamento Climatico, Prevenzione e Gestione dei Rischi		
Priorità di investimento		5.b Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi		
Obiettivo specifico		5.3.Riduzione del rischio sismico		
Target PF 2018 d'Asse (€)		50.000.000		
		L'azione non contribuisce al conseguimento del/i target del/degli indicatori di output del Performance Framework		
Settore di intervento		088. Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad esempio terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad esempio incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi e le infrastrutture per la gestione delle catastrofi		
Forma di finanziamento		01. Sovvenzione a fondo perduto		
Tipo di territorio		01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti) 02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti) 03 Aree rurali (scarsamente popolate)		
Meccanismi territoriali di attuazione		07 Non pertinente		
Beneficiari		Regione, Enti Pubblici, Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni (*) decreto del capo della protezione civile n.3685/2003.		
Destinatari		Popolazione residente nei siti a rischio;		
Territorio di Riferimento		Territorio regionale		
Uso programmato degli strumenti finanziari		Non si prevede uso di strumenti finanziari		
Uso programmato di Grandi Progetti		Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti.		
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	5.3.2.a	Interventi di messa in sicurezza sismica	m3	40.000
	5.3.2.b	Interventi di micro zonazione sismica	N	140
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	<ul style="list-style-type: none">Coerenza con il Piano Regionale di Protezione Civile e/o con i Piani di emergenza localiLocalizzazione dell'intervento nelle aree a maggiore rischio simico, comuni con accelerazione massima al suolo "ag" superiore a 0,125g. e comuni di Gibellina, Salemi e Vita (come da DGR 408/2003)Edifici pubblici strategici e rilevanti (quali ospedali, scuole,caserme, centri di coordinamento, etc.),		
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte e del loro dimensionamento rispetto alla finalità di riduzione del rischio anche in termini di tecnologie		

		<div>innovative e riduzione degli impatti ambientali</div> <ul style="list-style-type: none">• Urgenza e priorità delle opere in relazione a:<ul style="list-style-type: none">• popolazione a rischio diretto e beni a rischio grave,• grado di rischio sismica,• quantificazione del danno economico atteso• Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi:<ul style="list-style-type: none">• numero di abitanti esposti al rischio• volume edificato messo in sicurezza <div>Criterio premiale:</div> <ul style="list-style-type: none">• Interventi su edifici che sono presidi di legalità, pubblica sicurezza e sanità• Green Public Procurement	
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	N/D		
Tipologia intervento finanziabile	Acquisto o realizzazione di servizi		
Proposte d'azione	<div>1) Conclusione delle procedure di gara in essere</div> <div>2) Con nota SCS/0052119 del 14/09/2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Protezione Civile, è stata condivisa l'opportunità di estendere gli studi di MS1 e CLE nei territori comunali con ag<0.125g. Pertanto si proporrà una revisione dei requisiti di ammissibilità e criteri di selezione ed eventualmente del programma operativo per le parti interessate. Tale condizione era stata apprezzata dalla Giunta regionale con deliberazione 138 del 20.3.2017. Il fabbisogno finanziario ammonta a circa €3.700.000</div>		
Procedura di spesa attivate	<div>Con Decreto n. 701 del 6 ottobre 2017 sono stati finanziati quattro progetti relativi agli studi per le attività riguardanti la microzonazione sismica di livello 1 e di livello 3 previste dal relativo Piano Regionale, per l'importo complessivo di € 10.383.265.</div> <div>Gli importi dei singoli progetti sono:</div> <ul style="list-style-type: none">• progetto 1. MS livello 1 e analisi della CLE € 4.980.763,92;• progetto 2. MS livello 3 e analisi della CLE € 2.717.255,72;• progetto 3. MS livelli 1, analisi della CLE e MS livello 3 € 1.852.870,48;• progetto 4. Coordinamento tecnico scientifico € 832.375,00. <div>Di seguito lo stato di avanzamento:</div> <div>PRATT 770: Intervento microzonazione di primo livello e CLE nei comuni dell'isola. Procedure in corso. In attesa di aggiudicazione gara. In attesa di aggiudicazione gara</div> <div>PRATT 771: (importo 12.664.000) Intervento microzonazione sismica livello 3, MS livelli 1, analisi della CLE e MS livello 3, Appalto dei servizi di supporto, coordinamento tecnico-scientifico e validazione a livello regionale degli studi di microzonazione sismica di livello 1 (MS1), di livello 3 (MS3) e della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) nei comuni della regione Sicilia. Decreto di Approvazione e finanziamento progetto 6 ottobre 2017 n. 701. Procedure in corso. In attesa di aggiudicazione gare</div>		
Procedure di spesa da attivare			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
DPCM	-	27/02/04	Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile
DPCM		03/12/08	Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze.
L.R. G.U.R.S.	14	31/08/98	Norme in materia di protezione civile.

Azione 5.3.3 – Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai centri funzionali e operativi				
DIPARTIMENTO	Protezione Civile, Via Gaetano Abela n. 5, 90141 Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Foti Calogero dg.protezionecivile@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Nicola Alleruzzo n.alleruzzo@protezionecivilesiciliaa.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Girolamo Gaudesi girolamo.gaudesi@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell'azione (€)	10.000.000 (di cui territorializzata 1.378.736)			
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico	5. Cambiamento Climatico, Prevenzione e Gestione dei Rischi			
Priorità di investimento	5.b Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi			
Obiettivo specifico	5.3.Riduzione del rischio sismico			
Target PF 2018 d'Asse (€)	50.000.000			
Target indicatori output (2018)	L'azione non contribuisce al conseguimento del/i target del/degli indicatori di output del Performance Framework			
Settore di intervento	088. Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad esempio terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad esempio incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi e le infrastrutture per la gestione delle catastrofi			
Forma di finanziamento	01. Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti) 02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti) 03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	07 Non pertinente			
Beneficiari	Regione, Enti Pubblici, Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni			
Destinatari	Intera collettività regionale			
Territorio di Riferimento	intero territorio regionale			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Non si prevede uso di strumenti finanziari			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti.			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	5.3.3	Interventi di potenziamento delle strutture pubbliche per l'emergenza	N	20
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	<ul style="list-style-type: none">Coerenza con i piani di protezione civile legati al rischio sismico/vulcanico etc.Edifici pubblici strategici e rilevanti (quali ospedali, scuole, caserme, centri di coordinamento, etc.Conformità con la pianificazione urbanistica (PRG)Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) a livello territoriale		
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte e del loro dimensionamento rispetto alla finalità di protezione civile anche in termini di tecnologie innovative e riduzione degli impatti ambientali.Priorità delle opere in relazione a insufficiente copertura dei presidi di protezione civile a livello territoriale, inteso come localizzazione in aree a minore sostenibilità del rischio*		

		<ul style="list-style-type: none">• Livello di valutazione della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE) a livello comunale• Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi: territorio e popolazione presidiata <p>*Riferimento al Documento “Standard minimi per la programmazione degli interventi in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile (e di resilienza socio-territoriale)”</p>	
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	Con nota 27983 del 05.06.2018 “Piano di azione per il raggiungimento dei target di spesa al 31/12/2018 è stato richiesto l’inserimento a finanziamento ai sensi dell’art. 65.6 del Regolamento 1303/2013, nell’ambito del Programma PO FESR Sicilia 2014/2020 di n. 3 interventi del PAC Salvaguardia 2007/2013”, e si individua quale progetto imputabile al programma operativo azione 5.3.3 il seguente: via di Fuga Adeguamento ed attraversamento del Fiume S. Leonardo e funzionale collegamento alla SS113 – 1° Lotto. Importo €6.500.000		
Tipologia intervento finanziabile	Lavori pubblici e acquisizione di beni e servizi		
Proposte d’azione	<p>1) Conclusione di tutte le procedure di gara in essere</p> <p>2) Con riferimento alla nota 44000 del 07/09/2018 del Dipartimento Protezione Civile della Presidenza della Regione:</p> <p>- con l’approvazione della presente programmazione attuativa si procederà all’ammissione a rendicontazione dei progetti retrospettivi, e per questo, ai sensi della Circolare 13541 del 10/08/2018, il DRPC Sicilia ha provveduto con DDG 643 del 19/09/2018 all’approvazione della pista di controllo per i progetti retrospettivi e successivamente alla registrazione alla Corte dei Conti, sarà predisposto il relativo decreto e quanto necessario al completamento delle attività finalizzate alla certificazione della spesa sul PO FESR 2014-2020.</p> <p>- L’ammontare finanziario disponibile destinato alle azioni del Dipartimento della Protezione Civile è complessivamente pari a 52.871.733,08 di cui 21.148.693.23 per l’azione 5.1.4, euro 21.723.039,85 per la 5.3.2 e 10.000.000,00 per la 5.3.3. Il Dipartimento della protezione civile ha avviato procedure, secondo i documenti di programmazione attuativa, per complessivi euro 47.472.956,68, residuano risorse non ancora attuate per circa euro 4.200.000,00 che tuttavia sono da riferire all’adeguamento degli edifici strategici che potranno essere attuati a seguito dei risultati della micro zonazione simica. Poiché la rendicontazione dei progetti retrospettivi avverrà in overbooking rispetto alla dotazione del dipartimento è stata proposta una “rideterminazione” delle risorse destinate al dipartimento, anche con riferimento alle categorie di spesa del POFESR2014-2020, al fine di poter inserire:</p> <p>- CUP: G69J14001860006 Via di Fuga: Adeguamento ed attraversamento del Fiume S. Leonardo e funzionale collegamento alla SS113 – 1° Lotto – Valore: 6.500.000. Decreto di ammissione a rendicontazione entro 31/12/2018</p>		
Procedura di spesa attivate	<p><u>PRATT 772</u>: Progetto per l’allestimento, attraverso la dotazione di mezzi e attrezzature, degli edifici strategici destinati a centri funzionali e operativi. DDG di approvazione e finanziamento del 16 novembre 2017, n. 926. Importo a base d’asta € 8.621.263.</p> <p>Procedure territorializzate:</p> <p><u>PRATT4486</u>: Proceduta territorializzata – ITI AU (Dotazione finanziaria € 1.378.736) - Le procedure verranno attivate con decorrenza dal 2° semestre 2019, conclusa la fase di sottoscrizione delle convenzioni per la delega di funzioni agli Organismi Intermedi per la selezione delle operazioni.</p>		
Procedure di spesa da attivare	<p>Nuova PRATT: Ammissione a rendicontazione dei progetti retrospettivi secondo le previsioni della circolare n 13541 del 10/08/2018: 1) CUP: G69J14001860006 Via di Fuga: Adeguamento ed attraversamento del Fiume S. Leonardo e funzionale collegamento alla SS113 – 1° Lotto – Valore: 6.500.000. Decreto di ammissione a rendicontazione entro 31/12/2018 2) eventuali altri progetti coerenti con gli obiettivi generali e le finalità del PO FESR 2014/2020 (Asse prioritario 5), già avviati con altri strumenti finanziari (Programmazione nazionale unitaria/ risorse regionali o nazionali destinate a soggetti beneficiari delle azioni, secondo le procedure indicate nella Nota prot. n.13541 del 10/08/2018 dell’AcAdG per l’imputazione delle operazioni coerenti con gli obiettivi e finalità del PO.</p>		
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
DPCM	-	27/02/04	Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile
DPCM		03/12/08	Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze.
L.R. G.U.R.S.	14	31/08/98	Norme in materia di protezione civile.
Nota Circolare AdCadG	13541	10/08/2018	POFESR 2014-2020 Circolare progetti retrospettivi n. 13541 del 10.8.2018.

			Procedure per l'imputazione di operazioni coerenti con gli obiettivi e le finalità del PO e originariamente finanziate con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei.
--	--	--	---

ASSE PRIORITARIO 6: TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

Condizionalità ex ante applicabili per Obiettivo Tematico

Condizionalità ex ante	T.06.2 Settore dei rifiuti: Promuovere investimenti economicamente e ecologicamente sostenibili nel settore dei rifiuti in particolare attraverso la definizione di Piani di Gestione di Rifiuti conformi alla Direttiva 2008/98 CE e alla gerarchia dei rifiuti	
	Le condizionalità applicabili all'Asse 6 settore rifiuti non risultano soddisfatte	
Condizionalità ex ante	T.06.1. Settore delle risorse idriche: Esistenza di a) una politica dei prezzi dell'acqua che preveda adeguati incentivi per gli utilizzatori a usare le risorse idriche in modo efficiente e b) un adeguato contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua a un tasso stabilito nel piano approvato di gestione dei bacini idrografici per gli investimenti sostenuti dai programmi	
	Le condizionalità applicabili all'Asse 6 settore risorse idriche risultano soddisfatte	
Azioni soggette al soddisfacimento delle condizionalità ex ante	6.1.1 – Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità	N/A*
	6.1.2 – Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta	N/A*
	6.1.3 – Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero ai fini della chiusura del ciclo di gestione [...]	T.06.2
	6.2.1 – Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal piano regionale di bonifica	N/A
	6.2.2 – Realizzazione di impianti per lo smaltimento dell'amianto	N/A
	6.3.1 – Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili	T.06.1
	6.3.2 – interventi di miglioramento \ ripristino delle capacità di invaso esistenti realizzando, ove possibile, infrastrutture verdi	T.06.1
	6.4.1 – Sostegno all'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico [...]	T.06.1
	6.4.2 – Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica	T.06.1
	6.5.1 – Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei piani di gestione della rete natura 2000	N/A
	6.6.1 – Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica [...]	N/A
	6.6.2 – Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale [...]	N/A
	6.7.1 – Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale [...]	N/A
	6.7.2 – Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale [...]	N/A
	6.8.3 – Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche [...]	N/A

Azione 6.1.1 – Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità				
DIPARTIMENTO	Acque e Rifiuti, Viale Campania 36, 90144, Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Salvatore Cocina Direttore.dar@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Maria Santa Giunta msgiunta@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Renato Omodei renato.omodei@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell'azione (€)	16.104.160,16			
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico	6. Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse			
Priorità di investimento	6.a Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dall'aquis dell'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi			
Obiettivo specifico	6.1 OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI SECONDO LA GERARCHIA COMUNITARIA			
Target PF 2018 d'Asse (€)	83.464.411			
Target indicatori output (2018) (Il target si riferisce agli OS 6.1, 6.2, 6.3)	CO17	Rifiuti solidi: Capacità supplementare di riciclo dei rifiuti	T/anno	68.400
Settore di intervento	017. Gestione dei rifiuti domestici (comprese le misure di minimizzazione, di smistamento e di riciclaggio)			
Forma di finanziamento	01. Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01. Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)			
	02. Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti)			
	03. Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	07. Non pertinente			
Beneficiari	Soggetti competenti ai sensi della L.R. 9/2010 e s.m.i.			
Destinatari	Intera collettività regionale			
Territorio di Riferimento	Intero territorio regionale			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Non si prevede il ricorso a strumenti finanziari nell'ambito del presente Obiettivo Specifico			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti.			
Indicatori di realizzazione (Il target si riferisce agli OS 6.1, 6.2, 6.3)	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	CO17	Rifiuti solidi: capacità supplementare di riciclo dei rifiuti	T/anno	407.000
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	<ul style="list-style-type: none">Coerenza con il Piano regionale di gestione dei rifiutiPresenza di azioni di informazione e sensibilizzazione connesse alla realizzazione e gestione dell'interventoClassificazione della tipologia dei rifiuti inclusa tra quelli urbani		
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">Grado di rispondenza al principio del minimo costo (costruzione e gestione) in rapporto ai benefici attesi (riduzione del conferimento in discarica, popolazione raggiunta, area di intervento)Adeguatezza qualitativa dei prodotti distratti dal ciclo ordinario dei rifiuti		

		<div>rispetto alle finalità di riuso</div> <ul style="list-style-type: none">• Capacità di ridurre la produzione e la pericolosità di rifiuti• Adeguatezza delle soluzioni organizzative/impiantistiche proposte rispetto ad area/popolazione target.• Sostenibilità economica dell’attività di prevenzione (ove pertinente)• Livello di partecipazione, partenariato pubblico privato e presenza di accordi che includano consorzi di filiera• Ricorso a tecnologie innovative <div>Criteri Premiali:</div> <ul style="list-style-type: none">• Green Public Procurement• Contributo a finalità di tipo sociale (riduzione della marginalità, , ecc.)	
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione			
Tipologia intervento finanziabile	Prevenzione della produzione dei rifiuti nella grande distribuzione organizzata; il recupero dei prodotti freschi invenduti en in scadenza; la raccolta e trattamento dei rifiuti riutilizzabili; la raccolta di oggetti potenzialmente riutilizzabili (computer, giocattoli, etc) a favore di organizzazioni di volontariato sociale, scuole, cittadini; compostaggio domestico e di comunità; campagne di informazione e sensibilizzazione sul tema della prevenzione della produzione dei rifiuti e del riuso; iniziative di riduzione di produzione degli scarti di lavorazione (in coordinamento con OT3)		
Proposte d’azione	N/D		
Procedura di spesa attivate	<u>PRATT816</u> : Avviso per la promozione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità in corso di definizione avviso a seguito risposta coerenza		
Procedure di spesa da attivare			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Direttiva	2008/98/CE	19/11/08	Direttiva rifiuti
Direttiva	2006/66/CE	06/09/06	Direttiva relativa a pile ed accumulatori e ai rifiuti di pile ed accumulatori
Direttiva	2008/12/CE	11/03/08	Direttiva relativa a pile ed accumulatori, per quanto riguarda le competenze di esecuzione conferite alla Commissione
Direttiva	1999/31/CE	26/04/99	Direttiva sulle discariche di rifiuti
Direttiva	94/62/CE	20/12/94	Direttiva su imballaggi e i rifiuti da imballaggio
Direttiva	2004/12/CE	11/02/04	criteri per chiarire la definizione del termine «imballaggi»
Decisione	2003/33/CE	19/12/02	Criteri e procedure per l’ammissione dei rifiuti nelle discariche ai sensi dell’art.16 e dell’allegato II della direttiva 99/31/CE
Direttiva	2002/96/CE	27/01/03	direttiva sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)
Direttiva	2003/108/CE	08/12/03	Direttiva che modifica la direttiva 2002/96/Ce sui rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)
D.lgs	152/06	03/04/06	Norme in materia Ambientale
D.lgs	188/2008	20/11/08	Attuazione della direttiva 2006/66/CE
D.lgs	36/2003	01/01/03	Attuazione della direttiva 1999/31/CE
D.Lgs.	151/2005	25/07/05	Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell’uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti.
Decreto	65	08/03/10	modalità semplificate di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) da parte dei distributori e degli installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), nonché dei gestori dei centri di assistenza tecnica di tali apparecchiature
L.R.	9	08/04/10	Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati.
Ordinanza di Protezione Civile	3887	09/07/10	“Immediati interventi per fronteggiare la situazione di emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione Siciliana”

del Pres. Cons. Min.			
Legge	221	28/12/2015	Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali;
D.M.	226	29/12/2016	Regolamento recante i criteri operativi e le procedure autorizzative semplificate per il compostaggio di comunità di rifiuti organici ai sensi dell'articolo 180, comma 1-octies , del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, così come introdotto dall'articolo 38 della legge 28 dicembre 2015, n. 221.

Azione 6.1.2 – Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta				
DIPARTIMENTO	Acque e Rifiuti, Viale Campania 36, 90144 Palermo			
DIRIGENTE GENERALE:	Salvatore Cocina Direttore.dar@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Maria Santa Giunta msgiunta@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Renato Omodei renato.omodei@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell’azione (€)	21.472.213			
DESCRIZIONE DELL’AZIONE				
Obiettivo Tematico	6. Tutelare l’ambiente e promuovere l’uso efficiente delle risorse			
Priorità di investimento	6.a Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dall’aquis dell’Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi			
Obiettivo specifico	6.1 OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI SECONDO LA GERARCHIA COMUNITARIA			
Target PF 2018 d’Asse (€)	83.464.411			
Target indicatori output (2018) (Il target si riferisce agli OS 6.1, 6.2, 6.3)	CO17	Rifiuti solidi: Capacità supplementare di riciclo dei rifiuti	T/anno	68.400
Settore di intervento	017 Gestione dei rifiuti domestici (comprese le misure di minimizzazione, di smistamento e di riciclaggio)			
Forma di finanziamento	01. Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01. Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)			
	02. Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti)			
	03. Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	07. Non pertinente			
Beneficiari	Soggetti competenti ai sensi della L.R. 9/2010 e s.m.i.			
Destinatari	Intera collettività regionale			
Territorio di Riferimento	Intero territorio regionale			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Non si prevede il ricorso a strumenti finanziari nell’ambito del presente Obiettivo Specifico			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti.			
Indicatori di realizzazione (Il target si riferisce agli OS 6.1, 6.2, 6.3)	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	CO17	Rifiuti solidi: capacità supplementare di riciclo dei rifiuti	T/anno	407.000
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	<ul style="list-style-type: none">Coerenza con il Piano regionale di gestione dei rifiutiPresenza di azioni di informazione e sensibilizzazione connesse alla realizzazione e gestione dell’interventoClassificazione della tipologia dei rifiuti inclusa tra quelli urbaniRispetto delle aree di esclusione per la localizzazione dei centri di raccolta, in modo da non determinare rischi per l’acqua, l’aria, il suolo e per la fauna e la flora, inconvenienti da rumori o odori, danneggiamenti sul paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normative vigenti.		
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">Grado di rispondenza al principio del minimo costo (costruzione, gestione, post-gestione e decommissioning) in rapporto ai benefici attesi (stima del contributo		

		<p>atteso all’incremento della R.D.)</p> <ul style="list-style-type: none">• Capacità di ridurre la produzione e la pericolosità di rifiuti• Adeguatezza delle soluzioni organizzative/impiantistiche proposte rispetto ai fabbisogni dell’area e/o popolazione target (porta a porta, mono materiale, pluri materiale, CCR, ecc.)• Contributo alla transizione verso un modello di incentivazione economica degli utenti alla raccolta differenziata• Adeguatezza, completezza ed affidabilità delle soluzioni organizzative previste rispetto agli obiettivi di efficienza ed efficacia della gestione e della riduzione del conferimento in discarica• Sostenibilità economica d’esercizio del sistema di raccolta nel quadro della gestione complessiva del ciclo dei rifiuti a livello di SRR/ATO• Adeguatezza della strategia di informazione e sensibilizzazione alla Raccolta Differenziata nei confronti degli utenti• Cantierabilità: stato di avanzamento della progettualità degli interventi• Livello di partecipazione, partenariato pubblico privato e presenza di accordi che includano consorzi di filiera• Ricorso a tecnologie innovative <p>Criteri Premiali:</p> <ul style="list-style-type: none">• Green Public Procurement	
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione.	Ai sensi della Circolare n 13541 del 10/08/2018 si provvederà all’inclusione e al PO FESR 2014/2020 di operazioni selezionate nel quadro degli Obiettivi di Servizio Delibera CIPE 79 del 2012.		
Tipologia intervento finanziabile	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica) e Acquisto o realizzazione di servizi: acquisizione di strumenti e mezzi (sia attrezzature che mezzi per la raccolta) e realizzazione di una maglia adeguata di centri di raccolta dei rifiuti tarati sulle caratteristiche/esigenze dei territori target (punti di raccolta centralizzati fissi, centri di raccolta differenziata a consegna, su punti di raccolta centralizzati mobili, stazioni di trasferimento)		
Proposte d’azione	Ai sensi della Circolare del Dipartimento della Programmazione n. 13541 del 10/08/2018 il DAR provvederà alla predisposizione ed approvazione pista di controllo per i progetti retrospettivi, alla predisposizione dei relativi decreti ed al completamento delle attività necessarie alla certificazione della spesa sul POFESR2014-2020.		
Procedura di spesa attivate			
Procedure di spesa da attivare	Nuova PRATT: Ammissione a rendicontazione dei progetti retrospettivi secondo le previsioni della circolare n 13541 del 10/08/2018: 1) progetti coerenti con gli obiettivi generali e le finalità del PO FESR 2014/2020, selezionati nel quadro degli Obiettivi di Servizio Delibera CIPE 79 del 2012 2) eventuali altri progetti coerenti con gli obiettivi generali e le finalità del PO FESR 2014/2020 (Asse prioritario 6), già avviati con altri strumenti finanziari (Programmazione nazionale unitaria/ risorse regionali o nazionali destinate a soggetti beneficiari delle azioni, secondo le procedure indicate nella Nota prot. n.13541 del 10/08/2018 dell'AcAdG per l'imputazione delle operazioni coerenti con gli obiettivi e finalità del PO		
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Direttiva	2008/98/CE	19/11/08	Direttiva rifiuti
Direttiva	2006/66/CE	06/09/06	Direttiva relativa a pile ed accumulatori e ai rifiuti di pile ed accumulatori
Direttiva	2008/12/CE	11/03/08	Direttiva relativa a pile ed accumulatori, per quanto riguarda le competenze di esecuzione conferite alla Commissione
Direttiva	1999/31/CE	26/04/99	Direttiva sulle discariche di rifiuti
Direttiva	94/62/CE	20/12/94	Direttiva su imballaggi e i rifiuti da imballaggio
Direttiva	2004/12/CE	11/02/04	criteri per chiarire la definizione del termine «imballaggi»
Decisione	2003/33/CE	19/12/02	Criteri e procedure per l’ammissione dei rifiuti nelle discariche ai sensi dell’art.16 e dell’allegato II della direttiva 99/31/CE
Direttiva	2002/96/CE	27/01/03	direttiva sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)
Direttiva	2003/108/CE	08/12/03	Direttiva che modifica la direttiva 2002/96/Ce sui rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)
D.lgs	152/06	03/04/06	Norme in materia Ambientale

D.lgs	188/2008	20/11/08	Attuazione della direttiva 2006/66/CE
D.lgs	36/2003	01/01/03	Attuazione della direttiva 1999/31/CE
D.lgs.	151/2005	25/07/05	Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti.
Decreto	65	08/03/10	modalità semplificate di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) da parte dei distributori e degli installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), nonché dei gestori dei centri di assistenza tecnica di tali apparecchiature
L.R.	9	08/04/10	Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati.
Ordinanza di Protezione Civile del Pres. Cons. Min.	3887	09/07/10	“Immediati interventi per fronteggiare la situazione di emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione Siciliana”
Nota Circolare AdCAAdG	13541	10/08/2018	POFESR 2014-2020 Circolare progetti retrospettivi della circolare n 13541 del Procedure per l'imputazione di operazioni coerenti con gli obiettivi e le finalità del PO e originariamente finanziati con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei.

Azione 6.1.3 – Rafforzare le dotazione impiantistiche per il trattamento e per il recupero ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali				
DIPARTIMENTO	Acque e Rifiuti, Viale Campania 36, 90144, Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Salvatore Cocina Direttore.dar@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Maria Santa Giunta msgiunta@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Renato Omodei renato.omodei@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell'azione (€)	70.451.360			
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico	6. Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse			
Priorità di investimento	6.a Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dall'aquis dell'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi			
Obiettivo specifico	6.1 OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI SECONDO LA GERARCHIA COMUNITARIA			
Target PF 2018 d'Asse (€)	83.464.411			
Target indicatori output (2018) (Il target si riferisce agli OS 6.1, 6.2, 6.3)	CO17	Rifiuti solidi: Capacità supplementare di riciclo dei rifiuti	T/anno	68.400
Settore di intervento	017 Gestione dei rifiuti domestici (comprese le misure di minimizzazione, di smistamento e di riciclaggio)			
	018 Gestione dei rifiuti domestici (comprese le misure per il trattamento meccanico-biologico, il trattamento termico, l'incenerimento e la discarica)			
	019 Gestione dei rifiuti commerciali, industriali o pericolosi			
Forma di finanziamento	01 Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)			
	02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti)			
	03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	07 Non pertinente			
Beneficiari	Soggetti competenti ai sensi della LR 9/2010 e s.m.i.			
Destinatari	Intera collettività regionale			
Territorio di Riferimento	Intero territorio regionale			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Non si prevede il ricorso a strumenti finanziari nell'ambito del presente Obiettivo Specifico			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti.			
Indicatori di realizzazione (Il target si riferisce agli OS 6.1, 6.2, 6.3)	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	CO17	Rifiuti solidi: capacità supplementare di riciclo dei rifiuti	T/anno	407.000
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	<ul style="list-style-type: none">Coerenza con i piani di gestione regionale e a scala di ATOClassificazione della tipologia dei rifiuti inclusa tra quelli urbani. Non si interviene su rifiuti specialiRispetto delle aree di esclusione per la localizzazione degli impianti, in modo da non determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo e per la fauna e la flora,		

		inconvenienti da rumori o odori, danneggiamenti sul paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normative vigenti.	
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Adeguatezza delle soluzioni impiantistiche proposte e del loro dimensionamento rispetto agli obiettivi di riciclaggio e riduzione del conferimento in discarica• Adeguatezza qualitativa della frazione avviata al riciclaggio come materia seconda• Tempistica di realizzazione• Cantierabilità: stato di avanzamento della progettualità degli interventi• Grado di rispondenza al principio del minimo costo (costruzione, gestione, post-gestione e decommissioning) in rapporto ai benefici attesi (stima del contributo diretto agli obiettivi di riciclaggio e/o recupero di altro tipo dell'impianto)• Sostenibilità economica dell'esercizio dell'impianto nel quadro della gestione complessiva del ciclo dei rifiuti a livello di ATO• Adeguatezza, completezza ed affidabilità delle soluzioni organizzative previste rispetto agli obiettivi di efficienza ed efficacia della gestione• Livello di partecipazione, partenariato pubblico privato e presenza di accordi che includano consorzi di filiera• Ricorso a tecnologie innovative Criteri Premiali: <ul style="list-style-type: none">• Green Public Procurement• Capacità di far fronte alle esigenze derivanti dai fermi periodici degli impianti limitrofi	
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione. Verifica di coerenza con i criteri di ammissibilità approvati dal CdS	Le ipotesi di imputazione di progetti in corso di realizzazione, in particolare TMB, sono state sospese per effetto del mancato soddisfacimento condizionalità ex ante T.6.02 (rif. ARES (2018) 1981681 del 13/04/2018).		
Tipologia intervento finanziabile	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica): impianti di preselezione meccanica del rifiuto indifferenziato e di biostabilizzazione aerobica della frazione organica del rifiuto residuo non intercettato dalla RD; realizzazione degli impianti di compostaggio della frazione organica intercettata con la RD; impianti trattamento percolato		
Proposte d'azione	N/D		
Procedura di spesa attivate	N/D - Azione attualmente sospesa per mancato soddisfacimento condizionalità ex ante T.6.02 (rif. ARES (2018) 1981681 del 13/04/2018)		
Procedura di spesa da attivare	Azione attualmente sospesa per mancato soddisfacimento condizionalità ex ante T.6.02 (rif. ARES (2018) 1981681 del 13/04/2018). <u>PRATT832</u> : Impianti di Compostaggio. Nessuna procedura attivata. <u>PRATT833</u> : Impianti trattamento meccanico biologico – TMB. Nessuna procedura attivata. <u>PRATT834</u> : Impianti per il trattamento del percolato. Nessuna procedura attivata.		
Procedure di spesa da attivare	Nuova PRATT: Ammissione a rendicontazione dei progetti retrospettivi secondo le previsioni della circolare n 13541 del 10/08/2018: 1) eventuali progetti coerenti con gli obiettivi generali e le finalità del PO FESR 2014/2020 (Asse prioritario 6), già avviati con altri strumenti finanziari (Programmazione nazionale unitaria/risorse regionali o nazionali destinate a soggetti beneficiari delle azioni, secondo le procedure indicate nella Nota prot. n.13541 del 10/08/2018 dell'AcAdG per l'imputazione delle operazioni coerenti con gli obiettivi e finalità del PO.		
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Direttiva	2008/98/CE	19/11/08	Direttiva rifiuti
Direttiva	2006/66/CE	06/09/06	Direttiva relativa a pile ed accumulatori e ai rifiuti di pile ed accumulatori
Direttiva	2008/12/CE	11/03/08	Direttiva relativa a pile ed accumulatori, per quanto riguarda le competenze di esecuzione conferite alla Commissione
Direttiva	1999/31/CE	26/04/99	Direttiva sulle discariche di rifiuti
Direttiva	94/62/CE	20/12/94	Direttiva su imballaggi e i rifiuti da imballaggio
Direttiva	2004/12/CE	11/02/04	criteri per chiarire la definizione del termine «imballaggi»
Decisione	2003/33/CE	19/12/02	Criteri e procedure per l'ammissione dei rifiuti nelle discariche ai sensi dell'art.16 e dell'allegato II della direttiva 99/31/CE

Direttiva	2002/96/CE	27/01/03	direttiva sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)
Direttiva	2003/108/CE	08/12/03	Direttiva che modifica la direttiva 2002/96/Ce sui rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)
D.lgs	152/06	03/04/06	Norme in materia Ambientale
D.lgs	188/2008	20/11/08	Attuazione della direttiva 2006/66/CE
D.lgs	36/2003	01/01/03	Attuazione della direttiva 1999/31/CE
D.Lgs.	151/2005	25/07/05	Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti.
Decreto	65	08/03/10	modalità semplificate di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) da parte dei distributori e degli installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), nonché dei gestori dei centri di assistenza tecnica di tali apparecchiature
L.R.	9	08/04/10	Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati.
Ordinanza di Protezione Civile del Pres. Cons. Min.	3887	09/07/10	"Immediati interventi per fronteggiare la situazione di emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione Siciliana"

Azione 6.2.1 – Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal piano regionale di bonifica				
DIPARTIMENTO	Acque e Rifiuti, Viale Campania 36, 90144, Palermo			
DIRIGENTE GENERALE:	Salvatore Cocina Direttore.dar@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Calogero Gambino cagambino@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Renato Omodei renato.omodei@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell'azione (€)	35.412.757,55			
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico	6. Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse			
Priorità di investimento	6. TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE			
Obiettivo specifico	6.e Intervenire per migliorare l'ambiente urbano, rivitalizzare le città, riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese quelle di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione del rumore			
Target PF 2018 d'Asse (€)	83.464.411			
Target indicatori output (2018)	CO22	Ripristino del terreno: Superficie totale dei terreni ripristinati	ettari	1,125
Settore di intervento	089 Recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati			
Forma di finanziamento	01. Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01. Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)			
	02. Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti)			
	03. Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	07. Non pertinente			
Beneficiari	Regione, Enti locali e Enti pubblici			
Destinatari	Intera collettività regionale			
Territorio di Riferimento	Siti individuati dal Piano Regionale delle bonifiche			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Non si prevede il ricorso a strumenti finanziari nell'ambito del presente Obiettivo Specifico			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti.			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	C022	Ripristino del terreno: superficie totale dei terreni ripristinati	Ettari	7,5
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	<ul style="list-style-type: none">coerenza con i piani in materia di bonifiche , in particolare interventi su siti dotati di piano di caratterizzazionelocalizzazione in aree di proprietà pubblica, dichiarate di pubblica utilità o sottoposte a procedimenti espropriativi finalizzati a provvedimenti di recupero di qualità ambientalecoerenza con il rispetto del principio "chi inquina paga"		
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi (estensione dell'area di intervento) e riduzione del rischio per la popolazione esposta individuata tramite i parametri relativi al “bersaglio della contaminazione” di cui al Piano Regionale delle Bonifiche (pozzi, centri abitati, corpi idrici, reti idriche, aree di pregio, attività agricole, allevamenti)		

		<ul style="list-style-type: none">• Grado di pericolosità degli inquinanti presenti sui siti da bonificare• Presenza e adeguatezza di un piano di riutilizzo (o tutela) dell'area oggetto di bonifica Criteri Premiali: <ul style="list-style-type: none">• Adeguatezza del quadro temporale di realizzazione dell'intervento• Rilevanza strategica dell'area (attrattori culturali, naturali e destinazioni turistiche• Green Public Procurement	
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	Nell’ambito del Patto per il sud si sta valutando l’imputazione al PO FESR 2014/2020 del progetto di bonifica II° lotto in Troina per un importo di €1.879.500,00 ai sensi della circolare del Dipartimento Programmazione 13541 del 10/08/2018		
Tipologia intervento finanziabile	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica): Interventi finalizzati alla riduzione dell’estensione delle aree inquinate a livello regionale. L’intervento sarà finalizzato alla messa in sicurezza permanente/bonifica di vecchie discariche non adeguate al D.Lgs. 36/2003. Esempi di intervento: opere di bonifica/messa in sicurezza permanente: in situ (senza movimentazione o rimozione del suolo), ex situ on site (con movimentazione e rimozione di materiali e suolo inquinato, ma con trattamento nell’area del sito e possibile riutilizzo), ex situ off site (con movimentazione e rimozione di materiali e suolo inquinato fuori dal sito stesso). Nell’ambito di questa azione si prevedono inoltre interventi finalizzati alla bonifica di siti/strutture contenenti amianto. Gli interventi dovranno riguardare siti censiti nel Piano Regionale delle Bonifiche o ricadenti nelle perimetrazioni nazionali, già dotati di piano delle craterizzazioni.		
Proposte d’azione	N/D		
Procedura di spesa attivate	PRATT 819: Avviso pubblico per la selezione di operazioni di opere pubbliche a regia per la presentazione di progetti presentati finalizzati alla bonifica di siti potenzialmente contaminati. Importo della procedura € 35.412.757,55. Avviso per la selezione approvato con DDG 521 del 04.06.18. (GU n. 27 del 22.06.18). Posposizione dei termini dell’Avviso con D.D.G. 934 del 12/09/2018 al 20/11/2018 alle ore 14:00		
Procedure di spesa da attivare	Nuova PRATT: Ammissione a rendicontazione dei progetti retrospettivi secondo le previsioni della circolare n 13541 del 10/08/2018: 1) eventuali progetti coerenti con gli obiettivi generali e le finalità del PO FESR 2014/2020 (Asse prioritario 6), già avviati con altri strumenti finanziari (Programmazione nazionale unitaria/risorse regionali o nazionali destinate a soggetti beneficiari delle azioni, secondo le procedure indicate nella Nota prot. n.13541 del 10/08/2018 dell'AcAdG per l’imputazione delle operazioni coerenti con gli obiettivi e finalità del PO.		
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Direttiva	2008/98/CE	19/11/08	Direttiva rifiuti
Direttiva	1999/31/CE	26/04/99	Direttiva sulle discariche di rifiuti
Decisione	2003/33/CE	19/12/02	criteri e procedure per l’ammissione dei rifiuti nelle discariche ai sensi dell’art.16 e dell’allegato II della direttiva 99/31/CE
D.lgs	152	03/04/06	Norme in materia Ambientale
D.lgs	36/2003	01/01/03	Attuazione della direttiva 1999/31/CE
D.Lgs.	151/2005	25/07/05	attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell’uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti.
L.R.	9/2010	08/04/10	Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati.
Ordinanza di Protezione Civile del Pres. Cons. Min.	3887	09/07/10	“Immediati interventi per fronteggiare la situazione di emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione Siciliana”

Azione 6.2.2 – Realizzazione di impianti per lo smaltimento dell'amianto				
DIPARTIMENTO	Acque e Rifiuti, Viale Campania 36, 90144, Palermo			
DIRIGENTE GENERALE:	Salvatore Cocina Direttore.dar@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Maria Santa Giunta msgiunta@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Renato Omodei renato.omodei@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell'azione (€)	23.608.505,04			
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico	6. TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE			
Priorità di investimento	6.e Intervenire per migliorare l'ambiente urbano, rivitalizzare le città, riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese quelle di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione del rumore			
Obiettivo specifico	6.2 RESTITUZIONE ALL'USO PRODUTTIVO DI AREE INQUINATE			
Target PF 2018 d'Asse (€)	83.464.411			
Target indicatori output (2018)	L'azione non contribuisce al conseguimento del/i target del/degli indicatori di output del Performance Framework			
Settore di intervento	019 Gestione dei rifiuti commerciali, industriali o pericolosi			
Forma di finanziamento	01. Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01. Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)			
	02. Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti)			
	03. Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	07. Non pertinente			
Beneficiari	Regione, Enti locali e Aziende Pubbliche			
Destinatari	Intera collettività regionale			
Territorio di Riferimento	Siti individuati dal Piano Regionale delle bonifiche			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Non si prevede il ricorso a strumenti finanziari nell'ambito del presente Obiettivo Specifico			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti.			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	L'azione non è collegata a indicatore di output specifico			
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	<ul style="list-style-type: none">Coerenza con il piano nazionale amiantoCoerenza con i piani di gestione dei rifiutiRealizzazione degli impianti presso strutture esistenti (divieto di finanziamento di nuove discariche)Rispetto delle normative di smaltimento		
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">Adeguatezza delle soluzioni impiantistiche proposte e del loro dimensionamento rispetto agli obiettivi di trattamento e smaltimento e del grado di riduzione della pericolosità del rifiutoCantierabilità: stato di avanzamento della progettualità degli interventiGrado di rispondenza al principio del minimo costo (costruzione, gestione, post-		

		gestione e decommissioning) in rapporto ai benefici attesi: quantità di materiali trattati <ul style="list-style-type: none">• Adeguatezza, completezza ed affidabilità delle soluzioni organizzative previste rispetto agli obiettivi di efficienza ed efficacia della gestione• Capacità di far fronte alle esigenze derivanti da eventuali fermi periodici degli impianti limitrofi Criteri Premiali: <ul style="list-style-type: none">• Principio di vicinanza con aree ad elevata presenza di amianto	
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	N/A		
Tipologia intervento finanziabile	Adeguamento di 10 discariche pubbliche da rendere idonee a ricevere materiale contenete amianto.		
Proposte d'azione	N/D		
Procedura di spesa attivate	<u>PRATT 820</u> : Circolare per la selezione di progetti a regia per la realizzazione di impianti per lo smaltimento dell'amianto. Nessuna procedura avviata. Ipotesi riduzione risorse per la realizzazione di un impianto regionale in miniera dismessa. <u>PRATT 821</u> : Circolare per la selezione di progetti a regia per la realizzazione di impianti per lo smaltimento dell'amianto. Nessuna procedura avviata. Ipotesi di azzeramento risorse che saranno destinate alle azioni 6.1.1 e 6.1.2		
Procedure di spesa da attivare			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Direttiva	2008/98/CE	19/11/08	Direttiva rifiuti
Direttiva	1999/31/CE	26/04/99	Direttiva sulle discariche di rifiuti
Decisione	2003/33/CE	19/12/02	Criteri e procedure per l'ammissione dei rifiuti nelle discariche ai sensi dell"art.16 e dell'allegato II della direttiva 99/31/CE
D.lgs	152/06	03/04/06	Norme in materia Ambientale
D.lgs	36/2003	01/01/03	Attuazione della direttiva 1999/31/CE
D.Lgs.	151/2005	25/07/05	attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché' allo smaltimento dei rifiuti.
L.R.	9/2010	08/04/10	Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati.
Ordinanza di Protezione Civile del Pres. Cons. MIn.	3887	09/07/10	"Immediati interventi per fronteggiare la situazione di emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione Siciliana"

Azione 6.3.1 – Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili				
DIPARTIMENTO	Acque e Rifiuti, Viale Campania 36, 90144, Palermo			
DIRIGENTE GENERALE:	Salvatore Cocina Direttore.dar@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Antonino Granata (interim) a.granata@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Girolamo Gaudesi Girolamo.gaudesi@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell'azione (€)	67.870.270,33			
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico	6. TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE			
Priorità di investimento	6.b Investire nel settore delle risorse idriche per rispondere agli obblighi imposti dall'aquis dell'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi			
Obiettivo specifico	6.3 MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DI ACQUEDOTTO			
Target PF 2018 d'Asse (€)	83.464.411			
Target indicatori output (2018)	L'azione non contribuisce al conseguimento del/i target del/degli indicatori di output del Performance Framework			
Settore di intervento	020 Fornitura di acqua per il consumo umano (estrazione, trattamento, stoccaggio e infrastrutture di distribuzione)			
	022 Trattamento delle acque reflue			
Forma di finanziamento	01. Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)			
	02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti)			
	03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	07 Non pertinente			
Beneficiari	Regione Siciliana, Enti Locali, Enti Gestori del S.I.I. , ex Consorzi ASI gestiti da IRSAP(*) (*) in considerazione dello scioglimento degli ATO e del quadro normativo regionale in via di definizione occorrerà individuare tra i beneficiari i nuovi soggetti gestori.			
Destinatari	Intera collettività regionale			
Territorio di Riferimento	Intera regione			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Non si prevede il ricorso a strumenti finanziari nell'ambito del presente Obiettivo Specifico			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti.			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo – 2023
	CO18	Approvvigionamento idrico: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio di approvvigionamento idrico	Persone	300.000
	CO19	Trattamento delle acque reflue: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio di trattamento	Popolazione equivalente	152.272

		delle acque reflue		
	6.3.1 a	Numero di depuratori realizzati/adeguati	N	25
	6.3.1 b	Lunghezze della rete idrica oggetto di intervento	km	71
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	Coerenza con il piano di gestione del distretto idrografico		
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Grado di rispondenza al principio del minimo costo (costruzione e gestione) in rapporto ai benefici attesi:<ul style="list-style-type: none">• numero di abitanti equivalenti serviti in rapporto al costo/contributo richiesto,• % di riduzione delle perdite rispetto alla situazione pre intervento• Adeguatezza delle soluzioni impiantistiche proposte e del loro dimensionamento rispetto agli obiettivi di quantità e qualità del bacino/corpo idrico:<ul style="list-style-type: none">• stato quali-quantitativo del corpo-idrico di riferimento• tecnologie innovative (risparmio uso della risorsa o per il trattamento dei reflui)• Adeguatezza, completezza ed affidabilità delle soluzioni organizzative previste rispetto agli obiettivi di efficienza ed efficacia della gestione• Sostenibilità economica dell'esercizio dell'impianto nel quadro della gestione complessiva dell'impianto• Cantierabilità: stato di avanzamento della progettualità degli interventi• Completamenti di interventi• Aree caratterizzate da elevate criticità depurative• Partecipazione del soggetto proponente al finanziamento• dell'intervento Criteri Premiali: <ul style="list-style-type: none">• Agglomerati tra i 2000-15000 abitanti equivalenti• Green Public Procurement		
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	<p>1) N. 3 operazioni suddivise in fasi per un importo complessivo di € 4.698.078, censiti su S.I.Caronte (17698, 17700, 17699).</p> <p>2) Ai sensi della Circolare n. 13541 del 10/08/2018 del Dipartimento Programmazione si provvederà all'inclusione al PO FESR 2014/2020 di operazioni in corso, originariamente finanziate su altri programmi/strumenti di finanziamento e già selezionate prima della definizione dei criteri di selezione relative a:</p> <ul style="list-style-type: none">- Obiettivi di Servizio, Delibera CIPE 79 del 2012 e DGR n.89/2014;- Patto per il SUD, FSC 2014/2020 e DGR n.29/2017 ;- Interventi previsti dalla Delibera CIPE 60/2012; <p>3) Interventi non ancora realizzati e previsti dalla DGR n.104/2012 riguardante la programmazione strategica per la riduzione delle perdite, progetti relativi ad Ambiti territoriali dove è stato già individuato il gestore unico e il progetto relativo al sovrambito di "Adduzione delle acque dal sistema Garcia – Condotta di collegamento dal Montescuro Ovest ai Comuni di Mazzara del Vallo, Marsala e Petrosino" per un importo pari a € 9.172.836;</p> <p>4) Interventi in agglomerati con carico generato compreso tra 2000 e 15.000 AE (come riportato nella DGR 267/2015)</p> <p>5) progetto relativo a "Interventi diretti alla realizzazione del ciclo integrato nelle Isole di Lipari e Vulcano - intervento integrato prioritario per le criticità dei centri abitati di Lipari e Vulcano, energia, dissalazione, distribuzione, depurazione , restituzione" per un ammontare complessivo di € 26.882.902.</p>			
Tipologia intervento finanziabile	Lavori pubblici (opere ed impiantistica). Impianti di potabilizzazione, reti idriche e fognarie, realizzazione, potenziamento e adeguamento delle caratteristiche tecniche del sistema di depurazione degli impianti			
Proposte d'azione	Con nota prot. n. 20567 del 23/05/18 sono state proposte le seguenti nuove dotazioni finanziarie per procedure: PRATT 822: €30.224.956 PRATT 823: €7.553.767 PRATT 824: € 39.091.546 PRATT 825: 0 (DA STERILIZZARE)			
Procedura di spesa attivate	Il CdR ha predisposto gli avvisi per la selezione delle operazioni che tuttavia non sono stati emanati in quanto l'azione risente di problematiche sostanziali relative alla finanziabilità degli interventi dovute alla difficoltà di individuazione del beneficiario derivanti dal quadro normativo in materia di gestione della risorsa idrica. PRATT 822: Interventi invariati e/o altri interventi discendenti dal PDG della Sicilia. Non attivata PRATT 823: servizio idrico. Progetti a cavallo. Attivata. Vedi "Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione".			

	PRATT 824: Procedura di infrazione 2014/2059. Interventi invariati e/o eventuali altre operazioni discendenti dal PDG della Sicilia. Vedi “Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione”		
Procedure di spesa da attivare	Nuova PRATT: Ammissione a rendicontazione dei progetti retrospettivi secondo le previsioni della circolare n 13541 del 10/08/2018: 1) Interventi invariati e/o eventuali altre operazioni discendenti dal PDG della Sicilia. Operazioni previste in agglomerati ricadenti in aree sensibili con carico generato superiore a 2000 AE, in procedura di infrazione . L’azione risente di problematiche sostanziali relativi alla modifica del contesto normativo. 2) operazioni selezionate nel quadro della Delibera CIPE n.60/2012. 3) Obiettivi di Servizio, Delibera CIPE 79 del 2012 e DGR n.89/2014; 4) Patto per il SUD, FSC 2014/2020 e DGR n.29/2017 ; 5) altri progetti coerenti con gli obiettivi generali e le finalità del PO FESR 2014/2020 (Asse prioritario 6), già avviati con altri strumenti finanziari (Programmazione nazionale unitaria/ risorse regionali o nazionali destinate a soggetti beneficiari delle azioni, secondo le procedure indicate nella Nota prot. n.13541 del 10/08/2018 dell'AcAdG per l'imputazione delle operazioni coerenti con gli obiettivi e finalità del PO.		
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Direttiva	2008/105/CE	16/12/08	Relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive del Consiglio Direttiva 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE e 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio
Direttiva	2006/118/CE	12/12/06	protezione delle acque sotterranee dall’inquinamento e dal deterioramento
Direttiva	2000/60/CE	23/10/00	Istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque
Direttiva	2006/7/CE,	15/02/06	Relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e che abroga la direttiva 76/160/CEE
D.Lgs.	152/2006 (s.m.i)	03/04/06	Norme in materia ambientale
D.Lgs.	219	10/12/10	Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE
Nota Circolare AdCadG	13541	10/08/2018	POFESR 2014-2020 Circolare progetti retrospettivi della circolare n 13541 del Procedure per l'imputazione di operazioni coerenti con gli obiettivi e le finalità del PO e originariamente finanziati con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei.

Azione 6.3.2 – interventi di miglioramento \ ripristino delle capacità di invaso esistenti realizzando, ove possibile, infrastrutture verdi				
DIPARTIMENTO	Acque e Rifiuti, Viale Campania 36, 90144, Palermo			
DIRIGENTE GENERALE:	Salvatore Cocina Direttore.dar@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Francesco Greco f.greco@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Renato Omodei renato.omodei@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell'azione (€)	18.174.375,66			
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico	6. Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse			
Priorità di investimento	6.b Investire nel settore delle risorse idriche per rispondere agli obblighi imposti dall'aquis dell'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi			
Obiettivo specifico	6.3 MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DI ACQUEDOTTO			
Target PF 2018 d'Asse (€)	83.464.411			
Target indicatori output (2018)	L'azione non contribuisce al conseguimento del/i target del/degli indicatori di output del Performance Framework			
Settore di intervento	020 Fornitura di acqua per il consumo umano (estrazione, trattamento, stoccaggio e infrastrutture di distribuzione)			
	021 Gestione dell'acqua e conservazione dell'acqua potabile (compresa la gestione dei bacini idrografici, l'approvvigionamento di acqua, specifiche misure di adattamento ai cambiamenti climatici, la misurazione dei consumi a livello di distretti idrici e di utenti, sistemi di tariffazione e riduzione delle perdite)			
Forma di finanziamento	01. Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)			
	02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti)			
	03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	07 Non pertinente			
Beneficiari	Regione Siciliana ed Enti gestori delle dighe			
Destinatari	Intera collettività regionale			
Territorio di Riferimento	Intero territorio regionale			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Non si prevede il ricorso a strumenti finanziari nell'ambito del presente Obiettivo Specifico			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti.			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	CO18	Approvvigionamento idrico: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio di approvvigionamento idrico	Persone	300.000
	6.3.2	Numero di invasi migliorati/ripristinati	N	1

Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	<ul style="list-style-type: none">• Coerenza con il piano di gestione dei distretto idrografici• Bacini ad esclusivo uso idropotabile con piano di gestione approvato	
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Adeguatezza delle soluzioni proposte e del loro dimensionamento rispetto agli obiettivi di quantità e qualità del bacino / corpo idrico (stato qualitativo del corpo idrico di riferimento) ed utilizzo di tecnologie innovative• Grado di rispondenza al principio del minimo costo (costruzione e gestione) in rapporto ai benefici attesi:• incremento disponibilità di risorsa per abitante in rapporto al costo/contributo richiesto• Cantierabilità: stato di avanzamento della progettualità degli interventi• Previsione di misure di riduzione degli impatti ambientali Criteri Premiali: <ul style="list-style-type: none">• Green Public Procurement• Utilizzo di infrastrutture verdi• Completamenti di interventi	
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	N/A		
Tipologia intervento finanziabile	Realizzazione di opere pubbliche (opere ed impiantistica), opere di sfangamento (ripristino della capacità di invaso) ed adeguamento sismico di dighe ad uso idropotabile.		
Proposte d'azione	N/D		
Procedura di spesa attivate	PRATT 826: Approvazione del piano di gestione della diga in corso. La condizione è propedeutica per l'avvio della progettazione dei due interventi (Diga Madonna delle Grazie e Diga Rossella).		
Procedure di spesa da attivare			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Direttiva	2008/105/CE	16/12/2008	relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive del Consiglio Direttiva 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE e 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio
Direttiva	2006/118/CE	12/12/2006	protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento
Direttiva	2000/60/CE	23/10/2000	istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque
Direttiva	2006/7/CE,	15/02/2006	relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e che abroga la direttiva 76/160/CEE
D.Lgs.	152/2006 (s.m.i)	03/04/06	Norme in materia ambientale
D.Lgs.	219	10/12/10	Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE
Decreto del Presidente del Cons. dei Min.		27/10/2016	Approvazione del secondo Piano di gestione delle acque del distretto idrografico della Sicilia

Azione 6.4.1 – Sostegno all'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, per il contenimento dei carichi inquinanti, riabilitazione dei corpi idrici degradati attraverso un approccio ecosistemico. (si tratta di diminuzione dei prelievi e dei carichi inquinanti, efficientamento degli usi nei vari settori di impiego e il miglioramento e/o ripristino graduale delle falde acquifere]				
DIPARTIMENTO	Acque e Rifiuti, Viale Campania 36, 90144, Palermo			
DIRIGENTE GENERALE:	Salvatore Cocina Direttore.dar@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Salvatore Anzà salvatore.anza@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Renato Omodei renato.omodei@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell'azione (€)	21.417.564,23			
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico	6. TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE			
Priorità di investimento	6.f Promuovere tecnologie innovative per migliorare la tutela dell'ambiente e l'uso efficiente delle risorse nel settore dei rifiuti, dell'acqua e con riguardo al suolo o per ridurre l'inquinamento atmosferico			
Obiettivo specifico	6.4 MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI			
Target PF 2018 d'Asse (€)	83.464.411			
Target indicatori output (2018)	L'azione non contribuisce al conseguimento del/i target del/degli indicatori di output del Performance Framework			
Settore di intervento	021 Gestione dell'acqua e conservazione dell'acqua potabile (compresa la gestione dei bacini idrografici, l'approvvigionamento di acqua, specifiche misure di adattamento ai cambiamenti climatici, la misurazione dei consumi a livello di distretti idrici e di utenti, sistemi di tariffazione e riduzione delle perdite)			
Forma di finanziamento	01. Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)			
	02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti)			
	03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	07 Non pertinente			
Beneficiari	Enti Locali, ATO idrici, Regione, Enti Pubblici demaniali, gestori di parchi e riserve(*); ex Consorzi ASI gestiti da IRSAP, A.T.I.; (*) In considerazione dello scioglimento degli ATO e del quadro normativo regionale in via di definizione occorre individuare tra i beneficiari i nuovi soggetti gestori A.T.I. e le A.A.T.O. ancora in liquidazione.			
Destinatari	Intera collettività regionale			
Territorio di Riferimento	Intero territorio regionale			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Non si prevede il ricorso a strumenti finanziari nell'ambito del presente Obiettivo Specifico			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti.			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	OS 6.4.1	Numero di corpi idrici oggetto d'intervento	N	30
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	<ul style="list-style-type: none">Coerenza con il piano di gestione del distretto idrograficoRealizzazione di una rete di monitoraggio delle caratteristiche idrodinamiche e di qualità della falda *Come da PO si prevede la realizzazione di un'azione pilota sull'acquifero di Augusta-Siracusa		

	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">Adeguatezza delle soluzioni impiantistiche proposte e del loro dimensionamento rispetto agli obiettivi di quantità e qualità del bacino/ corpo idrico<ul style="list-style-type: none">stato qualitativostato quantitativostato morfologicoCantierabilità: stato di avanzamento della progettualità degli interventiSostenibilità economicaSoluzioni che garantiscano il rispetto delle previsioni della normativa vigente in tema di qualità dei corpi idrici;Tempi di realizzazione: soluzioni realizzabili in tempi contenuti e definiti in maniera affidabile;Approccio ecosistemico e tecniche di ingegneria naturalistica (incluso il ricorso a infrastrutture verdi)Innovatività delle soluzioni progettuali	
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	Ai sensi della Circolare n. 13541 del 10/08/2018 si provvederà all’individuazione per l’inclusione al PO FESR 2014/2020 di operazioni in corso, originariamente finanziate su altri programmi/strumenti di finanziamento e già selezionate prima della definizione dei criteri di selezione.		
Tipologia intervento finanziabile	Lavori pubblici, realizzazione, potenziamento e adeguamento delle caratteristiche tecniche del sistema di depurazione degli impianti, misure per l’attuazione del Piano di gestione del distretto idrografico tra cui il ripristino delle condizioni per il rilascio in alveo del Deflusso Minimo Vitale, la realizzazione di infrastrutture verdi e blu, interventi pilota di ricarica della falda.		
Proposte d’azione	Ai sensi della Circolare del Dipartimento Programmazione n. 13541 del 10/08/2018 si provvederà alla predisposizione ed approvazione della pista di controllo per i progetti retrospettivi, alla predisposizione dei relativi decreti ed al completamento delle attività necessarie alla certificazione della spesa sul POFESR2014-2020. Con nota prot. n. 20567 del 23/05/18 sono state proposte le seguenti nuove dotazioni finanziarie per procedure: PRATT 835: € 6.500.000 PRATT 836: 0 (STERILIZZAZIONE) PRATT 827: 0 (STERILIZZAZIONE)		
Procedura di spesa attivate	<u>nessuna</u>		
Procedure di spesa da attivare	Nuova PRATT: Ammissione a rendicontazione dei progetti retrospettivi secondo le previsioni della circolare n. 13541 del 10/08/2018: * eventuali progetti coerenti con gli obiettivi generali e le finalità del PO FESR 2014/2020 (Asse prioritario 6), già avviati con altri strumenti finanziari (Programmazione nazionale unitaria/risorse regionali o nazionali destinate a soggetti beneficiari delle azioni, secondo le procedure indicate nella Nota prot. n.13541 del 10/08/2018 dell'AcAdG per l'imputazione delle operazioni coerenti con gli obiettivi e finalità del PO.		
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Direttiva	2008/105/CE	16/12/2008	relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive del Consiglio Direttiva 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE e 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio
Direttiva	2006/118/CE	12/12/2006	protezione delle acque sotterranee dall’inquinamento e dal deterioramento
Direttiva	2000/60/CE	23/10/2000	istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque
Direttiva	2006/7/CE,	15/02/2006	relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e che abroga la direttiva 76/160/CEE
D.Lgs.	152/2006 (s.m.i)	03/04/06	Norme in materia ambientale
D.Lgs.	219	10/12/10	Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE
DPCM		27/10/2016	Approvazione del secondo Piano di gestione delle acque del distretto idrografico

			della Sicilia
Nota Circolare AdCAAdG	13541	10/08/2018	POFESR 2014-2020 Circolare progetti retrospettivi della circolare n 13541 del Procedure per l'imputazione di operazioni coerenti con gli obiettivi e le finalità del PO e originariamente finanziate con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei.

Azione 6.4.2 – Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica				
DIPARTIMENTO	Acque e Rifiuti, Viale Campania 36, 90144, Palermo			
DIRIGENTE GENERALE:	Salvatore Cocina Direttore.dar@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Granata Antonino a.granata@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Renato Omodei renato.omodei@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell'azione (€)	2.379.729,36			
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico	6. TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE			
Priorità di investimento	6.f Promuovere tecnologie innovative per migliorare la tutela dell'ambiente e l'uso efficiente delle risorse nel settore dei rifiuti, dell'acqua e con riguardo al suolo o per ridurre l'inquinamento atmosferico			
Obiettivo specifico	6.4 MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI			
Target PF 2018 d'Asse (€)	83.464.411			
Target indicatori output (2018)	L'azione non contribuisce al conseguimento del/i target del/degli indicatori di output del Performance Framework			
Settore di intervento	021 Gestione dell'acqua e conservazione dell'acqua potabile (compresa la gestione dei bacini idrografici, l'approvvigionamento di acqua, specifiche misure di adattamento ai cambiamenti climatici, la misurazione dei consumi a livello di distretti idrici e di utenti, sistemi di tariffazione e riduzione delle perdite)			
Forma di finanziamento	01 Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)			
	02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti)			
	03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	07 Non pertinente			
Beneficiari	Regione, Enti strumentali, Enti locali.			
Destinatari	Intera collettività regionale			
Territorio di Riferimento	Intero territorio regionale			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Non si prevede il ricorso a strumenti finanziari nell'ambito del presente Obiettivo Specifico			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti.			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	OS 6.4.1	Numero di corpi idrici oggetto d'intervento	N	30
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	• Coerenza con il piano di gestione dei distretto idrografico		
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">Qualità della proposta progettuale (in termini di consistenza, tempestività, efficienza, attendibilità e non replicazione dei sistemi di monitoraggio)Adeguatezza delle soluzioni scientifiche e tecnologiche proposte e del loro dimensionamento rispetto agli obiettivi di quantità e qualità del bacino / corpo idrico<ul style="list-style-type: none">stato qualitativostato quantitativostato morfologicoCantierabilità: stato di avanzamento della progettualità degli interventiCompletamento di interventi		

Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	Progetto a cavallo “SI 1 9933” per € 654.554.		
Tipologia intervento finanziabile	Lavori pubblici e acquisizione di beni e servizi. Attuazione del piano di monitoraggio del piano di Gestione del distretto idrografico della Sicilia.		
Proposte d’azione	Con nota prot. n. 20567 del 23/05/18 sono state proposte le seguenti nuove dotazioni finanziarie per le procedure attivate.		
Procedura di spesa attivate	<p><u>PRATT 828</u> l’azione a titolarità prevede l’attuazione dei seguenti quattro interventi per i quali è stata avviata la progettazione:</p> <p>1 studio del bilancio idrico in regime di magra, 2 Studio delle alterazioni idromorfologiche significative, 3 Sviluppo e gestione di un sistema informativo integrato dei prelievi e scarichi nei corpi idrici superficiali e sotterranei: 4. Realizzazione della rete della rete di monitoraggio quantitativo delle acque sotterranee,</p> <p>Sono in corso per gli interventi 1 e 2 le dovute verifiche di coerenza.</p> <p><u>PRATT 829: prevede l’attuazione dei due interventi a regia con beneficiario individuato in ARPASICILIA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Studio delle analisi delle pressioni industriali significative,• Definizione dei parametri di qualità dei corpi idrici salati.• La realizzazione degli interventi è subordinata all’incremento della dotazione finanziaria già richiesta dal DAR. <p><u>PRATT 830: il progetto a cavallo con il ciclo 2007-2013 dell’importo di € 664.554 si prevede verrà concluso entro l’anno corrente. Vedi “Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione”</u></p>		
Procedure di spesa da attivare			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Direttiva	2008/105/CE	16/12/08	relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive del Consiglio Direttiva 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE e 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio
Direttiva	2006/118/CE	12/12/06	protezione delle acque sotterranee dall’inquinamento e dal deterioramento
Direttiva	2000/60/CE	23/10/00	istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque
Direttiva	2006/7/CE	15/02/06	relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e che abroga la direttiva 76/160/CEE
D.Lgs.	152/2006 (s.m.i)	03/04/06	Norme in materia ambientale
D.Lgs.	219	10/12/10	Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri		27/10/16	Approvazione del secondo Piano di gestione delle acque del distretto idrografico della Sicilia

Azione 6.5.1 – Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei piani di gestione della rete natura 2000				
DIPARTIMENTO	Ambiente, Via Ugo La Malfa 169, Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Giuseppe Battaglia dra@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Salvatore Di Martino Salvatore.dimartino@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Camillo Pantaleone camillo.pantaleone@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell'azione (€)	61.704.047,25			
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico	6. TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE			
Priorità di investimento	6.d Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli e promuovere i servizi ecosistemici anche attraverso Natura 2000 e per mezzo di infrastrutture verdi			
Obiettivo specifico	6.5 CONTRIBUIRE AD ARRESTARE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ TERRESTRE E MARINA, ANCHE LEGATA AL PAESAGGIO RURALE E MANTENENDO E RIPRISTINANDO I SERVIZI ECOSISTEMICI			
Target PF 2018 d'Asse (€)	83.464.411			
Target indicatori output (2018)	CO23	Natura e biodiversità: Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	ettari	168
Settore di intervento	085 Tutela e valorizzazione della biodiversità, protezione della natura e infrastrutture “verdi”			
	086 Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000			
Forma di finanziamento	01. Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)			
	02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti)			
	03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	01 Investimento territoriale integrato — urbano			
	03 Investimento territoriale integrato — altro			
	07 Non pertinente			
Beneficiari	Regione Siciliana - Enti Gestori delle Riserve e dei Parchi Naturali, Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni			
Destinatari	Popolazione residente nei siti Natura 2000			
Territorio di Riferimento	Siti di Natura 2000			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Non si prevede il ricorso a strumenti finanziari nell’ambito del presente Obiettivo Specifico			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti.			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	CO23	Natura e biodiversità. superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	Ettari	1.000
	6.5.1	Numero di interventi di riqualificazione/miglioramento habitat	N	33

Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	<ul style="list-style-type: none">Localizzazione dell'intervento nei siti Natura 2000Interessamento di habitat e specie, di flora e di fauna, in stato di conservazione critico (Allegato I e Allegato II della Direttiva Dir. 92/43/CEE "habitat" e Allegato I della Direttiva "uccelli" 09/147/CE).Rispondenza del progetto alle azioni previste nei Piani di GestioneRispondenza degli interventi agli obiettivi della Strategia Nazionale per la biodiversità	
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi:<ul style="list-style-type: none">Superficie oggetto di miglioramentoStato di conservazione dell'area di interventoRilevanza naturalistica dell'area di intervento (presenza e stato di habitat e specie prioritarie)Adeguatezza/attuazione degli interventi di comunicazione informazione e educazione ambientaleQualità tecnica ed economico-finanziaria del progetto in termini di:<ul style="list-style-type: none">connettività ecologica,innovativitàmisure di monitoraggio della qualità e degli esiti dell'intervento <p>Criteri Premiali:</p> <ul style="list-style-type: none">Priorità per gli ambiti lacustri, di acqua dolce, marino-costieri, rupestri e sotterranei (grotte) e forestaliCapacità di salvaguardia e valorizzazione della biodiversità dei percorsi di collegamento nelle zone di massima valenza naturalistica.Integrazione strategico-programmatica con altri interventi sostenuti sia dallo stesso PO che da altri Programmi (LIFE, PO 2007-2013)Integrazione tra i proponenti in termini di concertazione degli interventi fra più soggettiLivello della progettazione esecutivo cantierabile	
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	N/A		
Tipologia intervento finanziabile	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica) finalizzati a rinaturalizzazione e ricomposizione di habitat, infrastrutture verdi e sistemi di difesa a tutela degli habitat (ad esempio tutela delle dune, di piccoli stagni, messa in sicurezza grotte, etc.), sottopassi per la piccola fauna, barriere antirumore, etc.		
Proposte d'azione	N/D		
Procedura di spesa attivate	<p><u>PRATT760</u>: Con DDG 558 del 03/07/2017, pubblicato nella GURS n. 29 del 14/07/2017, è stato approvato l'Avviso pubblico "Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000". Dotazione finanziaria € 61.704.047.</p> <p>La PRATT assorbe la dotazione di una PRATT precedentemente prevista ma non avviata). 35 istanze pervenute. Con DDG n. 930 del 23/10/2017 nomina della Commissione di valutazione per la selezione dei beneficiari e delle operazioni. Con DDG n. 34 del 22/01/2018 sono stati approvati gli elenchi (A – B e C) delle domande ammissibili – irricevibili – non ammissibili. L'importo delle istanze ammissibili (13) ammonta a € 3.434.011.</p>		
Procedure di spesa da attivare			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Direttiva	92/43/CEE	21/05/92	Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche - c.d. "Direttiva Habitat"
Direttiva	2009/147/CE (ex 79/409/CEE),	30/11/09	"concernente la conservazione degli uccelli selvatici" c.d. "Direttiva Uccelli"
D.P.R.	357	08/09/97	Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche
Legge	394	06/12/91	Legge quadro sulle aree protette
L.R.	98	06/05/81	"Norme per l'istituzione nella Regione siciliana di parchi e riserve naturali"
L.R.	71	03/10/95	Disposizioni urgenti in materia di territorio e ambiente. Testo Coordinato

L.R.	14	09/08/88	“Norme per l’istituzione nella Regione siciliana di parchi e riserve naturali
DM MATTM		20/01/99	Modificazioni degli allegati A e B del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, in attuazione della direttiva 97/62/CE del Consiglio, recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della Direttiva 92/43/CEE
DM MATTM (e s.mm.ii.)		03/04/00	Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE
DM MATTM		03/09/02	Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000
DM MATTM		17/10/07	Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)
D.P.R.	120	12/03/03	“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997 n.357, concernente l’attuazione della direttiva 92/43/CEE sulla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”

Azione 6.6.1 – Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo				
DIPARTIMENTO	Ambiente, Via Ugo La Malfa 169, Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Giuseppe Battaglia dra@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Salvatore Di Martino Salvatore.dimartino@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Camillo Pantaleone camillo.pantaleone@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell'azione (€)	45.875.617,74			
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico	6. TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE			
Priorità di investimento	6.c Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale			
Obiettivo specifico	6.6 MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO NELLE AREE DI ATTRAZIONE NATURALE			
Target PF 2018 d'Asse (€)	83.464.411			
Target indicatori output (2018)	CO23	Natura e biodiversità: Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	ettari	168
Settore di intervento	085 Tutela e valorizzazione della biodiversità, protezione della natura e infrastrutture “verdi”			
	086 Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000			
	090 Piste ciclabili e percorsi pedonali			
	091 Sviluppo e promozione del potenziale turistico delle aree naturali			
	093 Sviluppo e promozione di servizi turistici pubblici			
Forma di finanziamento	01 Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)			
	02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti)			
	03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	01 Investimento territoriale integrato — urbano			
	03 Investimento territoriale integrato — altro			
	07 Non pertinente			
Beneficiari	Regione Siciliana - Enti Gestori delle Riserve e dei Parchi Naturali, Enti locali e loro associazioni / consorzi / Unioni			
Destinatari	Popolazione residente ed operante nei territori della Rete Ecologica Siciliana			
Territorio di Riferimento	Siti ricadenti nella Rete Ecologica Siciliana.			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Non si prevede il ricorso a strumenti finanziari nell'ambito del presente Obiettivo Specifico			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso allo strumento dei grandi progetti.			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un	Visite/anno	16.500

		sostegno		
	6.6	Siti oggetto d'intervento	N	40
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	<ul style="list-style-type: none">Localizzazione dell'intervento nei territori definiti negli ambiti degli attrattori della Rete Ecologica SicilianaCoerenza, laddove pertinente, con i piani di gestione, PAF e strumenti di pianificazione delle aree protette terrestri e marine (Parchi, Riserve, aree marine protette, etc) e paesaggi tutelati		
	Criteri di valutazione	<p>Qualità tecnica del progetto in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none">Analisi della domanda potenziale e dell'incremento del tasso di turisticità delle aree beneficiariecapacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico culturale e sociale,salvaguardia della connettività ecologicasostenibilità gestionale e finanziariinnovatività (tecniche di tutela e valorizzazione del patrimonio naturalepotenziamento e/o sviluppo di servizi ecosistemiciSuperficie oggetto di intervento (interventi di area vasta e di riqualificazione ambientale)Miglioramento/diversificazione accessibilità attraverso la mobilità sostenibile e dolceContributo del progetto al miglioramento dell'attrattività delle risorse naturaliPromozione di attività imprenditoriali e di potenziamento dei servizi di fruizione per il turismo responsabile e sostenibile; <p>Criteri Premiali:</p> <ul style="list-style-type: none">Green Public ProcurementPrevisione di adeguate modalità di informazione, educazione ambientale,Partecipazione e concertazione a livello locali;Previsione di sistemi atti a verificare la fruizione dei siti naturaliContributo a finalità di tipo sociale (riduzione della marginalità, occupazione nel rispetto dei principi delle pari opportunità, ecc.)Integrazione strategico-programmatica con altri interventi sostenuti sia dallo stesso PO che da altri Programmi (LIFE, ENI, PO FESR 2007-2013, etc)Integrazione tra i proponenti in termini di concertazione degli interventi fra più soggettiLivello della progettazione esecutivo cantierabile		
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	N/A			
Tipologia intervento finanziabile	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica) finalizzate al recupero e realizzazione di sentieristica e di percorsi ciclopeditoni e punti di accesso nelle aree della Rete Ecologica Regionale "Sentiero Italia-Regione Siciliana", alla realizzazione di aree verdi attrezzate, punti di osservazione, al recupero di strutture (es. edifici rurali, mulini, etc.) per la realizzazione di centri visita, punti di informazione e piccole strutture ricettive			
Proposte d'azione	N/D			
Procedura di spesa attivate	<p><u>PRATT 762</u>: Con DDG 559 del 03/07/2017, pubblicato nella GURS n. 29 del 14/07/2017, è stato approvato l'Avviso pubblico "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo". Dotazione finanziaria € 42.875.617 (la PRATT assorbe la dotazione della PRATT761 precedentemente prevista ma non avviata). Volume delle istanze ricevute pari a circa € 41.000.000 (82 ricevute).</p> <p>Con DDG n. 35 del 22/01/2018 sono stati approvati gli elenchi (A – B e C) delle domande ammissibili – irricevibili – non ammissibili.</p> <p>Con DDG 200 del 29/03/2018 si è proceduto all'aggiornamento degli elenchi di cui al DDG 35 del 22 Gennaio 2018.</p> <p>Con DDG 304 del 29/05/2018 si è proceduto all'aggiornamento degli elenchi di cui al DDG 35 del 22 Gennaio 2018 così come integrato dal D.D.G. n. 200 del 29/03/2018.</p> <p>L'importo delle istanze ammissibili (33) ammonta a € 49.074.245.</p> <p><u>PRATT 763</u>: Sentiero Italia. Non avviata</p>			
Procedure di spesa da attivare				
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO				
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto	

Direttiva	92/43/CEE	21/05/92	Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche - c.d. "Direttiva Habitat"
Direttiva	2009/147/CE (ex 79/409/CEE)	30/11/09	"concernente la conservazione degli uccelli selvatici" c.d. "Direttiva Uccelli"
D.P.R.	357	08/09/97	Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche
legge	394	06/12/91	Legge quadro sulle aree protette
L.R.	98	06/05/81	"Norme per l'istituzione nella Regione siciliana di parchi e riserve naturali"
L.R.	14	09/08/88	"Norme per l'istituzione nella Regione siciliana di parchi e riserve naturali"
DM MATTM (e ss.mm.ii.)		03/04/00	Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE
DM MATTM		03/09/02	Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000
DM MATTM		17/10/07	Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)

Azione 6.6.2 – Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate				
DIPARTIMENTO	Ambiente, Via Ugo La Malfa 169, Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Giuseppe Battaglia dra@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Salvatore Di Martino Salvatore.dimartino@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Camillo Pantaleone camillo.pantaleone@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell'azione (€)	5.097.290,86			
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico	6. TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE			
Priorità di investimento	6.c Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale			
Obiettivo specifico	6.6 MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO NELLE AREE DI ATTRAZIONE NATURALE			
Target PF 2018 d'Asse (€)	83.464.411			
Target indicatori output (2018)	L'azione non contribuisce al conseguimento del/i target del/degli indicatori di output del Performance Framework			
Settore di intervento	085 Tutela e valorizzazione della biodiversità, protezione della natura e infrastrutture “verdi”			
	086 Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000			
	091 Sviluppo e promozione del potenziale turistico delle aree naturali			
Forma di finanziamento	01. Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)			
	02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti)			
	03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	01 Investimento territoriale integrato — urbano			
	03 Investimento territoriale integrato — altro			
	07 Non pertinente			
Beneficiari	Regione Siciliana, Enti Gestori delle Riserve e dei Parchi Naturali, Associazioni. Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni			
Destinatari	Popolazione residente, visitatori.			
Territorio di Riferimento	Siti natura 2000, Parchi e riserve naturali.			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Non si prevede il ricorso a strumenti finanziari nell'ambito del presente Obiettivo Specifico			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	Visite/anno	16.500

	6.6	Siti oggetto d'intervento	N	40
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	Riferimento ai territori definiti negli ambiti degli attrattori della Rete Ecologica Siciliana		
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">Qualità tecnica del progetto in termini di:<ul style="list-style-type: none">Analisi della domanda potenziale e dell'incremento del tasso di turisticità delle aree beneficiariecapacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico,Innovatività;Contributo del progetto al miglioramento dell'attrattività delle risorse naturali.Grado di rispondenza al principio del minimo costo (costruzione e gestione) in rapporto ai benefici attesi:<ul style="list-style-type: none">Ampiezza del target di riferimento delle iniziative promozionali Criteri Premiali: <ul style="list-style-type: none">Capacità di integrazione degli interventi proposti nella filiera turistica regionale anche con riferimento al sistema dei servizi e della commercializzazione;Progettazione integrata tra più beneficiari;Green Public Procurementprevisione di sistemi atti a verificare la fruizione dei siti naturali;Integrazione strategico-programmatica con altri interventi sostenuti sia dallo stesso PO che da altri Programmi (LIFE, FEASR, e programmi 2007-2013)Creazione di servizi e/o sistemi innovativi (utilizzo di tecnologie avanzate supporto della fruizione degli attrattori della RES) per la comunicazione e per il miglioramento dell'accessibilitàIntegrazione tra i proponenti in termini di concertazione degli interventi fra più soggetti		
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	N/A			
Tipologia intervento finanziabile	Acquisto o realizzazione di servizi per la realizzazione di geoportale regionale RES, potenziamento /miglioramento dei siti internet delle aree protette, campagne di promozione e comunicazione, App per smartphone e tablet, aree multimediali e interattive, soluzioni tecnologiche digitali (Ricostruzioni 3D, Realtà aumentata, transmedialità, etc.), segnaletica ed informazione (geoposizionamento e geotracciatura, qrcode, gps con audioguide, etc.).			
Proposte d'azione	N/D			
Procedura di spesa attivate	<u>PRATT 764</u> : Sostegno alla conoscenza e alla fruizione dei siti con mezzi tecnologici. Nessuna procedura attivata <u>PRATT 765</u> : Comunicazione alla fruizione dei siti. L'azione sarà attuata attraverso un accordo interdipartimentale con il Dip. Turismo. Il documento Linee Guida per la comunicazione coordinata nella Rete ecologica Sicilia è in fase di redazione.			
Procedure di spesa da attivare				
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO				
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto	
Direttiva	92/43/CEE	21/05/92	Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche - c.d. "Direttiva Habitat"	
Direttiva	2009/147/CE (ex 79/409/CEE),	30/11/09	"concernente la conservazione degli uccelli selvatici" c.d. "Direttiva Uccelli"	
D.P.R.	357	08/09/97	Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche	
legge	394	06/12/91	Legge quadro sulle aree protette	
L.R.	98	06/05/81	"Norme per l'istituzione nella Regione siciliana di parchi e riserve naturali	

L.R.	14	09/08/88	“Norme per l’istituzione nella Regione siciliana di parchi e riserve naturali
Decreto Ministeriale MATTM (e ss.mm.ii.)		03/04/00	Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE
Decreto Ministeriale MATTM		03/09/02	Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000
MATTM		17/10/07	Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)

Azione 6.7.1 – Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo				
DIPARTIMENTO	Beni Culturali, Via delle Croci, 8 - 90139 Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Sergio Alessandro dirigenbci@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Rosaria Galllotta Rosaria.galllotta@regione.sicilia.it Michele Buffa m.buffa@regione.sicilia.it Maria Maddalena De Luca mariamaddalena.deluca@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Gaspere Bianco uo18bci@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell'azione (€)	56.338.477,93 (di cui € 8.940.672 territorializzati)			
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico	6. TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE			
Priorità di investimento	6.c Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale			
Obiettivo specifico	6.7 MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE NELLE AREE DI ATTRAZIONE			
Target PF 2018 d'Asse (€)	83.464.411			
Target indicatori output (2018)	L'azione non contribuisce al conseguimento del/i target del/degli indicatori di output del Performance Framework			
Settore di intervento	094 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale pubblico			
	095 Sviluppo e promozione di servizi culturali pubblici			
Forma di finanziamento	01. Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)			
	02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti)			
	03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	01 Investimento territoriale integrato — urbano			
	03 Investimento territoriale integrato — altro			
	07 Non pertinente			
Beneficiari	Regione Siciliana anche in convenzione con gli altri Enti titolari dei beni; Stato; Enti Locali; Enti ecclesiastici e Fondazioni in presenza di apposita convenzione con la Regione Siciliana.			
Destinatari	popolazione residente, visitatori dei beni e turisti			
Territorio di Riferimento	Territorio regionale con specifico riferimento alle Aree di attrazione culturale.			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Non si prevede il ricorso a strumenti finanziari nell'ambito del presente Obiettivo Specifico			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	Visite/anno	16.500
	6.7.1	Interventi di tutela del patrimonio	N	

		culturale		28
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	<ul style="list-style-type: none">Intervento che interessa un attrattore e/o aree di attrazione culturale previsto dall'Allegato 4 "Sistema degli Attrattori OS 6.7 - lettere A, B e C" del POR individuato anche in esito a quanto condiviso in sede di Accordo Operativo di Attuazione (AOA) con l'AdG del PON Cultura e Sviluppo. Nel caso di attività "per il raggiungimento dei requisiti minimi di qualità individuati nel corso del Progetto pilota finanziato con i fondi del POAT MiBACT" individuata nel POR è intesa riferita all'intero territorio regionale (con avvio prioritario nelle aree target dell'Azione – Allegato 4).Dimensione finanziaria dell'intervento con riferimento agli investimenti per infrastrutture di ridotte dimensioni (art.3.1.e del Reg. UE 1301/2013) e relative soglie come definite dal POR ["... gli interventi saranno limitati alle infrastrutture di piccola scala che non potranno eccedere i 5 mln di €; questo limite potrà essere elevato a 10 Mln di € nel caso di infrastrutture culturali considerate patrimonio mondiale dell'umanità ai sensi dell'art. 1 della Convenzione UNESCO del 1972. Potranno essere finanziate operazioni integrate (comprendenti azioni complementari concorrenti all'obiettivo della priorità di investimento) che coinvolgono più infrastrutture di piccola scala, per le quali si dimostri il valore aggiunto in termini di sviluppo economico e occupazione, il cui costo totale potrà eccedere le soglie sopra indicate"]; Per gli interventi immateriali: Coerenza con la strategia di valorizzazione dei beni del patrimonio culturale già finanziati con strumenti di programmazione unitaria (FSC e FESR), a partire dal ciclo 2000/06		
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">Efficacia dell'operazione/progetto:<ul style="list-style-type: none">- capacità dell'intervento di migliorare la fruizione dell'attrattore oggetto di intervento, generando in particolare un incremento delle visite;- convergenza di altri investimenti (pubblici e/o privati) sull'intervento;Efficienza attuativa:<ul style="list-style-type: none">- Congruità dei tempi di realizzazione esposti nel cronoprogramma.Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi:<ul style="list-style-type: none">- coerenza del progetto e dei risultati attesi con l'analisi delle domanda riferita all'Attrattore (laddove pertinente);- adozione di soluzioni progettuali tecnologicamente innovative;- adozione di soluzioni progettuali in grado di migliorare le prestazioni ambientali;- capacità di attivazione delle filiere economiche collegate alla fruizione dei beni culturali;- sostenibilità gestionale dell'intervento e capacità di garantire una fruizione durevole. <p>Criteri Premiali:</p> <ul style="list-style-type: none">Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità dell'intervento)Capacità di integrazione degli interventi proposti nella filiera turistica regionale anche con riferimento al sistema dei servizi e della commercializzazione;Green Public ProcurementCapacità dell'intervento di incrementare i livelli di accessibilità fisica e culturale		
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale insistente nelle aree di attrazione di cui all'Allegato 4 "Sistema degli Attrattori OS 6.7 – lettera C", già avviati nell'ambito di altri strumenti finanziari della Politica Unitaria di Coesione ed in possesso dei pre requisiti di cui all'art. 65 c. 6 del Reg. 1303/13 e/o finanziati con altre risorse regionali o nazionali ai soggetti beneficiari dell'azione. Tra i quali: - Adeguamento, ampliamento, completamento e ristrutturazione funzionale del Museo Civico di arte contemporanea di Gibellina"			
Tipologia intervento finanziabile	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica) e Acquisto o realizzazione di servizi finalizzati ad interventi di restauro del patrimonio culturale, materiale e immateriale, allestimenti museali e di percorsi di visita, acquisto di attrezzature e dotazioni tecnologiche, Interventi per la sicurezza e vigilanza degli attrattori, miglioramento dell'accessibilità dei siti.			
Proposte d'azione	Ricognizione preliminare di tutti gli interventi di tutela, valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale insistente nelle aree delimitate dall'Allegato 4 "Sistema degli Attrattori OS 6.7" avviate nell'ambito della Politica Unitaria di Coesione e/o finanziati con altre risorse regionali o nazionali ai soggetti beneficiari dell'azione. Verifica preventiva della sussistenza, dei requisiti di cui all'art. 65 c. 6 del Reg. 1303/13; Verifica preventiva della capienza finanziaria della dotazione dell'azione. Proposizione all'AcAdG delle operazioni concorrenti agli obiettivi dell'azione, approvati prima della definizione dei criteri di selezione e sovvenzionabili a valere sul PO 2014-2020 (cfr. nota prot. 25390 del 06/06/2018).			
Procedura di spesa	PRATT688: Avviso a regia per il Restauro e riqualificazione BBCC Con DD n. 3325 del 13/07/2017 approvato			

attivate	<p>l'Avviso – Azione 6.7.1 “Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale. Dotazione finanziaria dell’avviso pari a € 4.206.447.</p> <p>Con DD n. 752 del 20/02/2018 istituita la Commissione esaminatrice per la valutazione tecnica delle proposte progettuali Con Nota prot. --38633del -10/09/2018 notificati gli elenchi provvisori delle operazioni ammissibili, <u>non ricevibili e non ammissibili</u>.</p> <p><u>PRATT722</u>: Dotazione finanziaria iniziale pari a € 39.441,358. Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale a titolarità regionale. Sono state avviate n. 2 ricognizioni interne con Circolare n. 3 del 19/08/2016 e n. 5 del 23/05/2017.</p> <p>Con D.D.n. 502 del 15/02/2017 e con DD. n. 4345 del 18/09/2018 sono state approvate le graduatorie definitive degli interventi ammissibili a finanziamento e individuato un parco complessivo di 23 interventi ammissibili in “overbooking” rispetto alla dotazione complessiva della procedura. Sulla procedura ad oggi si hanno 5 interventi ammessi a finanziamento.</p> <p>Procedure territorializzate:</p> <p><u>PRATT4488</u>: Procedura territorializzata – ITI AU (Dotazione finanziaria € 5.213.380). Le procedure verranno attivate con decorrenza dal 2° semestre 2019, conclusa la fase di sottoscrizione delle convenzioni per la delega di funzioni agli Organismi Intermedi per la selezione delle operazioni.</p> <p><u>PRATT4489</u>: Procedura territorializzata – ITI AI (Dotazione finanziaria € 3.727.291). Dopo aver sottoscritto gli APQ con le 5 Aree Interne, saranno avviate la procedure per la selezione delle operazioni da parte dei CdR coinvolti, che si concluderanno presumibilmente entro il secondo semestre 2019.</p>			
Procedure di spesa da attivare	<p><u>NUOVA PRATT</u> Ammissione a rendicontazione dei progetti retrospettivi secondo le previsioni della circolare n 13541 del 10/08/2018:</p> <ul style="list-style-type: none">• “Operazioni coerenti con le finalità dell'Azione 6.7.1” - Procedura a regia regionale per la selezione di interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale rinvenienti dalla Politica Unitaria di Coesione. Dotazione finanziaria iniziale € 2.631.924 <p>Entro il termine del 30/09/2018: verifica dell'insistenza dei luoghi della cultura interessati dalla Politica Unitaria di Coesione fra i Luoghi della cultura ammissibili al finanziamento dell'azione ed eventuale aggiornamento dell'Elenco Assessoriale dei “Luoghi della cultura ammissibili al finanziamento insistenti nelle aree di attrazione delimitate dall'Allegato 4 C”“Sistema degli Attrattori OS 6.7”.</p> <p>Entro il termine del 20/11/2018 - Adozione dei provvedimenti di imputazione in conformità alla Nota prot. n.13541 del 10/08/2018 dell'AcAdG</p> <p>Entro il termine del 15/12/2018, trasmissione dei dati di spesa all'AdC.</p> <p><u>NUOVA PRATT</u> “Operazioni coerenti con le finalità dell'Azione 6.7.1” - Procedura a titolarità regionale per la selezione di interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale rinvenienti dalla Politica Unitaria di Coesione. Dotazione finanziaria iniziale € 864.812</p> <p>Entro il termine del 15/11/2018: verifica dell'insistenza dei luoghi della cultura interessati dalla Politica Unitaria di Coesione fra i Luoghi della cultura ammissibili al finanziamento dell'azione ed eventuale aggiornamento dell'Elenco Assessoriale dei “Luoghi della cultura ammissibili al finanziamento insistenti nelle aree di attrazione delimitate dall'Allegato 4 C”“Sistema degli Attrattori OS 6.7”.</p> <p>Entro il termine del 20/11/2018 - Adozione dei provvedimenti di imputazione in conformità alla Nota prot. n.13541 del 10/08/2018 dell'AcAdG</p> <p>Entro il termine del 15/12/2018, trasmissione dei dati di spesa all'AdC.</p> <p><u>NUOVA PRATT</u>: “Investimenti per il raggiungimento dei requisiti minimi di qualità individuati nel corso del Progetto pilota finanziato con i fondi del POAT MiBACT. Dotazione finanziaria iniziale € 253.263,29 a titolarità regionale.</p> <p>Entro il 31/03/2018 - Individuazione delle strutture potenzialmente accreditabili ai sensi del Sistema regionale di accreditamento, monitoraggio e valutazione dei livelli di qualità e degli standard dei luoghi della cultura della Regione Sicilia (conclusa il 15/03/2018)</p> <p>Entro il 30/06/2019 - Ricognizione , a mezzo Circolare dirigenziale, degli interventi per la tutela, valorizzazione e la messa in rete dei luoghi potenzialmente accreditabili; entro 31/12/2019 – Individuazione delle operazioni ammissibili al finanziamento dell'Azione.</p>			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO				
Tipo (regolamento, DL, etc.)	atto legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Regolamento		1303	17/12/13	Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
Regolamento		1301	17/12/13	Disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006
DGR		58	17/02/16	Accordo Operativo d’Attuazione (AOA) PON “Cultura e Sviluppo” 2014-2020 per la

			Regione Sicilia –apprezzamento della Giunta Regionale
DGR	81	20/03/15	Linee strategiche e di indirizzo politico per la programmazione dello sviluppo della Sicilia
Nota Circolare AdCAdG	13541	10/08/18	Procedure per l'imputazione di operazioni coerenti con gli obiettivi e le finalità del PO e originariamente finanziate con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei.

Azione 6.7.2 – Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate				
DIPARTIMENTO	Beni Culturali, Via delle Croci, 8 - 90139 Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Sergio Alessandro dirgenbci@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Rosaria Gallotta rosaria.gallotta@regione.sicilia.it Michele Buffa m.buffa@regione.sicilia.it Maria Maddalena De Luca mariamaddalena.deluca@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Gaspere Bianco uo18bci@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell'azione (€)	18.779.492,64 (di cui € 2.976.382 territorializzati)			
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico	6. TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE			
Priorità di investimento	6.c Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale			
Obiettivo specifico	6.7 MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE NELLE AREE DI ATTRAZIONE			
Target PF 2018 d'Asse (€)	83.464.411			
Target indicatori output (2018)	L'azione non contribuisce al conseguimento del/i target del/degli indicatori di output del Performance Framework			
Settore di intervento	094 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale pubblico			
	095 Sviluppo e promozione di servizi culturali pubblici			
Forma di finanziamento	01. Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)			
	02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti)			
	03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	01 Investimento territoriale integrato — urbano			
	03 Investimento territoriale integrato — altro			
	07 Non pertinente			
Beneficiari	Regione Siciliana anche in convenzione con gli altri Enti titolari dei beni; Stato; Enti Locali; Enti ecclesiastici e Fondazioni in presenza di apposita convenzione con la Regione Siciliana.			
Destinatari	Popolazione residente, visitatori dei beni e turisti			
Territorio di Riferimento	Territorio regionale con specifico riferimento alle Aree di attrazione culturale			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Non si prevede il ricorso a strumenti finanziari			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso a Grandi Progetti.			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	CO09	Turismo sostenibile: Aumento	Visite/anno	16.500

		del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno		
	6.7.2	Progettazione e realizzazione di servizi	N	17
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	<ul style="list-style-type: none">Intervento che interessa un attrattore e/o aree di attrazione culturale previsto dall'Allegato 4 "Sistema degli Attrattori OS 6.7 - lettere A, B e C" del POR individuato anche in esito a quanto condiviso in sede di Accordo Operativo di Attuazione (AOA) con l'AdG del PON Cultura e Sviluppo.Per gli interventi immateriali: Coerenza con la strategia di valorizzazione dei beni del patrimonio culturale già finanziati con strumenti di programmazione unitaria (FSC e FESR), a partire dal ciclo 2000/06		
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">Efficacia dell'operazione/progetto:<ul style="list-style-type: none">capacità dell'intervento di migliorare la fruizione dell'attrattore oggetto di intervento, generando in particolare un incremento delle visite;capacità di generare una "fruizione di rete" su sistemi interconnessi di risorse (numero di enti/soggetti coinvolti, numero di beni interessati, differenti tipologie di beni messi in rete, ecc.)Efficienza attuativa:<ul style="list-style-type: none">convergenza di altri investimenti (pubblici e/o privati) sull'intervento.Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi:<ul style="list-style-type: none">coerenza del progetto con l'analisi della domanda di fruizione culturale e turistica;adozione di soluzioni progettuali tecnologicamente innovative;capacità di attivazione delle filiere economiche collegate alla fruizione dei beni culturali;integrazione con i sistemi e le reti informative nazionali e/o internazionalisostenibilità gestionale dell'intervento e capacità di garantire una fruizione durevolecongruità dei tempi di realizzazione esposti nel cronoprogramma <p>Criteri Premiali:</p> <ul style="list-style-type: none">Capacità di integrazione degli interventi proposti nella filiera turistica regionale anche con riferimento al sistema dei servizi e della commercializzazione;Green Public ProcurementProgetto che incrementa il grado di accessibilità di tipo fisico e/o culturale;		
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	Interventi di sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale insistente nelle aree di attrazione di cui all'Allegato 4 "Sistema degli Attrattori OS 6.7 – lettera C", già avviati nell'ambito di altri strumenti finanziari della Politica Unitaria di Coesione ed in possesso dei pre requisiti di cui all'art. 65 c. 6 del Reg. 1303/13 e/o finanziati con altre risorse regionali o nazionali ai soggetti beneficiari dell'azione. Tra i quali: La vallata dell'Halaesa. Percorso di civiltà dall'antichità a Fiumara d'arte.			
Tipologia intervento finanziabile	Acquisto di beni o realizzazione di servizi finalizzati alla diffusione della conoscenza del patrimonio culturale rilevante, servizi per la fruizione diffusa e/o innovativa e prodotti divulgativi (sviluppo di nuovi contenuti culturali, soluzioni tecnologiche digitali, ricostruzioni 3D ed altre applicazioni tecnologiche), organizzazione convegni ed eventi culturali, libri e gadget, ecc..			
Proposte d'azione	Ricognizione preliminare di tutti gli interventi di sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale insistente nelle aree delimitate dall'Allegato 4 "Sistema degli Attrattori OS 6.7" avviate nell'ambito della Politica Unitaria di Coesione e/o finanziati con altre risorse regionali o nazionali ai soggetti beneficiari dell'azione. Verifica preventiva della sussistenza, dei requisiti di cui all'art. 65 c. 6 del Reg. 1303/13; Verifica preventiva della capienza finanziaria della dotazione dell'azione. Proposizione all'AcAdG delle operazioni concorrenti agli obiettivi dell'azione, approvati prima della definizione dei criteri di selezione e imputabili sul PO 2014-2020 (cfr. nota prot. 25390 del 06/06/2018).			
Procedura di spesa attivate	<p><u>PRATT 721</u> Avviso a regia per la selezione di progetti per il sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale con dotazione iniziale pari € 1.405.990.</p> <p>Con DD n. 5459 del 6 novembre 2017 approvato l'Avviso denominato "Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate". Per un importo pari a € 1.405.990. Con DD n. 752 del 20/02/2018 istituita la Commissione esaminatrice per la valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute. Con Nota prot.38634 del 10/09/2018 sono stati notificati gli elenchi provvisori delle operazioni ammissibili, non ricevibili e non ammissibili.</p> <p><u>PRATT 723</u> Dotazione € 12.360.844,18 Interventi per la diffusione della conoscenza e fruizione del patrimonio culturale a titolarità regionale. Avviate n. 2 ricognizioni interne con Circolare n. 3 del 19/08/2016 e n. 5 del</p>			

	<p>23/05/2017. Con D.D. n. 502 del 15/02/2017 e con DD. 4345 del 18/09/2018 sono state approvate le graduatorie finali per un totale di 6 interventi ammissibili a finanziamento di cui uno in corso di revoca con un assorbimento complessivo inferiore alla dotazione disponibile. Le risorse residue verranno riattivate con una ulteriore procedura di ricognizione interna.</p> <p>Procedure territorializzate:</p> <p><u>PRATT 4491</u>: Procedura territorializzata – ITI AU (Dotazione finanziaria € 1.735.553) - Le procedure verranno attivate con decorrenza dal 2° semestre 2019, conclusa la fase di sottoscrizione delle convenzioni per la delega di funzioni agli Organismi Intermedi per la selezione delle operazioni.</p> <p><u>PRATT 4492</u>: Procedura territorializzata – ITI AI (Dotazione finanziaria € 1.240.828) - Dopo aver sottoscritto gli APQ con le 5 Aree Interne, saranno avviate la procedure per la selezione delle operazioni da parte dei CdR coinvolti, che si concluderanno presumibilmente entro il secondo semestre 2019.</p>		
Procedure di spesa da attivare	<p><u>NUOVA PRATT</u> Ammissione a rendicontazione dei progetti retrospettivi secondo le previsioni della circolare n. 13541 del 10/08/2018:</p> <p>“Operazioni coerenti con le finalità dell'Azione 6.7.2” - Procedura a regia regionale per la selezione di interventi di diffusione della conoscenza e fruizione del patrimonio culturale rinvenienti dalla Politica Unitaria di Coesione. Dotazione finanziaria iniziale €1.373.474,30</p> <p>Entro il termine del 15/11/2018: verifica dell'insistenza dei luoghi della cultura interessati dalla Politica Unitaria di Coesione fra i Luoghi della cultura ammissibili al finanziamento dell'azione ed eventuale aggiornamento dell'Elenco Assessoriale dei “Luoghi della cultura ammissibili al finanziamento insistenti nelle aree di attrazione delimitate dall'Allegato 4 C “Sistema degli Attrattori OS 6.7”.</p> <p>Entro il termine del 20/11/2018 - Adozione dei provvedimenti di imputazione in conformità alla Nota prot. n.13541 del 10/08/2018 dell'AcAdG</p> <p>Entro il termine del 15/12/2018, trasmissione dei dati di spesa all'AdC.</p> <p><u>NUOVA PRATT</u> “Azioni per il raggiungimento dei requisiti minimi di qualità individuati nel corso del Progetto pilota finanziato con i fondi del POAT MiBACT. Dotazione finanziaria iniziale € 662.802,00 .</p> <p>Entro il 31/03/2018 - Individuazione delle strutture potenzialmente accreditabili ai sensi del Sistema regionale di accreditamento, monitoraggio e valutazione dei livelli di qualità e degli standard dei luoghi della cultura della Regione Sicilia (conclusa il 15/03/2018)</p> <p>Entro il 30/06/2019 - Ricognizione , a mezzo Circolare dirigenziale, degli interventi per la diffusione della conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale potenzialmente accreditabili.</p> <p>Entro 31/12/2019 – Individuazione delle operazioni ammissibili al finanziamento dell'Azione</p>		
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Regolamento	1303	17/12/13	Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
Regolamento	1301	17/12/13	Disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006
DGR	58	17/02/16	Accordo Operativo d’Attuazione (AOA) PON “Cultura e Sviluppo” 2014-2020 per la Regione Sicilia –apprezzamento della Giunta Regionale
DGR	81	20/03/15	Linee strategiche e di indirizzo politico per la programmazione dello sviluppo della Sicilia
Nota Circolare AdCAdG	13541	10/08/18	Procedure per l’imputazione di operazioni coerenti con gli obiettivi e le finalità del PO e originariamente finanziate con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei.

Azione 6.8.3 – Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche				
DIPARTIMENTO	Turismo, Via Notarbartolo n.9 - 90141 Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Lucia Di Fatta direzione.turismo@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Anna Maria Manzo amanzo@regione.sicilia.it Ermanno Cacciatore ermanno.cacciatore@regione.sicilia.it Benedetto Termini benedetto.termini@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Carmelo Notaro carmelo.notaro@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell'azione (€)	32.292.778,35 (di cui € 7.955.426 territorializzate)			
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico	6. TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE			
Priorità di investimento	6.c Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale			
Obiettivo specifico	6.8 RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE			
Target PF 2018 d'Asse (€)	83.464.411			
Target indicatori output (2018)	L'azione non contribuisce al conseguimento del/i target del/degli indicatori di output del Performance Framework			
Settore di intervento	093 Sviluppo e promozione di servizi turistici pubblici			
Forma di finanziamento	01. Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)			
	02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti)			
	03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	01 Investimento territoriale integrato — urbano			
	03 Investimento territoriale integrato — altro			
	07 Non pertinente			
Beneficiari	Regione Siciliana, Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni, Enti Pubblici, Organismi di partenariato pubblico/privato con finalità non economiche, Organismi di diritto pubblico			
Destinatari	Operatori del settore e turisti			
Territorio di Riferimento	Territorio regionale			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Non si prevede il ricorso a strumenti finanziari nell'ambito del presente Obiettivo Specifico			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso allo strumento dei grandi progetti			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	Visite/anno	16.500
	6.8.3	Numero di aree oggetto di interventi mirati	Numero aree	8

		all'aggregazione dell'offerta turistica		
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	<ul style="list-style-type: none">Localizzazione dell'intervento nei territori siti del patrimonio culturale inseriti nella WHL Unesco e nei territori ricadenti in aree di estrema rilevanza archeologica e turistico-attrattiva in coerenza con le "Linee strategiche e di indirizzo politico per la progr.ne dello sviluppo della Sicilia" (DGR 81/15) con esclusione delle attività relative alla partecipazione alle borse ed alle fiere nazionali ed estere e alla realizzazione delle campagne di comunicazione del brand Sicilia;Coerenza con programmazione regionale del settore turistico.Per gli interventi immateriali: Coerenza con la strategia di valorizzazione dei beni del patrimonio culturale già finanziati con strumenti di programmazione unitaria (FSC e FESR), a partire dal ciclo 2000/06 con esclusione delle attività relative alla partecipazione alle borse ed alle fiere nazionali ed estere e alla realizzazione delle campagne di comunicazione del brand Sicilia		
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">Capacità di aggregazione dei diversi distretti turistici interessati per territorio e/o per temi;Promozione del territorio e capacità di destagionalizzazione e/o diversificazione dei prodotti turisticiMiglioramento della fruibilità dei beni in termini di valorizzazione turistica delle aree oggetto di interventoPromozione turismo sostenibileQualità tecnica del progetto in termini di<ul style="list-style-type: none">Coerenza rispetto alla domanda turistica potenziale così come individuata negli strumenti di programmazione del Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo (Piano di propaganda, etc.);capacità di concorrere ad incrementare il tasso di turisticità del territorio regionale;creazione/potenziamento aggregazioni di filiere per la fruizione-valorizzazione del prodotto turisticogrado di coinvolgimento e partecipazione attiva del partenariatoutilizzo di tecnologie innovative e di ICT nelle attività di promozione/informazionecapacità di attivare interventi promozionali di richiamo europeo e di inserimento in network transnazionaliGrado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi (ampiezza del target, rapporto costo contatto dell'intera campagna, etc.) <p>NB: Il Dipartimento del Turismo, dello sport e dello spettacolo provvederà ad emanare un modello di governance per le DMO finalizzato a garantire la maggiore efficacia ed efficienza all'intero processo aggregativo.</p> <p>Criteri Premiali:</p> <ul style="list-style-type: none">Integrazione strategico-programmatica con altri interventi sostenuti sia dallo stesso PO che da altri Programmi finanziati con fondi SIE (PON "Cultura e Sviluppo", RIS 3 Sicilia, Piano Straordinario della Mobilità Turistica L.106/2014, etc.)Green Public ProcurementCoerenza con i temi del pilastro 4 "Turismo sostenibile" della Strategia UE per la Macroregione Adriatico-Ionica (EUSAIR)sviluppo di progetti di fruizione integrata delle risorse culturali e naturali nei Siti Natura 2000		
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	N/A			
Tipologia intervento finanziabile	Acquisto o realizzazione di servizi (attuazione della Programmazione Turistica regionale) finalizzati a realizzare campagne di promozione e comunicazione, diffusione di conoscenze e dati statistici rilevanti, sviluppo di un sistema unico di geo-referenziazione.			
Proposte d'azione				
Procedura di spesa attivate	<p><u>PRATT849</u> Avvisi per la partecipazione a Borse e Fiere nazionali ed estere e spese connesse. Procedura attuata attraverso successive approvazioni di partecipazioni ad eventi Per il 2018 si prevede di effettuare n. 10 fiere internazionali del turismo. Si stanno predisponendo le gare su MEPA e i contratti relativi agli spazi fieristici.</p> <p><u>PRATT852</u> Acquisto beni e affidamento di servizi relativi a eventi collaterali e di supporto al piano di Propaganda.</p> <p>La procedura prevede l'affidamento a Trenitalia. Il progetto prevede la realizzazione di percorsi gastronomici da effettuarsi con treni storici, nell'ambito dell' "Anno del cibo 2018".</p> <p><u>PRATT855</u> Acquisto beni e affidamento di servizi relativi alla realizzazione di una campagna di comunicazione del brand "Sicilia". Campagna promozionale presso aeroporti internazionali italiani. Sono state attivate 5</p>			

	diverse convenzioni.		
Misure di accelerazione			
Procedure di spesa da attivare	<u>PRATT845</u> Affidamento di servizi per l'operatività delle costituende DMO. La PRATT non è stata avviata. E' in fase di avvio un'attività mirata a proporre ad operatori ed Istituzioni modelli aggregativi, in funzione dei mercati in cui si intende fare promozione e dei prodotti e servizi che si vogliono offrire alla luce degli obiettivi - da definire - e delle risorse finanziarie disponibili. Si tratta in molti casi di aggregazioni già esistenti, come i Distretti Turistici o i consorzi, che su alcuni progetti si aggregano, come anche di nuove aggregazioni che possono nascere per uno scopo specifico, anche legato ad un tematismo e con una durata limitata allo scopo.		
	<u>PRATT7670</u> : Procedura territorializzata. ITI AU (Dotazione finanziaria € 2.987.306) – Le procedure verranno attivate con decorrenza dal 2° semestre 2019, conclusa la fase di sottoscrizione delle convenzioni per la delega di funzioni agli Organismi Intermedi per la selezione delle operazioni. <u>PRATT7671</u> : Procedura territorializzata. ITI AI (Dotazione finanziaria € 4.968.120) – Dopo aver sottoscritto gli APQ con le 5 Aree Interne, saranno avviate la procedure per la selezione delle operazioni da parte dei CdR coinvolti, che si concluderanno presumibilmente entro il secondo semestre 2019.		
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Regolamento	1303	17/12/13	Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
Regolamento	1301	17/12/13	Disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006
L.	106	17/02/16	Piano Straordinario della Mobilità Turistica
DGR	81	20/03/15	Linee strategiche e di indirizzo politico per la programmazione dello sviluppo della Sicilia
		2018	Piano Regionale di Propaganda Turistica
		2019	Programmazione Turistica Regionale

ASSE PRIORITARIO 7: SISTEMI DI TRASPORTO SOSTENIBILI

Condizionalità ex ante applicabili per Obiettivo Tematico

Condizionalità ex ante	<p>T.07.01 Strade: Esistenza di uno o più piani o quadri generali per gli investimenti in materia di trasporti conformemente all'assetto istituzionale degli stati membri</p> <p>T.07.02 Ferrovia: esistenza nell'ambito di uno o più piani o quadri generali dei trasporti di una sezione espressamente dedicata allo sviluppo delle ferrovie nel piano generale dei trasporti</p> <p>T.07.03 Altri modi di trasporto tra cui la navigazione interna e il trasporto marittimo, i porti, i collegamenti multi-modal e le infrastrutture aeroportuali: esistenza nell'ambito di uno o più piani o quadri generali per i trasporti di una sezione espressamente dedicata d altre modalità di trasporto (vie navigabili interne e marittimo, ai porti,..) nel piano generale dei trasporti</p>	
	Le condizionalità applicabili all'Asse 7 risultano soddisfatte	
Azioni soggette al soddisfacimento delle condizionalità ex ante	7.1.1 – Completare le infrastrutture strategiche relative agli archi e ai nodi della rete centrale europea ed in particolare i “Grandi Progetti” ferroviari [...]	T.07.01 / T.07.02 / T.07.03
	7.2.2 – Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale [...]	T.07.01 / T.07.02 / T.07.03
	7.3.1 – Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale [...]	T.07.01 / T.07.02 / T.07.03
	7.4.1 – Rafforzare le connessioni dei centri agricoli e agroalimentari alla rete	T.07.01 / T.07.02 / T.07.03

Azione 7.1.1 – Completare le infrastrutture strategiche relative agli archi e ai nodi della rete centrale europea ed in particolare i “Grandi Progetti” ferroviari, concentrando gli interventi sulle 4 direttrici prioritarie che attraversano l’Italia individuate dallo schema comunitario TEN-T ed eliminando i colli di bottiglia				
DIPARTIMENTO	Infrastrutture, via Leonardo Da Vinci n. 161			
DIRIGENTE GENERALE	Fulvio Bellomo dipartimento.infrastrutture@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Belinda Vacirca belinda.vacirca@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Rosi Baiamonte rosi.baiamonte@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell’azione (€)	13.000.000* (La scheda GP “Raddoppio ferroviario Palermo-Carini tratta urbana Bivio Oreto – Notarbartolo (Tratta A)” è stata assentita con Decisione tacita il 30/04/2018 per un costo ammissibile al PO di € 41.278.849 al lordo e di € 39.462.579 al netto del VAN). *Dato inserito nel SI Caronte. Importo da rettificare			
DESCRIZIONE DELL’AZIONE				
Obiettivo Tematico	7. Sistemi di Trasporto Sostenibili			
Priorità di investimento	7.b Migliorare la mobilità regionale, per mezzo del collegamento dei nodi secondari e terziari all’infrastruttura della TEN-T, compresi i multimodali.			
Obiettivo specifico	7.1 Potenziamento dell’offerta ferroviaria e miglioramento del servizio in termini di qualità e tempi di percorrenza			
Target PF 2018 d’Asse (€)	114.859.282			
Target indicatori output (2018)	CO12	Ferrovie: Lunghezza totale della linea ferroviaria ricostruita o ristrutturata (TEN-T)	Km	3
Settore di intervento	024 Ferrovie (rete centrale RTE-T)			
Forma di finanziamento	0.1 Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)			
Meccanismi territoriali di attuazione	07 Non pertinente			
Beneficiari	Rete Ferroviaria Italiana (RFI) s.p.a.			
Destinatari	Utenti dell’infrastruttura			
Territorio di Riferimento	Intero territorio regionale, con riferimento alle aree in cui sono localizzate le infrastrutture oggetto di intervento			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Nell’ambito di questo Obiettivo specifico non si prevede il ricorso a strumenti finanziari			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo – 2023
	CO12	Ferrovie: Lunghezza totale della linea ferroviaria ricostruita o ristrutturata	Km	17
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	Per l’attuazione di questa linea di intervento è previsto il ricorso al seguente Grande Progetto: Completamento del “Raddoppio ferroviario Palermo- Carini tratta urbana (Tratta A) (a cavallo) <ul style="list-style-type: none">• Interventi sui corridoi ferroviari europei della rete centrale• Coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti,• Inclusionione degli interventi nel Contratto Istituzionale di Sviluppo Messina- Catania – Palermo •• Conformità alle Direttive UE ed agli standard in tema di interoperabilità di infrastrutture ferroviarie dei corridoi europei		

	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Rilevanza dell'operazione dal punto di vista del soddisfacimento della domanda di mobilità sostenibile, per passeggeri e per merci;• Capacità di migliorare le condizioni di mobilità dei passeggeri e delle merci tramite la ricomposizione modale a vantaggio di vettori meno impattanti;• Rilevanza dell'operazione in relazione agli aspetti ambientali e di efficienza nell'uso delle risorse;• Sostenibilità e fattibilità dell'operazione, riflessa anche da una positiva valutazione dei costi e dei benefici dal punto di vista finanziario ed economico;• Presenza di specifici elementi di valutazione tecnica dell'impatto dei progetti su beni culturali e paesaggistici;• In caso di vincolo paesaggistico, acquisita disponibilità da parte degli enti competenti per materia al rilascio della specifica autorizzazione nel l'ambito della Regione Siciliana.• Sinergia col Piano di Sviluppo ERTMS sulla rete RFI (in linea con l'European Deployment Plan) Criteri Premiali: <ul style="list-style-type: none">• Ricorso a modalità di finanza di progetto	
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	Completamento del Grande Progetto "Raddoppio ferroviario Palermo-Carini tratta urbana Stazione Centrale – Notarbartolo (Tratta A). Con D.D.G. n. 249 del 13/02/2018 il GP è stato è stato imputato al Programma (a cavallo) e ammesso alla rendicontazione del PO per un importo di € 13.000.000. La scheda "semplificata" ai sensi dell'art.103 del Regolamento 1303/2013 è stata trasmessa per la Decisione con nota del DPR prot. n. 22627 del 18/01/2017. La Decisione è stata assunta in forma tacita il 30/04/2018.		
Tipologia intervento finanziabile	Lavoro pubblici L'azione è finalizzata esclusivamente al completamento del Grande Progetto "Raddoppio ferroviario Palermo-Carini tratta urbana Stazione Centrale – Notarbartolo (Tratta A). Sul PO FESR 2014 – 2020 sono previsti il completamento di opere civili, impianti tecnologici e opere di sicurezza.		
Proposte d'azione	N/D		
Procedura di spesa attivate	<u>PRATT782</u> : la scheda GP "semplificata" ai sensi dell'art.103 del Regolamento 1303/2013 è stata trasmessa per la Decisione con nota del DPR prot. n. 22627 del 18/01/2017. La Decisione è stata assunta in forma tacita il 30/04/2018 per un costo complessivo ammissibile di € 41.278.849. Sono state completate le procedure di esproprio degli immobili da demolire che insistono sull'area interessata dai danni dovuti all'imprevisto geologico nella "galleria Lolli". RFI conferma la previsione di fine lavori al 2020. E' prevista una certificazione complessiva al 31/12/18 pari a € 5.000.000. Da un recente confronto con il beneficiario è stato possibile verificare una spesa ammissibile di € 10.000.000 al 19/06/2018 a cui potrebbero essere aggiunte ulteriori spese per circa € 6.000.000 ancora da sottoporre ai controlli di 1° livello. Con nota prot. 281 del 18/06/2018 e successiva nota prot. 282 del 19/06/2018 RFI ha trasmesso l'attestazione di spesa pari a € 16.428.086. Con nota prot. 31479 del 18/06/2018 l'Area 3 del Dipartimento Infrastrutture ha chiesto al Dipartimento Regionale Tecnico l'individuazione degli Uffici del Genio Civile che dovranno operare i controlli di primo livello sull'importo delle spese sostenute dal 01/01/2016 al 31/05/2018 pari a € 16.428.086,22.		
Procedure di spesa da attivare			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Regolamento (UE)	1315	11/12/13	Orientamenti di sviluppo della Rete TEN-T secondo una struttura a "doppio strato": una rete globale (comprehensive), da completare entro il 2050, e una rete centrale (core), di maggior rilevanza strategica per il mercato interno UE, da completare entro il 2030.

Azione 7.2.2 – Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi

DIPARTIMENTO	Infrastrutture, via Leonardo Da Vinci n. 161			
DIRIGENTE GENERALE	Fulvio Bellomo dipartimento.infrastrutture@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Belinda Vacirca belinda.vacirca@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Rosi Baiamonte rosi.baiamonte@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell'azione (€)	149.860.000			
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico	7. Sistemi di Trasporto Sostenibili			
Priorità di investimento	7.c Sviluppare e migliorare i sistemi di trasporto ecologici (anche quelli a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, tra cui il trasporto per vie navigabili interne e quello marittimo, i porti, i collegamenti multimodali e le infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile			
Obiettivo specifico	7.2 Aumento della competitività del sistema portuale e interportuale			
Target PF 2018 d'Asse (€)	114.859.282			
Target indicatori output (2018)				
Settore di intervento	036. Trasporti multimodali 040. Altri porti marittimi			
Forma di finanziamento	0.1 Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	07 Non pertinente			
Meccanismi territoriali di attuazione	07 Non pertinente			
Beneficiari	Regione Siciliana, Capitanerie di porto, Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni, Società Interporti Siciliani (S.I.S. S.p.A.).			
Destinatari	Imprese industriali, commerciali e di trasporto			
Territorio di Riferimento	Territori sede di strutture portuali e aree destinate all'infrastrutturazione logistica			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Nell'ambito del presente Obiettivo specifico non si prevede il ricorso a strumenti finanziari.			
Uso programmato di Grandi Progetti	Per l'attuazione di questo obiettivo specifico è previsto il ricorso al seguente Grande Progetto: Interporto di Termini Imerese			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo – 2023
	O.S.7.2.2	Superficie dell'intervento oggetto	mq	690.000
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	Per l'attuazione di questa linea di intervento è previsto il ricorso al seguente Grande Progetto: Interporto di Termini Imerese <ul style="list-style-type: none">Coerenza con il Piano Regionale dei TrasportiRispetto dei criteri di demarcazione con altri fondi e con altri POR/PON al fine di evitare eventuali sovrapposizioni		
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">Maturità progettuale da valutare in relazione ai tempi per la cantierabilità dell'intervento.Complementarietà con il Piano Strategico Nazionale sulla portualità e la Logistica (PSNPL)Capacità di favorire l'integrazione tra il sistema logistici della Sicilia		

		<p>Orientale e della Sicilia Occidentale.</p> <ul style="list-style-type: none">• Rispondenza alle esigenze di specializzazione del sistema portuale regionale;• Sostenibilità e fattibilità dell'operazione, riflessa anche da una positiva valutazione dei costi e dei benefici dal punto di vista finanziario ed economico;• Capacità di aumentare i flussi di traffico marittimo delle merci• Capacità di favorire il riequilibrio modale nel trasporto delle merci, migliorando la competitività del sistema portuale ed interportuale;• Capacità di favorire l'integrazione del sistema interportuale con le altre modalità di trasporto;• Capacità di ridurre la quota di traffico merci di lunga percorrenza su strada, migliorando la sostenibilità ambientale e riducendo i costi diretti ed indiretti del trasporto. <p>Criteri Premiali:</p> <ul style="list-style-type: none">• Ricorso a modalità di finanza di progetto	
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	GP "Interporto di Termini Imerese", già inserito nel PO FESR 2007 – 2013, approvato con Dec. C(2013)7939 del 15/11/2013. A causa dei ritardi registrati nell'attuazione, l'intervento è stato espunto dal PO FESR 2007 – 2013 e inserito nel PO FESR 2014 – 2020.		
Tipologia intervento finanziabile	Lavori pubblici L'Azione riguarda il potenziamento degli interporti regionali ed il sostegno alla specializzazione commerciale dei porti siciliani di interesse regionale mediante la realizzazione di opere di consolidamento, messa in sicurezza ed ampliamento delle banchine, dotazione di sistemi tecnologici, realizzazione di strutture per l'intermodalità.		
Proposte d'azione	N.A.		
Procedura di spesa attivate	<p><u>PRATT790</u>: Grande Progetto Interporto Termini Imerese. Dotazione € 63.000.000. Il beneficiario (Società Interporti Siciliani s.p.a.) deve procedere ad una nuova procedura di evidenza pubblica per lavori, in quanto quella già indetta non poteva essere considerata valida per difetto nel possesso delle necessarie categorie di lavori in capo all'aggiudicatario. Con Determinazione n. 50 del 23/10/2017 dell'Amministratore Unico, il beneficiario SIS ha annullato la procedura, manifestando la volontà di procedere a nuova gara. La suddetta revoca di aggiudicazione determina la necessità di procedere ad una rivisitazione delle modalità di attuazione del progetto dell'Interporto di Termini Imerese, consistente nell'esigenza di adeguare il progetto preliminare, approvato dal CIPE in data 26 giugno 2009, alle sopraggiunte norme antisismica, impiantistica, sostenibilità ambientale, anche in funzione del recepimento delle evoluzioni infrastrutturali che hanno, nelle more, interessato le aree della zona industriale di Termini Imerese sede dell'Interporto, considerati anche i recenti sviluppi della logistica e dei trasporti nella Sicilia Occidentale.</p> <p><u>PRATT787</u>: Sulla procedura è stata selezionata una operazione relativa alla "realizzazione opere di consolidamento, messa in sicurezza ed ampliamento banchine dei porti siciliani di interesse Regionale Isola di Salina. Approdo di Scalo Galera, del comune di Malfa. L'operazione non sarà certificata sul POR per criticità relative all'incarico di progettazione.</p> <p><u>PRATT788</u>: Porto di Sciacca. Lavori di realizzazione del tratto terminale della banchina di riva nord, dei piazzali retrostanti ed opere di alaggio. Dotazione € 5.700.000. Il progetto (completamento), inserito nell'APQ Trasporto Marittimo, è in corso di adeguamento e sarà adottata la procedura di evidenza pubblica per lavori entro il 2018;</p> <p><u>PRATT789</u>: (progetto a titolarità) Porto di Gela. Lavori di costruzione nuova darsena commerciale, completamento. Dotazione € 66.660.000. Il progetto, inserito nell'APQ Trasporto Marittimo, sarà sottoposta alla Commissione LL.PP. entro l'anno. E' in corso di approfondimento la fattibilità di un intervento complessivo sul porto di Gela che andrebbe ad assorbire la dotazione finanziaria pari a circa € 70.000.000 precedentemente allocata sull'operazione inerente all'interporto di Termini Imerese rientrando altresì nella fattispecie del GP.</p> <p>In conseguenza dell'aggiornamento al DL 50/2016 e DL 56/2017, l'importo complessivo del progetto definitivo è di € 143.760.000. Deve essere approvato in linea tecnica dalla Commissione regionale Lavori Pubblici, verificato ai sensi dell'art. 26 del DL 50/2016 e finanziato. Si è scelto di procedere all'affidamento dei lavori mediante l'appalto integrato. La gara d'appalto potrà essere bandita entro il 2019. Trattasi, comunque, di un GP a titolarità regionale per il quale il Dipartimento deve predisporre la Scheda GP.</p>		
Procedure di spesa da attivare			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Regolamento	1303	17/12/13	Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale

			europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
Regolamento	1301	17/12/13	Disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006
L.	106	17/02/16	Piano Straordinario della Mobilità Turistica

Azione 7.3.1 – Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa				
DIPARTIMENTO	Infrastrutture, via Leonardo Da Vinci n. 161			
DIRIGENTE GENERALE	Fulvio Bellomo dipartimento.infrastrutture@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Belinda Vacirca belinda.vacirca@regione.sicilia.it Giacomo Rotondo g.rotondo.trasporti@regione.sicilia.it Giuseppe Di Miceli g.dimiceli@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Rosi Baiamonte rosi.baiamonte@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell'azione (€)	452.457.584			
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico	7. Sistemi di Trasporto Sostenibili			
Priorità di investimento	7.b Migliorare la mobilità regionale, per mezzo del collegamento dei nodi secondari e terziari all'infrastruttura della TEN-T, compresi i multimodali.			
Obiettivo specifico	7.3 Potenziamento ferroviario regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali con i principali nodi urbani, produttivi e logistici e la rete centrale, globale e locale			
Target PF 2018 d'Asse (€)	114.859.282			
Target indicatori output (2018)	CO12	Ferrovie: Lunghezza totale della linea ferroviaria ricostruita o ristrutturata (non TEN-T)	Km	8,7
Settore di intervento	026. Altre reti ferroviarie 027. Infrastrutture ferroviarie mobili 044. Sistemi di trasporto intelligenti (compresi l'introduzione della gestione della domanda, i sistemi di pedaggio, il monitoraggio informatico e i sistemi di informazione e di controllo)			
Forma di finanziamento	0.1 Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	07 Non pertinente			
Meccanismi territoriali di attuazione	07 Non pertinente			
Beneficiari	Rete Ferroviaria Italiana (RFI) s.p.a., Regione Siciliana			
Destinatari	Utenti dell'infrastruttura			
Territorio di Riferimento	Intero territorio regionale, con riferimento alle aree in cui sono localizzate le infrastrutture oggetto di intervento			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Nell'ambito di questo Obiettivo specifico non si prevede il ricorso a strumenti finanziari			
Uso programmato di Grandi Progetti	Per l'attuazione di questo obiettivo specifico è previsto il ricorso a Grandi Progetti. <ul style="list-style-type: none">Chiusura dell'Anello ferroviario di Palermo;Tratta ferroviaria Ogliastro – Castelbuono.			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	CO12	Ferrovie: Lunghezza totale della linea ferroviaria ricostruita o ristrutturata	Km	17
	CO14	Strade: Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate	Km	150
	7.3.1	Unità beni acquistati (Materiale	n.	10

		rotabile)		
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	Per gli interventi infrastrutturali: • Per l’attuazione di questa linea di intervento è previsto il ricorso ai seguenti Grandi Progetti: <ul style="list-style-type: none">• Chiusura dell’Anello ferroviario di Palermo• Tratta ferroviaria Ogliastrillo – Castelbuono• Coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti Per il materiale rotabile: <ul style="list-style-type: none">• Impiego per il traffico in regime di Obblighi di Servizio Pubblico (PSO)• Collegamento ad un ampio piano di trasporto che comprenda interventi infrastrutturali volti a migliorare l’attrattività del TPL rispetto al mezzo privato• Possesso di caratteristiche tecniche conformi alle BAT - Best Available Technologies - disponibili sul mercato in materia• Proprietà del materiale rotabile della Regione Siciliana che dovrà renderlo disponibile agli operatori del servizio di trasporto ferroviario su base non discriminatoria.• Conformità alle Direttive UE ed agli standard in tema di interoperabilità di infrastrutture ferroviarie dei corridoi europei Rispetto delle norme UE in materia di emissioni		
	Criteri di valutazione	Per gli interventi infrastrutturali: <ul style="list-style-type: none">• Sostenibilità e fattibilità dell’operazione, riflessa anche da una positiva valutazione dei costi e dei benefici dal punto di vista finanziario ed economica;• Capacità di favorire l’intermodalità tra i diversi sistemi di trasporto;• Capacità di favorire lo sviluppo del trasporto di passeggeri e di merci all’interno del territorio regionale;• Rilevanza dell’operazione in relazione agli aspetti ambientali e di efficienza nell’uso delle risorse;• Presenza di specifici elementi di valutazione tecnica dell’impatto dei progetti su beni culturali e paesaggistici;• In caso di vincolo paesaggistico, acquisita disponibilità da parte degli enti competenti per materia al rilascio della specifica autorizzazione nell’ambito della Regione Siciliana.• Capacità di contribuire alla promozione del trasporto pubblico• Capacità di migliorare l’accessibilità al servizio, anche con riferimento alle fasce deboli;• Capacità di qualificare il servizio di trasporto pubblico, in termini di accessibilità, flessibilità e competitività tramite interventi di integrazione tariffaria con bigliettazione elettronica Per il materiale rotabile: <ul style="list-style-type: none">• Destinazione alle tratte oggetto di intervento nei precedenti cicli di programmazione e con la maggiore domanda potenziale		
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	<ul style="list-style-type: none">- GP “Chiusura dell’Anello ferroviario di Palermo – I Tratta Giachery – Politeama”, già inserito nel PO FESR 2007 – 2013 e approvato dalla CE con Dec. C(2013) 7562 dell’8/11/2013. A causa dei ritardi registrati nell’attuazione, l’intervento è stato espunto dal PO FESR 2007 – 2013 e inserito nel PO FESR 2014 – 2020;- GP “Raddoppio Tratta ferroviaria Ogliastrillo – Castelbuono”.			
Tipologia intervento finanziabile	Lavori Pubblici Rafforzamento delle reti ferroviarie esistenti con interventi di raddoppio, di ammodernamento e potenziamento, in un’ottica di integrazione e di ammagliamento, nonché mediante la realizzazione di interconnessioni tra le stesse, di nodi d’interscambio per favorire l’intermodalità Fornitura di beni e servizi <ul style="list-style-type: none">• Rinnovo del materiale rotabile con acquisto di nuovi mezzi sulle tratte con la maggiore domanda potenziale dove risultano più urgenti le esigenze di ammodernamento del servizio, più elevato il potenziale di attrazione dell’utenza all’uso del mezzo ferroviario.• Interventi ITS volti a favorire l’introduzione di titoli di viaggio intelligenti integrata con le azioni dell’obiettivo tematico 4			
Proposte d’azione	Il CdR con nota prot. 6020 di febbraio 2018 ha richiesto l’incremento della dotazione finanziaria sino a 101,475 MLN.			
Procedura di spesa attivate	<u>PRATT791</u> : Raddoppio della tratta ferroviaria Ogliastrillo - Castelbuono, la dotazione è pari ad € 265.000.000. I lavori sono stati affidati nel 2014, ma sono stati fortemente rallentati per le opposizioni delle Amministrazioni Locali che hanno richiesto una modifica progettuale rigettata definitivamente, da RFI nel mese di settembre 2017. L'appaltatore ha formalizzato l'acquisto delle “talpe” per i lavori in galleria che saranno disponibili entro il primo semestre 2019. Il contratto con la ditta appaltatrice prevede la conclusione dei lavori entro il 2020 ed è stata avanzata una richiesta di proroga al 2023. Nel corso degli incontri svoltisi			

	<p>nei mesi di Luglio e Agosto 2018, RFI e l'Appaltatore hanno evidenziato la necessità di una variante di tipo “sostanziale”. Conseguentemente questo Dipartimento con nota prot 40805 del 10/08/2018 ha sospeso le attività di redazione della Scheda GP e ha reiterato la richiesta di modifica dell'All. 1 dell'Accordo di Partenariato- Azione 7.1.2 (che prevede il cofinanziamento solo del completamento degli interventi iniziati nel PO 2007/2013) al fine di inserire nel PO una tratta dell'itinerario TEN-TCore del Raddoppio da Catania a Palermo (tratta Biccoca-Catenanuova).</p> <p><u>PRATT792</u>: Comune di Palermo. Chiusura dell'Anello Ferroviario di Palermo - 1^ fase funzionale (1^ tratta Giachery - Politeama). La dotazione finanziaria è pari ad € 82.000.000. I lavori sono stati consegnati a luglio 2014, ma a causa di ritardi nell'attuazione e di criticità di carattere giudiziario/finanziario del beneficiario, hanno subito un forte ritardo. E' stata acquisita dal comune di Palermo e dall'attuatore (RFI) la volontà di procedere con la realizzazione dell'intervento. Sono state avviate le procedure per la predisposizione della scheda GP da parte del Comune con la collaborazione di RFI. La Scheda GP è stata inviata dal Beneficiario (Comune di Palermo) al Dipartimento. E' in corso la verifica dell'accuratezza e della completezza dell'informazione della scheda pervenuta.</p> <p>Con la Circolare Orientamenti prot. 27774 del 31.5.18 è stato chiesto al Beneficiario la predisposizione della rendicontazione, sollecitata con nota prot. 41835 del 21/08/2018.</p> <p><u>PRATT 793</u> Acquisto nuovi treni da destinare alle tratte con maggiore domanda potenziale. La dotazione è pari ad € 100.000.000. Con L.R. n. 16 del 11/08/2017, art. 58 Il Dipartimento Infrastrutture è subentrato nell'ambito di un Accordo Quadro tra RFI e Trenitalia FS ad un contratto di acquisto a valle di gara già effettuata per l'acquisto di materiale rotabile per un importo pari a € 100.000.000.</p> <p>Con nota DRP n. 13190 dell'11/07/2017, è stato richiesto all'Agenzia della Coesione apposito parere circa la necessità di procedere alla redazione di una scheda GP. Con nota n. 2233 del 02/03/2018 l'Agenzia ha comunicato che non dovrebbe applicarsi l'art. 100 del Reg. 1303 -2013, tuttavia è in corso un ulteriore approfondimento anche da parte della Commissione Europea. Con nota del 02/03/2018 l'ACT ha rappresentato che l'Azione non può essere qualificata quale GP (valore pari almeno a € 75.000.000) in quanto non finalizzata al miglioramento del servizio su di una sola tratta o sull'intera rete o ancora sulle tratte contigue (unico percorso), ma essa è divisibile, essendo destinata a molteplici tratte riconducibili a diversi percorsi.</p> <p>Il CdR con nota prot. 6020 di febbraio 2018 ha richiesto l'incremento della dotazione finanziaria per un importo pari a € 101.475.000.</p> <p><u>PRATT 14103</u> : Rinnovo con contemporaneo risanamento della massicciata di binari di circolazione e scambi nella tratta Scicli- Rosolini della linea Siracusa- Canicatti- Caltanissetta, nonché modifiche IS,TLC,CTC e SSC, dell'importo di €25.010.000</p>		
Procedure di spesa da attivare			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
D.Lgs.	422	19/11/97	Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59
Regolamento CE	1370/2007	23/10/07	Servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70
Direttiva	2010/40/UE	07/07/10	Quadro generale per la diffusione dei sistemi intelligenti nel settore del trasporto stradale e nelle interfacce con altri modi di trasporto
Legge	221	17/12/12	“Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, nell'ambito dell'art 8 – “Misure per l'innovazione dei sistemi di trasporto”. Recepimento Direttiva
Decreto interministeriale		01/02/13	“Diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti (ITS) in Italia”
Decreto ministeriale	44	2014	Piano di Azione Nazionale

Azione 7.4.1 – Rafforzare le connessioni dei centri agricoli e agroalimentari alla rete				
DIPARTIMENTO	Infrastrutture, via Leonardo Da Vinci n. 161			
DIRIGENTE GENERALE	Fulvio Bellomo dipartimento.infrastrutture@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Vincenzo Falletta vincenzofalletta@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Rosi Baiamonte rosi.baiamonte@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI				
Dotazione finanziaria dell'azione (€)	68.368.620,40 (interamente territorializzata)			
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico	7. Sistemi di Trasporto Sostenibili			
Priorità di investimento	7.b Migliorare la mobilità regionale, per mezzo del collegamento dei nodi secondari e terziari all'infrastruttura della RTE-T, compresi i nodi multimodali.			
Obiettivo specifico	7.4 Rafforzamento delle connessioni con la rete globale delle aree interne			
Target PF 2018 d'Asse (€)	114.859.282			
Target indicatori output (2018)	L'azione non contribuisce al conseguimento del/i target del/degli indicatori di output del Performance Framework.			
Settore di intervento	030. Collegamenti stradali secondari alle reti e ai nodi stradali RTE-T (nuova costruzione)			
Forma di finanziamento	0.1 Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	03 Investimento territoriale integrato — altro			
Beneficiari	ANAS S.p.A., Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni.			
Destinatari	Utenti dell'infrastruttura			
Territorio di Riferimento	Aree Interne			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Nell'ambito di questo Obiettivo specifico non si prevede il ricorso a strumenti finanziari			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso allo strumento dei grandi progetti.			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	CO14	Strade: Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate	Km	150
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	<ul style="list-style-type: none">Coerenza con gli strumenti di pianificazione regionale relativi alla viabilità secondaria;Interventi sulla viabilità regionale di collegamento tra distretti di produzione agricola e agroalimentare e/o le aree interne con i nodi secondari o terziari e con gli assi principali.		
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">Capacità dell'intervento di contribuire all'incremento della accessibilità e mobilità nelle aree interne;Capacità dell'intervento di contribuire al miglioramento della sicurezza stradale e alla riduzione delle emissioni;Rilevanza dell'operazione in relazione agli aspetti ambientali e di efficienza nell'uso delle risorse;Presenza di specifici elementi di valutazione tecnica dell'impatto dei progetti su beni culturali e paesaggistici;Disponibilità, in caso di vincolo paesaggistico, di rilascio della specifica autorizzazione da parte degli enti competenti per materia, nell'ambito della Regione Siciliana.		

Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	Nessuno		
Tipologia intervento finanziabile	<p>Lavori Pubblici</p> <p>Questa azione punta prioritariamente a rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle “aree interne” e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agro-industriale con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T attraverso il completamento, riassetto, messa in sicurezza e rifunzionalizzazione della viabilità secondaria a servizio dei centri agricoli e delle aree agroalimentari.</p> <p>In particolare, l’azione viene realizzata in coerenza con l’Accordo di Partenariato e con la strategia nazionale per le Aree Interne.</p>		
Proposte d’azione			
Procedura di spesa attivate	<u>PRATT4181</u> - ITI AI (dotazione finanziaria € 68.368.620) - Dopo aver sottoscritto gli APQ con le 5 Aree Interne, saranno avviate la procedure per la selezione delle operazioni da parte dei CdR coinvolti, che si concluderanno presumibilmente entro il secondo semestre 2019		
Misure di accelerazione	<p>Per quanto riguarda la predisposizione del fasaggio del GP Itinerario Agrigento -Caltanissetta, le attività sono state avviate nel corso del mese di marzo con gli incontri svoltisi con ANAS presso il Dipartimento Infrastrutture e hanno portato alla definizione della documentazione (Allegato XXI modificato e Documento di phasing) da trasmettere per la modifica della decisione relativa alla I Fase del GP a valere sul PO FESR 2007-2013.</p> <p>La suddetta documentazione è stata trasmessa alla Commissione a mezzo SFC 2007 lo scorso 29 giugno e la Commissione, con nota Ares(2018)3762003 del 16/07/2018, ha dichiarato ammissibile la proposta di fasaggio del GP, comunicando che lo stesso è all’esame dei Servizi della Commissione, secondo le procedure previste dall’Articolo 41, punto 1, del Regolamento (CE) 1083/2006.</p> <p>A partire da tale data ci sono stati frequenti interlocuzioni con i funzionari della Commissione, fornendo tutte le informazioni richieste per la valutazione della proposta di cui sopra.</p> <p>Ad oggi la procedura di valutazione risulta conclusa ed è in corso un confronto con i funzionari della Commissione per la definizione degli allegati tecnici alla Decisione che approva la Fase 1 del GP e che dovrebbe essere adottata nel corso del presente mese di ottobre.</p> <p>Parallelamente alla suddetta fase di valutazione della Fase 1 del GP, negli incontri del 17 luglio u.s. si era concordato con l’Agenzia per la Coesione Territoriale e con la Commissione, al fine di accelerare la spesa, di inviare formalmente, attraverso SFC2014, il formulario semplificato del GP Fase 2, immediatamente dopo aver ottenuto la ricevibilità sulla procedura di fasizzazione, senza attendere la Decisione sulla I Fase. Ciò avrebbe permesso di avviare immediatamente i controlli di I livello, acquisita la ricevibilità della Scheda GP Fase 2.</p> <p>Pertanto, in data 8 agosto 2018 è stata notificata alla Commissione, a mezzo SFC2014, la Fase 2 del GP ai sensi dell’art. 103 del Regolamento (CE) 1303/13.</p> <p>Tale richiesta, però, rigettata dalla stessa Commissione, con nota Ares(2018)4374837 del 24/08/2018, in quanto non ancora modificata la Decisione della Fase 1.</p> <p>Nella stessa nota è stato chiarito che la richiesta di approvazione della Fase 2 potrà essere dopo che la Commissione avrà attuato una modifica della decisione che consente la messa in fase di questo progetto tra due periodi di programmazione.</p>		
Procedure di spesa da attivare			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Regolamento	1303	17/12/13	Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
Regolamento	1301	17/12/13	Disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006

ASSE PRIORITARIO 9: INCLUSIONE SOCIALE

Condizionalità ex ante applicabili per Obiettivo Tematico

Condizionalità ex ante	T.9.1. Esistenza e attuazione di un quadro politico strategico nazionale per la riduzione della povertà ai fini dell'inclusione attiva delle persone escluse dal mercato del lavoro alla luce degli orientamenti in materia di occupazione T.09.02 Esistenza di un quadro politico strategico nazionale per l'inclusione dei Rom.	
	Le condizionalità applicabili all'Asse 9 risultano soddisfatte	
Azioni soggette al soddisfacimento delle condizionalità ex ante	9.3.1 – Finanziamento piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti [...]	T.09.1 /T.09.2
	9.3.2 – Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio educativi per la prima infanzia	T.09.1 /T.09.2
	9.3.5 – Piani di investimento in infrastrutture per comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia	T.09.1 /T.09.2
	9.3.8 – Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari [...]	T.09.1 /T.09.2
	9.4.1 – Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei comuni e ex IACP [...]	T.09.1 /T.09.2
	9.5.8 – Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora [...]	T.09.1 /T.09.2
	9.6.1 – Interventi per il sostegno di aziende confiscate alle mafie [...]	T.09.1 /T.09.2
	9.6.6 – Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili di proprietà pubblica [...]	T.09.1 /T.09.2

Azione 9.3.1 – Finanziamento piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento				
DIPARTIMENTO	Famiglia e Politiche Sociali, Via Trinacria, 34/36 - 90144 Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Salvatore Giglione dgsociale@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Pecoraro Cristina cristina.pecoraro@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Antonino Rausi arausi@regione.sicili.it			
EVENTUALE OI	Per le Agende urbane (limitatamente alla quota territorializzata) – Autorità Urbane di riferimento			
Dotazione finanziaria dell'azione (€)	35.000.000 (di cui 16.312.224 territorializzata)			
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico	9. Inclusione Sociale			
Priorità di investimento	9.a Investire nell'infrastruttura sanitaria e sociale in modo da contribuire allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, alla promozione dell'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi nonché al passaggio dai servizi istituzionali ai servizi locali			
Obiettivo specifico	9.3 Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia			
Target PF 2018 d'Asse (€)	36.286.227			
Target indicatori output (2018) Asse 9	CO39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati in aree urbane	mq	1.990
	CO40	Sviluppo urbano: Alloggi ripristinati in aree urbane	Unità Abitative	5
Settore di intervento	052. Infrastruttura per l'educazione e la cura della prima infanzia 053. Infrastrutture per la sanità 054. Infrastrutture edilizie 055. Altre infrastrutture sociali che contribuiscono allo sviluppo regionale e locale 073. Sostegno alle imprese sociali (PMI) 081. Soluzioni TIC volte ad affrontare la sfida dell'invecchiamento attivo e in buona salute nonché servizi e applicazioni per la sanità elettronica (comprese la teleassistenza e la domotica per categorie deboli)			
Forma di finanziamento	01. Sovvenzione a fondo perduto 04. Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito o equivalente			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti) 02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti) 03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	01 Investimento territoriale integrato — urbano 03 Investimento territoriale integrato — altro 06 Iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo 07 Non pertinente			
Beneficiari	Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni, anche associati con altri enti pubblici			
Destinatari	Popolazione della Regione (età compresa 0-3 anni e 4-18 anni)			
Territorio di Riferimento	Tutto il territorio regionale con particolare focus su aree interne e aree urbane			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Non si prevede il ricorso a strumenti finanziari nell'ambito del presente Obiettivo specifico			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso allo strumento dei grandi progetti.			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023

	CO35	Assistenza all'infanzia e istruzione: Capacità delle infrastrutture di assistenza all'infanzia o di istruzione beneficiarie di un sostegno	Persone	6.750
	9.3.1	Strutture rifunzionalizzate	Numero	30
Criteri di selezione	Ammissibilità specifici	Conformità agli standard fissati dalla normativa di settore (DPRS del 29.06.1988 e DA n.400 S7 del 17.02.2005 e s.m.i.)		
	Criteri di valutazione	<p>Efficacia dell'operazione</p> <ul style="list-style-type: none">• Numero dei posti attivati• Servizio attivato in territori senza copertura di "servizi per la prima infanzia" . <p>Efficacia attuativa</p> <ul style="list-style-type: none">• Progetto proposto da più Comuni in forma associata e Comuni in associazione con IPAB ed altri enti pubblici• Disponibilità in percentuale della quota di cofinanziamento da parte del soggetto proponente• Utilizzo del patrimonio pubblico esistente per la realizzazione di nuovi asili nido• Inserimento dell'asilo nido in strutture scolastiche esistenti• Sostenibilità gestionale ed economica dell'operazione• Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi• Qualità del progetto educativo• Qualità dei servizi integrativi• Flessibilità dell'orario in funzione delle esigenze dell'utenza• Livello di innovatività dell'operazione (rispetto ai fabbisogni dell'utenza, complementarietà con altri strumenti, ecc.) <p>Criteri Premiali:</p> <ul style="list-style-type: none">• Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità dell'intervento)		
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	Piano D'Azione Obiettivi di Servizio – Asili nido Delibera CIPE 79/2012. 16 progetti per circa € 4.500.000			
Tipologia intervento finanziabile	OOPP e acquisizione di beni e servizi: realizzazione di interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici, compresa la fornitura delle relative attrezzature ed arredi, da adibire a nidi di infanzia e servizi integrativi per la prima infanzia. Tale Azione, inoltre, prevede l'adeguamento, rifunzionalizzazione, e ristrutturazione (comprese forniture e arredi) dei centri di aggregazione per minori e dei centri educativi diurni rivolti alla popolazione - fascia di età 4-18 anni			
Proposte d'azione	-			
Procedura di spesa attivate	<p><u>PRATT728</u>: progetti per la realizzazione e /o implementazione del servizio di asili nido o micro nido comunale e di asili nido o micro nido aziendale (inseriti nel Piano d'Azione Obiettivi di Servizio - OdS Del. Cipe 79/12) approvati con decreto di conformità DDG n. 852 del 11 maggio 2018 e DDG n. 614 del 29 marzo 2018 di approvazione della Pista di Controllo, in particolare nel 2018, sono stati individuati nr. 19 interventi per un importo di € 11 ML - DDG imputazione n. 1609 del 02/08/2018 registrato alla Corte dei Conti il 10/09/2018 (in corso, inoltre, le verifiche su inclusioni di ulteriori operazioni finanziate sempre nell'ambito del Piano d'Azione - OdS).</p> <p><u>PRATT726</u> "Interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici compresa la fornitura delle relative attrezzature e arredi, da adibire a nidi di infanzia e servizi integrativi per la prima infanzia e a centri di aggregazione per minori e centri educativi diurni rivolti a popolazione di fascia 4-18 anni" approvato con DDG n. 49 del 11.01.18 in GURS Supplemento ordinario n. 2 del 16.02.2018. Dotazione finanziaria pari a € 5.708.460 - sono state presentate 038 proposte progettuali da parte dei Comuni della Regione siciliana e loro associazioni/Consorzi/Unioni, anche associati con altri enti pubblici, ad esclusione delle 18 Città Polo individuate nelle Agende Urbane (in corso di istruttoria), di cui nr. 25 ammesse a valutazione (DDGn.1639 del 10/08/2018 di approvazione Elenco delle domande ammissibili e non ricevibili alla successiva fase di valutazione tecnico-finanziaria della Commissione nominata).</p> <p>Procedure territorializzate:</p> <p><u>PRATT 4253</u>: ITI AU (dotazione finanziaria € 16.312.224) - Le procedure verranno attivate, conclusa la fase di sottoscrizione delle convenzioni per la delega di funzioni agli Organismi Intermedi per la selezione delle operazioni.</p>			
Procedure di spesa da				

attivare			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Regolamento UE	1303	17/12/13	Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
Regolamento UE	1301	17/12/13	Disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006
Legge	328	08/11/00	Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
Legge	296	27/12/06	Art. 1, commi 1259 e 1260 “Definizione di un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono, tra l’altro, gli asili nido
L.R.	22 ^e ss.mm.ii.	09/05/86	Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia.
DPRS - Decreto Presidenziale della Regione Siciliana (e ss.mm.ii.)		16/05/13 e 29/06/1988	Nuovi standard strutturali ed organizzativi per i servizi di prima infanzia
DA Decreto Assessore della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali	400 ^e ss.mm.ii.	17/02/05	Direttive per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di asili nido e micro nidi nei luoghi di lavoro e al potenziamento degli asili nido comunali con utilizzo delle risorse finanziarie relative al fondo per gli asili nido di cui all’art. 70 della Legge 448/2001

Azione 9.3.2 – Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio educativi per la prima infanzia				
DIPARTIMENTO	Famiglia e Politiche Sociali, Via Trinacria, 34/36 - 90144 Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Salvatore Giglione dgsociale@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Pecoraro Cristina cristina.pecoraro@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Antonino Rausi arausi@regione.sicili.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell'azione (€)	8.000.000			
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico	9. Inclusione Sociale			
Priorità di investimento	9.a Investire nell'infrastruttura sanitaria e sociale in modo da contribuire allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, alla promozione dell'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi nonché al passaggio dai servizi istituzionali ai servizi locali			
Obiettivo specifico	9.3 Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia			
Target PF 2018 d'Asse (€)	36.286.227			
Target indicatori output (2018) per l'Asse 9	C39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati in aree urbane	mq	1.990
	CO40	Sviluppo urbano: Alloggi ripristinati in aree urbane	Unità Abitative	5
Settore di intervento	052. Infrastruttura per l'educazione e la cura della prima infanzia 053. Infrastrutture per la sanità 054. Infrastrutture edilizie 055. Altre infrastrutture sociali che contribuiscono allo sviluppo regionale e locale 073. Sostegno alle imprese sociali (PMI) 081. Soluzioni TIC volte ad affrontare la sfida dell'invecchiamento attivo e in buona salute nonché servizi e applicazioni per la sanità elettronica (comprese la teleassistenza e la domotica per categorie deboli)			
Forma di finanziamento	01. Sovvenzione a fondo perduto 04. Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito o equivalente			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti) 02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti) 03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	01 Investimento territoriale integrato — urbano 03 Investimento territoriale integrato — altro 06 - Iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo 07 Non pertinente			
Beneficiari	No profit e Terzo Settore			
Destinatari	Popolazione della Regione (età compresa 0-3 anni)			
Territorio di Riferimento	Tutto il territorio regionale, con focus su aree urbane e aree interne			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Non si prevede il ricorso a strumenti finanziari nell'ambito del presente Obiettivo specifico			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso allo strumento dei grandi progetti			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2013
	CO01	Numero di imprese che ricevono un sostegno	numero	150
	CO02	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	numero	150

Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	Rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (regolamento di esenzione) ovvero delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 (regolamento relativo agli aiuti de minimis)	
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">Qualità della proposta progettuale (attendibilità e congruenza della proposta; coerenza della proposta con le condizioni economico- finanziarie, produttive e di mercato del bacino di utenza di riferimento, ecc.)Sostenibilità gestionale ed economica dell'operazione proposta (previsione delle fonti di copertura, attendibilità e accuratezza delle ipotesi, disponibilità delle risorse umane e finanziarie necessarie, ecc)Rapporto tra costo dell'operazione e numero di utenti presi in caricoServizio attivato in territori senza copertura di "servizi per la prima infanzia"Livello di innovazione sociale dell'operazione (rispetto ai fabbisogni di flessibilità e adattabilità del servizio dell'utenza, ecc. Criteri Premiali: <ul style="list-style-type: none">Presenza tra i proponenti di una componente femminile o giovanile	
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	-		
Tipologia intervento finanziabile	Regolamento UE 1407/2016 Aiuti in "de minimis" L'Azione promuove aiuti rivolti ad organizzazioni del Terzo settore e del no profit per l'adeguamento, la rifunzionalizzazione e la ristrutturazione di edifici per l'erogazione di servizi socio-educativi per la prima infanzia (nidi di infanzia e servizi integrativi), compresa la fornitura delle relativi attrezzature ed arredi, secondo gli standard fissati dalla normativa regionale di settore		
Proposte d'azione	-		
Procedura di spesa attivate	<u>PRATT729</u> Avviso pubblico per il sostegno ad investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia (bambini 0-3 anni), con una dotazione di € 7.520.000 (risorse FESR al netto della riserva di efficacia) e di 11.000.000 € a valere sul Fondo nazionale politiche per la famiglia. La procedura è in fase di istruttoria con 63 istanze presentate da parte di soggetti del non profit e Terzo Settore, di cui nr. 16 ammesse alla fase di valutazione (delle complessive 63 istanze infatti, n. 45 sono considerate non ricevibili e 2 non ammissibili, così come indicato nel DDG 1628 del 07/08/2018 di approvazione Elenco delle domande ammissibili, non ricevibili e non ammissibili alla successiva fase di valutazione tecnico-finanziaria della Commissione nominata).		
Procedure di spesa da attivare			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Regolamento UE	1303	17/12/13	Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
Regolamento UE	1301	17/12/13	Disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006
Legge	328	08/11/00	Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
Legge	296	27/12/06	Art. 1, commi 1259 e 1260 "Definizione di un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono, tra l'altro, gli asili nido
L.R.	22 ss.mm.ii.	09/05/86	Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia.
DPRS – Decreto Presidenziale della Regione Siciliana (e ss.mm.ii.)		16/05/13 e 29/06/1988	Nuovi standard strutturali ed organizzativi per i servizi di prima infanzia
DA Assessore Decreto della	400 e ss.mm.ii.	17/02/05	Direttive per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di asili nido e micro nidi nei luoghi di lavoro e al potenziamento degli asili nido comunali con

Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali			utilizzo delle risorse finanziarie relative al fondo per gli asili nido di cui all'art. 70 della Legge 448/2001
Regolamento UE	1407	08/12/13	Applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis")
L.R.	23	23/12/00	Disposizioni per l'attuazione del POR 2000-2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle imprese.
Raccomandazione	361	06/05/03	Definizione delle microimprese, piccole e medie imprese

Azione 9.3.5 – Piani di investimento in infrastrutture per comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia				
DIPARTIMENTO	Famiglia e Politiche Sociali, Via Trinacria, 34/36 – 90144 Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Salvatore Giglione dgsociale@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Pecoraro Cristina cristina.pecoraro@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Antonino Rausi arausi@regione.sicili.it			
EVENTUALE OI	Per le Agende urbane (limitatamente alla quota territorializzata) – Autorità Urbane di riferimento			
Dotazione finanziaria dell'azione (€)	22.000.000 (interamente territorializzata)			
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico	9. Inclusione Sociale			
Priorità di investimento	9.a Investire nell'infrastruttura sanitaria e sociale in modo da contribuire allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, alla promozione dell'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi nonché al passaggio dai servizi istituzionali ai servizi locali			
Obiettivo specifico	9.3 Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia			
Target PF 2018 d'Asse (€)	36.286.227			
Target indicatori output (2018) Asse 9	C39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati in aree urbane	mq	1.990
	CO40	Sviluppo urbano: Alloggi ripristinati in aree urbane	Unità Abitative	5
Settore di intervento	052 Infrastruttura per l'educazione e la cura della prima infanzia 053 Infrastrutture per la sanità 054 Infrastrutture edilizie 055 Altre infrastrutture sociali che contribuiscono allo sviluppo regionale e locale 073 Sostegno alle imprese sociali (PMI) 081 Soluzioni TIC volte ad affrontare la sfida dell'invecchiamento attivo e in buona salute nonché servizi e applicazioni per la sanità elettronica (comprese la teleassistenza e la domotica per categorie deboli)			
Forma di finanziamento	01 Sovvenzione a fondo perduto 04 Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito o equivalente			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti) 02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti) 03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	01 Investimento territoriale integrato — urbano 03 Investimento territoriale integrato — altro 06 Iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo			
Beneficiari	Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni anche associati con altri enti pubblici, Terzo Settore e No Profit			
Destinatari	Popolazione della Regione (anziani e persone con limitazioni nell'autonomia)			
Territorio di Riferimento	Tutto il territorio regionale con particolare focus su aree interne e aree urbane			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Non si prevede il ricorso a strumenti finanziari nell'ambito del presente Obiettivo specifico			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso allo strumento dei grandi progetti			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo – 2023

	9.3.1	Numero di strutture rifunzionalizzate	Numero	30
	CO01	Numero di imprese che ricevono un sostegno	numero	150
	CO02	Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	numero	150
Criteri di selezione	Ammissibilità specifica	<ul style="list-style-type: none">• Coerenza con la normativa/pianificazione/programmazione di settore• Per gli investimenti privati: Rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (regolamento di esenzione) ovvero delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 (regolamento relativo agli aiuti de minimis)• Interventi per la residenzialità		
	Criteri di valutazione	Efficacia dell'operazione: <ul style="list-style-type: none">• Grado di coerenza rispetto all'analisi dei fabbisogni e adeguatezza del progetto rispetto ai deficit infrastrutturali conclamati nel territorio di riferimento Efficacia attuativa <ul style="list-style-type: none">• Progetto proposto da più Comuni in forma associata e Comuni, anche in associazione con altri enti pubblici• Disponibilità in percentuale della quota di cofinanziamento da parte del soggetto proponente Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi <ul style="list-style-type: none">• Sostenibilità gestionale e finanziaria• Innovazione tecnologica e gestionale dei servizi previsti nella struttura• Capacità di contribuire al potenziamento dei servizi erogati dai centri urbani Per gli investimenti privati: <ul style="list-style-type: none">• Qualità della proposta progettuale (attendibilità e congruenza della proposta; coerenza della proposta con le condizioni economico-finanziarie, produttive e di mercato del bacino di utenza di riferimento, ecc.);• Sostenibilità gestionale ed economica dell'operazione proposta (previsione delle fonti di copertura, attendibilità e accuratezza delle ipotesi, disponibilità delle risorse umane e finanziarie necessarie, ecc);• Rapporto tra costo dell'operazione e numero di utenti presi in carico; Criteri Premiali: <ul style="list-style-type: none">• Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità dell'intervento)		
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione		-		
Tipologia intervento finanziabile	L'Azione si suddivide in due tipologie d'intervento: <ul style="list-style-type: none">1) Realizzazione di Opere pubbliche – Realizzazione di interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici, compresa la fornitura delle relative attrezzature ed arredi, da adibire a strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia (centri diurni, strutture per dopo di noi, laboratori protetti, ecc.), anche considerando iniziative innovative nel contesto regionale2) Aiuto in de minimis – Regolamento 1407/2013 De minimis. L'azione promuove aiuti rivolti ad organizzazioni del Terzo Settore e del no profit per investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazione dell'autonomia, per favorire la qualificazione dell'offerta dei servizi rivolti a questi target con esclusivo riferimento alle strutture residenziali, anche introducendo elementi di innovazione ed uso di soluzioni ITC per miglioramento della qualità della vita dei soggetti presi in carico .			
Proposte d'azione		-		
Procedura di spesa attivate		<u>PRATT 4254</u> - ITI AI (dotazione finanziaria € 3.835.417) - Dopo aver sottoscritto gli APQ con le 5 Aree Interne, saranno avviate la procedure per la selezione delle operazioni da parte dei CdR coinvolti. <u>PRATT 4255</u> - ITI AU (dotazione finanziaria € 15.497.915) - Le procedure verranno attivate conclusa la fase di sottoscrizione delle convenzioni per la delega di funzioni agli Organismi Intermedi per la selezione delle operazioni. <u>PRATT 4256</u> - ITI CLLD (dotazione finanziaria € 2.666.666)- - le procedure di selezione delle operazioni saranno avviate conclusa la fase negoziale per l'asestamento dei piani finanziari dei PAL		
Procedure di spesa da attivare				
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO				

Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Regolamento UE	1303	17/12/13	Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca [...]
Regolamento UE	1301	17/12/13	Disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006
Legge	328	08/11/00	Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
Legge	296	27/12/06	Art. 1 comma 1294 Istituzione Fondo Non Auto-sufficienze
L.R.	22 ^e ss.mm.ii.	09/05/86	Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia.
DGR Delibera di Giunta Regionale	329	30/09/13	Approvazione delle Linee Guida per l'attuazione delle Politiche Sociali e socio-sanitarie 2013-2015
DGR Delibera di Giunta Regionale	324	29/09/16	Fondo per le non auto sufficienze Programmazione cofinanziamento regionale
Decreto Presidente della Regione Siciliana	376	11/11/13	Approvazione "Linee Guida per l'attuazione delle politiche sociali e socio-sanitarie 2013- 2015"
Regolamento UE	1407	08/12/13	Applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis")
L.R.	23	23/12/00	Disposizioni per l'attuazione del POR 2000-2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle imprese.
Raccomandazione	361	06/05/03	Definizione delle microimprese, piccole e medie imprese

Azione 9.3.8 – Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri compresa la implementazione di telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d’accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura.				
DIPARTIMENTO	Pianificazione Strategica, P.zza Ottavio Ziino 24			
DIRIGENTE GENERALE	Mario La Rocca dirigentegenerale.salute@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Maria Francesca Currò m.curro@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Salvatore Testa s.testa@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	Per le Agende urbane (limitatamente alla quota territorializzata) – Autorità Urbane di riferimento			
Dotazione finanziaria dell’azione (€)	12.416.067,79 (di cui territorializzata 8.240.841)			
DESCRIZIONE DELL’AZIONE				
Obiettivo Tematico	9. Inclusione Sociale			
Priorità di investimento	9.a Investire nell’infrastruttura sanitaria e sociale in modo da contribuire allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, alla promozione dell’inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi nonché al passaggio dai servizi istituzionali ai servizi locali			
Obiettivo specifico	9.3 Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell’autonomia			
Target PF 2018 d’Asse (€)	36.286.227			
Target indicatori output (2018) Asse 9	C39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati in aree urbane	mq	1.990
	CO40	Sviluppo urbano: Alloggi ripristinati in aree urbane	Unità Abitative	5
Settore di intervento	052 Infrastruttura per l’educazione e la cura della prima infanzia 053 Infrastrutture per la sanità 054 Infrastrutture edilizie 055 Altre infrastrutture sociali che contribuiscono allo sviluppo regionale e locale 073 Sostegno alle imprese sociali (PMI) 081 Soluzioni TIC volte ad affrontare la sfida dell’invecchiamento attivo e in buona salute nonché servizi e applicazioni per la sanità elettronica (comprese la teleassistenza e la domotica per categorie deboli)			
Forma di finanziamento	01 Sovvenzione a fondo perduto 04 Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito o equivalente			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti) 02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti) 03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	01 Investimento territoriale integrato — urbano 03 Investimento territoriale integrato — altro 06 Iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo 07 Non pertinente			
Beneficiari	L’Amministrazione regionale attraverso le strutture di presidio dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri (ASP, ecc.)			
Destinatari	Popolazione della Regione			
Territorio di Riferimento	Tutto il territorio regionale con focus su aree interne e aree urbane			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Non si prevede il ricorso a strumenti finanziari nell’ambito del presente Obiettivo specifico			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso allo strumento dei grandi progetti			
Indicatori di	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023

realizzazione	CO36	Sanità: Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati	Persone	143.000
Criteri di selezione	Ammissibilità specifici	<ul style="list-style-type: none">• Rispondenza alle categorie di intervento del FESR come individuate dal POR.• Coerenza con la pianificazione/programmazione di settore. Per gli interventi relativi al potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri• Localizzazione degli interventi nelle aree interne e nelle aree urbane (ad esclusione dell'intervento di telemedicina)• Coerenza con la pianificazione/programmazione di settore		
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Realizzazione di strutture di servizio in aree che ne sono prive o ne sono fortemente carenti• Significatività della domanda soddisfatta• Completamento interventi già finanziati o cofinanziati con altri programmi• Capacità dell'intervento di promuovere integrazione socio- sanitaria Per l'Azione pilota di telemedicina <ul style="list-style-type: none">• Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie in particolare rispetto a:<ul style="list-style-type: none">• capacità di sviluppare contenuti, applicazioni e servizi digitali avanzati, sostenendo le capacità di utilizzo dell'ICT nella PA• grado di innovazione delle soluzioni proposte in termini di potenziale di fruibilità (massimizzazione del numero di cittadini potenzialmente interessati ai nuovi servizi implementati e/o numero di enti locali che potranno utilizzare i servizi implementati)• Sinergia dell'operazione rispetto ad ulteriori interventi previsti dal Programma (Asse 2) o finanziati da altri fondi Criteri Premiali: <ul style="list-style-type: none">• Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità dell'intervento)		
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	-			
Tipologia intervento finanziabile	OOPP e acquisizione di beni e servizi :l'Azione prevede l'implementazione nell'intero contesto regionale di nuovi servizi anche tramite la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso, lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura a favore, in particolare, della popolazione anziana o non autosufficiente, soprattutto in riferimento alla messa in rete degli attori che a vario titolo coinvolti nella presa in carico di soggetti target (enti locali, terzo settore, volontariato, ecc.): L'azione prevede, quindi, la realizzazione di interventi, anche a carattere pilota, relativi al potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri, nelle aree interne e nelle aree urbane indicate dai documenti di programmazione. A titolo esemplificativo, non esaustivo: l'adeguamento dei presidi di continuità assistenziali (guardie mediche) e loro collegamento in rete per ridurre gli accessi al ricovero ospedaliero, l'adeguamento dei consultori per il potenziamento della rete territoriale materno-infantile, collegamento in rete dei PUA (punto unico di accesso all'assistenza territoriale), progetti di telemedicina interoperabili anche per favorire la deistituzionalizzazione delle cure e l'equità nell'accesso alle cure.			
Proposte d'azione	-			
Procedura di spesa attivate	<p>L'attivazione dell'azione 9.3.8 (quota non territorializzata) è stata realizzata attraverso una procedura negoziale articolata in due step (primo invito - PRATT778 e successiva riapertura termini - PRATT8617 per le risorse non richieste nella prima fase).</p> <p>La Procedura negoziale, pari a € 4.175.226 "Invito per la presentazione di istanze da parte Aziende SSR" (approvata con DDG n. 1589 del 08.08.17) è finalizzata alla realizzazione di interventi, anche a carattere pilota, in aree non coperte dalle procedure territorializzate e dalla programmazione per le aree interne (ad esclusione degli interventi di telemedicina con una valenza sull'intero territorio regionale) relativi al potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri.</p> <p>Con riferimento a tale procedura negoziale, nel primo step (PRATT778) sono stati presentati 12 interventi e nr. 7 ammessi a finanziamento per un valore di € 2.906.754 (importo di € 2.841.754 a valere sul PO FESR, ovvero al netto dei cofinanziamenti dei beneficiari).</p> <p>Per le risorse non assegnate e pari a € 1.333.471 (riapertura termini avvenuta con nota prot. n. 18107 del 01.03.2018) sono pervenute nr. 5 istanze di cui nr. 4 ammesse alla programmazione FESR (DDG n. 1435 del 03.08.2018).</p> <p>Procedure territorializzate:</p> <p>PRATT 4557 - ITI AI (dotazione finanziaria € 2.164.582) - Dopo aver sottoscritto gli APQ con le 5 Aree Interne, saranno avviate la procedure per la selezione delle operazioni da parte dei CdR coinvolti, che si concluderanno presumibilmente entro il secondo semestre 2019.</p> <p>PRATT 4558 - ITI AU (dotazione finanziaria € 6.076.259) - Le procedure verranno attivate con decorrenza dal 2°</p>			

	semestre 2019, conclusa la fase di sottoscrizione delle convenzioni per la delega di funzioni agli Organismi Intermedi per la selezione delle operazioni.		
Procedure di spesa da attivare			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Regolamento UE	1303	17/12/13	Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
Regolamento UE	1301	17/12/13	Disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006
Decreto Presidente regione Siciliana		26/01/11	Linee guida regionali per l’accesso e il governo del sistema integrato delle cure domiciliari
L.R.	5	14/04/09	“Norme per il riordino del servizio sanitario regionale”, in cui vengono introdotte importanti novità al fine di rendere effettiva l’integrazione socio-sanitaria, così come indicato altresì dalla Legge 328/00
D.P.	282	18/07/11	Piano Sanitario Regionale “Piano della salute” 2011-2013
DA Decreto Assessorato della Salute	351	08/03/16	Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 e indirizzi operativi
DA Decreto Assessorato della Salute	476 e 678	26/03/14 23/04/14	Programma Operativo di consolidamento e sviluppo 2013-2015

Azione 9.4.1 – Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi				
DIPARTIMENTO	Infrastrutture, Via Leonardo Da Vinci n. 161			
DIRIGENTE GENERALE	Fulvio Bellomo dipartimento.infrastrutture@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Franco Fazio ffazio@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Rosa Maria Baiamonte rosi.baiamonte@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	Per le Agende urbane (limitatamente alla quota territorializzata) – Autorità Urbane di riferimento			
Dotazione finanziaria dell'azione (€)	87.416.067,91(di cui territorializzata 42.780.267)			
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico	9. Inclusione Sociale			
Priorità di investimento	9.b Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali			
Obiettivo specifico	9.4 Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo			
Target PF 2018 d'Asse (€)	36.386.227			
Target indicatori output (2018) Asse 9	C39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati in aree urbane	mq	1.990
	CO40	Sviluppo urbano: Alloggi ripristinati in aree urbane	Unità Abitative	5
Settore di intervento	052 Infrastruttura per l'educazione e la cura della prima infanzia 053 Infrastrutture per la sanità 054 Infrastrutture edilizie 055 Altre infrastrutture sociali che contribuiscono allo sviluppo regionale e locale 073 Sostegno alle imprese sociali (PMI) 081 Soluzioni TIC volte ad affrontare la sfida dell'invecchiamento attivo e in buona salute nonché servizi e applicazioni per la sanità elettronica (comprese la teleassistenza e la domotica per categorie deboli)			
Forma di finanziamento	01 Sovvenzione a fondo perduto 04 Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito o equivalente			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti) 02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti) 03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	01 Investimento territoriale integrato — urbano 03 Investimento territoriale integrato — altro 06 Iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo 07 Non pertinente			
Beneficiari	Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni, ex IACP ed altri enti pubblici.			
Destinatari	Popolazione della regione rientrante tra le categorie fragili per ragioni economiche e sociali e a rischio marginalità sociale			
Territorio di Riferimento	Aree urbane e/o sub-urbane della Regione			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Per l'attuazione degli strumenti finanziari saranno seguite le indicazioni dettate dagli art. 37-38 del Reg. (UE) 1303/2013. Nello specifico, per l'azione 9.4.1 si potrà ricorrere anche a strumenti rotativi in combinazione con contributi a fondo perduto			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso allo strumento dei grandi progetti.			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo – 2023

	CO40	Alloggi ripristinati in aree urbane	Unità abitativa	710
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	<ul style="list-style-type: none">• Proprietà pubblica degli edifici oggetto di intervento• Interventi abitativi realizzati all'interno delle agende urbane o all'interno di un approccio integrato (piano integrato locale, contenente una diagnostica delle infrastrutture, una diagnostica di carattere socio- economico dei gruppi target destinatari dell'intervento, azioni integrate – su infrastrutture e su gruppi destinatari – e fonti di finanziamento)• Coerenza con i principi guida del Piano Nazionale contro la povertà (linee guida SIA, ecc.)		
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Significatività della domanda soddisfatta• Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità dell'intervento) Criteri Premiali: <ul style="list-style-type: none">• Adozione di criteri di edilizia sostenibile (es: bioedilizia e bioarchitettura) nonché di soluzioni strutturali o tecnologiche per il risparmio energetico• Valorizzazione e recupero del patrimonio edilizio esistente non ancora pienamente utilizzato e quello in disuso (con riferimento alla riqualificazione degli edifici dei centri storici) Criteri di valutazione del Piano Integrato: <ul style="list-style-type: none">• Complementari con altri interventi finanziati dal FSE• Capacità di contribuire alla riduzione del disagio sociale e alla rigenerazione fisica, sociale ed economica dell'area.• Grado di coinvolgimento degli stakeholder coinvolti nella concezione e implementazione del piano• Partecipazione delle comunità locali coinvolte nella definizione dei fabbisogni del piano e degli strumenti partecipativi di rigenerazione dell'area• Sostenibilità gestionale e finanziaria• Grado di innovazione sociale		
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	-			
Tipologia intervento finanziabile	Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. L'azione si realizzerà attraverso <ul style="list-style-type: none">• l'adeguamento, la rifunzionalizzazione e il recupero delle strutture di proprietà dei Comuni ed ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi, con la creazione di spazi socio-educativi, ricreativi e sportivi, culturali, e servizi abitativi, di pertinenza – in favore dei soggetti beneficiari di alloggi sociali (e prioritariamente rivolti a questi ultimi), mediante l'infrastrutturazione di spazi e/o porzioni delle strutture esistenti;• la sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi (social housing, cohousing, borgo assistito, altre tipologie di abitare assistito, ecc.) da realizzare mediante il recupero del patrimonio pubblico esistente per favorire l'inclusione sociale di fasce della popolazione a particolare rischio di marginalità, anche in sinergia con specifici interventi finanziati a valere sul POR FSE e sui PON Inclusione sociale e METRO.			
Proposte d'azione	-			
Procedura di spesa attivate	<p><u>PRATT794</u>: Circolare per la presentazione di progetti da parte degli Istituti Autonomi Case Popolari, con dotazione finanziaria di € 41.957.652.</p> <p>Con DDG n. 3321 del 19/12/17 di approvazione della graduatoria definitiva sono stati selezionati 22 progetti per l'intero importo della procedura, corrispondenti a 251 alloggi.</p> <p>Sono state attivate spese per circa € 1.700.000 (mandati emessi) e per parte di esse sono già stati attivati i controlli di primo livello.</p> <p>Inoltre per effetto della ricognizione effettuata sui progetti retrospettivi sono stati reperiti ulteriori progetti per circa € 39.800.000 a cui, in seguito ad ulteriore ricognizione (basata su specifica analisi preliminare dell'Agenzia per la Coesione Territoriale), sono state aggiunte ulteriori operazioni per un importo complessivo pari a € 7.000.000. Su tali interventi, la spesa effettuata è pari a circa € 19.123.727.</p> <p>Procedure territorializzate:</p> <p><u>PRATT 4182</u> - ITI AU (dotazione finanziaria € 42.780.267) - Le procedure verranno attivate con decorrenza dal 2° semestre 2019, conclusa la fase di sottoscrizione delle convenzioni per la delega di funzioni agli Organismi Intermedi per la selezione delle operazioni.</p>			
Procedure di spesa da attivare				
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO				

Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Regolamento UE	1303	17/12/13	Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
Regolamento UE	1301	17/12/13	Disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006
Legge	80	23/05/14	Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015"
DPCM		16/07/09	in allegato, il "Piano nazionale di edilizia abitativa" 16 luglio 2009.
Legge	n. 133	06/08/08	Articolo 11 Piano Casa
DM - Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti		22/04/08	Definizione di alloggio sociale ai fini dell'esenzione dall'obbligo di notifica degli aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità Europea" pubblicato nella G.U. n. 146 del 24 giugno 2008
DM - Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti		12/10/15	"Ammissione a finanziamento degli interventi e assegnazione alle regioni delle risorse per il programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli Istituti autonomi per le case popolari comunque denominati"
DI – Decreto Interministeriale	97	16/03/15	"Criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi dell'articolo 4 del D.L. 28 marzo 2014 n. 47 convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80
Deliberazione CIPE	87	13/11/03	Aggiornamento dell'elenco dei comuni ad alta tensione abitativa (legge n. 431/1998, art. 8)
L.R.	6	23/03/10	Norme per il sostegno dell'attività edilizia e la riqualificazione del patrimonio edilizio
L.R.	1	03/01/12	Riqualificazione urbanistica con interventi di edilizia sociale convenzionata. Misure urgenti per lo sviluppo economico"
L.R.	25	24/07/97	Nuove norme per accelerare il raggiungimento degli scopi sociali delle cooperative edilizie e l'utilizzo delle agevolazioni creditizie. Disposizioni in materia di edilizia economica e popolare
D.A.	n. 55/GAB	30/07/12	"Linee guida per interventi di housing sociale"
DDG del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti	2982	09/12/15	(massimali di costo edilizia agevolata convenzionata; interventi di cui alla legge 5 agosto 1978, n. 457, alla L.R. 20 dicembre 1975, n. 79 e alla L.R. 5 dicembre 1977, n.95; interventi di edilizia sovvenzionata; programmi di edilizia sperimentale, programmi integrati, contratti di quartiere II, nonché per tutti i programmi di edilizia sociale che prevedono anche la realizzazione di alloggi sociali in forma di partenariato pubblico privato), nel territorio della Regione Siciliana) sostitutivo del D.A. D.A. n. 682 del 7 marzo 2013.

Azione 9.5.8 – Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell’ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora [sportelli dedicati per la presa in carico, alloggio sociale temporaneo per adulti in difficoltà, docce e mense, alberghi diffusi per lavoratori stagionali nelle zone rurali]				
DIPARTIMENTO	Famiglia e Politiche Sociali, Via Trinacria, 34/36 - 90144 Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Salvatore Giglione dgsociale@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Pecoraro Cristina cristina.pecoraro@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Antonino Rausi arausi@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	-			
Dotazione finanziaria dell’azione (€)	7.839.601,95			
DESCRIZIONE DELL’AZIONE				
Obiettivo Tematico	9. Inclusione Sociale			
Priorità di investimento	9.b Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali			
Obiettivo specifico	9.5 Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti in coerenza con la strategia nazionale di inclusione			
Target PF 2018 d’Asse (€)	36.286.227			
Target indicatori output (2018) Asse 9	C39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati in aree urbane	mq	1.990
	CO40	Sviluppo urbano: Alloggi ripristinati in aree urbane	Unità Abitative	5
Settore di intervento	052 Infrastruttura per l’educazione e la cura della prima infanzia 053 Infrastrutture per la sanità 054 Infrastrutture edilizie 055 Altre infrastrutture sociali che contribuiscono allo sviluppo regionale e locale 073 Sostegno alle imprese sociali (PMI) 081 Soluzioni TIC volte ad affrontare la sfida dell’invecchiamento attivo e in buona salute nonché servizi e applicazioni per la sanità elettronica (comprese la teleassistenza e la domotica per categorie deboli)			
Forma di finanziamento	01 Sovvenzione a fondo perduto 04 Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito o equivalente			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti) 02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti) 03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	01 Investimento territoriale integrato — urbano 03 Investimento territoriale integrato — altro 06 Iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo 07 Non pertinente			
Beneficiari	Regione, Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni e associati ed altri Enti pubblici.			
Destinatari	Popolazione della regione, con particolare riferimento a categorie senza fissa dimora comunitari ed extracomunitari			
Territorio di Riferimento	Aree urbane e/o sub-urbane della Regione			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Per l’attuazione degli strumenti finanziari saranno seguite le indicazioni dettate dagli art. 37-38 del Reg. (UE) 1303/2013.			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso allo strumento dei grandi progetti.			
Indicatori di	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo -

realizzazione				2023
	CO39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane	Mq	7.100
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	<ul style="list-style-type: none">• Proprietà pubblica degli edifici oggetto di intervento• Presenza di un piano integrato locale (contenente una diagnostica delle infrastrutture, una diagnostica di carattere socio-economico dei gruppi target destinatari dell'intervento, azioni integrate - su infrastrutture e su gruppi destinatari - e fonti di finanziamento)		
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Coerenza tra la localizzazione degli interventi con le aree territoriali maggiormente interessate dal fenomeno migratorio (sia di "transito/prima accoglienza" che stanziale)• Grado di coinvolgimento dei soggetti e organizzazioni sul territorio che, istituzionalmente e non, sono coinvolte nei processi di accoglienza• Complementarietà con la programmazione FSE di livello nazionale e regionale• Sostenibilità gestionale e finanziaria• Grado di innovazione sociale Criteri Premiali: <ul style="list-style-type: none">• Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità dell'intervento)		
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione				
Tipologia intervento finanziabile	OOPP e acquisizione di beni e servizi: l'azione vuole affrontare, a partire da interventi sperimentali, le problematiche dei senza dimora e dei soggetti a forte rischio di marginalità con particolare riferimento alla popolazione immigrata sul fronte dell'accoglienza. Gli interventi infrastrutturali da realizzare dovranno offrire una accoglienza temporanea per un periodo (normalmente) non superiore a 30 giorni rivolto a tutti quanti si trovano in situazioni di grave difficoltà a gestione la propria condizione di vita. Saranno finanziati interventi, anche in complementarietà con il PON Inclusione e il POR FSE, di: ristrutturazione di edifici esistenti da destinare a luoghi di accoglienza notturna per i senza dimora (comunitari ed extracomunitari), dotati di adeguati servizi igienici e sociosanitari, acquisto delle relative attrezzature ed arredi.			
Proposte d'azione	L'Azione 9.5.8, non ancora avviata, è inserita nell'ambito del Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con le risorse attribuite alla Regione Siciliana per il ciclo di programmazione 2014-2020 e le risorse del PON Legalità 2014/2020			
Procedura di spesa attivate				
Procedure di spesa da attivare	PRATT da censire: Avviso da emanare rivolto ad aree urbane come previste dalla Sezione 1 del PO			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO				
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto	
Regolamento UE	1303	17/12/13	Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio	
Regolamento UE	1301	17/12/13	Disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006	
Legge	328	08/11/00	Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"	
Accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e le Autonomie locali in sede di Conferenza Unificata		05/11/15	Linee di Indirizzo per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta	

Decreto Interministeriale		26/05/16	Avviamento, a partire dal 2 settembre 2016, del SIA su tutto il territoriale nazionale		
Azione 9.6.1 – Interventi per il sostegno di aziende confiscate alle mafie per salvaguardare i posti di lavoro in collegamento con azioni di aggregazione e promozione sociale ed economica					
DIPARTIMENTO	Attività produttive, via degli Emiri 45, 90135 Palermo				
DIRIGENTE GENERALE	Rosolino Greco dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it				
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Dario Montana dario.montana@regione.sicilia.it				
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Antonino Di Franco adifranco@regione.sicilia.it				
EVENTUALE OI	-				
Dotazione finanziaria dell'azione (€)	4.318.307,68				
DESCRIZIONE DELL'AZIONE					
Obiettivo Tematico	9. Inclusione Sociale				
Priorità di investimento	9.b Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali				
Obiettivo specifico	9.6 Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità				
Target PF 2018 d'Asse (€)	36.286.227				
Target indicatori output (2018) Asse 9	C39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati in aree urbane	mq	1.990	
	CO40	Sviluppo urbano: Alloggi ripristinati in aree urbane	Unità Abitative	5	
Settore di intervento	052. Infrastruttura per l'educazione e la cura della prima infanzia 053. Infrastrutture per la sanità 054. Infrastrutture edilizie 055. Altre infrastrutture sociali che contribuiscono allo sviluppo regionale e locale 073. Sostegno alle imprese sociali (PMI) 081. Soluzioni TIC volte ad affrontare la sfida dell'invecchiamento attivo e in buona salute nonché servizi e applicazioni per la sanità elettronica (comprese la teleassistenza e la domotica per categorie deboli)				
Forma di finanziamento	01 Sovvenzione a fondo perduto 04 Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito o equivalente				
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti) 02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti) 03 Aree rurali (scarsamente popolate)				
Meccanismi territoriali di attuazione	01 Investimento territoriale integrato — urbano 03 Investimento territoriale integrato — altro 06 Iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo 07 Non pertinente				
Beneficiari	Società cooperative dei lavoratori e le imprese confiscate alla mafia e No profit				
Destinatari	Popolazione della Regione				
Territorio di Riferimento	Aree urbane e/o sub-urbane della Regione				
Uso programmato degli strumenti finanziari	Non si prevede il ricorso a strumenti finanziari nell'ambito del presente Obiettivo specifico.				
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso allo strumento dei grandi progetti.				
Indicatori di	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023	

realizzazione	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	20
	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	20
Criteri di selezione	Ammissibilità specifica	<ul style="list-style-type: none">• Appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari previsti dall’Azione (società cooperative dei lavoratori e le imprese confiscate alla mafia e No profit)• Osservanza delle condizioni previste dall’Azione• Assenza di altro finanziamento pubblico (in particolare PON Legalità) a copertura dello stesso intervento		
	Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Qualità della proposta progettuale (attendibilità e congruenza della proposta; coerenza della proposta con le condizioni economico-finanziarie, produttive e di mercato del bacino di utenza di riferimento, ecc.)• Sostenibilità gestionale e finanziaria• Innovazione sociale ovvero altri effetti sociali e occupazionali attesi• Qualità della rete di imprese (in termini di numero di imprese, durata dell’aggregazione, tipologia di aggregazione, ecc.)• Possibili ricadute in termini di filiera Criteri Premiali: <ul style="list-style-type: none">• Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità dell’intervento);• Localizzazione in aree interne e Zone Franche della Legalità istituita con L.R. 15/2008• Complementarietà con il PON Legalità		
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione	-			
Tipologia intervento finanziabile	Aiuti alle imprese: misure che favoriscono la gestione delle imprese confiscate alla criminalità organizzata da parte di cooperative di lavoratori e imprese sociali. L’Azione dovrebbe accompagnare l’affitto o l’acquisto di aziende, rami d’azienda o complessi di beni e contratti di imprese che sono sottoposti ad amministrazione giudiziaria o già affidate. Gli interventi finanziati sono realizzati di concerto con il partenariato e i diversi soggetti coinvolti al fine di identificare le azioni e gli investimenti che facilitino la permanenza sui mercati di tali imprese, favorendo ad esempio la distribuzione dei prodotti e servizi nei diversi mercati ovvero la creazione di reti di imprese che promuovano l’utilizzo dei beni e servizi delle imprese confiscate alla mafia.			
Proposte d’azione	Definita la scheda regimi di aiuti con la selezione della base giuridica ed in corso interlocuzioni con i referenti nazionali (Agenzia Nazionale beni confiscati, Min Interno, DIPCOE e ACT). L’azione è stata inserita nell’ambito del Protocollo d’intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con le risorse attribuite alla Regione Siciliana per il ciclo di programmazione 2014-2020 e le risorse del PON Legalità 2014/2020			
Procedura di spesa attivate				
Procedure di spesa da attivare	PRATT da censire: Avviso da emanare in seguito alla presa d’atto relativa. Scheda regimi di aiuto			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO				
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto	
Regolamento UE	1303	17/12/13	Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca [...]	
Regolamento UE	1301	17/12/13	Disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006	
Regolamento	1407	08/12/13	Applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d’importanza minore (“de minimis”)	
Regolamento	651	17/06/14	Aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato	
D.Lgs.	123	31/03/98	Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese	
L.R.	23	23/12/00	Disposizioni per l’attuazione del POR 2000-2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle	

			imprese.
Raccomandazione	361	06/05/03	Definizione delle microimprese, piccole e medie imprese

Azione 9.6.6 – Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili di proprietà pubblica in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie				
DIPARTIMENTO	Famiglia e Politiche Sociali, Via Trinacria, 34/36 - 90144 Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Salvatore Giglione dgsociale@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Pecoraro Cristina cristina.pecoraro@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Antonino Rausi arausi@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	-			
Dotazione finanziaria dell'azione (€)	39.000.000			
DESCRIZIONE DELL'AZIONE				
Obiettivo Tematico	9. Inclusione Sociale			
Priorità di investimento	9.b Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali			
Obiettivo specifico	9.6 Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità			
Target PF 2018 d'Asse (€)	36.286.227			
Target indicatori output (2018) Asse 9	C39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati in aree urbane	mq	1.990
	CO40	Sviluppo urbano: Alloggi ripristinati in aree urbane	Unità Abitative	5
Settore di intervento	052 Infrastruttura per l'educazione e la cura della prima infanzia 053 Infrastrutture per la sanità 054 Infrastrutture edilizie 055 Altre infrastrutture sociali che contribuiscono allo sviluppo regionale e locale 073 Sostegno alle imprese sociali (PMI) 081 Soluzioni TIC volte ad affrontare la sfida dell'invecchiamento attivo e in buona salute nonché servizi e applicazioni per la sanità elettronica (comprese la teleassistenza e la domotica per categorie deboli)			
Forma di finanziamento	01 Sovvenzione a fondo perduto 04 Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito o equivalente			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti) 02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti) 03 Aree rurali (scarsamente popolate)			
Meccanismi territoriali di attuazione	01 Investimento territoriale integrato — urbano 03 Investimento territoriale integrato — altro 06 Iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo 07 Non pertinente			
Beneficiari	Enti pubblici ed Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni			
Destinatari	Popolazione della Regione			
Territorio di Riferimento	Aree urbane e/o sub-urbane della Regione			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Non si prevede il ricorso a strumenti finanziari nell'ambito del presente Obiettivo specifico			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso allo strumento dei grandi progetti			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023

	CO39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane	Mq	39.000
Criteri di selezione	Ammissibilità specifica	<ul style="list-style-type: none">Localizzazione dell'intervento in area urbanaProprietà pubblica degli edifici oggetto di intervento (nel caso di Beni confiscati piena disponibilità)		
	Criteri di valutazione	<p>Efficacia dell'operazione</p> <ul style="list-style-type: none">Localizzazione del bene in aree particolarmente interessate da fenomeni di degrado e marginalizzazione sociale (anche con flussi migratori, alto tasso di criminalità e rischio devianza, ecc.)Grado di coerenza rispetto all'analisi dei fabbisogni e adeguatezza del progetto rispetto ai deficit infrastrutturali e ai deficit di servizi culturali, sportivi, di aggregazione, ecc. dell'area oggetto d'interventoCapacità dell'intervento di incidere su una dimostrata situazione di degradoIntervento relativo ad un bene confiscato <p>Efficacia attuativa</p> <ul style="list-style-type: none">Grado di coinvolgimento di soggetti e organizzazioni che, istituzionalmente e non sono interessate in attività di riduzione della marginalità sociale e partecipazione delle comunità locali concezione e implementazione dell'interventoDisponibilità in percentuale della quota di cofinanziamento da parte del soggetto proponente <p>Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi</p> <ul style="list-style-type: none">Sostenibilità gestionale e finanziariaLivello di innovazione dell'intervento (in termini di innovatività tecnologica e gestionale dei servizi previsti nella struttura, ecc.),Complementarietà con la programmazione FSE e sinergia con altri programmi e progetti che intervengono su l'area <p>Criteri Premiali:</p> <ul style="list-style-type: none">Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità dell'intervento)Complementarietà con il PON Legalità		
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione				
Tipologia intervento finanziabile		OOPP:recupero, l'adeguamento e la rifunzionalizzazione di immobili (spazi ed edifici), con particolare riferimento ai beni sottratti alla criminalità organizzata - da parte di enti locali ed altri enti pubblici finalizzati all'erogazione di servizi ed attività sociali e/o con funzioni di animazione socio-culturale e sportiva, la cui destinazione d'uso sociale è condivisa e anche costruita con la popolazione residente in aree urbane marginali e gli attori del volontariato, associazionismo, terzo settore operanti a livello territoriale		
Proposte d'azione				
Procedura di spesa attivate		<p>Avviso pubblico approvato con DDG n. 597 del 27/03/2017 rivolto a 35 città (le 18 Città Polo e/o con popolazione superiore a 50.000 abitanti e le 17 città del peculiare cluster di città che hanno elaborato un Piano Strategico e/o un Piano Integrato di Sviluppo Urbano (PISU) nel periodo 2007/2013), per sostenere interventi di recupero, adeguamento e rifunzionalizzazione di immobili (spazi ed edifici), con particolare riferimento ai beni sottratti alla criminalità organizzata, da parte di enti locali da destinare all'erogazione di servizi e attività sociali e/o con funzioni di animazione socio-culturale e sportiva. Tale avviso, con dotazione complessiva di € 36.660.000 si è articolato in due finestre:</p> <p>La prima (<u>PRATT731</u>) di importo pari a € 25.000.000 si è conclusa con la selezione di 21 operazioni per un valore di € 12.332.968 (DDG n. 997 del 29.05.2018, reg. alla Corte dei Conti il 1.08.2018).</p> <p>La seconda finestra (<u>PRATT da censire</u>) (DDG n. 254 del 06/02/2018) con risorse pari a € 18.698.319 (incrementabili con le ulteriori risorse non programmate e rese disponibili nell'ambito della prima finestra) che ha registrato un numero di istanze pervenute pari a 49 di cui 31 ammesse alla successiva fase di valutazione tecnico-finanziaria della Commissione competente con il DDG 1640 del 10/08/2018 di approvazione Elenco ammissibili e non ricevibili.</p>		
Procedure di spesa da attivare				
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO				
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto	
Regolamento	1303	17/12/13	Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale	

UE			europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
Regolamento UE	1301	17/12/13	Disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006
Legge	328	08/11/00	Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
Decreto Interministeriale		26/05/16	Avviamento, a partire dal 2 settembre 2016, del SIA su tutto il territoriale nazionale

ASSE PRIORITARIO 10: ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Condizionalità ex ante applicabili per obiettivo tematico

Condizionalità ex ante	10.3. Apprendimento permanente: esistenza di un quadro politico strategico nazionale e/o regionale per l'apprendimento permanente nei limiti previsti dall'articolo 165 TFUE.	
	Le condizionalità applicabili all'Asse 10 risultano soddisfatte	
Azioni soggette al soddisfacimento delle condizionalità ex ante	10.7.1 – Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità	T.10.3

Azione 10.7.1 – Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l’accessibilità delle persone con disabilità				
DIPARTIMENTO	Istruzione e Formazione professionale Viale Regione Siciliana, 33 - 90135 Palermo			
DIRIGENTE GENERALE	Silvia Gianni formistruzione@regionale.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Mario Medaglia mmedaglia@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Filippo Castiglia Filippo.castiglia@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	Indicazione MIUR			
Dotazione finanziaria dell’azione (€)	165.574.102,33 (di cui territorializzata 8.000.000)			
DESCRIZIONE DELL’AZIONE				
Obiettivo Tematico	10. Istruzione e Formazione			
Priorità di investimento	10.a Investire nell’istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l’apprendimento permanente, sviluppando l’infrastruttura scolastica e formativa			
Obiettivo specifico	10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici			
Target PF 2018 d’Asse (€)	27.816.449			
Target indicatori output (2018)	CO35	Assistenza all’infanzia e istruzione: Capacità delle infrastrutture di assistenza all’infanzia o di istruzione beneficiarie di un sostegno	Persone	17.600
Settore di intervento	051. Infrastrutture didattiche per l’istruzione scolastica (istruzione primaria e istruzione generale secondaria)			
Forma di finanziamento	01 Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti) 02 Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti) 07 Non pertinente			
Meccanismi territoriali di attuazione	03 Investimento territoriale integrato — altro 06 Iniziative di sviluppo locale realizzate dalla collettività 07 Non pertinente			
Beneficiari	Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni e Scuole			
Destinatari	Popolazione scolastica, istituzioni scolastiche			
Territorio di Riferimento	Tutto il territorio siciliano			
Uso programmato degli strumenti finanziari	Non si prevede il ricorso a strumenti finanziari			
Uso programmato di Grandi Progetti	Non si prevede il ricorso allo strumento dei grandi progetti			
Indicatori di realizzazione	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2013
	CO35	Assistenza all’infanzia e istruzione: Capacità delle infrastrutture di assistenza all’infanzia o di istruzione beneficiarie di un sostegno	Persone	110.000
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	• Piena proprietà pubblica dell’edificio • Coerenza con i documenti di programmazione attuativa vigenti		
	Criteri di valutazione	• Contributo al miglioramento della sicurezza degli edifici, prioritariamente in aree ad alto rischio sismico e idrogeologico, nonché per l’effettuazione di bonifiche da amianto		

		<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione all'accessibilità e alla fruibilità delle strutture da parte di persone diversamente abili • Attenzione alla valorizzazione dell'utilizzo degli spazi interni e esterni • Attenzione alla promozione delle attività sportive, artistiche e ricreative • Sussistenza di risparmi generati dall'attuazione di progetti di edilizia, derivanti dal rilascio di superfici in affitto a titolo oneroso da parte degli EE.LL. • Contributo del progetto all'ecosostenibilità ed al risparmio energetico • Cantierabilità dell'intervento, integrazione e/o complementarietà della proposta con altri interventi di edilizia scolastica finanziati con risorse UE, nazionali, regionali e degli Enti Locali" • Integrazione e/o complementarietà della proposta con altri interventi finanziati a valere sulla programmazione FSE e di edilizia scolastica finanziati con risorse UE, nazionali, regionali e degli Enti Locali • Presenza esiti della "verifica sismica ex OPCM 3274 del 20.03.2003" • Completamenti di azioni già avviate nel precedente ciclo di programmazione <p>Criteri Premiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconversione di strutture ed immobili di proprietà pubblica attualmente inutilizzati o scarsamente utilizzati (ovvero, sussistenza di risparmi generati dall'attuazione di progetti di edilizia, derivanti dal rilascio di superfici in affitto a titolo oneroso da parte degli EE.LL.) • Insistenza degli edifici scolastici in aree oggetto di riqualificazione urbana • Si notifica che con nota 47815 del 12 luglio 2018 è stata richiesta modifica dei criteri di selezione.
Progetti approvati prima della definizione dei criteri di selezione		<ul style="list-style-type: none"> • Piano d'Azione Obiettivi di Servizio – Delibera CIPE 79/12 (PRATT 774 unica PRATT con Cipe 94 da splittare). Procedura di inclusione 13 operazioni per un ammontare di € 15.301.184,76 (importo finanziamento pubblico 15.301.184,76, importo totale intervento 15.329.913,85). • Progetti finanziati dalla Delibera CIPE 94/12 (PRATT 774 unica PRATT con Cipe 79 da splittare) Procedura di inclusione 11 operazioni per un ammontare di 11.306.298,41 (importo finanziamento pubblico 11.306.298,41, importo totale interventi 13.426.977,85). • Progetti Interventi ex D.L. 104/2013 - "Decreto Mutui" (PRATT da censire). Procedura di inclusione di 49 operazioni per un ammontare di 25.708.015, 63 (importo finanziamento 25.708.015, 63, importo totale interventi 27.869.769,94)
Tipologia intervento finanziabile		<ul style="list-style-type: none"> • OOPP: interventi di edilizia scolastica (realizzazione di opere pubbliche) • Acquisizione di servizi (esecuzione verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici)
Proposte d'azione		<ul style="list-style-type: none"> • Riproposizione dell'Avviso relativo all'assegnazione di contributi a regia regionale per l'esecuzione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici (PRATT775), per un importo di € 23.129.571,38, importo determinato dalla somma di euro 20.000.000 originariamente previsti e di euro 3.129.571,38 di economie derivanti dal primo avviso(tempistica di attivazione non indicata);
Procedura di spesa attivate		<ul style="list-style-type: none"> • Progetti di I^a fase: <ul style="list-style-type: none"> - la Delibera CIPE 94/2012 (PRATT 774 unica PRATT con Cipe 79) con nr. 6 interventi imputati per 5.001.888,41 (DDG di imputazione n. 4759 del 26.09.2018) importo finanziamento pubblico 5.001.888,41, importo totale interventi 5.946.977,85), e n. 5 interventi finanziati come nativi per € 6.304.410,00 (decreto di finanziamento n. 4758 del 26.09.2018; importo finanziamento pubblico 6.304.410,00, importo totale interventi 7.480.000,00), per un totale di euro di 11.306.298,41 (importo totale interventi 13.426.977,85, con importo erogato all'01/10/2018 pari ad € 2.333.575). Inoltre, è in corso l'attività di verifica inclusione al Programma di ulteriori progetti finanziati a valere sulla Del. Cipe 94/12 (verifiche avviate per operazioni pari a oltre 2 milioni di euro) - Piano d'Azione FSC Obiettivi di Servizio ex Del. Cipe 79/2012 (PRATT 774 unica PRATT con Cipe 94), con nr. 3 interventi per € 4.719.624,04 (decreto di imputazione n. 4757 del 26.09.2018; importo finanziamento pubblico 4.719.624,04, importo totale interventi 4.748.353,25) e n. 10 interventi per € 10.581560,72 (procedura di imputazione in corso), per un totale di euro 15.301.184,76 (importo totale intervento 15.329.913,85) e con importo erogato all'01/10/2018 pari ad euro 1.746.405,80. Con riferimento alla Del. Cipe 79/12 sono state avviate attività di verifica per l'inclusione di ulteriori operazioni (progetti con valore di oltre € 3.700.000). - Procedura di inclusione nel PO FESR di progetti finanziati a valere sul Piano triennale edilizia scolastica 2015/2017 - annualità 2015 e 2016 (PRATT da censire) di nr.49 interventi per un ammontare di 25.708.015,63 (importo finanziamento 25.708.015, 63, importo totale interventi 27.869.769,94); . Importo erogato all'01/10/2018 pari ad euro 17.667.565,74 (autocertificato validato totale piattaforma GIES); procedure di imputazione in corso, manifestazione di volontà all'imputazione acquisita per 47 interventi e per 2 in corso di acquisizione , verifiche di coerenza effettuate; Pista di controllo in corso di registrazione alla Corte dei Conti. Al fine di definire le procedure al 04/10/2018 si rimane in attesa di esplicita autorizzazione all'Imputazione la PO FESR Sicilia 2014/2020 da parte del MIUR e del MEF. - Avviso pubblico – PRATT775 (approvato con DDG n. 5654 del 19.07.2017) rivolto agli Enti locali per

	<p>l'assegnazione di contributi per l'esecuzione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici nonché al consequenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274/2003. Le fasi di istruttoria e valutazione, avviate a fine 2017, si sono concluse con l'approvazione della graduatoria definitiva (DDG n. 4056 del 13/09/2018) con nr. 997 progetti ammessi a finanziamento per un importo di € 21.870.428,62</p> <p>-</p> <ul style="list-style-type: none">Avviso pubblico relativo alla formazione del Piano triennale edilizia scolastica 2018/2020 (PRATT 773) finanziato dall'art. 10 del DL 104/13 Mutui BEI (riparto, assegnato ai sensi della L. 208/2015, ancora non formalizzato) e fino a € 60.258.603,87 a valere sul PO FESR. <p>Procedure territorializzate:</p> <p>PRATT14188 - ITI AI (dotazione finanziaria € 4.000.000) - Dopo aver sottoscritto gli APQ con le 5 Aree Interne saranno avviate la procedure per la selezione delle operazioni da parte dei CdR coinvolti, che si concluderanno presumibilmente entro il secondo semestre 2019.</p> <p>PRATT4191 - ITI CLLD (dotazione finanziaria € 4.000.000)- le procedure di selezione delle operazioni saranno avviate nel primo semestre 2019 conclusa la fase negoziale per l'assestamento dei piani finanziari dei PAL</p>		
Procedure di spesa da attivare			
PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO			
Tipo atto (regolamento, legge, DL, etc.)	Numero	Data	Oggetto
Legge	21	25/02/16	art 4, comma 2, proroga termini per l'adeguamento degli edifici scolastici alla normativa relativa alla prevenzione incendi; art 7, commi 10 e 11, proroga termini in materia di edilizia scolastica
Legge	107	13/07/15	Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti. art.1, commi 145 -179 (edilizia scolastica)
Legge	23	11/01/96	Norme per l'edilizia scolastica
Legge	164	11/11/14	Conversione del DL 1133/14 Sblocca Italia "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164: art. 9 Interventi di estrema urgenza in materia di vincolo idrogeologico, di normativa antisismica e di messa in sicurezza degli edifici scolastici e dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica – AFAM"
DPCM		02/04/15	Modalità per l'individuazione di un modello unico di rilevamento e potenziamento della rete di monitoraggio e di prevenzione del rischio sismico per la predisposizione del piano di messa in sicurezza degli edifici scolastici
DM e ss.mm.ii.		18/12/75	Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica

ASSE PRIORITARIO 11: ASSISTENZA TECNICA

Assistenza Tecnica al PO FESR Sicilia 2014 -2020				
DIPARTIMENTO	Programmazione, Piazza Sturzo 36			
DIRIGENTE GENERALE	Dario Tornabene dipartimento.programmazione@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DELLA GESTIONE	Daniela Barbesco Daniela.barbesco@regione.sicilia.it			
RESPONSABILE DEL CONTROLLO	Giuseppe Indorante Giuseppe.indorante@regione.sicilia.it			
EVENTUALE OI	N/A			
Dotazione finanziaria dell'Asse (€)	104.158.162			
DESCRIZIONE DELL’AZIONE				
Obiettivi specifici	11.1 Garantire livelli adeguati di efficienza, efficacia, qualità, tempestività per l’implementazione del Programma			
	11.2 Rafforzare il sistema comunicazione e informazione del Programma Operativo			
Target indicatori risultato al 2023	ID	Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo - 2023
	11.1	Quota di interventi con tempi di attuazione superiori ai valori di riferimento indicati da VISTO	%	40
	11.2	Quota di popolazione raggiunta dalle azioni di informazione e pubblicità	%	75
Settore di intervento	121 Preparazione, attuazione, sorveglianza e ispezioni			
	122 Valutazione e studi			
	123 Informazione e comunicazione			
Forma di finanziamento	01 Sovvenzione a fondo perduto			
Tipo di territorio	07 Non pertinente			
Meccanismi territoriali di attuazione	Non pertinente			
SCHEDA AZIONI				
Elenco azioni				
11.1.1	Assistenza Tecnica per la programmazione, la gestione, la sorveglianza, il monitoraggio e il controllo del Programma			
11.1.2	Supporto alle Amministrazioni locali ed altre amministrazioni interessate dal PO per migliorare la qualità della programmazione, della progettazione e dell’attuazione delle operazioni cofinanziate dal FESR			
11.1.3	Azioni di rafforzamento della capacità di attuazione della strategia S3			
11.1.4	Azioni per favorire la semplificazione, con focus sulla riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari, e la trasparenza			
Beneficiari	Regione Siciliana, EE.LL. singoli o associati, altri Enti pubblici			
11.2.1	Informazione e comunicazione			
11.2.2	Valutazione e studi			
Beneficiari	Regione Siciliana, EE.LL. singoli o associati, altri Enti pubblici			
Criteri di selezione	Ammissibilità sostanziale	11.1.1: Operazione rientrante nel campo di intervento del FESR e dell'azione		
		11.1.2: Operazione rientrante nel campo di intervento del FESR e dell'azione		
		11.1.3: Operazione rientrante nel campo di intervento del FESR e dell'azione.		

		Per gli interventi relativi al ROASTER di esperti: o avere adeguate competenze tecnico scientifiche in almeno una delle 6 aree di specializzazione individuate dalla Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Siciliana; o possedere un'adeguata conoscenza della lingua inglese (per esperti di nazionalità italiana) ed italiana (per esperti di provenienza internazionale);
		11.1.4: Operazione rientrante nel campo di intervento del FESR e dell'azione
		11.2.1 Operazione rientrante nel campo di intervento del FESR e dell'azione e Coerenza con la Strategia di comunicazione
		11.2.2 Operazione rientrante nel campo di intervento del FESR e dell'azione e Inserimento dell'operazione nel piano di valutazione
	Criteri di valutazione	11.1.1: Capacità dell'operazione di contribuire agli obiettivi ed al fabbisogno di semplificazione e riduzione degli oneri amministrativi; Qualità tecnica dell'operazione proposta; Coerenza dell'operazione con quanto previsto dal PRA
		11.1.2: Capacità dell'operazione di contribuire agli obiettivi ed al fabbisogno di semplificazione e riduzione degli oneri amministrativi; Qualità tecnica dell'operazione proposta; Coerenza dell'operazione con quanto previsto dal PRA; Coerenza con fabbisogni degli Organismi intermedi (Autorità urbane) e altri beneficiari di cui alla sezione 4 del POR <u>Criteri Premiali</u> : Capacità dell'operazione di valorizzare il contributo del partenariato istituzionale;
		11.1.3: Qualità tecnica ed economico/finanziaria degli interventi Capacità e competenze professionali dei proponenti
		11.1.4: Capacità dell'operazione di contribuire agli obiettivi ed al fabbisogno di semplificazione e riduzione degli oneri amministrativi; Qualità tecnica dell'operazione proposta; Coerenza dell'operazione con quanto previsto dal PRA <u>Criteri Premiali</u> : Capacità dell'operazione di valorizzare il contributo del partenariato socio economico;
		11.2.1 Capacità dell'operazione di contribuire al fabbisogno di informazione comunicazione; Qualità tecnica dell'operazione proposta; <u>Criteri Premiali</u> : Capacità dell'operazione di valorizzare il contributo del partenariato socio economico;
		11.2.2 Capacità dell'operazione di contribuire all'obiettivo ed al fabbisogno di miglioramento del livello di conoscenze dei soggetti interessati dalla programmazione attuazione degli interventi; Qualità tecnica dell'operazione proposta; <u>Criteri Premiali</u> : Capacità dell'operazione di valorizzare il contributo del partenariato socio economico;
	Tipologia intervento finanziabile	Cfr tabella a) seguente
	Proposte d'azione	
	Procedura di spesa attivate	<p><u>PRATT1075</u> "Rimborso spese missioni dipendenti che effettuano missioni nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014-2020" per un importo complessivo 60.000 €. Con DRA n. 334 del 8.06.2016 è stata impegnata la somma di € 10.890 per rimborso missioni annualità 2016 e con DRA n. 54 del 14.03.17 è stata impegnata la somma di € 18.920 per rimborsi missioni annualità 2017. Sono stati effettuati pagamenti per complessivi € 29.810 €. <u>PRATT1069</u> "Proroga servizio cloud per il sito euroinfoscilia" Con DRA n. 625 del 15.12.2016 è stata approvata la proroga di quattro mesi del servizio cloud service per la gestione del sito euroinfoscilia (aggiudicato a DBNET con DRA n. 395 del 23 dicembre 2014) per un importo attivato di 2.216,34 €. <u>PRATT 11704</u>: E' stata stipulata in data 26.04.2016 la Convenzione con il Fornez PA con validità fino al 30.4.2017. La convenzione è stata prorogata al 31.01.2018 (con termine di completamento attività AT al 31.12.2017), e successivamente ancora prorogata al 30 aprile 2018 (con termine di completamento attività AT al 31 marzo 2018). Con DDG 142 del 02.05.2016 è stata impegnata la somma di 2.473.000 €. <u>PRATT 10603</u>: In data 21.9.2017 è stata stipulata la Convenzione tra Consip PA e il R.T.I. Deloitte Consulting S.r.l., Consedin S.p.A., Cles S.r.l. e IZI S.p.A. per i servizi di Assistenza Tecnica. A seguito della richiesta, in data 6 marzo, il Fornitore, ha presentato il piano dettagliato delle attività. L'amministrazione, con ordinativo n. 4218582 del 20 marzo 2018, ha proceduto ad inviare l'ordine diretto di acquisto per il "Servizio di supporto specialistico e assistenza a richiesta preliminare di fornitura. Con DRA 99 del 30.03.2018 è stato approvato l'ordinativo di fornitura per un totale di 23.510.155 €. In data 10 maggio 2018 è stato sottoscritto il Verbale di Consegna delle Attività (la PRATT risulta ancora da censire). <u>PRATT 11697</u>: DDG 265 del 01.06.18. Approvazione del Progetto Easy go. Sull'azione 11.2.1 sono state attivate le seguenti PRATT:</p> <p><u>PRATT 1073</u> "Realizzazione dell'evento di chiusura del PO FESR Sicilia 2007-2013, dell'evento di lancio del PO FESR Sicilia 2014-2020 e del Comitato di Sorveglianza del PO FESR Sicilia 2014-2020". Con DRA 77 del 30 marzo 2016 è stato approvato il documento di stipula contratto con BIBATOUR, impegnando la complessiva</p>

	<p>somma di € 70.790. Con DRA 279 del 06.07.2017, viene impegnata la somma di € 5.421 per l'atto aggiuntivo a Bibatour di Palermo per un impegno complessivo pari ad € 76.211. Al 31.12.2017 sono stati effettuati pagamenti per € 76.211. PRATT 1070 "Organizzazione e realizzazione eventi territoriali dedicati alla Comunicazione del PO Fesr 2014-2020". Con DRA 39 del 30.03.2017, approvato il documento di stipula del contratto per l'importo di € 170.000 ad Eurofiere S.r.l., impegnando contestualmente la somma complessiva di € 207.625. Con DRA 256 del 30.06.17 si è proceduto all'estensione del art. 106 del D.Lgs 50/16 per la realizzazione del CDS 10.11/07/17 per un importo di € 14.650. Al 31.12.2017 sono stati effettuati pagamenti per € 222.275. PRATT 1068 "PO FESR 2014-2020 - Fornitura e posa in opera di n. 100 targhe e relativo report fotografico". Con DRA n. 50 del 09.03.2017, viene approvato il documento di stipula del contratto per l'importo di € 6.850; viene impegnata la somma complessiva di € 8.357. Al 31.12.2017 sono stati effettuati pagamenti per € 8.357. PRATT 7607 "Servizi per l'organizzazione degli incontri e delle sedute di n. 6 Comitati di Sorveglianza del PO FESR 2014-2020 da effettuare nel triennio 2017-2019". Con DAS n. 964 dell'1 giugno 2017 il Dipartimento del Dipartimento Bilancio e Tesoro (CUC) ha indetto la gara MEPA per l'acquisizione dei servizi necessari all'organizzazione degli incontri e delle sedute del Comitato di Sorveglianza del PO FESR. Con DRA n. 650 del 11.12.2017 è stato approvato il documento di stipula del contratto con BIBATOUR per l'importo di € 62.985 con contestuale impegno per € 76.841. PRATT 1074 "Manutenzione tecnica e gestionale del sito web Euroinfoscilia" con DRA n. 1951 del 9 novembre 2016 è stata indetta la procedura MEPA per il "servizio di manutenzione tecnica e gestionale del sito web euroinfoscilia". Con DRA n. 37 del 22.02.2017 con cui si approva il contratto con la ditta OLOMEDIA S.r.l. con contestuale impegno della somma di € 38.455 di cui € 30 per il pagamento del contributo ANAC. Con DRA 135 del 27.04.2017 è stata impegnata la somma di € 38.425.</p>
Procedure di spesa da attivare	<p>In fase di attivazione servizio di Assistenza Tecnica alle Autorità Urbane/Organismi Intermedi ed agli Uffici di Gestione delle 5 Aree Interne regionali ai fini dell'attuazione delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile ed alle Strategie Aree Interne mediante attivazione RdA nell'ambito di convenzione CONSIP già attivata.</p> <p>In fase di attivazione l'acquisizione di spazi promo-pubblicitari sulla stampa quotidiana, su siti web pubblicitari e su emittenti radiofoniche per la diffusione delle opportunità e delle informazioni del PO FESR 2014-2020.</p>